

anno L n. 35 200 lire

26 agosto/1° settembre 1973

RADIOCORRIERE

*Carla Todero
alla televisione nella
farsa
«Romani de Roma»*

**Che
cosa
si
prepara
negli
studi della
TV**



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 50 - n. 35 - dal 26 agosto al 1° settembre 1973

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



In copertina

La Toderò e una signora in Romani di Roma, la farsa dialettale in onda martedì 28 agosto sul Secondo Programma TV, protagonista Mario Scaccia (servizio alle pagg. 71-73). La Toderò è stata per tre anni prima attrice giovane della compagnia di Cesco Baseggio ed è una delle voci radiofoniche più note. La rivedremo alla televisione anche nelle farse siciliane con Franchi e Ingrassia. (Fotografia di Bruno Bruni)

Servizi

CHE COSA SI PREPARA NEGLI STUDI DELLA TV	
Roma: un commissario e Proietti di Guido Guidi	12
Milano: un giudice, Eleonora e il tabarin di Domenico Campana	13-14
Torino: da Goldoni a Miller di P. Giorgio Martellini	14-15
Napoli: un altro giallo di D'Anza di Eduardo Piromallo	15-17
Tornerà a fare lo scugnizzo ma in teatro di Nato Martinori	18-19
I seicento giorni di Salò di Vittorio Libera	20-21
L'astronomo visto dai telespettatori di Giorgio Albani	64
Il gran finale dell'estate letteraria di P. Giorgio Martellini	66-67
ALLA TV - VADO A VEDERE IL MONDO, CAPISCO TUTTO E TORNO	
Honolulu, un Eden in scatola	68
Le Hawaii come sono in poche righe di Salvatore Bianco	69
Il viaggio visto da lei e da lui di Donata Gianeri	70
Un classico del «disconsacrato» di Salvatore Piscicelli	71-73
Vale davvero sacrificare tutto per la carriera? di Guido Guidi	74-75
Suonano come angeli di Luigi Fatti	76-77

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	24-51
Trasmissioni locali	52-53
Filodiffusione	54-57
Televisione svizzera	58

Rubriche

Lettere aperte	2-4	La prosa alla radio	59
Dalla parte dei piccoli	7	La musica alla radio	60-61
5 minuti insieme	8	Bandiera gialla	62
Dischi classici	8-9	Moda	76-79
Dischi leggeri		Le nostre pratiche Audio e video	80
Linea diretta	9	Mondonotizie	
La posta di padre Cremona		Dimmi come scrivi Il naturalista	81
Il medico	10	Piante e fiori	
Leggiamo insieme	11	Arredare	82
La TV dei ragazzi	23	In poltrona	83

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



Un numero: lire 200 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 3,50; Grecia Dr. 34; Jugoslavia Din. 8,50; Malta 10 c. 4; Monaco Principato Fr. 3,50; Svizzera Sfr. 2 (Canton Ticino Sfr. 1,60); U.S.A. \$ 0,85; Tunisia Mm. 390

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 8.500; semestrali (26 numeri) L. 4.800 / estero: annuali L. 12.000; semestrali L. 6.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13590 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

LETTERE APERTE

al direttore

Studiare teatro

«Egregio direttore, sono una ragazza di diciassette anni, studentessa, molto, molto appassionata di teatro e, per questo, ringrazio vivamente il signor Placido Zappalà di Salerno, per aver posto questioni che mi interessano particolarmente, e lei, per aver risposto (n. 21 del Radiocorriere TV) così ampiamente. Se fosse possibile, però, vorrei avere notizie più particolareggiate sui corsi all'Accademia "Silvio D'Amico" di Roma, alla Scuola del Piccolo Teatro e al Drama Studio di Milano; ma soprattutto mi interesserebbe sapere se a Torino esistono accademie o scuole simili e, in tal caso, come sono organizzate. Inoltre gradirei conoscere titoli di libri (e relativi corsi) dedicati al teatro» (Tiziana Zuretti - Levaldigi).

La scuola d'arte drammatica del Piccolo Teatro di Milano è destinata agli studenti di attori e di animatori teatrali. Il numero degli allievi è illimitato. Età per l'ammissione: allievi attori minimo 16 anni, massimo 25; allievi attori 17-26; allievi animatori 18-26. Gli esami di ammissione consistono in: lettura e commento di una pagina di prosa; recitazione a memoria di un brano teatrale scelto dal candidato e di una breve scena scelta obbligatoriamente nel repertorio goldoniano; dizione a memoria di due poesie; prove di movimento, dizione, voce; colloquio inteso a conoscere le attitudini, la personalità e la cultura generale del candidato. Il primo dei tre anni di corso ha carattere formativo e selettivo: la selezione interessa l'allievo impegnato a verificare le proprie attitudini e la propria volontà di operare in una realtà teatrale. Il secondo anno ha carattere tecnico e artistico. Il terzo è interamente dedicato al lavoro di palcoscenico.

La scuola «Drama Studio», cui si affianca l'omonima compagnia, comprega corsi di formazione per attori, corsi per animatori e corsi per i rapporti umani-sociali (parola e gesto come integrazione della cultura generale; come comportarsi, come risolvere i complessi; come presiedere e moderare dibattiti).

A Torino c'è la scuola di recitazione del Teatro Stabile fondata nel 1955 da Giacomo Colli.

Quanto all'Accademia «Silvio D'Amico», è sorta nel 1935 ed è l'unica riconosciuta dallo Stato. Ha sede in Roma: ai corsi, triennali, si accede per concorso; vengono inoltre assegnate borse di studio ai più meritevoli. Dall'Accademia sono usciti, tra gli altri, i registi Luigi Squarzina, Mario Landi, Lu-

ciano Salce, Flaminio Bollini e gli attori Vittorio Gassman, Tino Buazzelli, Aroldo Tieri, Giancarlo Sbragia, Gabriele Ferzetti, Nino Manfredi, Monica Vitti. Proprio in questi giorni è stato diffuso il bando per il prossimo anno. Le domande vanno presentate entro il 25 settembre all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, via Quattro Fontane 20, 00184 Roma; allo stesso indirizzo si può richiedere il bando.

Quanto ai libri, potrebbe leggere intanto *Tecnica del gesto e della parola* di Enrico D'Alessandro (editore Ghisoni, Milano) e la sintesi della *Storia del teatro* di Silvio D'Amico pubblicata recentemente in due volumi tascabili da Garzanti.

Furtwaengler e Von Karajan

«Signor direttore, dei due celebri direttori d'orchestra Wilhelm Furtwaengler ed Herbert von Karajan vorrei sapere il grado del loro, diciamo, «invischiamento coloniale» e della loro compromissione».

Discreto ammiratore delle doti artistiche, nella mia curiosità vengono a congiungersi un sentimento antifascista di fondo e una volontà di cercare attenuanti, se esistono, e giustificazioni.

Furtwaengler è stato particolarmente in auge sotto Hitler mentre altri, ad esempio Otto Klemperer e Bruno Walter preferirono allontanarsi dalla Germania nazista. Fu solo per non essersi allontanato dalla Germania che salì in quota, oppure fece qualcosa di più, di più grave, per il regime? E, se è così, in che consiste esattamente questo qualcosa di più? Von Karajan non fu un araldo di grido, incensato pari a Furtwaengler ma, mi si dice, suscitò una generale riprovazione per aver accettato la direzione artistica d'un'orchestra sinfonica tedesca dopo che il regime aveva allontanato il direttore titolare e dopo che altri direttori, per solidarietà col colpito, avevano trovato modo e coraggio di rifiutare la chiamata a sostituirlo. Non so se esattamente la questione è così, né, se è così, di quale orchestra si tratti (probabilmente non quella di Berlino a cui sovrintendeva Furtwaengler), né chi fu il direttore allontanato, né chi furono gli altri a rifiutare. So però che il pianista Arthur Schnabel dichiarò che mai avrebbe eseguito un concerto al lato di Von Karajan. Una dichiarazione, si noti, resa a guerra ultimata, quando cioè i rancori del conflitto venivano considerevolmente calando e già aveva preso forza e diffusione una distensione gene-

segue a pag. 4

Chi ha detto che un amaro deve essere cattivo?



Un luogo comune molto diffuso dice che un amaro per fare bene deve avere un gusto cattivo.

E questo luogo comune ha fornito a molti amari la scusa per avere un gusto diciamo.... molto discutibile.

Chinamartini da anni sta conducendo una battaglia solitaria contro questa situazione.

Per dimostrare che un amaro può essere molto salutare e molto buono.

Allo stesso tempo.

Per questo Chinamartini ha un gusto ricco e pieno-buonissimo.

Per questo mantiene tutti sani come pesci.

Per questo mette fine a un pregiudizio.

**Chinamartini
mantiene sano come
un pesce.**

MEETING AGENTI GIOVANNETTI

MEETING AGENTI

giovannetti

collezioni



Il 7 aprile è stata presentata alla forza vendita della Giovannetti Collezioni la campagna pubblicitaria nazionale studiata dalla Arrow Pubblicità & Marketing.

Oltre nove milioni di persone della classe superiore, medio-superiore e media saranno soggette ad una continua sollecitazione per tutto l'arco dell'anno.

Gli obiettivi e le finalità della campagna sono stati impostati dai pubblicitari della Arrow tenendo conto anche delle particolari esigenze e necessità distributive di un settore così dinamico come quello degli imbottiti.

L'apporto critico di tutti i partecipanti ha contribuito alla formulazione di un piano di lavoro in cui ciascun comparto aziendale si è impegnato a collaborare « in un modo nuovo » al fine di amplificare i già ottimi risultati commerciali fin qui conseguiti dall'Azienda.

La Giovannetti Collezioni con il suo divano « Anfibia », il « Papillon » ecc., è riuscita in questi quattro anni a conquistare i più esigenti centri d'arredamento all'estero ed in Italia, e non a caso è una delle poche aziende italiane che espone in permanenza all'Art Museum di New York.

LETTERE APERTE

al direttore

segue da pag. 2

iale. Essersi riferito a lui, Rubinstein, e solo a lui, è perché, evidentemente, gli attribuiva un carico di colpe politiche non facilmente perdonabili e dico politiche perché è certo che la scomunica non ebbe origini da valutazioni delle capacità artistiche del Von Karajan. Per favore può dirmi qualcosa? » (Abbonato di S. Croce sull'Arno).

In un modo o nell'altro, sia Herbert von Karajan, sia Wilhelm Furtwaengler, dopo la fine della seconda guerra mondiale, risultarono compromessi con il regime hitleriano, tanto è vero che dovettero subire un periodo di epurazione. Ma a quanto è dato sapere la loro colpa principale dovrebbe essere quella di essersi trattenuti nella Germania nazista invece di andarsene all'estero in segno di protesta come fecero altri grandi direttori d'orchestra. Sia Von Karajan, infatti, sia Furtwaengler ebbero diversi motivi di attrito con il regime. Herbert von Karajan fece carriera quasi esclusivamente in Germania. Nato a Salisburgo nel 1908, debuttò nella città natale nel 1927 con *Le nozze di Figaro*. Nel 1935, dopo sette anni passati al Teatro di Ulm, ottenne il posto di direttore d'orchestra ad Aquisgrana; nel 1937, a soli 29 anni, salì sul podio dell'Opera di Stato di Berlino. Nel 1941, per i tedeschi, era ancora un idolo. Ma la sua personalità permeamente insolente non tardò a manifestarsi, sia pure con un fatto privato. Sposò un'ebrea, e per questo venne relegato alla direzione della Filarmonica di Vienna: un posto che, rispetto a quello fino ad allora occupato a Berlino, costituiva per lui una menomazione. Finita la guerra, questo episodio non bastò a riscattarlo di fronte alle autorità alleate. Risultò che era iscritto al partito di Hitler fin dal 1932; gli si impose di ritirarsi in campagna. L'epurazione durò due anni. Tornò poi sul podio e passò di successo in successo. Gli americani, però, non gli avevano ancora perdonato il suo passato, così che quando nel 1955 si presentò al pubblico di New York come direttore dell'Orchestra Filarmonica di Berlino, venne accolto da proteste e da fischi. Anche una parte della critica si schierò contro di lui. Tornò in autunno, alla direzione della Filarmonica di Londra, e tutto fu dimenticato. Fu un trionfo, al quale ne seguirono molti altri in ogni parte del mondo. Ma la vita del musicista ha continuato ad essere agitata. Ricordiamo, per esempio, le sue dimissioni nel 1964 per le polemiche suscitate dalla sua simpatia per gli autori stranieri, e le

campagne di stampa scatenate dalle sue scelte per il Festival di Salisburgo.

Di Furtwaengler, morto nel 1954, direttore per 37 anni della Filarmonica di Berlino, ricordiamo diversi episodi di opposizione al nazismo. Tra l'altro, prese coraggiosamente le difese di Paul Hindemith, inviso al regime. Hitler lo definiva « uno dei più antipatici contemporanei di mia conoscenza ». Ciononostante, restò in Germania, e dovette subire, a guerra finita, un processo di « denazificazione ».

Un ringraziamento alla radio e uno alla TV

« Signor direttore, permetta, la prego, che un ex insegnante più che ottuagenario come me, le esprima tutta la commossa riconoscenza per avere, finalmente, fatto trasmettere per intero, sabato 9 giugno, sul Secondo Programma radiofonico, il piccolo Marat di Pietro Mascagni. Rimasto completamente solo, unico mio conforto, nel tumultuoso mondo che ci circonda, sono la radio e la televisione. Nel lunghissimo mio magistero ho sempre cercato d'infondere nei giovani l'amore per l'arte e sono perfettamente d'accordo con quanto si scrive nel n. 23 del Radiocorriere TV nei riguardi dell'ingustificata dimenticanza di troppe opere mascagniane. Ebbe la fortuna di assistere al Costanzi, nel lontano maggio 1921, alla prima rappresentazione del piccolo Marat diretta dall'autore. La potenza musicale si manifestava con formidabile intensità fin dall'inizio: a pagine di forte, sanguigna drammaticità si alternano altre di pura, dolcissima melodia: tutto il pubblico fu con Mascagni e con i cantanti famosi che gareggiarono in bravura. Grato pertanto per l'oasi che mi ha dato un'indicibile gioia spirituale e l'illusione, sia pur breve, di rivivere anni irrevocabilmente passati, mi consenta di sperare, signor direttore, sicuro, penso, di interpretare i sentimenti di molti altri ascoltatori, che la trasmissione del 9 giugno non resti un fatto isolato nei riguardi di opere mascagniane troppo a lungo trascurate » (Lamberto Federici - Roma).

« Egregio direttore, qualche volta anche noi brontoliamo per i programmi TV, ma tempo fa con la trasmissione dell'Andrea Chénier molte cose vi sono perdonate! Insuperabili gli artisti, ottimo lo spettacolo. Se questa volta l'indice di gradimento non è massimo, vuol proprio dire che il gusto del bello non esiste più. Complimenti e grazie! » (Sorelle Franchini - Monfalcone).

NOI VI AIUTIAMO A DIVENTARE "QUALCUNO"

Noi. La Scuola Radio Elettra. La più importante Organizzazione Europea di Studi per Corrispondenza. Noi vi aiutiamo a diventare « qualcuno » insegnandovi, a casa vostra, una di queste professioni (tutte tra le meglio pagate del momento):



Le professioni sopra illustrate sono tra le più affascinanti e meglio pagate: la Scuola Radio Elettra ve le insegna per corrispondenza con i suoi

CORSI TEORICO - PRATICI
RADIO STEREO TV - ELETTROTECNICA
ELETTRONICA INDUSTRIALE
HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA
Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni, i materiali necessari alla creazione di un laboratorio di livello professionale. In più, al termine del corso, potrete frequentare gratuitamente per 15 giorni i laboratori della Scuola, per un periodo di perfezionamento.

Inoltre con la Scuola Radio Elettra potrete seguire i

CORSI PROFESSIONALI
DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA - IMPIEGATA D'AZIENDA
MOTORISTA AUTORIPARATORE
ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE
LINGUE - TECNICO D'OFFICINA.
Imparerete in poco tempo ed avrete ottime possibilità d'impiego e di guadagno.

CORSO-NOVITÀ PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI
NON DOVETE FAR ALTRO
CHE SCEGLIERE...

...e dirci cosa avete scelto.

Scrivete il vostro nome cognome e indirizzate, e segnalateci il corso o i corsi che vi interessano.

Noi vi forniremo, gratuitamente e senza alcun impegno da parte vostra, una splendida e dettagliata documentazione a colori.

Scrivete a:

Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/770
10126 Torino

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollata su cartolina postale) alla:

SCUOLA RADIO ELETTRA - via Stellone 5/770 10126 TORINO

INVIARE, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO DI _____

(segnare qui il corso o i corsi che interessano)

Nome _____

Cognome _____

Professione _____ Età _____

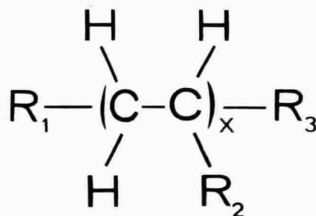
Via _____ N. _____

Città _____

Cod. Post. _____ Prov. _____

Motivo della richiesta: per hobby ☐ per professione o avventura ☐

della 586



QUESTO E' IL NOSTRO MIGLIOR SLOGAN



ED ECCO PERCHE'

E' molto più di uno slogan pubblicitario; è un «fatto» puro e semplice: la scoperta di un lubrificante rivoluzionario chiamato SHC.

Vi spieghiamo subito che cosa c'è di così radicalmente nuovo in questo lubrificante.

Il Mobil SHC è il lubrificante «tuttosintesi», cioè non è stato ottenuto direttamente dall'olio grezzo, ma dalla sintesi di idrocarburi pregiati.

I vantaggi che offre nei confronti degli oli tradizionali sono tali che non si può assolutamente parlare di «miglioramento»: si tratta della concretizzazione di un concetto rivoluzionario nel campo dei lubrificanti.

Il principio è molto semplice. L'olio convenzionale è composto da molecole di idrocarburi «buone» e «meno buone». Le buone sono stabili e posseggono una viscosità perfetta, le altre sono deboli, instabili, con basso indice di viscosità e sono proprio queste ultime che condizionano il rendimento dell'olio.

Ne consegue che l'olio ideale dovrebbe contenere solo molecole del primo tipo.

Ci siamo perciò chiesti: visto che non è possibile selezionare le molecole buone dalle altre, perchè non tentare di fabbricarle?

I nostri scienziati ci sono riusciti ed hanno ideato un procedimento catalitico che ha consentito di «costruire» questi preziosissimi idrocarburi.

Così è nato il lubrificante Mobil SHC.

Le sue caratteristiche:

1. un indice di viscosità che raggiunge i 220! mentre i migliori oli tradizionali superano a malapena i 190. Inoltre la viscosità del Mobil SHC, va al di là delle comuni classifiche: a temperature bassissime la sua prestazione è migliore della zona 10W e alle alte temperature è superiore alla zona 50W.
2. la provenienza da sintesi del Mobil SHC consente una eccezionale stabilità alle alte temperature ed una notevole resistenza all'ossidazione.
3. mentre gli oli tradizionali contengono paraffina e cera, il Mobil SHC ne è praticamente privo perchè sono state selezionate solo le molecole «buone».

Che cosa significa per il vostro motore

1. PULIZIA

La pulizia del motore dipende dalla stabilità dell'olio alle alte temperature, dalla sua resistenza all'ossidazione e dalle sue proprietà detergenti-dispersive. Tutte le prove hanno dimostrato che in fatto di «pulizia» il Mobil SHC supera facilmente i requisiti più severi.

Con SHC niente depositi, niente accumuli di morchie.

2. PROTEZIONE

Per proteggere il motore è necessario un olio che crei un velo di giusto spessore alle alte temperature e che raggiunga immediatamente tutte le parti del motore alle basse temperature.

Il Mobil SHC con il suo altissimo indice di viscosità 220, garantisce la protezione di tutti gli organi del motore con un velo omogeneo né troppo spesso né troppo sottile.

3. PARTENZA CON TEMPO FREDDO

Provato in comparazione con un olio speciale per regioni artiche (un olio 5W) l'SHC ha fornito una prestazione di gran lunga superiore.

Con SHC la vostra auto partirà al primo colpo anche a temperature di -24°C.

4. PRESSIONE COSTANTE

L'elevato indice di viscosità dell'SHC mantiene la pressione costante anche durante le alte velocità. Non più spia dell'olio accesa sul vostro cruscotto. Non più apprensione per il vostro motore.

5. RIDUZIONE DEL CONSUMO DELL'OLIO

Il consumo dell'olio è soprattutto dovuto alla evaporazione delle molecole leggere ed all'usura delle fasce elastiche dei pistoni. Con Mobil SHC non più molecole leggere, meno usura ed un consumo ridotto dal 20% al 35%. Questo risultato è stato confermato da molteplici prove in laboratorio, nei rallies e su centinaia di auto-pubbliche.

6. MISCELABILITA'

Infine una proprietà di grande importanza pratica per evitare noie: il Mobil SHC si miscela perfettamente in qualunque proporzione con tutti gli altri oli tradizionali.

Il lubrificante SHC è ora in vendita nelle stazioni Mobil e Aral e nelle migliori autorimesse che distribuiscono prodotti Mobil.

Mobil SHC

il lubrificante "tuttosintesi"

**"Le mie fibre non sono rovinate!
I miei colori non sono sbiaditi!"**



Nuovo Olà il proteggi-fibra

Pulisce piú in fretta
cosí fibre e colori nemmeno
se ne accorgono.



Per il tuo bucato a mano di ogni giorno.

DALLA PARTE DEI PICCOLI

Le vacanze sono il momento degli incontri, delle conoscenze, delle amicizie. Prima di tornare alla propria abituale residenza si scambiano gli indirizzi. Poi magari ci si lascia riprendere dalla routine di sempre. Gli indirizzi servono al più per una cartolina e per un biglietto di auguri. La nostra vita così vorticosa e così tecnicizzata, ci ha abituato a fare a meno delle lettere, a sostituire la parola scritta con una telefonata. E la teleselezione costa, ma invoglia, mentre la posta subisce ritardi, congestioni, disguidi.

Il piacere di una lettera

In questo i ragazzini sono per i bravi degli adulti. Anche perché per loro la teleselezione è «tabù», tanto più che le loro telefonate, anche quelle urbane, sono sempre telefonate fiume, per cose che ai grandi sembrano inutili. E poi inutili non sono, anche se si tratta di barzellette, pettegolezzi, e quei mille niente che costituiscono la loro prima esperienza di rapporti, di comunicazioni, di amicizia. Soprattutto gli scolari delle medie passano le ore d'inverno saltando la televisione per scrivervi interminabili pagine — di quelle che usano adesso, con fregi e disegni pop persino sulla busta, talvolta stribili, ma sempre gioiose di colori — contenenti appunto mille niente... Basta un anno di corrispondenza così per far migliorare un ragazzino in italiano, anche se i suoi argomenti sono tutt'altro che letterari.

Corrispondenza interscolastica

Se la corrispondenza individuale è sempre qualcosa di positivo, perché mantiene vivo il senso e il desiderio di comunicare in un tempo contrassegnato dall'etichetta dell'incomunicabilità, la corrispondenza raggiunge il suo massimo educativo quando si svolge tra una classe e l'altra. Freinet, il famoso educatore francese, la poneva tra i mezzi fondamentali per rendere la scuola viva e aderente alla realtà. I suoi inviti ai maestri, perché includessero il lavoro tipografico nell'attività scolastica si completavano sempre con il consiglio di farne un mezzo per comunicare, non una attività fine a se stessa. Comunicare con chi? Anche con i più lontani: lo scambio di lettere tra due classi di paesi diversi diventa una fonte continua di arricchimento e di scoperte. Una classe che scrive in gruppo deve necessariamente tener conto delle idee proposte da tutti, scegliere gli argomenti, ordinarli, dar loro le parole più adatte. Tutti imparano a scrivere prima e meglio di quanto riuscirebbero a fare con dei componenti, perché questa volta la chiarezza è necessaria: occorre farsi capire dai propri coetanei. Inoltre una corrispondenza così permette scambi di ipotesi e di esperienze, progetti d'attività, verifiche dal vivo. Insomma è quanto di



meglio un educatore possa sognare.

Un'esperienza di corrispondenza interscolastica è stata effettuata in Italia negli scorsi anni dal MCE (Movimento di Cooperazione Educativa), anche a livello delle scuole elementari. A tutt'oggi i maestri italiani che includono la corrispondenza interscolastica nei loro programmi sono assai più di quanto si creda. Io stessa ricevo molte lettere di bambini di classi elementari, e le loro pubblicazioni limografate, che dimostrano una maturità notevole da parte dei piccoli autori. Se si considera che la nostra scuola è da più parti accusata di dare troppa importanza all'espressione scritta a scapito di altri tipi d'espressione, bisogna convenire come il sistema della corrispondenza interscolastica sia una delle strade possibili per salvare l'educazione all'espressione verbale senza cadere nell'accademismo. I maestri che ora sono in vacanza e che non hanno ancora tentato questa strada ci facciano su un pensiero. Lasciare la strada vecchia per la nuova può essere un rischio, ma questa volta il rischio è da correre. Vedranno che anche nei più svolgiti nascerà la gioia della scuola, perché la scuola deve essere una gioia, un'occasione unica entusiasmante di scoperte e di amicizie, un luogo di incontro fecondo e attraente.

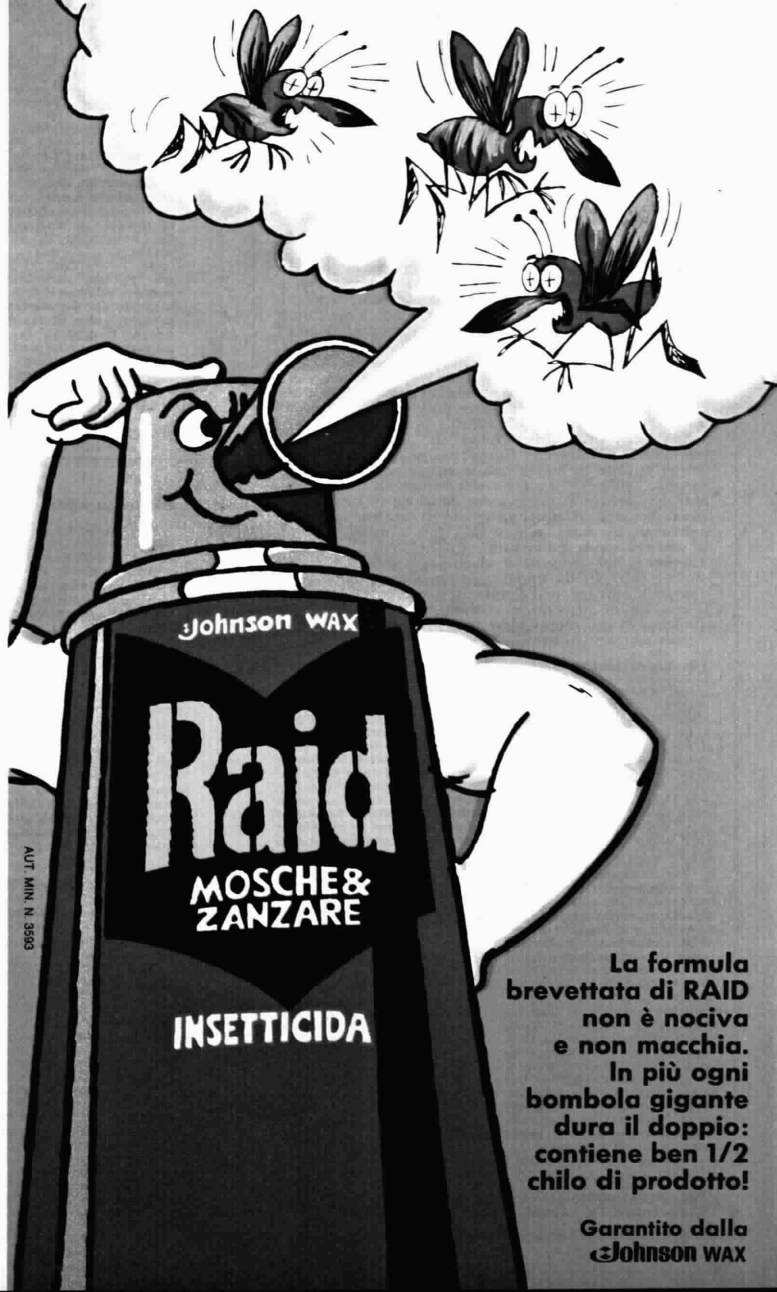
Dormire tra le favole

Le coperte per bambini sono sempre state qualcosa di dolce e tenero. Colori pastello oppure bei colori vivaci, a seconda della moda. E magari dei coniglietti di peluche in applicazione, che, premuti sul pancino, fanno sentire la loro vocina. Insomma la copertina vuol essere un invito ad abbandonarsi al sonno senza paure e senza tristezze: un luogo caldo in cui riposare veramente. Nascono ora le copertine stampate con disegni delle favole. Per chi ama la tradizione c'è naturalmente Cappuccetto Rosso o Biancaneve, per chi preferisce l'allegra dei nuovi eroi ci sono i personaggi disneyani, magari la burbera divertente presenza di Paperon de Paperoni o l'arguto viso di Topolino oppure la gialla vivacità di Paperino. L'idea è stata della Somma.

Teresa Buongiorno

RAID...!

li ammazza stecchiti!



La formula
brevettata di RAID
non è nociva
e non macchia.
In più ogni
bambola gigante
dura il doppio:
contiene ben 1/2
chilo di prodotto!

Garantito dalla
Johnson WAX

5 MINUTI INSIEME

Incontri in mare

Letto su un giornale: «Un maiale nuotava a 25 km dalla costa. Non era mai successo: un maiale è stato trovato in mare, a ben 25 km dalla costa, vivo e vegeto anche se spossato e scottato dal sole. Lo hanno ripescato cinque pescatori che incrociavano con un battello al largo delle coste; la bestia, secondo quanto si racconta, si è avvicinata da sola, nuotando, alla barca. Issato a bordo, il maiale ha bevuto molta acqua, ha mangiato e si è addormentato profondamente. Anche se presenta sul corpo scottature e incrostazioni di sale, le sue condizioni generali sono buone. Nessuno è riuscito a spiegarci come il suino sia finito in alto mare».

Non vedo proprio cosa ci sia di strano. In fondo la povera bestia si trovava nel suo ambiente naturale. Non è una novità per nessuno che i mari non sono uno specchio di pulizia. Rifiuti oggi, rifiuti domani, era ovvio che prima o poi fossero abitati da maiali. Certo se era spiacevole trovarsi a fianco una medusa durante una nuotata, dovrebbe essere per lo meno seccante emergere muso a muso con un suino che oltre tutto non dovrebbe nemmeno essere un gran che come nuotatore, e magari tenterà anche di utilizzarci a mo' di boa di salvataggio, come fanno certi cani quando si spingono un po' troppo al largo e poi non ce la fanno più a reggersi a galla. Piuttosto i maiali, poverini, non sono ancora pratici in fatto di creme solari, e di conseguenza si scottano dando vita a qualcosa che sta tra il bollito e la griglia. A questo punto sarà necessario preparare tutta una nuova serie di ricette non previste dagli attuali libri di cucina. Chissà che di questo passo non andrà a finire che troveremo nella lista di qualche ristorante in riva al mare, tra le cozze e le mazzancolle, anche il «maiale alla mugnaia», in fondo potrebbe anche essere buono. Fantasia ci vuole, fantasia. Pensate ai prosciutti, con il maiale immerso nell'acqua di mare non ci sarà più il problema della salatura: avverrà spontaneamente. Per i pescatori dilettanti, poi, ci sarà il rischio di star seduti sul molo e tirar su un maiale appeso all'amo. Insomma dovremo entrare nell'ordine di idee di considerare le cose da un altro punto di vista, ma oggi c'è ancora qualcosa di cui meravigliarsi?

Un vero disastro

«Ho provato a stirare un vestito, non so dirle che stoffa sia di preciso perché è uno di quei tessuti moderni che non prendono la piega, ma è stato un vero disastro, perché è venuto tutto lucido e a strisce. E' possibile che non si riesca a fare a casa queste cose e si debba sempre ricorrere alla tintoria che è carissima?» (Rosalba T. - Roma).

E' possibile stirare in casa qualsiasi tessuto, anche il velluto, senza che questo si rovini, ma bisogna usare degli accorgimenti. Innanzitutto non mettere mai il ferro a contatto del tessuto; bisogna interporre un panno inumidito e ben strizzato oppure si può ricorrere al vecchio sistema della carta di giornale che, secondo me, va ancora meglio. Altro accorgimento è di non pestare sugli orli e sulle cuciture altrimenti si vedrà inevitabilmente il segno. Oggi però in commercio esistono i ferri a vapore, che se è vero che costano un po' come spesa ini-



ABA CERCATO

ziale, fanno però risparmiare poi un'infinità di tempo e il lavoro viene meglio. Con questi ferri, dai quali fuoriesce del vapore, si può stirare qualunque stoffa, al dritto senza tema di sciuparla. E' buon accorgimento sfiorare il capo da stirare, senza pigiare, e passare poi la mano come ad accarezzarlo. L'ultima novità in questo campo è costituita da uno strano aggeggio a vapore che assomiglia più ad una caraffa che ad un ferro da stiro e che porta inserita una spazzola; ci basterà passare sul capo di vestiario.

Il respiro di Parigi

«Gradirei sapere se è possibile reperire il disco del motivo "Soffia un ventoso stasera a Parigi" che ascoltai in una trasmissione di Maigret» (Leonida I. - Reggio Emilia).

Il titolo del brano è «Il respiro di Parigi»; lo può trovare in un 45 giri della Valiant sigla ZV 50251, cantato da Amanda.

Aba Cercato

Schubert mistico



WOLFGANG SAWALLISCH

Non so fino a quale punto sia riprovevole l'abuso dell'Ave Maria di Franz Schubert nelle cantorie, soprattutto in occasione di matrimoni e di prime comunioni. E', questa, la pagina che ricorda in definitiva ai fedeli che il grande maestro viennese visse tra il 1797 e il 1828, oltre alle Sinfonie, alle Sonate, agli Improvisi, aveva lavorato su testi religiosi. Ma, al contrario, l'Ave Maria non fu affatto pensata per la chiesa, anche perché il testo originale non è quello che tutti conosciamo, bensì è tratto dal poemetto *Lady of the lake* di Walter Scott. Da Salisburgo il maestro scriverà: «I miei nuovi canti (ossia *Lieder*) hanno un grande successo. La gente è molto sorpresa della pietà che ho dimostrato nell'Inno alla Beata Vergine...». E proprio la gente da circa centocinquanta anni ha preso quest'Inno come simbolo della religiosità di

Schubert, quando, invece, lui stesso aveva compiuto voli spettacolari nel campo della musica sacra: sei Messe, una Messa tedesca, parecchie Salve Regina, Offertori, Graduali, Tantum ergo, eccetera.

E' quindi con grande sollievo che ascoltiamo due Messe in altrettante pregevolissime incisioni della «Philips» affidate alla direzione di Wolfgang Sawallisch a capo della Staatskapelle di Dresda, del Coro della Radio di Lipsia e di solisti famosi, come il soprano Helen Donath, il mezzosoprano Ingeborg Springer, i tenori Tere Schreier e Hans-Joachim Rotzsch e il basso Theo Adam. La prima Messa è quella in la *beniolle maggiore*, D. 678, finita nel 1822 con il titolo di *Missa solennis*. Sarebbe stata — secondo l'autorevole giudizio di Alfred Einstein — una delleissime espressioni della musica schubertiana, anche se qua e là non si può fare a meno di avvertire un certo sapore accademico. Però, le linee melodiche, le stupefacenti armonie, le sane maniere strutturali, i passaggi lirici «di devozione», l'umile preghiera che si avvale di sapidi contrappunti hanno

la meglio sul sapore «scottastico» di alcuni momenti, che soltanto per la pignoleria dell'eseguita moderno perdono l'alone mistico di cui Schubert era stato un vero maestro, non meno potentemente che nei caratteristici *Lieder*. E' una musica di chiesa che i cecilianiani hanno sovente avversato, ma che, nonostante la presenza di tamburi militari, di tromboni e di un flauto, oltre che di archi di oboi di corni, ci ridà, oggi, il candore di Schubert credente e musicista sommo.

Altrettanto «candore», ma più maturo, più profondamente schubertiano, si ascolta nell'altra Messa in *mi bemolle maggiore*, D. 950 del luglio 1828, scritta pochi mesi prima della morte: una maturità che Sawallisch sottolinea con vigore e con passione, e che si rivela ricca di battute luminose, vitali, sorprendentemente drammatiche, anche se ai critici di quei tempi sembrarono «funeree». Si leggeva infatti sul *Berliner Allgemeine Musikzeitung*, dopo la «prima», diretta dal fratello Ferdinand nella chiesa parrocchiale di Maria Consolatrice: «...Sembra quasi che durante la composizione di

Dopo la vittoria

Era prevedibile che i Camaleonti celebrassero la loro vittoria di Saint-Vincent con un disco. E' il loro terzo long-playing, dopo *Io per lei e Vita d'uomo*, intitolato *I magnifici Camaleonti* (33 giri, 30 cm, «CBS»), un'antologia dei loro maggiori successi dai giorni di *L'ora dell'amore*, *Io per lei*, *Viso d'angelo*, con l'aggiunta di quanto hanno prodotto più recentemente, da *Perché ti amo*, attuale best-seller a 45 giri, a *Come sei bella*. L'album prova la continuità di questo quintetto che sa ben temperare le esigenze del rock con quelle della melodia, offrendo al pubblico giovane una musica piacevole e dignitosa.

I nuovi Curved Air

Abbandonata dai migliori elementi del suo complesso, sembrava che Sonja Kristina, cantante pop e compositrice svedese che ha fatto parte dalle origini dei Curved Air, dovesse rassegnarsi a vedere la fine del gruppo. Invece, grazie all'apporto entusiasta dei nuovi elementi, sembra che la barca di questo complesso che piaceva tanto ai giovani, si stia raddrizzando, anche se ha abbandonato in gran parte gli indirizzi di prima. A farne maggiormente le spese sono stati i riferimenti alla musica classica, mentre ha preso il sopravvento la robusta voce del rock con frequenti infiltrazioni

DISCHI CLASSICI

DISCHI LEGGERI

jazzistiche. Questi risultati appaiono evidenti in *Air cut* (33 giri, 30 cm, «Warner Bros.») apparso in questi giorni. Un disco che si raccomanda per la prepotente genuinità dell'interpretazione.

Tocca a Bologna

I dischi in dialetto e di folk abbondano, ma finora raramente c'eravamo battuti in un disco dialettale preparato e curato con tanto garbo quanto questo *Bologna invece!* (33 giri, 30 cm, «Fontana») che ci viene proposto da Dino Sarti. Bolognese, prima di tornare in patria, dov'è rimasto attivo nel mondo della canzone ma senza apparire in prima persona, aveva ottenuto notevoli affermazioni all'estero. Il suo legittimo desiderio d'essere apprezzato per quanto vale anche da noi lo ha condotto all'impresa di recuperare alla canzone una cenerentola: il dialetto bolognese. Così, scrivendo alcune canzoni che recano l'impronta arguta del suo carattere, traducendo altre da Brel, Aznavour e Bécud, e recuperandone altre ancora dall'autentica folkloria petrucciolo, ha messo insieme la materia necessaria per que-

sto album. Che si raccomanda non soltanto per la piacevolezza dell'interpretazione, per l'ottima esecuzione e per la buona veste musicale, ma anche per il contenuto dei brani. Dino Sarti l'abbiamo già visto e ascoltato in *Scacco al re* e in *Adesso musica*, ma meriterebbe altre occasioni per farsi conoscere più a fondo anche da chi il dialetto bolognese riesce a comprendere a stento, perché la sua voce va ben oltre gli stretti confini di una città e di una parlata.

I Rolling oggi

Se si dà uno sguardo alla passata produzione dei Rolling Stones c'è da farsi venire il capogiro. Diciassette album, un maxisingolo vent'anni fa pubblicati in Italia, corrispondenti ad un passato che ha contato e che conta nella vicenda del rock quasi quanto quello dei Beatles. Ma i Beatles sono scomparsi, anche se i singoli componenti del quartetto continuano a produrre musica, mentre i Rolling Stones sono ancora alla ribalta e non accennano ad arrendersi. Ne è prova il ventunesimo 45 giri apparso in questi giorni in Italia con due brani inediti,

vice

vice

B. G. Lingua

(a cura di Ernesto Baldo)

Padre Cremona



Acciaio. e si vede.

Varta Super Dry.
La forza del rivestimento
in acciaio,
la tecnica della carica secca
al cloruro di zinco,
una potenza che non perde.
Varta Super Dry. La pila
sicura, supercompatta.
Varta Super Dry: potenza
fedele per le ore libere.



VARTA
Super Dry.
potenza dorata.
potenza
che non perde.

IL MEDICO

CONSIGLI UTILI

Parecchie persone, tra i nostri lettori, ci hanno pregato di scrivere qualcosa sulle piante medicinali. Sarà bene ricordare loro che la contessa De Chincón, ambasciatrice del Perù, camminando con le sue salmerie ed i suoi portatori attraverso terre ospitali, constatava con desolazione che la malaria metteva vittime. Alcuni del suo seguito, però, che si erano affrettati a bere per l'arsura della febbre in un laghetto stagnante, furono ben presto sfebbrati. Che cosa era successo? Foglie e rami di alberi di china erano caduti nell'acqua formando così un concentrato di chinino.

Naturalmente l'uso delle erbe richiede il consiglio del medico, in quanto molte piante contengono anche sostanze velenose.

Gli abeti rendono l'aria pura e balsamica. I più comuni abeti sono il bianco ed il rosso. Di questi si usano le gemme, le foglie e la resina. E' salutare tenere nelle camere, dove riposano i tossicologici ed i malati di bronchi o di polmoni, rami di giovani abeti o di pini, rinnovandoli spesso. Con le foglie o le gemme si curano le artriti, le bronchiti, l'asma bronchiale.

Tanto l'essenza di trementina quanto l'olio, uniti a cera vergine, servono per fare impiastri sulle suppurazioni, nelle lombaggini, perché agiscono come revulsivo.

L'aglio è una droga culinaria e nello stesso tempo un ottimo medicamento. E' un potente vermifugo, se pestato bollito nel vino, nel latte o nel brodo di carne. Per eliminare l'inconveniente dell'alito cattivo, si mastichi del prezzemolo o, meglio, dei semi di anice.

L'aglio è un ottimo disinfettante intestinale. Inoltre, pestato ed unito ad olio di ricino e ad acido salicilico, dà vita ad un unguento che si applica alla sera sui calli e sui duroni, al momento di andare a letto. L'applicazione dell'impiastro, che va coperto con nastro, si ripete per più sere, dopo di che si procede ad un pediluvio con decotto di buccia di patata o di edera. Si elimina poi il callo semplicemente con un'unghia disinfettata.

Con il latte caldo l'aglio è utile come rimedio per l'insonnia, è espettorante e diuretico. Gli infusi di aglio giovane sono salutari a chi soffre di ipertensione alta o di arteriosclerosi. E' risaputo che i popoli i quali fanno largo uso di aglio difficilmente si ammalano di cancro (Africa, Indie). Esiste un rimedio, fatto con l'aglio, che è denominato «Dei famosi ladri» perché narra una leggenda del 1300 che, mentre a Marsiglia infuriava una terribile pestilenza, alcuni ladri potevano impunemente rubare ovunque, senza incappare nel terribile morbo, proprio in virtù di una continua disinfezione delle mani e della bocca con un preparato agliaceo mescolato con cime fiorite di assenzio, di rosmarino, di salvia, di menta, di ruta e di fiori di lavanda, canfora e aceto bianco. Il tutto, messo a macerare per una decina di giorni, è un ottimo disinfettante di ferite.

Anche l'alloro è utile come medicamento. Le foglie o le bacche battute, cotte con olio di oliva, costituiscono un ottimo rimedio per frizioni contro i reumi, le contusioni, i torcicolli, le lombaggini, le artropatie in genere e leniscono i disturbi emorroidari.

I bagni con foglie e bacche bollite di alloro tolgono stanchezza al corpo ed ai piedi, odori ed eritemi (rossori). L'ananas, bromeliacea dell'America tropicale, già nota a Cristoforo Colombo, contiene nel suo succo un enzima, detto bromelina, simile alla pepsina, che favorisce la digestione; il succo di ananas è diuretico e, caldo, guarisce le tossi persistenti; lo stesso succo, dato ai bambini che soffrono di ossituri, elimina i disturbi intestinali.

Anche l'arancio ha delle virtù medicinali non a tutti note: con le foglie si ottiene un infuso contro l'insonnia e l'eccitazione nervosa.

Il suo frutto depura il sangue e facilita la digestione; il succo di arancia è un ottimo rimedio contro il rachitismo e contro lo scorbuto. La scorza d'arancia è leggermente lassativa.

La bardana cresce spontanea nei luoghi aridi ed ha foglie simili ad orecchie d'asino. La sua radice è sudorifera, diuretica, depurativa del sangue: si usa contro l'acne, l'eczema, la foruncolosi, l'alopecia, la caduta dei capelli.

Le foglie di bardana sono cicatrizzanti; sotto forma di cataplasma si applicano efficacemente sugli ingorghi venosi emorroidari.

Con la radice di bardana si prepara un decotto contro la rosolia. Lo si somministra al bimbo (un cucchiaino ogni quindici minuti) dopo averlo addolcito con miele.

Per la caduta dei capelli si può frizionare radice di bardana sul cuoio capelluto.

Il decotto fatto con semi di bardana previene la calcolosi in genere ed è utile contro la diarrea.

Già gli antichi romani consigliavano il basilico agli epilettici, per le sue virtù toniche del sistema nervoso centrale. Il decotto di basilico si può prescrivere per l'insonnia, la debolezza nervosa, le digestioni lente, inoltre arresta la caduta dei capelli e rende l'alito meno cattivo.

La tisana di basilico, che si ottiene con un pizzico di basilico in una tazza d'acqua bollente, è buona come collutorio per sciacqui contro l'alito della bocca. Il basilico in polvere serve per decongestionare la mucosa nasale comune e tanto noioso raffreddore.

Non potendo esaurire in un'unica volta tutto l'argomento ne ripareremo in qualche prossimo articolo.

Mario Giacomazzo

LEGGIAMO INSIEME

L'umorismo di Achille Campanile

È GIÀ TEATRO

Molti anni fa, di questa stagione, ebbe molta fortuna un libro di Achille Campanile: *Agosto, moglie mia non ti conosco*; ricordiamo questo titolo fra gli altri, tutti accolti con grande favore dal pubblico, quali: *Ma che cos'è questo amore?*; *Se la luna mi porta fortuna*; *L'inventore del cavallo e altre quindici commedie*, ecc.

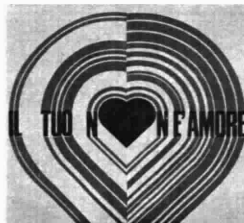
Campanile è uno dei pochi umoristi che conta la letteratura italiana; diciamo italiana, ma potremmo dire europea, perché i suoi scritti sono noti e apprezzati anche oltre frontiera. E, come autore, è un fenomeno, perché in cinquant'anni di produzione non ha perduto in niente la freschezza che possedeva alle origini, come possono confermarci tutti quelli che lo leggono sulle riviste cui collabora, fra le quali *Videa*.

Vi sono, com'è noto, vari generi di letteratura, che differiscono l'uno dall'altro secondo il genio degli autori, ognuno dei quali ha una sua propria vocazione. Leopardi, e non ce lo saremmo aspettato proprio da lui, diceva che il compito di chi scrive è di divertire; e questo l'antico concetto dei Romani, che chiamavano la lettura e lo studio «otia» (deus nobis haec otia fecit); se non un perito di tempo, una distrazione con la quale allontanare l'animo dai gravi pensieri degli affari di Stato o dalle incombenze della milizia e del foro, in cui si racchiudevano i doveri del cit-

tadino. Sappiamo che questo concetto non corrisponde al vero, perché anche l'attendere alle cose letterarie contribuisce alla formazione; e chi scrive agisce non meno del politico e del guerriero. Ma se non è vero che scopo dello scrittore è dilettare, non è neppure vero che il semplice diletto debba essere considerato non confacente alla dignità letteraria: non diciamo cosa peregrina ricordando il detto di Orazio, a parere del quale, spesso, dietro il riso si cela l'ammonimento. L'umorismo di Campanile mette in luce evidenti verità quando irride a certi costumi invalsi in questa nostra società strapampata. Leggete *Manuale di conversazione* (ed. Rizzoli, pagg. 307, lire 3500), un'antologia di racconti che si riferiscono alla vita quotidiana, vista sotto l'angolo di chi la guarda con occhio scanzonato. Da che deriva la verva di Campanile, la presa, per così dire, ch'egli ha sul pubblico dei lettori?

Ecco, si tratta d'una tecnica assunta in prestito dalla commedia dell'arte, e che apparentemente s'affida alla battuta improvvisata, al qui pro quo, agli accostamenti più impensati; sotto tale profilo i suoi racconti potrebbero essere sceneggiati e formare un intero repertorio teatrale, del genere di certe farse antiche. V'è tanto sale in questi racconti da condire molte pietanze, e talune squisite.

Ma la battuta teatrale è solo la scorza di un involucri



La crisi di un amore attimo per attimo

Dopo il successo clamoroso di *Love story*, l'editore Garzanti decise di sfruttare il filone che il romanzetto di Segal sembrava aver scoperto dedicando una collana a storie d'amore di autori contemporanei. Se nelle scelte si fosse battuta soltanto la strada dei sentimenti dolcissimi — e poco credibili — aperta da Segal con tanta fortuna, l'iniziativa editoriale, oltre a non avere il benché minimo significato culturale, non avrebbe fatto presa più che superficiale sul lettore medio. Il pubblico oggi s'è fatto più smaliziato, segue sì le mode ma con quel tanto di scetticismo che non consente di propinquare a lungo prodotti mediocri.

Le scelte di Garzanti si sono rivelate invece d'un certo gusto, riuscendo talvolta a rispecchiare in modo efficace la precaria realtà dei sentimenti nella vita dell'uomo d'oggi, i dubbi e le crisi che minano il rapporto uomo-donna nella complessa dinamica sociale contemporanea. Così, nel titolo più recente della collana *Il tuo non è amore* di Barbara e Manfred Grunert, definito co-

me uno «psicogramma del matrimonio». Al culmine di una crisi che, dopo sei anni di convivenza, ha tolto al loro rapporto ogni significato, Barbara e Manfred due intellettuali tra i trenta e i quarant'anni decidono di discutere la situazione, i rispettivi punti di vista, i contrasti registrando il dialogo con un magnetofono. Il libro è la fedele trascrizione di quei nastri: confessioni, accuse reciproche, rancori come in un crudele ma salutare «gioco della verità» che porta a galla la parte più segreta di entrambi. Il dialogo è lungo e difficile, spesso drammatico irra alla fine, dopo contrasti anche violenti, Barbara e Manfred riescono a gettare le basi d'un rapporto nuovo, più evoluto ed autentico. Una lettura difficile e qualche volta angosciata, ma che induce davvero a riflettere.

P. Giorgio Martellini

Nell'illustrazione: la copertina di «Il tuo non è amore», edito da Garzanti

più sostanzioso. Il fondo dell'umorismo di Campanile consiste nell'applicazione spietata della logica: forse il peccato maggiore del mondo attuale, basato sullo scientismo, sulla meccanica, sul nozionismo. Di aggancio in aggancio, il discorso si sviluppa secondo un procedimento ap-

parentemente ineccepibile, ma che sbocca negli effetti più paradossali. Eccone un esempio tratto dal capitolo *Manuale di conversazione*: «Le grammatiche su cui si studiano le lingue saranno utilissime per impararle, ma non altrettanto per la logica e il buon senso. Il che, tuttavia,

non rappresenta un danno in ogni senso. Anzi potrebbe contribuire a dare ai rapporti fra le persone un carattere quanto mai spensierato e fantasioso che conferirebbe alla vita un aspetto dei più piacevoli».

Dalla grammatica inglese: «Portaste il binocollo?». «No, ma portai il ventaglio». «Col che si imparano parecchi vocaboli, non c'è dubbio. Ma non e chi non veda un ventaglio esser tutt'altra cosa che un binocollo. Non c'è niente in comune fra i due oggetti. Come è possibile parlare di ventaglio a chi vi chiede notizie del binocollo? Vediamo: dove, quando e perché si può domandare a qualcuno se ha portato il binocollo? In teatro, o in occasione di una gita in luoghi panoramici, o per esigenze belliche. Ora, ammette che in un teatro possa esser utile anche un ventaglio, benché abbia tutt'altra funzione, e non sarà certo esso che mi permetterà di apprezzare le bellezze di un corpo di ballo. Ma su una montagna! Che cosa faccia d'un ventaglio, se ho bisogno d'un binocollo? Non parliamo poi d'una casamatta o della tolda d'una nave da guerra.

Immaginate un generale nel suo osservatorio o un ammiraglio sul ponte di comando, che durante l'infuorare della battaglia, dovendo seguire le mosse del nemico, domandi all'aiutante di campo: «Portaste il binocollo?». E si senta rispondere: «No, ma portai il vostro ventaglio». Anche ammesso che faccia molto caldo, in quel momento il comandante ha bisogno di guardare. Forse gli autori degli esercizi di traduzione immaginano un mondo di stolidi».

Italo de Feo

in vetrina

Utile sintesi

Günter Lanczkowski: «Le religioni d'Europa». L'autore offre un'esposizione interessante e densa di cognizioni dello sviluppo storico delle religioni nell'Europa. Vengono presentate successivamente le religioni con cui entro in contatto su suolo europeo il cristianesimo, svolgendo poi nel loro ambito attività missionaria. A una concisa rassegna sugli svolgimenti storici, a cominciare dal periodo indoeuropeo, passando attraverso i Greci, i Romani, il cristianesimo, l'islamismo e il giudaismo, segue una descrizione delle singole religioni, viste nel loro «pantheon», nelle loro istituzioni culturali, nelle loro costumanze e impostazioni etiche. L'intero è stato quello di fornire, pur nella brevità, le notizie essenziali e un'acuta sintesi sullo spirito di ciascuna forma religiosa. Una serie di indicazioni bibliografiche, suddivise secondo le sezioni in cui si articola il libro, rende possibile un ampliamento e un approfondimento dei vari temi. Günter Lanczkowski è nato a Kassel nel 1917. Ha studiato scienza delle religioni, teologia e orientalistica alle Università di Marburg (Lahn), Berlino e Göttingen. Dal 1960 insegna all'Università di Heidelberg la storia delle religioni e filologia messicana antica. Oltre a nu-

merosi saggi in riviste specializzate, ha pubblicato: *Heilige Schriften: Inhalt, Textgestalt und Überlieferung* (1956); *Ägyptischer Prophetismus* (1960); *Religionswissenschaft als Problem und Aufgabe* (1965); *Aztekische Sprache und Überlieferung* (1970). (Ed. Morcelliana, 176 pagine, 1900 lire).

Un'opera famosa

Giovanni Goffredo Leibniz: «Teodicea». La collana «Filosofi moderni», promossa dal Centro di Gallarate e diretta da Luigi Pareyson, offre ai lettori una discussa opera di Leibniz. E' noto che la fama filosofica di Leibniz rimane per un tempo affidata alla Teodicea; l'unico suo testo filosofico di largo respiro pubblicato lui vivente divenne ben presto uno dei libri di cultura più letti, sia dai dotti, sia dal gran pubblico. Anzi, caduto l'anonimo (che aveva indotto un censore a scambiare «Teodicea» per l'autore dei saggi), si può dire che Leibniz sia tornato famoso nel Settecento — dopo l'eclisse che coincide con gli ultimi anni della sua vita — sulle ali della Teodicea.

Eppure a lungo andare questa fortuna non giova alla reputazione del libro, che finì con l'essere considerato un'opera divulgativa o, addirittura, filosofia da salotto; tanto più che aveva avuto origine, effettivamente, nel salotto di Sofia Carlotta di Prussia, dove si dibattevano, fra l'altro, le dottrine di Bayle che fornirono il principale ar-

gomento di discussione dell'opera. Per questo, forse, la traduzione italiana (completa), ora affidata a Vittorio Mathieu (noto specialista di studi leibniziani), non essendo venuta subito, come la latina e la tedesca, ha dovuto aspettare fino a questo momento per vedere la luce.

Teodicea è un termine che indica una «giustificazione di Dio», una ricerca volta a scagionare Dio dall'accusa di aver creato male nel mondo: è dunque un problema radicale e metafisico quello affrontato da Leibniz. Considera il Mathieu nell'introduzione, utilissima all'intelligenza di questo testo così significativo: «La tendenza a ridurre il reale a una formula logico-matematica, attraverso, bensì, tutta la metafisica di Leibniz: ma, fin quando si resta sul piano della realtà fisica, si può anche credere che le difficoltà che insorgono non siano insuperabili. Quando invece si passa in campo etico, le conseguenze si fanno più paradossali. La bontà di Dio e la libertà dell'uomo, affidate alla soluzione di un problema logico-matematico, perdono quegli aspetti con cui siamo soliti identificarle».

La Teodicea rientra nella migliore tradizione della «philosophie pour dames», come si diceva una volta, essa cioè, senza perdere nulla in rigore, è scritta in forma divulgativa, chiara e accessibile al profano, avvalendosi anche talora di immagini e miti chiarificatori. (Ed. Zanichelli, 506 pagine, 6500 lire).

Che cosa si prepara

Roma: un commissario e Proietti

di Guido Guidi

Roma, agosto

Il «commissario Carlo De Vincenzi» ha lavorato per la intera estate, quest'anno, in via Teulada e con lui Paolo Stoppa che gli ha dato in prestito la figura, la voce, il tono, l'acume. Per lui, giugno-luglio-agosto sono stati mesi pieni. Senza riposo sarà anche settembre. Tre racconti sceneggiati di due puntate ciascuno rappresentano un impegno di grande rilievo se si tiene conto che, sotto il profilo storico, sono il primo tentativo — sembra perfettamente riuscito — di affrontare un argomento, nella letteratura italiana, quale il « giallo » poliziesco.

Chi è Carlo De Vincenzi per cui Paolo Stoppa ed ovviamente il regista Mario Ferrero hanno trascorso l'estate nello Studio 1 di via Teulada? Lo ha definito Oreste Del Buono nel presentare dieci anni or sono il personaggio nato dalla fantasia di un giornalista venti anni prima: Augusto De Angelis, «Umanissimo come il Maigret di Simenon», dice Oreste del Buono, «romantico come il Marlowe di Chandler, intellettuale come il Vance di Van Dine, eppure caparbiamente italiano, tanto da poter essere considerato un immediato predecessore ed un parente abbastanza stretto del commissario Ciccio Ingravallo di *Quer pasticciaccio brutto di via Merulana* di Gadda».

Augusto De Angelis, «padre» del commissario che il regista Mario Ferrero porterà sullo schermo televisivo lavorando su una sceneggiatura scritta da Manlio Scarpelli, Bruno Di Geronimo e Nino Palumbo, nacque a Roma nel giugno 1888, si laureò in legge, ma ai codici e alla toga preferì il giornalismo: al *Resto del Carlino* di Bologna prima e al *Corriere della Sera* poi per chiudere la sua professione alla *Gazzetta del Popolo* nei giorni del governo Badoglio: fra il 25 luglio e l'8 settembre 1943. Piuttosto che piegarsi «ai tempi in cui gli toccò vivere» — come ricorda Oreste Del Buono — pur lavorando moltissimo dopo l'armistizio preferì tirarsi indietro. Venne arrestato a Bellagio, finì in carcere a Como e quando fu rilasciato perché nessuno trovò che gli si potesse contestare qualcosa venne aggredito da un violento fascista: per quell'aggressione morì. Era il 16 luglio 1944: aveva soltanto 56 anni. Dice di lui sempre Oreste Del Buono: «Era pieno di progetti e di sogni (un ciclo intero di romanzi seri sulla umanità tra le due guerre, una lunga serie di commedie). Di quanto aveva tentato e di quanto avrebbe tentato di fare, purtroppo, ci restano quasi esclusivamente i romanzi polizieschi».

Il ciclo del commissario De Vincenzi, un poliziotto che opera nello

sfondo degli anni Trenta (*L'albergo delle tre rose, Il mistero delle tre orchidee e Il candeliere a sette fiamme*), dovrebbe essere programmato nel prossimo inverno.

Non è stato soltanto Paolo Stoppa a sacrificare le vacanze. Anche Gigi Proietti, sia pur in un altro settore, è rimasto per l'intero mese di giugno, buona parte di luglio e primi di agosto al Teatro Delle Vittorie: ha preparato uno show che, per la prima volta, è tutto suo, su testo di Ugo Gregoretti, con la regia di Giancarlo Nicotera e la coreografia di Gino Landi: «Sabato sera dalle 9 alle 10». Sono quattro puntate durante le quali si alterneranno numerosi ospiti d'onore. Ma — dicono gli organizzatori — si tratta di un tentativo nuovo di spettacolo in cui l'aspetto tipicamente musicale sarà unito alla prosa dove, ovviamente, Gigi Proietti avrà il ruolo principale ma con lui, di volta in volta, saranno attori di cinema e di teatro come, ad esempio, Adriana Asti, Leopoldo Trieste, Tina Lattanzi, Beba Loncar, Bice Valori e Sandra Milo. Data prevista per il debutto sui teleschermi: sabato 6 ottobre.

Infine, non hanno riposato né attori teatrali impegnati né giornalisti. Per gli uni, una rievocazione di Alessandro Manzoni; per gli altri una iniziativa nuova. Tutto sommato, due novità. Quella di Alessandro Manzoni (due puntate) è *L'Adelchi*, diretta da Orazio Costa, nell'edizione integrale. Protagonisti: Tino Carraro nel ruolo di re Desiderio; Ilaria Occhini in quello di Ermengarda. Scenografia dell'architetto Bruno Salerni. Ma per un altro avvenimento gli studi di via Teulada sono rimasti attivi durante l'estate: il *Carlo Gozzi* di Renato Simoni, la più bella e la più interessante commedia di quello che, non a torto, è stato definito tra i migliori uomini di teatro del nostro tempo. Regia di Sandro Bolchi, protagonisti Gastone Moschin e Giuliana Lojodice.

I servizi giornalistici, infine: *Controcampo*. Il programma, organizzato da Gastone Favero e studiato da Giuseppe Giacobuzzo (che è anche il «moderatore»), tenterà di mettere di fronte due personalità perché discutano fra loro pubblicamente un argomento a entrambi congeniale. Per esempio: Montanelli e Pasolini parleranno dei giovani; Giuliano Vassalli, docente di diritto penale a Roma, e Giovanni Colli, Procuratore Generale della Corte d'Appello di Torino, di «magistrati e politica»; il prof. Alberto Dall'Ora e il giornalista Gianni Berra di giustizia sportiva; il sen. Terracini e un dirigente delle Comunità Israelitiche, Toaf, sull'essere ebrei, oggi; Alberto Moravia e Sergio Cotta sul problema profondo e interessante che, sia pur marginalmente, prende spunto da *Ultimo tango a Parigi* e cioè la pornografia e l'arte.



Paolo Stoppa (qui con altri interpreti) durante le riprese a Roma del ciclo sul commissario De Vincenzi, il poliziotto inventato da Augusto De Angelis



Roma, via Teulada: Gigi Proietti-Petrolini alle prese con i famosi «salamini»: è un momento del suo show in quattro puntate. A destra: una scena da «Il salvadanaio» di Labiche, realizzato a Milano. Da sinistra Guido Alberti, Lina Volonghi, Mario Maranzana, Marilena Possenti e Francesco Mulè

questi mesi estivi nei Centri di produzione di Roma, Milano, Torino e Napoli

negli studi della TV



Ancora negli studi del Centro di produzione di Roma. Con il regista Sandro Bolchi sono Giuliana Lojodice e Gastone Moschin, protagonisti della commedia di Simoni «Carlo Gozzi»



Milano, corso Sempione, Giulietta Masina in una inquadratura di «Eleonora», lo sceneggiato di Tullio Pinelli



Milano: un giudice Eleonora e il tabarin

di Domenico Campana

Milano, agosto

Agosto, RAI-TV non ti conosce. Così pretende, almeno, un luogo comune piuttosto diffuso. Un luogo comune, come tanti altri, menzognero, perché se è vero che la produzione televisiva diminuisce un poco, come s'addice ai mesi che gli italiani sacrificano alle vacanze, è pur vero che la produzione non ristagna mai.

Ecco Milano, ad esempio, città industriale ormai semideserta, dove è difficile trovare una fabbrichetta, una farmacia o un ristorante aperti: ben sei nutrite «troupe» televisive sono all'opera, senza contare ovviamente i servizi giornalistici. Attori truccati e vestiti da personaggi del secolo scorso s'incontrano nel bar del Centro di corso Sempione, dando occasione a una piccola commedia degli equivoci. Eccone il sunto:

«Ma come», dice Francesco Mule, a Giulietta Masina, guardandole l'abito ottocentesco, «siamo nella stessa commedia, e non ci siamo mai visti, neppure in sala prove».

Imbarazzo di Giulietta, Mule insiste: «Ma tu non fai *La cagnotte*?».

«Io, *La cagnotte*?». Giulietta è quasi offesa, sprizza lampi dagli occhi. Per un attimo crede a un pesante motteggio.

La verità è presto spiegata: le commedie in lavorazione sono due, solo il caso ha voluto che si svolgano entrambe nello stesso periodo di tempo, alla fine appunto dell'Ottocento.

La Masina, come ormai tutti sanno, è la protagonista di *Eleonora*, personaggio ibseniano «made in Italy» creato da Tullio Pinelli: lo sceneggiato è ormai alle ultime battute. Mule invece è ancora in pieno lavoro: fa parte del «cast» del *Salvadenario* (*La cagnotte*), il ce-

segue a pag. 14

Che cosa si prepara negli studi della TV

segue da pag. 13

lebre vaudeville di Labiche che ora Mario Landi porta sul piccolo schermo. Con Mule sono Lina Volonghi, Mario Maranzana, Mimmo Craig, Guido Alberti, Marilena Possenti, Giuliana Rivera. Di grande bellezza le scene di Armando Nobili.

La divertente commedia, rappresentata per la prima volta a Parigi nel 1864, racconta di un gruppo di provinciali che, soliti a passare le serate giocando a carte, hanno destinato a un viaggio a Parigi parte delle vincite. Il gruppo infine parte, ma nella capitale i membri incappano in spassose disavventure finché ritornano, non senza sollievo, alla loro cittadina. Dice Guido Alberti: «Noi attori eravamo all'inizio non troppo entusiasti all'idea di questa "ripresa", decisamente disimpegnata e priva di valori politico-sociali. Ma il regista Landi ne ha fatto uno spettacolo avvincente, restituendo al testo tutta la sua forza originale, e proponendo insomma una rilettura rigorosa, il che è quello che conta e alla fine soddisfa. Così ad esempio è stata reintegrata la parte musicale». Le musiche, manco a dirlo, sono di Gino Negri.

Oltre alla celebre *Cagnotte* è ancora in piena lavorazione la serie degli originali televisivi *Il giudice*, tre puntate di due tempi ciascuna, protagonista Nando Gazzolo. Si sta registrando l'ultimo episodio. *Quando avrai bisogno di me*. Già ultimati sono *Ti aspettavo giusto per morire* e *Mia cara Anna*, addio. Accanto al giudice Gazzolo, beniamino delle madri e delle quindicenni, sono Lucilla Morlacchi, Silvano Tranquilli, Walter Maestosi, Guido Lazzarini, Carlo Bagno ed altri noti artisti. Il lavoro è diretto da Salvatore Nocita. Il regista s'aggira indossando sempre la divisa, anche psicologica, del giovane sicuro di sé e infadato. Il suo talento, d'altronde, è fuori discussione. Produttore e sopportatore è Nazareno Marinoni. Scene, bellissime, di Corradi Cervi. Anche le altre puntate del *Giudice* comprendevano nomi assai cari al pubblico, Paola Quattrini, Claudia Giannotti, Giancarlo Dettori, Franca Nuti, Valeria Fabrizi, Giampiero Albertini, Piero Mazzarella, e chi più ne ha più ne metta. Il carattere «giallo» dei racconti ci impedisce, ovviamente, di svelarne al lettore le trame. Da un punto di vista per così dire culturale si può affermare comunque che gli autori vogliono raccontare vicende umane significative del nostro tempo, in cui il caso viene alle prese con la sottigliezza ingegnosa della logica umana. La Sfinge-Morte sconfitta da Esopo-Gazzolo.

Il solleone milanese non impedisce neppure l'avvio di un'altra popolare serie televisiva, *Spazio musicale*, giunta ormai alla quarta edizione. Saranno, stavolta, ventiquattro puntate. Regista è Claudio Fino. Autore è, naturalmente, Gino Negri. Ci spiega il musicista: «Questa serie dovrebbe dedicare dodici puntate prevalentemente all'opera lirica e dodici alla musica sinfonica e da camera, senza dimenticare la musica popolare, l'operetta, la musica leggera e il balletto e i concerti per pianoforte. Gli argomenti delle prime dodici puntate s'imperiano su celebri personaggi femminili: dal personaggio del discorso s'addentra nell'opera. Gli argomenti delle altre dodici puntate partono da notissime forme musicali. Ogni puntata prende in esame una di queste forme in maniera varia e spettacolare. In tal modo il pubblico comprende con facilità e gradimento

la struttura di forme quali il "Notturmo", la "Ballata", l'"Intermezzo", le "Variazioni", il "Preludio", la "Rapsodia", lo "Scherzo" e via dicendo. I personaggi femminili saranno Norma, Norina, Minnie, Adriana Lecouvreur, Cenerentola, Carmen, Dalila, Carlotta, Margherita. Possibilmente uno per musicista: ad ogni autore la sua eroina».

Nel campo della musica più leggera l'estate milanese sta producendo invece *Addio Tabarin* di Patruno, Svampa e Mazzola. L'estroso terzetto sta esibendosi in una serie, destinata alla domenica sera, che passerà in rassegna la canzone italiana dal primo Novecento all'inizio della seconda guerra mondiale. Quasi sempre in scena, più cantando che parlando, i tre amici rievocano il passato con l'aiuto di pochi ma sceltissimi ospiti.

Se lo spettacolo si dà da fare, come potrebbero i culturali sonnecchiare? Al caldo, gli uomini di Enrico Gastaldi e Raffaele Crovi escono impavidi allo scoperto. Stanno producendo per *Sapere* un'indagine sul «management moderno», cioè sugli attuali metodi di conduzione delle intraprese industriali. Serie a cura di Caracciolo, regia di Sandrini. Riparlami, di grazia, a settembre. Per ora basti sapere che nella calura anche Enzo Biagi è attivo. Prepara *I casi di coscienza*, analisi morali e psicologiche della durata di un'ora.

Domenico Campana



Milano. Franca Mazzola in una scena di «Addio Tabarin». A destra, Vincenzo De Toma e il giovanissimo Marcello Cortese: danno volto, in diverse età della vita, all'entomologo francese Henri Fabre per la biografia TV realizzata a Torino



Raf Vallone con Micaela Esdra, negli studi televisivi di Torino, durante le riprese di «Uno sguardo dal ponte». Il dramma di Arthur Miller è stato diretto per la TV da Claudio Fino

di P. Giorgio Martellini

Torino, agosto

Fra giugno e settembre, tempi duri per gli insetti. Non c'è madre di famiglia che parta per le vacanze senza la bomboletta-spray destinata a proteggere il sonno notturno,

la siesta in spiaggia o il picnic fra gli abeti. A Torino invece, proprio in questi mesi d'estate, c'era chi agli insetti dedicava amorevoli cure, ne seguiva la vita attimo per attimo, li eleggeva a protagonisti di un affascinante racconto per immagini. Ragni, scarabei e mantidi religiose erano di casa negli studi di via Verdi dove una troupe diretta da Massimo Scaglione ha

Torino:

realizzato Henri Fabre: viaggio nel mondo della natura, un programma di Tito Benfatto e Nico Orenco.

Jean-Henri Fabre fu definito «l'Omero degli insetti» e i suoi *Ricordi di un entomologo* una «Bibbia della natura». A parte ogni retorica ottocentesca, il professor Giorgio Celli — consulente dello sceneggiato televisivo — scrive ch'egli fu «uno di quei ricercatori eclettici, in anticipo sui tempi, che di tanto in tanto attraversano i cieli della scienza come solitarie incandescenti meteore, destinati, a un tempo, all'ostracismo dei contemporanei e al consenso appassionato dei posteri».

Ricercatore e poeta, Fabre ha suscitato l'entusiasmo di milioni di lettori in tutto il mondo ma la sua opera di appassionato indagatore della natura deve apparire tanto più attuale agli uomini d'oggi che sembrano finalmente voler stabilire un nuovo e più giusto, più equilibrato rapporto con l'ambiente che li circonda. Di qui l'idea di proporre al pubblico dei giovani — la trasmissione è destinata alla TV dei ragazzi — una «biografia» di Fabre. Non certo un ritratto convenzionale, piuttosto un racconto che chiarisca il senso, il significato profondo degli studi dello scienziato francese.

Massimo Scaglione, insieme con gli autori, ha utilizzato strumenti diversi per «comporre» il programma: alle parti sceneggiate e interpretate da attori (Henri Fabre ha il volto di Vincenzo De Toma) si alterneranno numerosi inserti di documentari scientifici e persino sequenze con pupazzi animati. Per queste ultime l'équipe di animatori di Giorgio Ferrari ha rico-



Napoli: un altro giallo di D'Anza

di Eduardo Piromallo

Napoli, agosto

Quindici giorni fa, mentre Napoli era semivuota, in una sala-prove del Centro Studi TV di Via Marconi un piccolo gruppo di attori e il regista Daniele D'Anza si sono seduti attorno ad un lungo tavolo rettangolare ed hanno cominciato la lettura del copione di un nuovo giallo a puntate, *Ho incontrato un'ombra*. Proprio il giorno di Ferragosto. Accanto a D'Anza, uno specialista di gialli, c'erano Renato De Carmine, Zanetti, e Beba Loncar, una delle vamp straniere che in Italia hanno trovato la loro seconda patria e l'America. La lettura è andata avanti per cinque giorni, poi il 20 agosto tutta la troupe si è trasferita a Ginevra seguita da una squadra di tecnici della sede di Napoli per le prime riprese in esterni.

Ecco, questo è il programma di maggior rilievo che resterà in cantiere a Napoli in settembre per gli interni. Come sempre avviene quando si tratta di un giallo, anche questa volta sono state prese tutte le precauzioni per evitare che sfuggano anzitempo notizie sulla soluzione della vicenda. Lo stesso titolo è provvisorio. Autori dello sceneggiato in quattro puntate sono Gianni Amico, Mimmo Rafele e Enzo Ungari. Per Daniele D'Anza questo lavoro viene dopo il successo di *ESP*, lo sceneggiato TV sulla parapsicologia, che ha rappresentato — se vogliamo — la più fresca parentesi nella lunga serie di gialli firmati da D'Anza (basterebbe ricordare *Melissa: Giocando a golf una mattina* e *Il segno del comando*).

Un'altra grossa produzione, il cui montaggio è terminato ai primi di agosto: *Il caso Lafarge*, diretto da Marco Leto. Le riprese negli studi di Napoli hanno occupato diverse

segue a pag. 16

da Goldoni a Miller

struito in plastica alcuni insetti e li ha poi fatti « muovere » davanti alla telecamera, riproducendo così aspetti singolari del loro comportamento com'erano stati osservati e descritti dallo stesso Fabre. Alle riprese hanno partecipato, assistendo con entusiasmo alle lezioni di Fabre-De Toma, gli alunni d'una scuola elementare di Collegno.

Altro protagonista dell'estate televisiva torinese è stato Goldoni con una delle « sedici commedie », *La bottega del caffè*. Testo forse non fra i migliori del veneziano, eppure frequentato in anni recenti da registi e attori di fama: ricordiamo l'edizione — alquanto discussa — che fu curata da Giuseppe Patroni Griffi. Per la TV vi si è cimentato Edmo Fenoglio, autore della riduzione oltre che regista; protagonista nei panni di quel campione di maldicenza e pettegolezzo che è Don Marzio, Tino Buazzelli. Una curiosità: la *Bottega del caffè* televisiva ha fatto da pista di lancio per una giovane attrice, Barbara Nay. Torinese, figlia di un non dimenticato calciatore (Cesare Nay, centromediano del Torino e della Juventus), Barbara aveva interpretato sinora soltanto piccole parti. Vedendosela accanto nel personaggio di Vittoria, Tino Buazzelli se n'è entusiasmato e l'ha scritturata per la sua compagnia. Altri interpreti: Luciano Virgilio, Renato De Carmine, Marisa Bartoli e quel Gipo Farassino le cui escursioni nella prosa diventano sempre meno occasionali.

Ancora per i cultori di teatro, un ritorno atteso: quello di Raf Vallone. A quindici anni di distanza dal clamoroso successo dell'edizione francese di *Uno sguardo dal*

ponte di cui fu protagonista con la regia di Peter Brook, a sei dalla versione italiana di cui fu regista ed autore oltre che interprete, Vallone torna a proporsi come Eddie Carbone nel dramma di Arthur Miller. Gli sono accanto, con la regia di Claudio Fino, la giovane Micaela Esdra nel personaggio di Caterina, Anna Miserocchi, Mario Scaccia, Aldo Reggiani, Osvaldo Ruggieri. Particolare interesse destano le scene di Ezio Vincenti che evocano l'atmosfera dei quartieri suburbani di New York attraverso le allucinate prospettive di una serie di gigantografie.

Infine, per *Teatro-inchiesta*, ventiquattr'ore di paura ad Amburgo. Dante Guardamagna e Franco Vegliani hanno ricostruito per il video un fatto di cronaca che vale come monito contro i pericoli del « progresso ad ogni costo ». Nell'ottobre del '72 dagli stabilimenti di un'industria chimica amburghese si sprigionarono vapori con un'altissima percentuale di anidride solforosa. Se fosse piovuto, la città sarebbe stata investita da gocce di acido solforico. Non piovve, e una successiva inchiesta ebbe scarse conseguenze e nessun seguito nell'opinione pubblica. Ma attraverso il conflitto di coscienza d'un dirigente della azienda, che finì suicida, Guardamagna e Vegliani hanno inteso riproporre i temi attualissimi dell'industrializzazione e della salvaguardia dell'ambiente. Lo stesso Guardamagna è il regista di *Una nuvola sulla città* (questo il titolo dello sceneggiato); gli interpreti principali sono Jacques Sernas, Sergio Rossi, Leonardo Severini, Luciano Alberici. Le riprese sono state realizzate in parte ad Amburgo.



Tino Buazzelli (il pettegolo e maldicente Don Marzio) e Barbara Nay in « La bottega del caffè » di Carlo Goldoni. Ha diretto la commedia, realizzata a Torino, il regista Edmo Fenoglio

Che cosa si prepara negli studi della TV

segue da pag. 15

settimane. Protagonista Paola Pitagora, *Il caso Lafarge* è il primo della nuova stagione di sceneggiati che vedremo fra breve sui teleschermi. Una donna accusata di uxoricidio: il processo a Marie Lafarge, svoltosi in Francia, divise l'opinione pubblica fra il 1839 e il 1840. Il teleromanzo lo ricostruisce in quattro puntate.

Non poche le commedie realizzate nel periodo estivo: *Gli uomini preferiscono le brune*, per esempio, con Alberto Lupo e Carmen Scarpitta; *Da giovedì a giovedì* con Paola Quattrini, in onda questa settimana; *Il dilemma del dottore*, di Shaw. Altri lavori di prosa si preannunciano per settembre: *La lunga notte di Medea*, di Alvaro, tanto per citare qualche titolo, e *Non è tempo di commedia*. Sempre negli Studi di Napoli è stato realizzato anche, con Orso Maria Guerrini, *Questione di legittimità*.

L'Auditorio, dove fino a luglio si sono alternati con Aldo Giuffrè i protagonisti di *Senza rete*, ospiterà in settembre sei concerti di particolare interesse per tutti i musicofili: si tratta infatti di una grande rassegna dei solisti vincitori di concorsi internazionali. Questa serie do-

vrebbe andare in onda in autunno.

Dalla musica seria al varietà: probabilmente fra pochi giorni, il 2 settembre, sarà trasmessa una serie che è stata registrata qui dal 18 giugno al 3 luglio. Parliamo della seconda edizione di *Stasera in Europa*, condotto da Daniele Piombi. Il programma propone, di volta in volta, lo show televisivo più importante dei vari Paesi del vecchio continente. In questa serie sono di turno la Francia, la Svezia, la Cecoslovacchia, la Svizzera, la Germania e l'Inghilterra. La regia di *Stasera in Europa* è stata affidata ad una delle più bionde e cordiali registe della TV, Fernanda Turvani, che spesso ha diretto dei programmi negli studi napoletani.

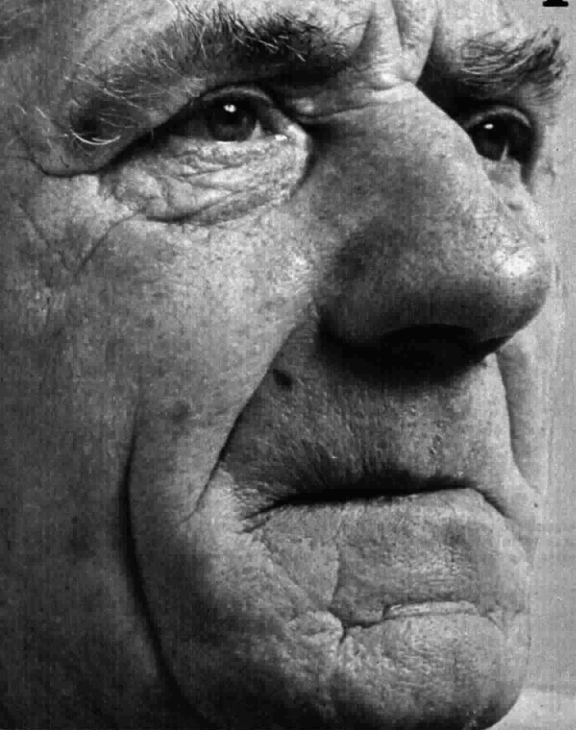
Nella prossima settimana infine la più immediata ripresa esterna fra quelle previste riguarda la musica leggera: le telecamere cioè si trasferiranno davanti alla ribalta del Festival della Canzone Napoletana che quest'anno, com'è noto, perde la sua vecchia denominazione per assumere al Teatro San Ferdinando quella di « Piedigrotta 1973 ». Le nuove canzoni di Napoli, Sabina Ciuffini riapparirà nel ruolo di valletta accanto al presentatore che sarà ovviamente Mike Bongiorno. Com'è già avvenuto per le altre rassegne canore, le prime due serate (6 e 7 settembre) saranno trasmesse dalla radio, mentre la terza (8 settembre) dalla radio e dalla TV.

Eduardo Piromallo



Beba Loncar è fra gli interpreti del giallo « Ho incontrato un'ombra » che Daniele D'Anza dirige a Napoli. La bella attrice partecipa anche allo show di Proietti

Avremmo potuto fare di più?



Milioni di italiani adulti non hanno più nemmeno un dente.

Un problema serio.

Un problema affrontato sino ad oggi con eccessiva leggerezza.

Quanti sanno per esempio che si perdono più denti

per colpa delle gengive che per malattia dei denti?

E che 8 adulti su 10 soffrono di malattie alle gengive?

Siccome di solito le malattie delle gengive non provocano sensazioni dolorose, quando si corre ai ripari, molte volte è già troppo tardi.

Solo un controllo costante del Dentista (almeno due volte all'anno) può garantire un'efficace prevenzione.

Ma ognuno di noi deve collaborare con l'opera del Dentista ogni giorno, per tutti i giorni di una lunga vita, e soprattutto fin dai primissimi anni di vita.

Un solo dentifricio ovviamente non può bastare, perché denti e gengive sono due problemi diversi, che richiedono due forme di igiene preventiva diverse, e soprattutto due dentifrici diversi.

Uno per i denti, uno per le gengive.

Qualcosa di più di un dentifricio: il bi-dentifricio.



Napoli: Paola Pitagora in « Il caso Lafarge »;
nella foto a fianco, da sinistra, Gianni Agus, Renato De Carmine
e Gianrico Tedeschi in « Il dilemma del dottore »

Stiamo facendo abbastanza?

E' così piccolo, così indifeso.
Eppure sta già combattendo la sua battaglia contro la carie.
Fin da quando spunta il primo dentino da latte,
la carie è in agguato.
Ed è un pericolo serio, non soltanto per il 'dente da latte'
che deve essere estratto in anticipo, ma anche per i denti permanenti
che nasceranno poi meno diritti, meno forti, meno sani.
Ogni persona che legge queste righe dovrebbe chiedersi:
avrei potuto fare di più per proteggere i miei denti?
E soprattutto: sto facendo abbastanza per proteggere
i denti dei miei bambini?
Non c'è tempo da perdere: oggi in Italia su 100 scolari
delle elementari ben 92 hanno i denti cariati. Troppi!
Dobbiamo fare qualcosa subito, prima che sia troppo tardi.
Noi della Mira Lanza abbiamo fatto il primo, l'unico
bi-dentifricio al mondo.
Si chiama Mira ed è costituito da due dentifrici diversi
ma coordinati: Mira con fluor-Argal per aiutare a prevenire la carie,
Mira con Gengivit per rassodare ogni giorno le gengive.

bi-dentifricio Mira



...dà una mano al tuo amico Dentista a proteggere i tuoi denti



*Le novità di Massimo
Ranieri protagonista di « Tutto esaurito »
in televisione*

Tornerà



Massimo Ranieri
con Scilla Gabel
e la giovane attrice
Jeanne Carola,
sue partners nello
sceneggiato televisivo
« Una città in
fondo alla strada »

a fare lo scugnizzo ma in teatro

Il cantante-attore napoletano è stato scelto dal regista Patroni Griffi per uno spettacolo dedicato a Raffaele Viviani che andrà in scena nel '74. Fra qualche settimana debutta a Las Vegas: del recital è padrino Kirk Douglas

di Nato Martinori

Roma, agosto

Deciso: dopo le otto puntate di *Senza rete*, il primo sabato di settembre tocca a lui: Massimo Ranieri. Erano mesi che mancava dal teleschermo con uno spettacolo tutto suo. E per colmare il vuoto ha scelto la via dello «special». Nel giugno scorso, al Teatro Sistina di Roma, il cantante-attore napoletano debuttò con un recital che era presentato da Walter Chiari e al quale prendevano parte Mita Medici, che adesso è diventata — come tutti ormai sanno — la primadonna di *Canzonissima '73*, ed un'altra giovane attrice, Pia Giancaro. Il recital venne registrato dalle telecamere. Per l'occasione lo stesso Ranieri chiese e ottenne che nel suo show figurassero anche i componenti della Nuova Compagnia di Canto Popolare, un gruppo vocale napoletano che si è dedicato da almeno due anni alla valorizzazione del più antico repertorio partenopeo, a cominciare dalle «villanelle» che risalgono addirittura al Medioevo.

Abbiamo già visto la «Compagnia» in altre varietà televisive, ma non v'è dubbio che un motivo di nuovo interesse può essere dato questa volta dall'accostamento del gruppo vocale a Massimo Ranieri, che a giusta ragione è considerato il più popolare big napoletano di questi anni. Lo special si intitola *Tutto esaurito* e vuol essere anche una riprova del fatto che Ranieri resta agganciato al mondo della musica leggera sebbene le apparenze facciano credere il contrario. Mai come in questo periodo, infatti, Gianni Calone (questo il suo vero nome) è impegnato su due fronti: cinema e televisione, «televisione come attore», precisa lui stesso. Proprio per questo è difficile trovarlo disponibile per un breve colloquio. Chi ha provato a rintracciarlo nella settimana precedente il feragosto ha speso inutilmente il suo tempo e il suo sudore. Ranieri era impegnato nelle riprese esterne di *Una città in fondo alla strada*, uno



Per «Tutto esaurito», lo special che vedremo questa settimana, Massimo si è cimentato anche con una celebre macchietta, quella dei fratelli De Rege. Eccolo con Walter Chiari, presentatore dello spettacolo, e Mita Medici

sceneggiato TV di cui è protagonista con Scilla Gabel e la giovanissima attrice napoletana (malgrado il nome) Jeanne Carola. Prima a Subiaco, poi a Frascati, a Grottaferata, insomma sempre nei dintorni di Roma.

Comunque vediamo di dare un'occhiata al carnet del popolare personaggio: cosa sta facendo in questo momento, cosa farà e cosa sta programmando per i prossimi mesi Massimo Ranieri.

Punto primo: *Una città in fondo alla strada*. E' la storia di un ragazzo della provincia avellinese, Lupo, che un bel giorno decide di andare alla conquista del Nord. In questa avventurosa corsa al benessere lo seguirà Chiara, una ragazza del paese. La meta è Milano, ma i due sprovveduti senza arte né parte faranno una specie di giro d'Italia. Dalla Lombardia al Veneto, dal Veneto al Lazio, dal Lazio a Bari e ancora più giù. Una specie di inchiesta sul dramma degli emigranti? No, la storia screanzata di un Metello moderno che crede nel prossimo, nella vita e che quando le cose gli vanno male riesce a ridersi su e a riprendere punto e daccapo. Speriamo che anche i telespettatori si divertano all'impresa dei due giovani innamorati. E' la seconda volta che Ranieri appare in uno sceneggiato televisivo (la prima fu al fianco di Anna Magnani in *La sciantosa*). A questo lavoro Ranieri ci tiene per un sacco di ragioni, non ultima quella di aver suggerito lui al regista Mauro Severino una giovane attrice, Jean-

ne Carola. Le cose andarono così. Una sera va al Teatro Eliseo di Roma per vedere *Il sindaco del rione Sanità* di Eduardo De Filippo. Qualche giorno dopo Severino gli dice che ha un problema: gli serve una ragazza, meridionale fino all'osso, ma fino ad ora non ne ha trovata una valida. Ranieri si ricorda immediatamente della Carola, napoletana purosangue, che nella commedia di De Filippo interpreta un ruolo di secondo piano. Gliene dice un gran bene e la cosa è fatta.

Punto secondo: una faccenda importantissima. Una tournée nei più prestigiosi night statunitensi. Esordio al Madison Square Garden e poi Chicago, San Francisco, Las Vegas eccetera. L'organizzatore del tour è un italo-americano, mister Fragale, famoso per imprese del genere, tutte ad alto livello. L'ideatore invece è Kirk Douglas. Facciamo un passo indietro come nei polpettoni d'appendice alla Ponson du Terrail. Si gira il film *Un faro in capo al mondo* e un ruolo di secondo piano viene affidato a Ranieri. Quanto basta per diventare amico di Kirk Douglas che di quel film è il protagonista. Successivamente, ogni qualvolta è venuto in Italia, Kirk non ha mai mancato di farsi vivo con il giovane napoletano. Poi ad un tratto la proposta. Perché non vieni in America? Una grossa tournée. Conosco l'uomo giusto che te la mette su. Solo per la serata di gala, che si svolgerà in un grande locale di Las Vegas, Kirk ha avvocato a se stesso l'organizzazione. Ci sarà tutta

l'America che conta nel mondo dello spettacolo. Sinatra in testa. Durata quindici giorni. Partenza tra il venti e il venticinque settembre.

Punto terzo: i film. Avrebbe dovuto interpretarne uno in Italia, ma alla fine il contratto non è andato in porto. C'è però l'asso nella manica. Ma Ranieri, «bocca mia fatta di pietra», non vuole parlarne. Si sa soltanto che tra ottobre e novembre dovrebbe iniziare in Francia un film. Il regista è uno dei maggiori fra quelli che gravitano nell'orbita parigina. La protagonista, Romy Schneider.

Punto quarto: Patroni Griffi. Cosa c'è di vero nella storia che l'autore di *Damore si muore* e *Metti una sera a cena* starebbe preparando un lavoro teatrale con Ranieri protagonista assoluto? Questo si può dire perché la cosa è fatta. E' solo questione di tempo e di preparazione. Dunque, Patroni Griffi ha messo le mani sulle commedie di Raffaele Viviani e ha estrapolato una serie di atti unici. Ne farà un pot-pourri saporitissimo in cui Massimo sarà circondato da un gruppo di attori fra i più noti del teatro napoletano. Tra gli altri verrà integralmente proposto l'atto unico *Lo scugnizzo*. Se proprio non dovesse cascare il mondo si comincerà a provare nel primo semestre del '74. Il lavoro dovrebbe andare in scena, con una lunga tournée in tutta Italia, nell'autunno dello stesso anno.

Tutto esaurito va in onda sabato 1° settembre alle 21 sul Nazionale TV.

**Alla TV « Tragico e glorioso '43 »:
il tramonto di una dittatura
tra occupazione e guerra civile**

I seicento



I bandi per mobilitare i giovani nell'esercito « repubblicano » a fianco dei tedeschi riempiono l'Italia di renitenti e di disertori che non erano disertori: nella maggior parte infatti raggiunsero in montagna le formazioni partigiane e contribuirono a rafforzare lo spirito e gli ideali della Resistenza armata

di Vittorio Libera

Roma, agosto

Il 18 settembre 1943, la voce di Mussolini fu riudita in Italia attraverso i microfoni di Radio Monaco. Una trasmissione debole, piena di interferenze, di disturbi. Le parole sembrava venissero da un mondo di defunti: « Ho tardato qualche giorno prima di indirizzarmi a voi, italiani e italiane, perché dopo un periodo di isolamento morale era necessario che riprendessi contatto col mondo... ». Ma non c'erano dubbi, era la voce del duce redivo; e fu anche subito chiaro

che Hitler intendeva ricostituire il regime fascista per contrapporlo a quello badogliano e per servirsene (almeno con compiti di polizia) nella difesa dell'Italia centro-settentrionale.

La prima mossa di Hitler era stata la liberazione di Mussolini, tenuto prigioniero da Badoglio in un albergo di Campo Imperatore, sul Gran Sasso, in attesa di esser consegnato agli Alleati, come stabiliva una clausola segreta dell'armistizio firmato qualche giorno prima dal generale Castellano a Cassibile. Com'è noto, il maggiore delle SS Otto Skorzeny, dopo aver preso in ostaggio un generale italiano, atterro con alcuni paracadutisti a pochi metri dall'albergo nel quale era rinchiuso

Mussolini. Spingendo innanzi l'ufficiale italiano, Skorzeny urlò ai carabinieri che custodivano il duce di arrendersi. Non si sparò un colpo né dall'una né dall'altra parte. L'ex dittatore salì sul piccolo aereo di Skorzeny e due giorni dopo venne accolto da Hitler al suo quartier generale di Rastenburg. Ma l'uomo che comparve davanti al Führer era stanco, malato, insicuro. Dava l'impressione di essere un sopravvissuto. Le fotografie ci mostrano i suoi occhi dallo sguardo spaurito, quasi allucinato, il felpo mal calato sulla fronte, il cappotoppe dal bavero alzato, la barba lunga, il volto disfatto. Un uomo braccato, ecco che cosa sembrava. Nulla di marziale, nulla di soddisfatto, nul-

la di dignitoso. D'altra parte non sapeva neppure quale sorte gli riservassero i camerati tedeschi, quale destinazione gli avesse assegnato l'amico che lo aveva fatto liberare e che adesso, dopo le prime affettuose manifestazioni esteriori, era divenuto esigente e intrattabile.

Hitler gli comunicò il progetto di costituire una repubblica fascista nell'Italia del Nord e gli fece intendere che, al punto in cui era, non aveva scelta. Mussolini accettò, ma con palese malavoglia. Il dittatore nazista ne fu deluso e lo disse a Goebbels pochi giorni dopo. « Il duce », annota nel suo diario il ministro della Propaganda, « non ha tratto dal disastro italiano le conclusioni morali che il Führer si era

giorni di Salò

aspettate da lui... Il Führer si aspettava per prima cosa che il duce si preoccupasse di vendicarsi ampiamente su chi l'aveva tradito. Ma Mussolini non ha dato a vedere di voler far nulla di simile e con ciò ha dimostrato quali sono i limiti oltre i quali non saprà mai andare. Non è un rivoluzionario come il Führer e Stalin. E' così legato alla sua italianità che gli mancano le qualità del rivoluzionario e del sovvertitore mondiale».

Se questo era il giudizio di Hitler e dei suoi luogotenenti sul duce, è fin troppo chiaro che la Repubblica Sociale Italiana, proclamata da Mussolini nella seconda metà del settembre 1943, non potrà essere che una regione del Reich, presidiata da truppe tedesche, legata in ogni più piccola decisione alle direttive

lui subito nell'inverno 1940-'41 in Libia, era stato posto sotto inchiesta. Graziani era sempre stato contrario a Badoglio, quindi non gli dispiaceva la prospettiva di diventare pubblicamente l'antagonista e accettò il dicastero, pur dichiarando di prevedere che i bandi di reclutamento sarebbero caduti nel vuoto. Facile profezia. Infatti il tentativo di mobilitare le nuove classi per metterle a fianco dei tedeschi e offrire un concreto aiuto al feldmaresciallo Kesselring riempì l'Italia di remittenti alla leva e di disertori che non erano disertori, contribuendo in definitiva allo sviluppo del movimento dei partigiani.

Le testimonianze raccolte da Corrado Stajano e Gianfranco Campigotto per la quinta puntata del ciclo televisivo *Tragico e glorioso* '43

erano più di quelli che vi entravano: le guardie federali, la più famosa delle quali era quella di Verona, distinti nella macabra messinscena del processo e della successiva fucilazione di Ciano, De Bono e degli altri gerarchi «traditori»; le brigate nere, la Decima Mas, legioni autonome come la Muti di Milano, altre formazioni paramilitari e in ogni modo armate, squadre e squadacce avventizie: impossibile enumerare i gruppi o nuclei regionali, provinciali, comunali, riottosi. Si dica la stessa cosa della polizia: tante polizie in gara e in concorrenza. Degli uffici politici con funzioni di polizia o con pretesa di controspionaggio. Degli organi di uno Stato in dissoluzione, dei ministeri, della sede del governo, della capitale frazionata in tante capitali

sive, sempre con un piede nell'agguato. E' la logica della guerra civile. Le rappresaglie germaniche si fanno sempre più feroci, i gruppi armati fascisti si riducono a far da aguzzini e da assassini, tutto è capovolto.

Ex sergenti, come Colombo, si autonominano colonnelli; truppe di ventura, comandate da uomini senza scrupoli, seminano il terrore nelle valli alpine; questori sanguinari torturano fino alla morte, come a Monza; e su tutto si allarga la peste della delazione, tanto da far pronunciare a un aguzzino tedesco, il capitano Saeveske, parole rivelatrici: «Ve la prendete con noi, ma dovreste prendervela con i vostri concittadini. Ogni giorno sul mio tavolo si accumulano le denunce anonime contro i patrioti».

Col passare dei giorni — i lunghi, interminabili 600 giorni della Repubblica di Salò — si allontanano dal fascismo i pochi italiani onesti che non se ne erano staccati il 25 luglio. Avevziti alla simpatia, al consenso o quanto meno alla simulazione del consenso, i fascisti che rimangono fedeli a Salò sono costretti ad agire nel vuoto e nell'ostilità sempre più manifesta.

Ostili gli operai, i contadini, i borghesi, la maggior parte dei giovani (sono ormai lontani i tempi dell'adesione sentimentale o avventuristica dei ragazzi che non avevano ancora capito il dramma della nazione e la ineluttabilità della sconfitta), le donne. Dice una canzone della Decima Mas: «Le donne non ci vogliono più bene / perché portiamo la camicia nera». Stupefacente ammissione, profonda umiliazione, tristezza vera per degli italiani.

Anche per Mussolini gli ultimi mesi di vita, sul Garda, sono lugubri. A un giornalista che è andato a trovarlo durante gli ultimi quadri della rappresentazione, dice: «Sono finito, la mia stella è tramontata. Aspetto la fine della tragedia della quale non mi sento più attore. Sono come l'ultimo spettatore, anche la mia voce mi suona come riprodotta».

Vive ormai un'esistenza crepuscolare, le sue giornate sono condizionate dalla prima all'ultima ora da due forze esterne: il controllo dei tedeschi e l'iniziativa dei partigiani.

Quando tenterà una proposta autonoma, come il programma di socializzazione, ultrasindacale, eversivo addirittura, del '44 resterà nel terreno dell'incomprensibile e del velleitario.

Il suo ciclo dittatoriale è chiuso per sempre; l'uomo stanco, senile, ammalato non fa che amministrare la sua lenta morte e lo fa in verità, date le condizioni, senza particolare infamia. Al pari della stragrande maggioranza degli italiani del Nord, anche Mussolini era ormai uno che subiva le crudeltà dell'occupazione e della guerra civile più che provocarle. Ogni tanto rimetteva fuori le unghie: «Semineremo di mine sociali la Valle Padana». Poi si guardava le mani: parevano mani non di vecchio ma di vecchiaia.

La quinta puntata di *Tragico e glorioso* '43 va in onda giovedì 30 agosto alle 21.21 sul Programma Nazionale televisivo.



Sovrastati dalle croci uncinete del nazismo, Mussolini e Graziani partecipano a una delle tante cerimonie che servivano a riempire il vuoto operativo della Repubblica Sociale e a nascondere la diffusa ostilità dei cittadini

del Führer e dei suoi ministri. Lo stesso Mussolini, rientrato in Italia e stabilitosi in un primo tempo alla Rocca delle Caminate in provincia di Forlì (la sua dimora privata d'un tempo) e poi a Gargnano sul Garda in una villa circondata da reparti di SS, lascerà ad alcuni gerarchi filotedeschi, tra cui Pavolini e Farinacci, il compito di mettere in piedi un partito fascista repubblicano e di arruolare alcune divisioni che avrebbero combattuto al fianco dei tedeschi contro gli Alleati. Ed è chiaro che il problema più spinoso nella formazione del nuovo governo fascista sarà la nomina del ministro della Guerra. La scelta cadrà alla fine sul maresciallo Graziani, che dopo la disfatta da

(dedicata appunto ai primi mesi di vita della Repubblica di Salò) sono tutte concordi nel ricordare come il ministro fascista della Guerra cercasse di supplire con la solennità delle cerimonie alla deficienza delle convinzioni e delle capacità. I tentativi di Graziani di rimettere in piedi al Nord le forze armate fallivano uno dopo l'altro, anche per la concorrenza dei tedeschi che arruolavano nei servizi del lavoro quanti più uomini potevano. Non riuscendo a ricostituire una forza militare unica e ragguardevole, la Repubblica di Salò costituì o, meglio, lasciò che si costituissero molte forze piccole ed equivocate: la guardia nazionale repubblicana, dove i carabinieri che ne uscivano

provvisorie, della presidenza della repubblica, Repubblica di Salò. Ma il presidente, Benito Mussolini, non stava a Salò. Stava, imitatore forzato di D'Annunzio, in una specie di eremo che (come dice Emilio Radius) sarebbe ironia sanguinosa chiamare Vittoriale.

Una repubblica simile fu presto dettata dal popolo repubblicano, e i neofascisti non repubblicani ma repubblicani. Nonostante la loro grinta, il diminutivo si atteggiava alle loro esigue formazioni, alle sempre più strette e nere guaine delle loro uniformi, alle loro armi automatiche di vecchio modello, alla loro maniera di portarle aderenti alla persona come pungiglioni. Sempre in allarme, sempre sulla difen-

**"No, non scambio il bianco di Dash!
Si riprenda i 2 fustini, signor Ferrari"**

Ma è un affare d'oro.
Due fustini in cambio
di un solo Dash!

**scambio
2 per 1**

Dash
più bianco non si può

Che importa?
Per me è il bianco di Dash
che vale! Guardi qui.

Dash
più bianco non si può

**Visto? Nessuno
vuole scambiare
perchè Dash
lava così bianco
che più bianco
non si può.**

più bianco non si può

**In più
puoi
trovare gioielli
d'argento e d'oro
nei fustini
speciali Dash**

LA TV DEI RAGAZZI

Nuove burle di Thyl Ulenspiegel

IL PAESE DEI GOBBI

Mercoledì 29 agosto

Dopo le burle peperate al capitano spagnolo ed i guai combinati nella locanda del papà di Nele, il nostro Thyl è costretto a lasciare il paese per non essere impiccato. Cammina, cammina, arriva un mattino d'estate in un curioso paese i cui abitanti sono tutti dotati di una vistosa gobba. Chiede ad un passante: «Buon uomo, che paese è mai questo?». E quello, scuotendo allegramente la gobba: «C'è bisogno di domandarlo? Non sei capace di vederlo da te?».

Thyl si rende conto d'aver fatto una domanda sciocca: questo è il «Paese dei gobbi», non c'è dubbio. Vediamo un po', bisogna sfruttare la situazione per ricambiare un po' di denaro. Ecco l'idea: gonfia un pallone di gomma e se lo infila sotto la giacca, dietro la schiena, come se fosse una grossa gobba, poi, con un cestolo colmo di bottigliette se ne va in piazza e comincia a invitare i passanti: «Per dieci panchine, brava gente, posso far sparire la vostra gobba. Avvicinatevi. Provare per credere. Ecco la bottiglietta magica. Uno, due e tre». Così dicendo, beve il contenuto di una bottiglietta, mentre con uno spillo fora il pallone di gomma e fa sparire la sua gobba.

I bravi paesani restano a bocca aperta dallo stupore: poi, panchine alla mano, fanno ressa intorno a Thyl per afferrare la miracolosa bot-

tiglietta. Ma, ad un tratto, il pallone sgonfiato scappa fuori dalla giacca. Un paesano se ne accorge e lo indica agli altri: «Guardate! E' un imbrogliatore! Ci ha ingannati! Voglio indietro le mie panchine. Diamogli una lezione, amici!».

Thyl se la vede brutta, per cui getta per terra denaro e mercanzia e via come il vento! Corri, corri e alla fine s'imbatte in due soldati spagnoli, i quali lo acciuffano e, senza tanti complimenti, gli comunicano che, essendo giovane, sano e forte deve fare il soldato, per cui da oggi egli è arruolato nell'esercito dell'imperatore Carlo V, il quale sta combattendo «contro i ribelli fiamminghi una sacrosanta guerra». Thyl tenta di ribellarsi: «Non m'importa nulla della vostra guerra ed ho saputo che questo signor Carlo è una persona antipatica». I due soldati ridono a denti stretti: «Se continui a far lo spiritoso, finirai arrosto, come un gallo».

Eccolo di guardia sui bastioni di Bruges; gli hanno dato una tromba e degli ordini ben precisi: non appena il nemico apparirà all'orizzonte, dovrà dare l'allarme con tre squilli di tromba. Occhi aperti, dunque. Intanto tutto il corpo di guardia, compreso il comandante, va a mangiare e il povero Thyl è lì, solo soletto, con un appetito che gli fa tremare le ginocchia dalla debolezza e anniebbiare la vista. Ad un tratto vede qualcosa muover-

si laggiù, all'orizzonte, sono cavalli: è il nemico. Fiato alla tromba!

Immediatamente si odono colpi di cannone, fumo, grida. Nella piazzetta il comandante è uscito dalla sala da pranzo col tovagliolo al collo e mezzo pollo in mano: «Bravo, bravissimo soldato Thyl! Sei un ragazzo in gamba. Sapevo che potevo indarmi di te. E, dimmi, che succede giù alla porta della città: il nemico è in fuga? Vi sono caduti prigionieri?».

In verità, Thyl non ci capisce molto: c'è della gente con le divise mezzo bruciate, il viso sporcato di nero, i mantelli pieni di buchi. C'è uno, poi, che urla più di tutti gli altri, minaccia di far tagliar la testa all'intero esercito. Un fanfarone, costui, un pavone impennacchiato come il famoso capitano che è rimasto al suo paese. Ma questo tipo è ancora più buffo: dice di essere l'imperatore... Perbacco, l'imperatore. Ahimè, è proprio lui! Il comandante è diventato bianco come un cencio e grida a Thyl con voce strozzata: «Disgraziato, che cosa hai fatto? Non hai visto che era l'imperatore?».

Poi si precipita giù, a spavaldo, per giocare i ragazzi. Thyl è lì, con la tromba in mano; e adesso che cosa succederà? Intanto, è ancora a stomaco vuoto. Avvese almeno potuto allungare un po' la mano su quel mezzo pollo del comandante. Eccoli, vengono a prenderlo. Addio, povero Thyl...

contrabbandiere, non può dargli alcun aiuto. Toccherà a Giulio trovare il modo di far giungere un messaggio radio ad alcuni esseri che lo trasmetteranno alla Guardia di Finanza. Il pomeriggio è completato da *Il raccontafavole*, selezione da *Mille e una sera*, e dalla seconda puntata de *Le avventure di Thyl Ulenspiegel*.

Giovedì 30 agosto

VACANZE IN IRLANDA, di Noel Streatfield. Secondo episodio: *L'arte di arrangiarsi*. Quattro fratelli, Robin, Alex, Penny e Naomi, di età dai nove ai quindici anni, figli dei coniugi Gareth di Londra, vanno a trascorrere le vacanze estive in Irlanda, presso una zia del loro papà, una vecchia zietta allegra e stravagante che, dopo aver accolto con molto affetto i nipoti, scompaiono misteriosamente. I lascia soli nella grande casa in riva al mare. Completano il programma: il telefilm *Acciaio Galles* diretto da Gilbert Gunn e il cartone animato *Romeo e Giulietta*.

Venerdì 31 agosto

IL GIORNALINO DI GIAN BURRASCA, tratto dall'omonimo libro di Vamba. Quarto episodio: *I razzi nel caminetto*. L'avvocato Maralli sposa Virginia, sorella di Giannino. Dopo la cerimonia in Municipio, c'è una festa in casa Stoppani; si accende il fuoco nel salotto, e il caminetto brucia per aria! E' ancora Giannino che vi aveva nascosto dentro, dimenticandoli, i fuochi d'artificio avanzati dal precedente matrimonio. Dopo altre eroiche «imprese», Gian Burrasca si ritrova con un braccio rotto.

Sabato 1° settembre

ARIAPERTA a cura di Maria Antonietta Sambati. La puntata verrà trasmessa da Alassio. I giochi e le gare in programma: i birilli, i viaggi degli Alasini, i marinai e i pirati, i barili per la conservazione del pesce, la bottega della vecchia Gigna. La gara gastronomica sarà imperniata sulla confezione e frittura di ciambelline tipiche dette «bisette». La gara sportiva sarà dedicata questa volta al patinaggio. Ospiti: Antonello Venditti che canterà *Orco Rosso* e il comico La grande famiglia che eseguirà *Fruito verde*.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 26 agosto

PIPIPI CALZELUNGHE, dal romanzo di Astrid Lindgren. Ottavo episodio: *regali di Natale*. Annika e Tommy invitano Pippi a trascorrere il giorno di Natale in casa loro, ma la bambina rifiuta perché non vuole lasciar soli la scimmietta e il cavallo. Annika e Tommy decidono allora di fare una sorpresa alla loro amica: chiamano gli altri ragazzi del paese e, tutti insieme, vanno a salutare Pippi, la quale, con una delle sue straordinarie trovate, fa apparire ricchi regali per tutti. Seguirà il telefilm *L'aero-ciclette* diretto da Harold Orton.

Lunedì 27 agosto

LA STORIA DELL'ORCO ROSSO, favola giapponese a pupazzi animati. Seguirà un allegro cartone animato della Warner Bros. dal titolo *Alfa veloce*. Per i ragazzi amanti del documentario, ecco *Il sogno di un anestesista-riamatore* realizzato da Giordano Repposi. Il pomeriggio sarà concluso dal telefilm *Lezioni di musica* della serie *Ragazzo di periferia*.

Martedì 28 agosto

L'ISOLA MISTERIOSA, dal romanzo di Giulio Verne, film diretto da Cy Endfield. Il capitano Harding, il soldato di colore Ned e il soldato Herbert fuggono, assieme al giornalista Steel, da una prigione militare sudista durante una violenta tempesta. A bordo di un pallone, dopo aver fatto prigioniero il pilota, viaggiano per molti giorni e giungono, all'fine, su un'isola deserta. Qui approdano, in seguito ad un naufragio, anche due donne: lady Mary e sua nipotina Elena. I sei personaggi si conoscono poco per sopravvivere alla meglio ed affrontare i pericoli dell'isola misteriosa, la cosa più saggia è quella di restare uniti ed aiutarsi a vicenda, dimenticando rancori e differenze di condizione sociale.

Mercoledì 29 agosto

IL VECCHIO E IL FARO, racconto sceneggiato di Angelo D'Alessandro. Terza ed ultima puntata. E' la parte più emozionante del racconto, perché Giulio deve ormai contare soltanto sulle sue forze, sulla sua astuzia, sul suo coraggio per uscire dalla pericolosa situazione in cui si trova. Lo zio lo lega alle mani e piedi, sotto il tiro della pistola del



Roberto Chevalier, protagonista di «Il vecchio e il faro»

Così brutti, così affettuosi STORIE D'ORCHI

Lunedì 27 agosto

Non è vero che gli orchi mangiano i bambini, come se fossero polpette, e non è poi vero che sono brutti e spaventosi. Il protagonista della *Storia dell'Orco Rosso*, ad esempio, è buono e garbato, e perfino simpatico. Si chiama Rosso perché ha i capelli rossi; ma avere i capelli rossi non significa affatto essere cattivi, come non significa essere cattivo solo per il fatto di essere nato orco.

Tanto è vero che al nostro Orco Rosso sarebbe tanto piaciuto avere degli amici, invitare a casa sua la gente del paese, far giocare i ragazzi nel suo giardino. Invece, niente. La gente non ne voleva sapere, non si fidava, girava al largo e diceva: «Per carità, quello è un orco, quello mangia i bambini, e quando ha fame mangia pure gli adulti!».

Nulla di più errato. Orco Rosso aveva una bella casetta in cima alla collina, la casetta era tutta bianca e gialla, poi c'era intorno un grande giardino con le aiuole fiorite e la fontanella, e c'era anche un cancello di legno traforato. Presso il cancello Orco Rosso aveva piantato un palo con un grande cartello su cui era scritto: «A chi vorrà visitarmi offrirete caldo e pasticcini».

La gente passava dinanzi al cancello, vedeva il cartello, si fermava a leggere... Orco Rosso era lì, dietro i vetri, e guardava la gente, aspettava con ansia che qualcuno si decidesse ad entrare. Forse questa è la volta buona, verranno a trovarmi, avrò anche degli amici.

Niente da fare. La gente continuava a non fidarsi. Non è facile far dimenticare alla gente le storie di orchi che mangiano i bambini. Ora Orco Rosso è solo nella sua casa, e piange, perché non ha un amico, perché nessuno gli vuol bene. Per fortuna ecco ar-

rivare un bel giorno in visita alla casetta sulla collina un cugino di Orco Rosso, certo Orco Blu, grosso come una quercia e dalla voce forte come il tuono. Orco Rosso lo accoglie piangendo. «Che ti succede?», domanda Orco Blu, «ho fatto un lungo viaggio per venire fin qui, e ti trovo in questo stato?».

Orco Rosso gli racconta tutto, gli apre il suo animo con confidenza e abbandono. Orco Blu ascolta, in silenzio, e alla fine si rende conto che per aiutare il bravo Orco Rosso non c'è che un modo: farlo apparire come un eroe di fronte a tutto il paese. Ed ecco come: Orco Blu si assumerà la parte del «cattivo», minaccerà di distruggere le case, di incendiare il bosco, di rapire i bambini. Tutti saranno spaventati, piangeranno, invocheranno aiuto.

Sul più bello, arriverà Orco Rosso, che sfiderà Orco Blu a singolar tenzone. Sarà un duello di grosso effetto, una lotta fra due giganti, la bontà contro la cattiveria, la generosità contro il sopruso e la violenza. A chi arriverà la vittoria? Naturalmente ad Orco Rosso, che diverrà il salvatore del paese, il grande amico di tutti. Applaudito, ammirato, rispettato.

Così accade. La casa sulla collina è sempre in festa. Piccoli e grandi vengono a visitare Orco Rosso; i ragazzi giocano nel giardino, le signore prendono il tè e chiacchierano piacevolmente, i signori fanno volentieri una partita a carte con il bravo e simpatico Orco Rosso.

Ma, in fondo, chi è il vero eroe di questa storia? Certo quello che si è sacrificato per offrire all'altro la possibilità di essere felice; quello che si è addossato il ruolo del malvagio perché l'altro potesse accattivarsi le simpatie della gente, avere degli amici e non sentirsi più solo e respinto. E pensare che si usa dire «Sei cattivo come un orco!».

(a cura di Carlo Bressan)

DOMANI SERA in Carosello

Fru Lat bibita di latte e frutta



è un prodotto
parmalat

1 pezzo per volta
potrete formarvi
una splendida
batteria da cucina

TRINOX®



Il termovasellame TRINOX e la pentola a pressione TRINOXIA Sprint in acciaio inox 18/10, di qualità e robustezza superiori, hanno il fondo triplo diffusore brevettato - in acciaio, argento e rame - al quale i cibi in cottura non si attaccano. I manici sono in melamina: sostanza solidissima di assoluta resistenza ed inalterabilità, anche nella lucentezza, alla lavastoviglie.

CALDERONI fratelli
28022 Casale Corte Cerro (Novara)

domenica

NAZIONALE

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di Ponte Buggianese (Pistoia)
SANTA MESSA

Commento di Pierfranco Pastore

Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — **RUBRICA RELIGIOSA**
a cura di Angelo Gaiotti

12,30-13,30 A — **COME AGRICOLTURA**

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

Coordinamento di Roberto Sbaffi

Regia di Gianpaolo Taddei

la TV dei ragazzi

18,15 **PIPI CALZELUNGHE**

dal romanzo di Astrid Lindgren

Ottavo episodio

I regali di Natale

Personaggi ed interpreti:

Pippi Inger Nilson
Tommy Par Sundberg

Annika Maria Persson
Zia Prussellus Margot Trooger

Regia di Olle Hellbom

Coproduzione: BETAFILM - KB
NORT ART AB

18,45 **L'AERO-CICLETTA**

Telefilm

con: Liam Redmond, William Lucas, Ellen Mc Intosh

Regia di Harold Orton

Prod.: Eveline Films per la C.F.F.

GONG

(Sapone Fa - Tè Star)

19,45 **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

ribalta accesa

20 — **TIC-TAC**

(Essex Italia S.p.A. - KiteKat - Dentificio Ultrabreit - Industria Italiana della Coca-Cola)

SEGNAL ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO 1

(Ovomaltina - Tonno Star - Dash)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Frappè Royal - L'Oreal)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Acque Minerali Boario -
(2) Nutella Ferrero (3)
Nocci Florale - (4) Stock -
(5) I Dixan

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Compagnia Generale Audiovisivi - 2) Shaft - 3) Jet Film - 4) Cinetelevisione - 5) Registi Pubblicitari Associati

21 — Film per la TV
RITORNO

Soggetto e sceneggiatura di Gianni Amico e Enzo Ungari con la collaborazione di Domenico Rafele

Personaggi ed interpreti:

Francesca Ilaria Occhini
Andrea Luigi Diberti
Clara Laura Betti

La madre di Andrea Carla Calò

Il padre di Andrea Renato Chiantoni

Roberto Luigi Piovanelli
La moglie di Roberto

Adriano Jane Avril
e con: Ettore Bevilacqua, Alessandro Bruno, Filippo Degara,

Giovanna Elantoni, Massimiliana Ferretto, Marcello Fusco, Fabio Garriba, Franca Gatti, Gianni Guerrieri, Antonio Maestri, Enrico Marciani, Valeria Sabei, Rodolfo Valera

Fotografia di Gino Santini

Musiche di Astor Piazzolla

Montaggio di Carla Fusco

Delegato alla produzione Paola Cortese

Regia di Gianni Amico

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Capranica Cinematografica)

DOREMI'

(Shampoo Mira - Fernet Branca - Gruppo Industriale Ignis - Fette Biscottate Buitoni vitaminizzate)

22,35 **LA DOMENICA SPORTIVA**

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

BREAK 2

(Ritz Saita - Amaro 18 Isabella)

23,15

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Laura Betti e Clara nel film «Ritorno» in onda alle ore 21 sul Nazionale

SECONDO

pomeriggio sportivo

17,30-19,05 **EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

SPAGNA: San Sebastian

CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU PISTA

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Rexona sapone - Campari Soda - a cura di Leone Mancini e Lino Proccacci
Presenta Arnoldo Foà
Regia di Giuseppe Recchia)

21,15

IERI E OGGI

Varietà a richiesta

a cura di Leone Mancini e Lino Proccacci

Presenta Arnoldo Foà

Regia di Giuseppe Recchia

DOREMI'

(Aranciata Sanpellegrino - Ace - Birra Peroni)

22,25 **IN VIAGGIO TRA LE STELLE**

Un programma a cura di Mino Damato

con la collaborazione di Aldo Bruno, Umberto Orti e Franca Rampazzo

Consulenza di Franco Pacini

Prima puntata

Noi e l'universo

23,10 **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 **Neuseeland**

Filmbericht von R. H. Materna über ein Paradies im Pazifik

Verleih: Vannucci

19,55 **Musik aus Studio B**

Es wirken mit: Michael Schanze, Anne Karin, Alexandra Wittmann, Jürgen Draris und andere

Regie: Rainer Bertram

Verleih: Polytel

20,40 **Ein Wort zum Nachdenken**

Es spricht Regens Josef Webhofer

20,45-21 Tagesschau

V

26 agosto

POMERIGGIO SPORTIVO

CICLISMO: Campionati mondiali su pista

ore 17,30 secondo

Penultima giornata a San Sebastian, in Spagna, dei campionati mondiali di ciclismo su pista. Oggi si assegnano due medaglie: per il tandem e l'inseguimento femminile. Sono in programma anche i quarti di finale della velocità professionisti e l'inseguimento a squadre. Nella pista gli azzurri

hanno sempre avuto una grandissima tradizione, anche se negli ultimi anni hanno fatto registrare prestazioni piuttosto negative. Da quando si disputano i campionati hanno conquistato complessivamente 77 titoli e in pista hanno gareggiato campioni del calibro di Coppi che si impose due volte nell'inseguimento professionisti. I titoli in palio sono 11:

velocità, inseguimento individuale e mezzofondo per i professionisti; velocità, tandem, chilometro da fermo, inseguimento individuale, mezzofondo e inseguimento a squadre per i dilettanti. Infine, per le donne due sole specialità: velocità e inseguimento individuali. L'Italia ha difeso a San Sebastian un solo titolo: quello dell'inseguimento a squadre.

RITORNO

ore 21 nazionale

Ritorno, originale di Gianni Amico e Enzo Ungari, è un film che rientra nell'iniziativa della TV di valorizzare giovani registi e offrire al telespettatore l'opportunità di conoscere le nuove tendenze della cinematografia italiana ed europea. Protagonisti del telefilm sono Andrea e Francesca, due giovani coniugi che vivono a Roma. Una sera, i due ricevono un telegramma con la notizia che il padre di Andrea è moribondo.

Partono subito in auto per il paese dove abita il vecchio ma, arrivati a destinazione, il attende una sorpresa: il telegramma non è altro che il macabro scherzo d'uno sconosciuto. La tensione accumulata durante il viaggio si scioglie per far posto al desiderio di sapere chi ha spedito il telegramma e perché lo ha fatto. Comincia così una lunga ricerca durante la quale gli incontri si moltiplicano, rivelandosi sempre inutili. Ciò che invece viene in luce, attraverso i dia-

loghi che Andrea e la moglie hanno con una serie di persone conosciute in passato, è quanto i due siano estranei agli amici d'un tempo che ormai non appartengono più al loro mondo. L'indagine, che assume via via il significato d'un viaggio alla ricerca dei valori fondamentali dell'esistenza, culminerà con l'incontro con un amico che sta per morire. Il contatto con la morte porterà i due coniugi a un bilancio della loro vita e alla riscoperta d'una realtà perduta.

IERI E OGGI



I protagonisti della puntata: Mac Ronay, Arnoldo Foà, Aldo Fabrizi e Marina Malfatti

ore 21,15 secondo

Il quarto ciclo di Ieri e oggi è giunto alla conclusione. Ospiti di Arnoldo Foà, questa sera, sono una bella attrice, un grande parlatore e uno che sta sempre zitto. La bella attrice è Marina Malfatti, che rivedremo in scene tratte da tre pro-

duzioni di prosa: Otto donne (1968), Eva e La macchina per scrivere (entrambe del '71). Il grande parlatore è anche un gran simpaticone: Aldo Fabrizi. Ce lo gusteremo in varie scene tratte da Speciale per noi (1971) da Signore e Signora (1970) da Vengo anch'io (1968) e da una vecchissima Cronaca

d'altri tempi. Di quello che non parla mai, ovvero Mac Ronay, saranno riproposti alcuni sketches mimati da Studio uno (1961), da Il signore ha suonato (1966) e da Il buono e il cattivo (1972) oltre a una scenetta dal vivo, naturalmente muta, che s'intitola Tavola imbandita.

IN VIAGGIO TRA LE STELLE

Prima puntata: Noi e l'universo

ore 22,25 secondo

Il programma di cui va in onda questa sera la prima di cinque puntate (già trasmesso lo scorso anno alla TV dei ragazzi in nove puntate) si propone di fare un punto delle nostre conoscenze sull'astronomia. «Quando siamo partiti per realizzare la trasmissione», afferma il curatore, Mino Damato, «ci siamo accorti

che in questa scienza è in corso una profonda rivoluzione che divide gli stessi astronomi. Su una cosa soltanto sono d'accordo tutti: l'universo tradizionale, di stelle messe in un cielo che non cambia mai, è stato sostituito dalla visione di un universo dove avvengono esplosioni e trasformazioni di potenza inimmaginabile». Finora, per esempio, si conoscono nove pianeti (Mercurio,

Venere, Terra, Marte, Giove, Saturno, Urano, Nettuno e Plutone); stando però agli studi più recenti, con l'aiuto di cervelli elettronici, si suppone l'esistenza di un altro pianeta. E' quanto, tra l'altro, spiega, nel corso della trasmissione, il prof. Joseph Brady, intervistato insieme ad altri celebri scienziati, come Carl Sagan, Frank Drake, Fred Hoyle e Marten Schmidt. (Servizio a pagina 64).

questa sera in
CAROSSELLO

nutella®
FERRERO

presenta

"IL GIGANTE AMICO"



Riuscirà
Jo Condor
ad evitare
la giusta punizione
per i suoi misfatti
contro gli abitanti
del Paese Felice?
Lo saprete questa sera.
Ma una cosa
è già certa:
Nutella - la buona,
la sana,
la vera Nutella -
vince sempre in bontà.

nutella®
un classico dell'alimentazione

RADIO

domenica 26 agosto

CALENDARIO

IL SANTO: S. Alessandro.

Altri Santi: S. Zefirino, S. Raimondo, S. Adriano, S. Giovanna Elisabetta Bichier.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,42 e tramonta alle ore 20,19; a Milano sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 20,14; a Trieste sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 19,53; a Roma sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 19,53; a Palermo sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 19,46.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1950, muore a Torino lo scrittore Cesare Pavese.

PENSIERO DEL GIORNO: Nel mondo vi sono taluni che, incapaci d'elevarsi un pollice, mirano a inalzarsi sulle rovine degli altri. (G. Giusti).



Al maestro Lorin Maazel è affidata la direzione del concerto in onda dal Festival di Salisburgo 1973 alle ore 12 sul Terzo Programma

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

9,30 Santa Messa in lingua italiana, in collegamento RAI, con omelia di P. Antonio Lisandrini. 10,30 Santa Messa in lingua latina. 11,30 Lurgia Orientale in Rito Bizantino Slavo. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 18,15 Lurgia Orientale in Rito Ucraino. 20,30 Orizzonti Cristiani: "Antologia Musicale", a cura di Antonio Mazza: "Viaggio musicale in Italia". 21,15 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 En escoutant le Pape. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Okenumen Bericht aus Irland. 22,45 Vital Christian Doctrine. 23,30 Panorama missionario. 23,45 Ultimo'ora: Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m 539)

8 Notiziario. 8,05 Cronache di ieri. 8,10 Lo sport - Arti e lettere. 8,20 Musica varia. 9 Notiziario. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9,30 Ora della terra a cura di Angelo Frigerio. 10 Note popolari. 10,10 Conversazione evangelica del Pastore Carlo Papacella. 10,30 Santa Messa. 11,15 L'Orchestra Melachino. 11,25 Informazioni. 11,30 Radio mattina. 12,45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marconetti. 13 Le nostre corali. 13,30 Notiziario - Attualità - Sport. 14 Canzonette. 14,15 Il baraccone. Radio-giostra di Gianfranco O'Onorio. Regia di Battiste Klainig (Replica). 15 Informazioni. 15,05 Orchestra d'oggi. 15,15 Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. 15,45 Musica richiesta. 16,15 Sport e musica. 16,15 Note italiane. 18,30 La Domenica popolare. 19,15 Sulle rive del Volga. 19,25 Informazioni. 19,30 La giornata sportiva. 20 Ritmi. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Me-

lodie e canzoni. 21 La seppia. Commedia in tre atti di Riccardo Rongoni. La signora Elisa: Ketty Fusco. L'ingegner Giovanni Quadrotta: Vittorio Ottino. Sergio: Alberto Canetta. Renato: Fabio Barbian. Iride, sua moglie: Pincuccia Galimberti. Marcello: Cleto Cremonesi. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Vittorio Ottino. 23 Informazioni. 23,05 Panorama musicale. 23,30 Orchestra Radiosa. 24 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 0,30-1 Notturno musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

15 in nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera italiana. 15,35 Musica pianistica. Jean Sibelius: «Kylilikki» op. 41. Tre pezzi lirici da «Kalevala» (Pianista David Rubinstein). «Aralesque» op. 76 n. 9 (Pianista Hans Fazzari). 15,50 Il canocchiale della domenica. 16,15 Benjamin Britten: Concerto per violino e orchestra op. 15 (Violonista Mark Lubotsky - Orchestra da camera inglese diretta dall'Autore). 16,50 L'Oro del Reno. Opera con prologo e quattro scene di Richard Wagner. Gli Dei: Wotan: George London. Fricka: Kirsten Flagstad. Freia: Claire Watson. Donner: Eberhard Wächter; Froh: Waldemar Kmentz; Lohse: Set Svahnholm; Erda: Jean Madeira. Il Nibelunghi: Alberich: Gustav Neidlinger; Mime: Paul Kuen; I Giganti: Fasanolt; Walter Kruppel; Fafner: Kurl Böhme; Le Ondine del Reno: Woglinge: Dora Balseburg; Wellgunde: Hetta Plumacher; Flosshilde: Ira Malinauk - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti. 19,25 La giostra dei libri redatta da Eros Beilinelii (Replica dal Primo Programma). 20 Carosello d'orchestra. 20,30 Musica pop. 21 Diario culturale. 21,15 I grandi incontri musicali - Festival Internazionale di Losanna 1973 - Lucienne Cora. Coro Femminile di Losanna - Orchestra della Suisse Romande. 22,30 Complessi moderni. 22,45 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. 23,15-23,30 Buonnotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

RAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
W. A. Mozart: Sinfonia in si bemolle maggiore (Ahn. 214) [Orch. Filarm. di Berlino dir. K. Böhm] • O. Respighi: Antiche arie e danze, suite n. 3: Italiana (Anonimo sec. XVII) - Arie di Corte (G. B. Besard) - Siciliana (Anonimo italiano sec. XVII) - Passacaglia (L. Roncalli) - I Solisti di Zagabria • Dir. A. Janigro • G. Gershwin: Porgy and Bess, suite sinfonica (L'opera). La Valse, poema coreografico [Orch. • Royal Philharmonia - dir. P. Monteux]

6,52 Almanacco

MATTUTINO MUSICALE (II parte)
N. Rimski-Korsakov: Mlada: Marcia dei nobili [Orch. Sinf. Eastman di Rochester dir. F. Fenne] • M. Ravel: La Valse, poema coreografico [Orch. • Royal Philharmonia - dir. P. Monteux]

7,20 Liscio e busso

a cura di Carlo Loffredo

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori

a cura di Antonio Tomassoli

9 — Musica per archi

9,10 MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana

Editoriale di Costante Berselli - Credo dove S. Francesco fece il presepio - La settimana: notizie e servizi di attualità - La posta di Mondo Cattolico

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Alberto Lionello con Valeria Valeri

presenta:

Lui, Alberto...

Lei, Valeria

Vacanza vagabonda immaginata e scritta da D'Ottavi e Oreste Lionello

Regia di Sergio D'Ottavi

VETRINA DI UN DISCO PER

L'ESTATE

14,30 CAROSELLO DI DISCHI

Lobo: Pontio (Woody Herman) • Bock: Fiddler on the roof (Werner Müller) • Ingresso: Mary-Anne (Mood Factory) • Battisti: Acqua azzurra acqua chiara (Anthony Donadio) • Thomas: Funky me (Jimmy Thomas) • Cipriani: Tramonto (Stelvio Cipriani) • Santana: Batuka (Tito Puente) • Baldani: Penny (Blue Marvin) • Anonimo: Scarborough fair (Paul Desmond) • Laurence: Bostella Brasilia (Werner Baumcar) • Njro: Stony end (Bert Kampfert) • Farina: I know (Santo & Johnny) • Popp: La chanson pour Anna (Paul Mauriat) • Lommi: Yo yo (Gli Allegri Music) • Daddato: Spirit of summer (Emir Daddato) • Buxa (trascriz.): Carmen Brasilia (Revolution System) • Le grand: Summer of 42 (Johnny Pearson) • Dancio-Anasador: Sotto il platano verde alle tre (Luciano Simoncini) • De Hollanda: A-banda (Bert Denver) • Corfuti: Stay close to me (Playground) • Anonimo: Dueling banjos (Mandel-Weissberg) • Del San-

19,15 CANZONI DI QUALCHE ANNO FA

David-Bacharach: Promises promises (Burk Becharach) • Pallavicini-Conte: Mexico e nuove (Lucio Jannaco) • Moggi-Battisti: Nel sole, nel vento, nel sorriso e... (Lucio Battisti) • Tézé-Gustin: Monsieur cannibale (Sacha Tézé) • Fogarty: Proud Mary (Creedence Clearwater Revival) • McCartney-Lennon: Ticket to ride (The Beatles) • Dylan: My back back (The Byrds) • Moggi-Aznavor: Com'è triste Venezia (Charles Aznavour) • Amade-Bécoud: L'importante c'est la rose (Gilbert Bécoud) • David-Bacharach: Raindrops keep fallin' on my head (B. J. Thomas) • De Hollanda: Pedro Pedreiro (Chico Buarque de Hollanda) • De Moraes-Barou-Powell: Samba caravan (Pierre Barou) • Li-mit-Mina-Martelli: Una mezza dozzina di rose (Mina) • Toledo-Bonfa: Tietzeza (Astrud Gilberto) • Mercer-Mancini: Moon river (Louis Armstrong) • Pennati-Gaber: Non arrossire (Giorgio Gaber)

20 — GIORNALE RADIO

20,20 Ascolta, si fa sera

20,25 A TUTTO GAS!

Orchestra, cantanti, complessi e solisti alla ribalta

21,05 Palco di prosencio

— Aneddotica storica

9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Padre Antonio Lisandrini

10,15 CANZONI SOTTO L'OMBRELLE

LONE
Jambalaya (The Blue Ridge Rangers) • Piccola strada di città (Marisa Sannar) • Mama Loo (The Les Humphries Singers) • Parla chiaro Teresa (Dino) • Never, never, never (Shirley Bassey) • Io te vojo bene (I Vianella) • Parla più piano (Pino Calvi) • Ciao (Peppino Gagliardi) • All because of you (Geordie) • Dove sei (Manila) • Fichi di luna (Franco Reale) • Sole mare amore (Quarto Siete) • Dettagli (Ornella Vanoni) • Biancatesta (Le Volpi Blu) • Chi sono io (Iva Zanicchi) • Sh-diddle-dum-diddle-dee-doo-ha (McArthur Park)

TUTTOFOLK

11,15 "Nintiti nintanti, Sento il fischio del vapore, Sennò me moço, Mamma vi l'aiu perù lu rispettu, Il cacciatore del bosco, Lu cardillo, La bevanda sonifera, Stornelli di sogno, Proverbi paesani, Cummarì si birrisiav, Musciù niuru, Lu quarciano, Er viaggietto in paradiso, Mirra, Chalka del 2000, Palomella, Michellennà, La funicolare, La Rosetta, Controdenza comandata

12 — Via col disco!

12,22 Lello Luttazzi presenta:

Vetrina di Hit Parade

12,44 Sempre, sempre, sempre

to: Restless night (Sonny Pearson) • Kander: Cabaret (Fausto Papetti) • Morgan: Sideshow (Ray Charles) • El Chicano: Viva la raza (El Chicano) • Fogarty: Traveling band (Mario Capuano) • Smith: All kind of everything (Caravelli) • Bagn (trascriz.): Joy (Apollo 100) • Fratzon: Der treis huser (Will Glan) • Jones: Green onions (Booker T.)

16 — POMERIGGIO

CON MINA

Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina

a cura di Giancarlo Guardabassi

— Cedral Tassoni S.p.A.

17,20 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Valme

diretta da Gino Bramieri, con la partecipazione di Peppino Di Ciaia

Regia di Pino Gillio

(Replica dal Secondo Programma)

18,15 CONCERTO DELLA DOMENICA

Direttore

Fernando Previtali

Violinista Pina Carmirelli

Violoncellista Amedeo Baldovino

Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore - Incompiuta - Allegro moderato - Andante con moto (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI) • Johannes Brahms: Concerto in si minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra. Allegro - Andante - Vivace

molto troppo (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI) (Ved. nota a pag. 61)

21,15 Radioteatro

Così me ne andai

Radiodramma di Leck Fischer

Traduzione di Adriano Fiore

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Andriana Pagnani

Maria Lucina Catullo

Il padre Adolfo Geri

Il figlio Walter Mestolai

La guardia Carlo Ratti

Il barista Corrado Gaipa

La figlia Anna Maria Sanetti

Il ragazzo Franco Alouai

La ragazza Annarosa Garatti

Uno speaker Corrado De Cristofaro

Due clienti Franco Luzzi

— Gianni Pietrasanta

Regia di Umberto Benedetto

(Registrazione)

22,05 PROSSIMAMENTE

Rassegna dei programmi radiofonici della settimana

a cura di Giorgio Perini

22,20 MASSIMO RANIERI presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

23 — GIORNALE RADIO

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da
Adriano Mazzeotti

Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Donovan e Bruno Baresi**

Donovan: Sand and foam, Lalena, Roots of oak, Sun, Wear your love like heaven • Medini-Mellier: E stai dormendo come un angelo. Il mondo gira come vuole • Friggieri-Gatti: Tutti i giorni • Rizzini-Baresi-Greco: L'ultima nota • Ferrari-Friggieri-Angrak: A Joy 26

— Formaggio Invernizi Milione

8,14 Tutto ritmo

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**

Casadeu: Crystal rose (Playsound Orchestra) • Pallini-Giochetti-Dinosar: Sciocca (Fred Bonquist) • Casagrande-Frazer: Life is life (Willy and the Contact) • Dossena-Monti-Ulliu: Pezza idea (Patty Pravo) • Casagrande-Siani-Usai-Ghiglino: Sarà così (Nuova Idea) • Musso-Balducci-Ianne: Lady Anna (The Queen Anne Singers) • De Angelis-Romani: Don't lose control (Patrizio Sendrelli e i Players) • Vecchioni-Chiaravalle-Serenay: Cicati cika (Le Figlie del Vento) • Giocavese:

13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da
Franco Nebbia

Regia di **Mario Morelli**

— Star Prodotti Alimentari

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— Neccid Florale

14 — **Buongiorno, come sta?**

Programma musicale di un signore qualsiasi

Presenta **Lucia Poli**

Regia di **Adriana Parrella**

15 — **La Corrida**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**

Regia di **Riccardo Mantoni**

(Replica del Programma Nazionale)

15,35 **Supersonic**

Dischi a mach due
Can you do it, The witch, Lonely lady, Get your dog off me, Love child, Pleasewe me please me, Cicerenna, He the Richmond, Forse domani, Asciuga i tuoi pensieri al sole, Com'e

19,30 RADIOSERA

19,55 Viva la musica

20,10 **MASSIMO RANIERI**

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di **Dino De Palma**

20,50 **CONCERTO OPERISTICO**

Soprano **Renata Tebaldi**

Tenore **Luciano Pavarotti**

Emmanuel Chabrier: Le roi malgré lui; Fête polonaise (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Gaetano Donizetti: Don Sebastiano, « Deserto in terra » (Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Edward Downes) • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell; « Selva opaca » (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Alberto Erede) • Giuseppe Verdi: I due Foscari: « Dal più remoto esilio » (Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Edward Downes) • Un ballo in maschera: « Ma dall'ardito stelo divulsa » (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Bruno Bartoletti); Rigoletto: « La

Pezza d'amore (Ornella Vanoni) • Thomas: Why can't we live together (Timmy Thomas) • Sinus: Peanut (L'Allegre Compagnia)

9,20 Senti che musica?

9,35 **Amuri e Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Loretta Goggi, Alberto Lupo, Enrico Montesano, Paola Pitagora, Catherine Spaak, Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni**

Regia di **Federico Sanguigni**

— Omogeneizzati Nipoli V Buitoni

Nell'intervallo (ore 10,30):

Giornale radio

11 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

— **ALL lavatrici**

11,30 **Giocone estate**

Programma a sorpresa presentato da **Marcello Casco, Riccardo Pazzaglia, Elena Persiani e Franco Solfiti**

Regia di **Roberto d'Onofrio**

12,15 Ma vogliamo scherzare?

a cura di **Alvise Sapori**

12,30 **UN COMPLESSO OGNI DOMENICA: THE TEMPTATIONS**

— **Mira Lanza**

fatto il viso di una donna, L'ubriaco, lo te Maria, Biciclette finte e nuvole, Innocenza esperienza, Saturday night's alright for fightin', Rubber bullets, Polk salad Annie, Can the can, Such a night, Highway shoes, The right thing to do, Back up against the wall, Piano man, There's no light in the Christmas tree mother, Superstition, Ride ride ride, Let us go into the house of the lord, He, Piano piano dolce dolce

— **Lubiam moda per uomo**

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Musica e sport**

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Giuglielmo Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**

— **Oleificio F.lli Belloli**

18,30 **Giornale radio**

Bollettino del mare

18,40 **I Malalingua**

condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Raffaella Carrà, Sergio Corbucci, Fabrizio De André, Bice Valori e Lina Wertmüller**

Orchestra diretta da **Franco Pisano**

(Replica)

— **Torta Florianne Algida**

donna è mobile » (Le Royal Opera House Orchestra • The Covent Garden diretta da Edward Downes)

— **Stab, Chim, Farm, M. Antonetto**

21,40 **Don Byas al sassofono**

21,50 **PAGINE DA OPERETTE**

22,10 **MUSICA NELLA SERA**

Mercer-Mancini: Moon river (Percy Faith) • Cushing-Frini: L'amour, toujours l'amour (The Million Dollar Violins) • Corfili: Slowly more... slowly (René Effiel) • Johnson-Rose: Avalon, dal film: « The Jolson story » (Frank Hunter) • Freed-Brown: Pagan love song (Victor Silvester) • Simon: Bridge over troubled water (Akira Yamamoto) • Rascel: Arrivederci Roma (Hill Bowen) • Ciaikovsky: Serenata (Werner Müller) • Vannuzzi: Notturno in mi min. (Valerio Vannuzzi) • Fain: Love is a many splendored thing (David Rose) • Reitano: Una ragione di più (Giampero Reverberi) • Styne: George comes in the fountain (George Melachrino) • Petralia: Marilyn (Tito Petralia) • Albertelli-Colonnello: Da troppo tempo (Raymond Lefèvre)

Nell'intervallo (ore 22,30):

GIORNALE RADIO

23 — Bollettino del mare

23,05 **BUONANOTTE EUROPA**

Divagazioni turistico-musicali

TERZO

10 — Concerto di apertura

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90

- Italiana - Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto) (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch) • Sergel Rachmaninov: Concerto n. 2 in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra: Moderato - Adagio sostenuto - Allegro scherzando (Pianista Alexander Brailowsky - Orchestra Sinfonica di San Francisco diretta da Enrique Jorda)

11 — **Musiche per organo**

Georg Friedrich Haendel: 6 Fughe per organo: n. 1 in do maggiore - n. 2 in do maggiore - n. 3 in re maggiore - n. 4 in do maggiore - n. 5 in re maggiore - n. 6 in fa maggiore (Organista Edward Power Biggs) • Arnold Schönberg: Variazioni su un recitativo (Organista Marilyn Mason)

14,05 **Concerto del « Melos Ensemble » di Londra**

Wolfgang Amadeus Mozart: Trio in mi bemolle maggiore K. 498 per clarinetto, viola e pianoforte • Kegelsstatt-Trio • Andante - Minuetto - Allegretto (Gervase de Peyer, clarinetto; Cecil Aronowitz, viola; Amar Crowson, pianoforte) • Dmitri Sciootakovich: Quintetto in sol minore op. 57 per pianoforte e archi: Preludio e Fuga - Scherzo - Intermezzo - Finale (Lamar Crowson, pianoforte; Emanuel Hurwitz e Ivor MacMahon, violini; Cecil Aronowitz, viola; Terence Weil, violoncello) • Arnold Schoenberg: Suite per sette strumenti op. 29: Ouverture - Tanzschritte - Tema e variazioni - Giga (Gervase de Peyer e Anthony Jennings, clarinetto; Stephen Trier, clarinetto basso; Emanuel Hurwitz, violino; Cecil Aronowitz, viola; Terence Weil, violoncello; Lamar Crowson, pianoforte)

15,30 **Le notti dell'ira**

Due parti di **Arnold Salacrou**

Versione italiana di Ivo Chiesa

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Arnold Foà, Vittorio Sanpoli, Giancarlo Sbragia**

11,30 **Musiche di danza e di scena**

Igor Stravinsky: Apollon Musagete, balletto in due quadri (Violinista Michel Schwabe - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

12 — **FESTIVAL DI SALISBURGO 1973**

In collegamento diretto con la Radio Austriaca

CONCERTO SINFONICO

Dirigente

Lorin Maazel

Pianista **Alexis Weissenberg**

Ludwig van Beethoven: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 73 • L'Imperatore • per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio un poco mosso - Rondò (Allegro) • Piotr Iljich Ciaikovski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 • Petitsi-ca • Adagio - Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Adagio lamentoso, Andante (Finale)

Orchestra Filarmonica di Vienna (Ved. nota a pag. 60)

Nell'intervallo (ore 12,50 circa):

Lettera a Francesca Morabito di Manara Valgimigli

Conversazione di Gino Nogara

Louise Cordeau Lucia Catullo

Jean Cordeau, detto La Ficelle

Giancarlo Sbragia

Pierette Bazire Mila Vannucci

Bernard Bazire Arnoldo Foà

Rivoli Vittorio Sanpoli

Dede Carlo Ratti

Lecoq Massimo De Francovich

Pisancor, corriere Gino Mavara

Regia di **Umberto Benedetto**

17,35 **RECONNAISSANCE DES MUSIQUES MODERNES - V**

Sylvano Bussotti: Rara - Eco Sierologico (versione per viola sola) (Violista Aldo Benici) • Paul Baudouin Michel: Puzlophonie per organo (Organista Bernard Focroulle)

(Registrazioni effettuate il 19 e 20 gennaio 1973 dalla Radio Belgia)

18 — **I classici del jazz**

18,30 **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**

Violoncellista **Mstislav Rostropovich**

Anton Dvorak: Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra: Allegro Adagio ma non troppo - Finale (Allegro moderato) (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan)

22,30 Gli uomini e le buone belle

Conversazione di Giovanni Pascoli

22,35 **Le voci del blues**

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,06 Sinfonia d'archi - 1,36 Nel mondo dell'opera - 2,06 Divagazioni musicali - 2,36 Ribalta internazionale - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Mosaico musicale - 4,06 Antologia operistica - 4,36 Palcoscenico girevole - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30

stereofonia (vedi pag. 57)

19,15 Concerto della sera

Johannes Brahms: Quartetto in do minore op. 60 per pianoforte e archi (Quartetto Eastman) • Robert Schumann: Cinque Lieder op. 40 su testi di Adalbert von Chamisso (Lilia Teresita Reyes, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte) • Darius Milhaud: La cheminée du roi René, suite per flauto, clarinetto, oboe, fagotto e corno (Israel Woodwind Quintet)

20,15 **IL SOLE E LE ALTRE STELLE...**

Indagine sull'astrologia a cura di **Carlo Fenoglio**

7. Tra scienza e umanesimo

20,45 **Fogli d'album**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Club d'ascolto**

Si è compiaciuto il nostro

Padre Celeste...

Programma di **Adele Olivoni**

con **A. Guidi, F. Luzzi, W. Pasquini, N. Bonora, T. Erier, G. Del Sere, C. De Cristoforo, L. Antonini**

Regia di **Gastone Da Venezia**

lunedì

NAZIONALE

17 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

SPAGNA: San Sebastian

CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU PISTA

la TV dei ragazzi

18,15 LA STORIA DELL'ORCO ROSSO

Favola a pupazzi animati

Prod.: Giapponese

Distr.: Beta Film

18,30 ALTA VELOCITA'

Cartoni animati

Prod.: Warner Bros.

18,40 IO SONO UN ANESTESISTA-RIANIMATORE

Un programma a cura di Giordano Repossi

19,10 RAGAZZO DI PERIFERIA

Nano, episodio

Lezioni di musica

con: Jans Joachim Bohm, Rolf Bogus, Ilja Richter, Susanne Uhlem

Regia di Wolfgang Teichert

Prod.: Alfred Greven per Z.D.F.

GONG

(Lux sapone - Aspirina effervescente Bayer)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Venus Cosmetici - Olio semi vari Olita - Dash - Milkana Oro)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1

(Rexona deodorante - Caffè Suerte - Stock)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Dinamo - Gruppo Industriale Ignis)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Brooklyn Perfetti - (2) Gancia Americanissimo - (3) Frù Lat Parmalat - (4) Euclessina - (5) Pavesini

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) D.H.A. - 3) Cinemac 2 TV - 4) Arno Film - 5) Cast Film

21 —

SARATOGA

Film - Regia di Sam Wood

Interpreti: Gary Cooper, Ingrid Bergman, Flora Robson, Jerry Austin, Florence Bates

Produzione: W.B.

DOREMI'

(Frottée superdeodorante - Trinity - Insetticida Getto - Coppa Rica Algida)

23,10 L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

BREAK 2

(Tonno Simmenthal - Fernet Branca)

23,20

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

19,20,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

SPAGNA: San Sebastian

CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU PISTA

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Lacca Adorn - Nuovo All per lavatrici - Omogeneizzati Diet Erba - Cristallina Ferrero - Collirio Stilla - Insetticida Idrofrish)

21,15

INCONTRI

a cura di Gastone Favero

Un'ora con Luciano Minguzzi

Scultura fra la gente

di Giorgio Vecchietti

(Replica)

DOREMI'

(Winefood - C.D.S. - Insetticida Raid)

22,15 RASSEGNA DI BALLETTI

Contrapposizioni

Balletti di Flora Torrigiani

Johannes Brahms: *Liebeslieder*, op. 52

Peter Shat: *Signalement*

Edgar Varèse: *Octandre e Hyperprism*

Presentazione di Vittoria Ottolenghi

Interpreti: Flavio Bennati, John Lei, Leda Lojodice, Floria Torrigiani

Aiuto coreografo Mario Bini

Scene di Antonio Locatelli

Costumi di Giovanna Ruta

Regia di Guido Stagnaro

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Das Kriminalmuseum

«Das Etikett»

Polizeifilm mit Klaus Löwitsch

Regie: Theodor Grädler

Verleih: Telepool

20,45-21 Tagesschau



Coppa Rica
"Festa di sapori"

ALGIDA

**Stasera
in DO-RE-MI
1° canale**

OFFERTE LAVORO A DOMICILIO

LABORATORIO ARTIGIANO MECCANOPLAST assegna ovunque ad AMBOSESSI facili lavorazioni montaggio part-time. Retribuzione adeguata.

Per ulteriori chiarimenti scrivere: L.A.M.A.S., casella postale 4361, MILANO - allegando francobollo da L. 100 per la risposta.



È STOMA-CHEVOLE
nutrirsi a passati:
io passo a

orasisv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Solo i campioni vincono.

Domani sera in Intermezzo ne avrete una dimostrazione con Roger De Coster che, come altri campioni - tra cui Emerson Fittipaldi, Tuevo Lansivuori, Jackie Ickx - usa candele Champion perché assicurano anche a motori sottoposti a massacranti sollecitazioni un rendimento eccezionale.



**ESIGETE CANDELE CHAMPION.
I CAMPIONI LO FANNO.**



Ingrid Bergman è la protagonista insieme con Gary Cooper del film «Saratoga» in onda alle 21 sul Nazionale



27 agosto

CICLISMO

Campionati mondiali su pista

ore 17 nazionale
e 19 secondo

Si concludono a San Sebastian, in Spagna, i campionati mondiali su pista. Oggi vengono assegnate le ultime tre medaglie: velocità professionisti, inseguimento a squadre e mezzofondo professionisti. La gara più spettacolare resta quella

della velocità, specialità in cui gli azzurri hanno dominato per lungo tempo la scena. Per una dozzina di anni (dal 1955 al 1967), quasi senza interruzione, Maspes, Gaiardoni e Beghetto hanno dettato legge su tutte le piste del mondo. In particolare Maspes, uno dei più grandi velocisti di tutti i tempi, sette volte campione del mondo. I campioni uscenti delle gare olier-

ne sono: per la velocità professionisti il belga Van Lancker; per l'inseguimento a squadre l'Italia; per il mezzofondo professionisti il belga Verschueren. Domani giornata di riposo. I campionati riprenderanno dopodomani con la 100 chilometri a squadre, prima gara su strada, e termineranno domenica con la corsa riservata ai professionisti sempre su strada.

SARATOGA

ore 21 nazionale

Saratoga, ovvero il fascino della coppia formata da Ingrid Bergman e Gary Cooper nel tempo in cui la loro popolarità di divi era altissima in tutto il mondo (il film è stato realizzato nel 1945 e il suo titolo originale è Saratoga Trunk). Accanto ai due protagonisti recitano altri eccellenti attori, da Flora Robson a Florence Bates e Jerry Austin, ma è chiaro che i produttori e il regista Sam Wood puntarono soprattutto sui primi per mettere insieme uno spettacolo che fosse capace di esercitare il massimo richiamo sul pubblico. E puntarono giusto: Saratoga fu un grande successo, com'era inevitabile che fosse per la presenza dei due divi, considerando che il film si basava su una « storia » di grande presa sugli spettatori e già precedentemente collaudata, sia pure con qualche differenza di sfumature, sullo schermo (nel '36, protagonisti altri due « mostri sacri » come Clark Gable e Jean Harlow), e che a raccontarla

per immagini c'era un regista « sicuro », un artigiano infallibile sotto il profilo commerciale. Questo infallibile artigiano era Sam Wood, regista dal quale erano già venuti, con cento altri, film quali Delitti senza castigo, Addio Mr. Chips e Per chi suona la campana; e che aveva anche diretto due delle migliori pellicole interpretate dai fratelli Marx. Una notte all'opera e Un giorno alle corse. Quando realizzò Saratoga Wood aveva 62 anni, oltre 30 dei quali trascorsi a far cinema in diverse forme; morì quattro anni più tardi, avendo ancora modo di dirigere alcune ottime pellicole fra le quali la spicca particolarmente l'ultima, L'imboscata, un western sobrio e ben costruito che apparve dopo la sua morte. In Saratoga la Bergman interpreta il ruolo di Claudia Dulaine, una giovane donna che, dopo un soggiorno in Europa, ritorna a New Orleans, la sua città natale, insieme a una domestica meticcica e a un nano. Claudia è seriamente intenzionata a farsi sposare da

un uomo ricco, ma intanto fa la conoscenza di un giovane cowboy (che è Gary Cooper) dal carattere tutt'altro che facile. Entrambi si sentono attratti l'uno verso l'altro, ma sono troppo orgogliosi per ammetterlo e così, dopo qualche tempo, si separano. Claudia se ne va a Saratoga, luogo consacrato al gioco, alla mondanità e alla frequentazione dei buoni partiti maschili, e vi conosce un miliardario che sarebbe lieto di sposarla. Ma intanto non riesce a dimenticare il suo cowboy; e il cowboy a un certo punto ricompare, piuttosto malconcio in seguito a uno scontro che ha visto di fronte i sostenitori di due compagnie ferroviarie che si disputano, per le proprie locomotive, lo stesso percorso. I miliardi sono attraenti, ma il giovane Cooper lo è evidentemente di più: Claudia finisce perciò per piantare in asso il ricchissimo pretendente e per sposare il rude ma affascinante cowboy, non prima di aver fatto nei suoi riguardi un completo atto di sottomissione.

INCONTRI

Un'ora con Luciano Minguzzi

ore 21,15 secondo

Dal cinema alla scultura: dopo la trasmissione dedicata lunedì scorso a Luis Buñuel, il grande regista spagnolo, Incontri presenta questa settimana uno scultore italiano, Luciano Minguzzi. Ad accompagnarci nella lunga e piacevole conversazione televisiva è il giornalista Giorgio Vecchiarelli. Di origini popolane — discendente infatti da mugelli — e da levantini — Minguzzi è nato a Bologna il 24 maggio 1911. Suo padre si era però già emancipato: lui pure era scultore. Tale precedente non gli giovò, anzi fu dapprima di ostacolo, a favorire la vocazione di Luciano. Solo dopo un forzato tentativo di indirizzarlo verso gli studi commerciali, venne il consenso paterno a frequentare il liceo

artistico e l'Accademia, dove fu allievo di Giorgio Morandi. Se Bologna fu la città della formazione di Minguzzi, Milano gli diede lavoro e fama. Mira, invece, nella campagna veneta, dove ha acquistato e completamente restaurato una villa settecentesca, è per i momenti di evasione e di riposo. Attualmente Minguzzi insegna all'Accademia di Brera, dopo essere stato docente nelle cattedre di Regio e di Padova, e alle sue lezioni assistono allievi di ogni parte d'Italia ed intervengono anche molti giovani stranieri, attirati dalla sua fama. Dopo le lezioni attende Minguzzi il lavoro metodico nello studio, non lontano dall'aula. Iniziata l'attività sotto l'ispirazione di Arturo Martini, Minguzzi ha attraversato varie fasi ed evoluzioni, passando dalle espe-

rienze astrattiste a quelle del figurativismo. Nel 1950 e nel 1955 vinse i premi di scultura alla Biennale di Venezia e alla Quadriennale di Roma. Le sue opere si trovano ora nelle gallerie e nei musei di tutto il mondo. Minguzzi è tra i pochi scultori italiani che sappia ancora narrare, con una parlata moderna piena di nerbo e sparsa di immagini vive, un suo racconto ricco di umore e di mordente. I fatti e le idee del nostro tempo trovano in lui un interprete sofferto, che ha lo straordinario potere della comunicatività. L'opera che forse gli ha dato la fama, che ne ha divulgato il nome, resta oggi la quinta porta del Duomo di Milano, una vera « summa » d'arte, che gli è costata quattordici anni di fatiche, di pentimenti, di lotte.

RASSEGNA DI BALLETTI

Contrapposizioni

ore 22,15 secondo

Sotto il titolo di Contrapposizioni vanno in onda stasera due balletti di Floria Torrigiani. Per la regia di Guido Stagnaro e con la partecipazione dei ballerini Flavio Bennati, John Lei e Leda Loidice (le scene sono di Antonio Locatelli e i costumi di Giovanna Rutai), lo spettacolo si basa, nel-

la prima parte, sui famosi Canti d'amore, ossia — per rispettare il titolo originale — sui Liebeslieder, op. 52, per piano forte a quattro mani e canto a piacere (1869) di Johannes Brahms; nella seconda parte su Signalement per strumenti a percussione (1961) del trentotenne Peter Shat e su due brani di Edgar Varèse, uno dei più celebrati maestri americani dei

nostri tempi, di origine italo-francese: Octandre, per sette strumenti a fiato e contrabbasso e Hyperprism, per nove strumenti a fiato e percussione. La coreografa Torrigiani ha quindi voluto riunire in un unico programma esperienze, stili, organici strumentali, civiltà musicali nettamente diverse: da ciò è nato il titolo Contrapposizioni.

STASERA
IN CAROSELLO

Fred Bongusto.



Come
trasformare
gli ospiti
in tuoi amici.

Gancia Americanissimo.

RADIO

lunedì 27 agosto

CALENDARIO

IL SANTO: S. Monica.

Altri Santi: S. Cesario, S. Anronio, S. Rufo, S. Onorato.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,43 e tramonta alle ore 20,17; a Milano sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 20,12; a Trieste sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 19,51; a Roma sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 19,51; a Palermo sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 19,44.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1770, nasce a Stoccarda il filosofo Georg Wilhelm Hegel. PENSIERO DEL GIORNO: Un cuore immacolato non è facilmente atterrito. (Shakespeare).



A Loretta Goggi è dedicato lo special di oggi (ore 10,35, Secondo)

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 20,30 Orizzonti Cristiani; Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - «Articoli in vetrina», segnalazioni dalle riviste cattoliche di Gennaro Auletta - «Istantanee sul cinema», di Bianca Sermonti - «Mane nobiscum», invito alla preghiera di Mons. Florino Tagliarini; 21 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 L'Ecole devant la drogue, 22 Recita del S. Rosario, 22,15 Der Glaube als zukunfts-gestaltende Kraft, 22,45 Cross-currents: the Vatican and the World, 23,30 Hechos y dichos del laicado católico, 23,45 Ultimi Notizie - Repliche - «Memento dello Spirito», pagine scelte dall'Antico Testamento con commento di P. Giuseppe Bernini - «Ad Iesum per Mariam», pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

7 Dischi vari, 7,15 Notiziario, 7,20 Concertino del mattino, 7,55 Le consolazioni, 8 Notiziario, 8,05 Lo sport - Arti e lettere, 8,20 Musica varia, 9 Informazioni, 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 9,45 Musica del mattino, Eric Coates: «Summer Days», Suite (Orchestra della Radio della Svizzera italiana diretta da Louis Gay des Combes), 10 Radio mattina - Informazioni, 13 Musica varia, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Dischi, 14,25 Orchestra Radica, 15 Informazioni, 15,05 Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi, 17 Informazioni, 17,05 Letteratura contemporanea, Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. Rubrica a cura di Guya Mospescher, 17,30 I grandi interpreti: Pianista Alexandre Brailowsky, Franz Liszt: «Totentanz» (Orchestra di Philadelphia diretta da Eugène Ormandy); Frédéric Chopin: Polonaise in la bemolle maggiore op. 53; Polonaise in

mi bemolle minore op. 26 n. 2, 18 Radio gioventù, 19 Informazioni, 19,05 Buonsera. Appuntamento musicale del lunedì con Benito Gianotti, 19,30 Il folciere di Marina e Hans, 19,45 Cronache della Svizzera italiana, 20 L'Orchestra Martin Bötcher, 20,15 Notiziario - Attualità - Sport, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Settimanale sport. Considerazioni, commenti e interviste, 21,30 Franz Joseph Haydn: «Estate e Autunno» dalle «Quattro Stagioni», Oratorio in quattro parti su testo di Gottfried von Swieten, Hanne, Ursula Buckel, soprano; Lukas: Herbert Handt, tenore; Simon: James Loomis, basso - Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Loewer, 22,40 Ballabà, 23 Informazioni, 23,05 Per la donna (Replica del Secondo Programma), 23,35 Mosaico musicale, 24 Notiziario - Cronache - Attualità, 0,25-1 Notturno musicale.

II Programma

13-15 Radio Suisse Romande: «Midi musique», 17 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana», 18 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio», 19 Radio gioventù, 19,30 Informazioni, 19,35 Codice e vita, Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Jacometti, 19,50 Intervall, 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 20,30 «Novitads», 20,40 Trasmissione da Basilea, 21 Diario culturale, 21,15 Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'orchestra della Radio della Svizzera italiana, Johann Christian Bach: Sinfonia concertante in do maggiore per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra (Anton Zuppiger, flauto; Arrigo Galassi, oboe; Louis Gay des Combes, violino; Mauro Poggio, violoncello - Direttore Mario Gussella); Daniel Lesur: Ricercare (Dietrich Bruno Amaducci), 21,45 Rapporti 73: Scienze, 22,15 Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trov, 23 La terza pagina, 23,30-24 Emissione retromancina.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 - Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Franz Joseph Haydn: Acide e Galatea, ouverture: Allegro molto - Andante grazioso - Presto assai («Wiener Barockensemble», dir. Theodor Guachlbauer) - Robert Schumann: Scherzo, danza - Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore - Renana - (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein) - Leo Delibes: Le roi s'amuse, danze per il dramma di Victor Hugo: Gaillarde - Pavane - Scène du bouquet - Lesquerade - Madrigal - Passepied et Final (Orch. Royal Philharmonie - dir. Thomas Beecham) - Ottorino Respighi: Pini di Roma, poema sinfonico: I pini di Villa Borghese - Pini presso una catacomba - I pini del Gianicolo - I pini della Via Appia (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini)

6,51 Almanacco

7 - Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Giles Farnaby: Due Danze: The Old Spagnolella - Spagnolella (Clav. Thurston Dart) - Johann Sebastian Bach: Partita n. 1 per violino solo: Tempo di bourrée e double (Vi. Joseph Suk) - Johann Nepomuk Hummel: Concerto in sol maggiore per mandolino e orchestra: Allegro moderato e grazioso - Andante - Rondo (Mandolinista Edith Bauer-Sleis - Orch. «Pro Musica» di Vienna dir. Vincenz Hladky) - Gioacchino Rossini: Il signor Bruschino: Sinfonia (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini) - Enrique Grana-

dos: Danza spagnola - Orientale - (Orch. Filarm. di Madrid dir. Carlos Surinach) - Anton Dvorak: Danza slava in mi minore (Orch. Filarm. d'Israele dir. Istvan Kertesz)

8 - GIORNALE RADIO

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Migliacci-Mattone: Com'è grande l'universo (Gianni Morandi) - Pace-Panzeri-Livraghi: Non battere cuore mio (Gigliola Cinquetti) - Casu-Giuliani: Ieri senza te (Little Tony) - Albertelli-Colombini-Bennato: Perché perché (Giovanna) - Di Giacomo-Costa: Era de maggio (Fausto Cigliano) - Castellani: Basterà (Iva Zanicchi) - Bardotti-De Moraes-Toginho: L'ara (Sergio Endrigo) - Del Prete-Pintus: Tre minuti di ricordi (Raymond Leffevre)

9 - 45 o 33 purché giri
a cura di Marcello Rosa

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Warner Bentivegna

11,30 Quarto programma

Costatazioni inutili e preziose di Maurizio Costanzo e Marcello Marchesi

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

12,44 Sempre, sempre, sempre

13 - GIORNALE RADIO

13,20 Lello Luttazzi presenta:

Hit Parade

(Replica dal Secondo Programma)

Charms Alemagna

14 - Giornale radio

Corsia preferenziale

riservata alle canzoni italiane '73
Un programma di Folco Lucarini realizzato da Fausto Natalucci

De Santis-Michetti-Paulin: Anima mia (I Cugini di Campagna) - Migliacci-Mattone: Piano piano dolce dolce (Peppino Di Capri) - Pallesi-Polizzi-Natili: Caro amore mio (I Romans) - Roversi-Dalla: Pezzo zero (Lucio Dalla) - Casadei: Alla fiora (Orchestra Spettacolo Casadei) - Limiti-Balsamo: Tu non mi manchi (Mersia) - Malgoglio-Lo Vecchio-Reitano: Partito per amore (Mino Reitano) - Facchinetti-Negrini: Lettera da Marizabba (I Pooh) - Bongusto: Malizia, tema dal film omonimo (Orchestra José Mascolo) - Cocciante: Poesia (Richard Cocciante) - Panzeri-Pace-Cazzulani: L'amore (Fred Bongusto)

19,25 BANDA... CHE PASSIONE!

Sousa: Washington post march (trascr. Sharples) (Banda diretta da Bob Sharples) - Marquina: Cielo Andaluz (Banda Municipale di Madrid diretta da Aramburi) - Bach: Minuetto in sol da «Notebuch für Anna Magdalena Bach» (trascr. Williams) (The London Symphonic Band diretta da Gerald Leslie Williams) - Marche de la cité (Banda del Corpo dei Vigili Urbani di Parigi diretta da Desiré Dondyne) - Anonimo: Carnevale di Venezia (Grande Banda della città di Pescara diretta da Domenico Pira Terra) - Cohan: Grand old flag (Banda municipale di Washington diretta da Roland Jenkins)

20 - GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 XVI LUGLIO MUSICALE A CAPO-DIMONTE

Organizzato dalla RAI in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli

Direttore

Franco Caracciolo

Violinisti Giuseppe Prencipe e Angelo Gaudino

Antonio Vivaldi: Concerto in la maggiore per archi e cembalo, Tono VIII F. XI n. 4 (a cura di Angelo Ephrikan): Allegro molto - Andante molto - Adagio - Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore per due violini,

sto) - S. Luca-Favata: Come è fatto il viso di una donna (Simon Luca)

15 - PER VOI GIOVANI - ESTATE

Viaggio nella musica pop degli anni '60 e '70 condotto da Massimo Villa

Plastic Ono Band, Who, Pete Townshend, Beatles, Gershwin, Rolling Stones, Jimi Hendrix, Cream, Crismon, Eugenio Finardi, Jefferson Airplane, Alice Cooper, Weather Report, West-Bruc-Laing, Byrds, The Allman Brothers Band, Rod Stewart, Free, Paul Simon, Eugenio Finardi, Carly Simon, James Taylor, Joni Mitchell, Arlo Guthrie, Carole King

17 - Giornale radio

17,05 Il girasole

Programma mosaico a cura di Umberto Ciappetti
Regia di Marco Lami

18,55 COUNTRY & WESTERN

archi e cembalo: Vivace - Largo ma non tanto - Allegro - Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol minore n. 558 - Allegro moderato - Andante - Minuetto (Allegro) - Finale (Allegro assai) - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI (Ved. nota a pag. 61)

Nell'intervallo: XX SECOLO
I seminari interdisciplinari di Venezia. Colloquio di Tullio Gregory con Valerio Verra

21,25 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

La tua stella (Carlo Esposito) - Non voglio innamorarmi mai (Gianni Fallabino) - Rachel (Giulio Libano) - Il manifesto (Carlo Esposito) - Dietro la finestra (Gianni Fallabino) - Chitarra di notte (Giulio Libano) - Non essere così (Carlo Esposito) - Frammenti (Gianni Fallabino) - Il mio pianoforte (Giulio Libano) - E nulla più (Carlo Esposito) - Montagne verdi (Gianni Fallabino)

22 - Louis Armstrong con Ella Fitzgerald e il Quartetto di Oscar Peterson

22,20 ORNELLA VANONI presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

- Testi di Giorgio Calabrese
- Direzione Dino De Palma

GIORNALE RADIO

Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6 — IL MATTINIERE, musiche e canzoni presentate da **Giuliana Calandra**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

Giornale radio — Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**

7,40 Buongiorno con Lucio Battisti e Juliette Greco
Mogol-Battisti: Acqua azzurra acqua chiara. Emozioni, innocenti evasioni. Una, io vivrò senza te. Fanon-Jouvannet: Les temps nouveaux. Les feuilles d'argent. Jouvannet: La folle. Queneau-Kosma: Si tu l'imagine. Jouvannet-Brel: Je suis bien.

— **Formaggio Invernizzi Milione**
2,14 Tutto ritmo

GIORNALE RADIO
8,40 **COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande
GALLERIA DEL MELODRAMMA
Giuseppe Verdi: Macbeth. Balletto (New Philharmonia Orchestra dir. Igor Markevitch). • Vincenzo Bellini: La Straniera. • Serba, serba i tuoi pargoli. • Joan Sutherland, sopr.: Richard Conrad, ten. • Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge. • Giuseppe Verdi: Don Carlo. Dio che nell'alma infondere. • (Carlo Bergonzi, ten.; Dietrich Fischer-Dieskau, bar. • Orch. e Coro. Royal Opera House) del Covent Garden di Londra dir. Georg Solti. • Georges Bizet: Carmen. • Le dis que rien ne m'épouante. • (Sopr. Montserrat Caballé. • New Philharmon. Orchestra. • Londra dir. Reynald Giovaninetti)

13,30 Giornale radio

13,35 Ma vogliamo scherzare? a cura di **Alvise Saporì**

COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **L'illusione**
di **Federico De Roberto**
Adattamento radiofonico di Anna Maria Rimoaldi e Adriana Maugini Aiazzi
Compagnia di prosa di Torino del RAI

2^a puntata
Madelmoiselle Evelyn
Teresa
Zia Carlotta
Un cameriere
Giulia
La contessa
Il professore
Enrichetta
Bice
Il maestro di canto
Il calzolaio
Enrico Di Sartena
Anna Sortino
Lo zio Giacomo
Il nonno
Zia Serafina
Stefana

19,30 RADIOSERA

19,55 Viva la musica

20,10 **ORNELLA VANONI**
presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Dino De Palma**

20,50 **Supersonic**

Diechi a mach due
Harvey-Condon: There's no light on the Christmas tree, mother (The Sensational Alex Harvey Band). • Pankow: What this world coming to (Chicago). • Premoli-Sinfield-Musade: Celebration (Premiata Foneria Marconi). • Lodge: I'm just a singer in a rock 'n' roll band (Moody Blues). • Malcom: Can you do it (Geordie). • Anonimo: Ciceronella (Nuova Compagnia di Canto Popolare). • Chetton: Spaghetti sunshine (Jackson Heights). • Gibb: Wouldn't it be someone (Bee Gees). • Bologna-De Gregori-Venditti: Biciclette, fiori e nuvole (Pier Maria Bologna). • Maurizio-Fabrizio: Dove il cielo va a finire (Mia Martini). • Ric-

9,35 Senti che musica?

9,50 Eugenia Grandet

di **Honoré de Balzac**
Traduzione e riduzione radiofonica di Belisario Randone
Compagnia di prosa di Torino del RAI con Anna Maria Guarnieri e Antonio Battistella

1^a puntata
Eugenia Anna Maria Guarnieri
Grandet Antonio Battistella
Signora Grandet Anna Caravaggi
Nanon Wilma D'Este
Cruchot Vigilio Gottardi
Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)

— **Formaggio Invernizzi Milione**
10,10 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **SPECIAL**

OGGI: **LORETTA GOGGI**
a cura di **Dino Verde**
Orchestra di Ritmi Moderni di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Pivano
Regia di **Cesare Gigli**

Trasmissioni regionali
12,10 **GIORNALE RADIO**

12,30 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— **Passion Yogurt Parmalat**

Il tenente Mario Brusa
Giuglielmo Duffredi Carlo Canone
Platamone Mario Marchetti
ed inoltre: Walter Cassani, Daniele Massa, Pasquale Totaro
Musiche originali di Dora Musumeci

Regia di **Carlo Di Stefano**
(Registrazione)

15,40 Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Franco Torti ed Elena Doni**
presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**

con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Armando Adigiso**

Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,30 **Giornale radio**

17,35 **I ragazzi di**

OFFERTA SPECIALE

presentano dischi per tutti
insieme a **Gianni Meccia**
Regia di **Sandro Merli**

Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

cardi-Culotta-Landro-Cerdullo: Quella sera (I Gena). • Salvi: L'anima (Gruppo 2001). • Fossati: Canto nuovo (Ivano Fossati). • Coggio-Bagliotti: Amore bello (Claudio Baglioni). • Zauli-Da Mel-Serengy: E' la vita (Flashmen). • Rinaldi-Folloni-Prado: Love child (Don Alfrío-Peres Prado). • Bruce Brown: He the Richmond (Jack Bruce). • Peverett-Price: Ride, ride, ride (Foghat). • Chinn-Chapman: Can the can (Suzi Quatro). • James-Cordell-Bloom: Money money (Boss). • Stevens: The hurt (Cat Stevens). • Jagger-Richard: Satisfaction (The Rolling Stones). • Williams: Drift away (Dabry Gray). • Marcellino-Larson: Sky writer (Jackson Five). • Taupin-John: Saturday night alright for fightin' (Elton John). • Godley-Gouldman-Creme: Rubber Bullets (10 C.C.). • Simon: West a sunny day (Paul Simon). • Medley: Hello rock 'n' roll (Bill Medley). • McLean: If we try (Don McLean). • Venditti: Lontana è Milano (Antonello Venditti)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,43 **Jazz italiano**
presentato da **Marcello Rosa**

23 — Bollettino del mare

23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione:**
Musica leggera

TERZO

9,30 TRASMISSIONI SPECIALI

(sino alle 10)

— **Benvenuto in Italia**

10 — Concerto di apertura

Charles Dieupart: Suite in la maggiore, per flauto e basso continuo; Ouverture. • Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gavotta - Minuetto - Giga (Franz Brüggen, flauto; Gustav Leonhardt, clavicembalo; Anner Bylsma, violoncello). • Joseph Schlett: Sonata n. 1 in la minore per armonica a bicchieri (Apponica a bicchieri Bruno Hoffmann). • Johannes Brahms: Trio in mi bemolle maggiore per pianoforte, violino e corno: Andante - Scherzo (Allegro) - Adagio mesto - Allegro con brio (Rudolf Serkin, pianoforte, Michael Tree, violino; Myron Bloom, corno)

11 — Le Sonate di Alessandro Stradella

(Revis A. Ephrikian): Sonata in fa maggiore - Sinfonia - Concerto n. 3 in sol minore per violino e orchestra. • Aram Kachaturian: Gayaneh, suite dal balletto
Listino Borsa di Milano

13,30 Intermezzo

Mikhail Glinka: Una notte a Madrid. • Camille Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si minore per violino e orchestra. • Aram Kachaturian: Gayaneh, suite dal balletto
Listino Borsa di Milano

14,20 Polifonia

14,30 Musiche di Thomas Morley, Orlando Gibbons, John Farmer, William Byrd, Thomas Weelkes, John Blow, Henry Purcell e John Ward

15 — Il Novecento storico

Boris Blacher: Variazioni per orchestra su un tema di Paganini op. 26
Wladimir Vogel: Ariadne per soprano, coro parlato, flauto, clarinetto, viola, violoncello e pianoforte su testo di Hans Arp

15,40 Il Crescendo

Opera comica in un atto di Charles Augustin Sewrin - Traduzione e adattamento italiano di Giulio Confalonieri

Musica di **LUIGI CHERUBINI**

Sofia Elena Rizzieri
Alfonso Angelo Marchandini
Filippo Guido Mazzini
Il Maggiore Renato Cesari
Capitano Blum Mario Guggi
Direttore **Franco Caracciolo**

Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI e Coro Polifonico dell'Associazione • A. Scarlatti • di Napoli

Me del Coro Gennaro D'Onofrio
e opinito degli altri, rassegna della stampa estera

17 —
Listino Borsa di Roma

19,15 Concerto della sera

Giuseppe Torelli: Concerto grosso in sol minore op. 8 n. 6 per due violini obbligati, archi e basso continuo. • Wolfgang Amadeus Mozart: Cassazione in sol maggiore K. 63 per archi e fiati. • Richard Strauss: Il borghese gentiluomo, suite op. 20 dalle musiche di scena per la commedia di Molière

20,15 INCONTRI MUSICALI ROMANI 1972

Gianni Ramous: Sonata (1966) (Pianista Ornella Vannucci-Treves). • Veresa Proccacci: Marienette. • Salvatore Allegra: Danza degli elfi e delle ombre (Duo pianistico di Roma). • Franco Mannino: Enigma (Quartetto Salvatore). • Cesare Brero: Variazioni sobre un tema popular italiano (1937-38) (Giuseppe Selmi, violoncello. Maria Elisa Tozzi, pianoforte). (Registrazione effettuata il 13 ed il 21 ottobre 1972 alla Sala Accademica del Conservatorio di S. Cecilia in Roma)

21 — FESTIVAL DI SALISBURGO 1973

In collegamento diretto con la Radio Austriaca

CONCERTO SINFONICO
Direttore

Herbert von Karajan

Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore. • Allegro - Adagio ma non troppo - Allegro. • Alban Berg: Tre Pezzi per orchestra op. 8. • Prælium - Reigen - Marsch. • Johannes Brahms:

lino; Ennio Mori, violoncello; M. Isabella De Carli, organo); Sonata in la minore - Sinfonia, per due violini e basso continuo; Andante - Allegro poco - Allegro moderato - Allegro molto (Angelo Ephrikian e Mario Ferraris, violini; Antonio Pocaterra e Ennio Mori, violoncelli; M. Isabella De Carli, organo)

11,40 Musiche italiane d'oggi

Franco Evangelisti: Random or not random (Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Daniele Paris). • Roman Vlad: Suite dal balletto - Il ritorno. (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia)

12,15 La musica nel tempo

UNA LITURGIA ETERODOSSA
di **Diego Bertocchi**

Johannes Brahms: Ein deutsches Requiem, op. 45, per soli, coro e orchestra (Caterina Ligabue, soprano; Ingvar Wixell, baritone - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Lorin Maazel - Maestro del Coro Giulio Bertola) (Replica)

17,20 Concerto del mezzosoprano Alice Gabbai e della pianista Giuliana Bordini Bregola

Luigi Cortese: Cinque Poésies d'Apolinaire. • Mario Zafred: Ce soir mon cœur fait chanter. • Tel cheval qui boit à la fontaine. • En hiver, la mort meurtrière. • Arrêtons-nous un peu, cautions. • Maurice Ravel: Harmonie hebrique. • Deux mélodies hebraïques: Kaddish. L'enigme éternelle

17,50 Fogli d'albun

18 — I Tril di Beethoven

Trio in re magg. op. 70 n. 1. • Geister, per pf., vl. e vc. (Daniel Barenboim, pf.; Pinchas Zukerman, vl.; Jacqueline Du Pré, vc.)

18,30 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia

18,45 Antichi organi

Marchetto Cara: • Cantai, mentre nel core, • frottoia • Bartolomeo Tromboncino: • Hor che 'l ciel e la terra, • frottoia • Marcantonio Cavazzoni: Ricerare • secondi toni. • Giulio Secchi: Ricerare per musica fitta in soli: Ricerare (Organista Achille Berruti all'organo di Lorenzo di Giacomo, da Prato. • in cornu Epistolae • della Basilica di S. Petronio in Bologna). • Johann Michael Bach: • Allein Gott in der Höh sei Ehr • corale • Johann Sebastian Bach: • Wenn in hochsten Noten sein • corale e sei variazioni (BWV Anh. 78). • Capriccio in mi magg. (in onore di Johann Christoph Bach) (BWV 993) (Org. Wilhelm Krumbach all'org. Bach della Chiesa del Castello di Lahn in Itzgrund, Oberfranken)

Sinfonia n. 1 in do minore op. 68: Un poco sostenuto, Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio. Poco andante. Allegro non troppo ma con brio

Orchestra Filarmonica di Berlino

Nell'intervallo (ore 21,50 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,55: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,05 Canzoni per orchestra - 1,36 La vetrina del melodramma - 2,00 Tre archi e ottone - 2,36 Canzoni per voi - 3,06 Musica senza confini - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 Sette note in fantasia - 4,36 Dall'opera alla commedia musicale - 5,06 Il vostro juke-box - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)

Vidal ci tiene

e lo dimostra.



Vidal tiene a voi e ve lo dimostra con la linea **Vidal For Men:**

Spuma da barba, Crema da barba e Dopobarba.

Linea dall'aroma deciso e virile racchiude il meglio delle essenze della natura. Completa il vostro stile di radervi.



33

RADIO

martedì 28 agosto

CALENDARIO

IL SANTO: S. Agostino.

Altri Santi: S. Ermete, S. Settimino, S. Pelagio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,45 e tramonta alle ore 20,15; a Milano sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 20,10; a Trieste sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 19,50; a Roma sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 19,49; a Palermo sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 19,43.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1828, nasce a Jasnaja Poljana Leone Tolstoj.

PENSIERO DEL GIORNO: Il tempo calma l'ira. (Tito Livio).



Il soprano Antonietta Stella è la protagonista dell'opera «Conchita» di Riccardo Zandonai che va in onda alle ore 20,20 sul Nazionale

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Discografia Religiosa: «Sonate da Chiesa a tre» nella esecuzione di F. Gulli e C. Ferraresi, violini; G. Carania, violoncello; A. Berruti, organo, G. P. Cima; Sonata a tre dal «Concetti Ecclesiastici». G. M. Ruggieri: Sonata quinta dalle «Sonate da Chiesa op. 3». T. A. Vitali: «Sonata da Chiesa in si minore». 20,30 Orizzonti Cristiani; Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «Teologia per tutti» di Don Arioaldo Beni: «Le sorgenti della vita nuova» - «Con i nostri anziani», colloqui di Don Lino Baracco - «Mane nobiscum», invito alla preghiera, di Mons. Fiorino Tagliarini. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Pie XI et sua missione 22 Recta del S. Rosario. 22,15 Missionsgebete. 22,45 Christ the Jew. 23,30 Actualidad teologica. 23,45 Ultimo: Notizie - Repliche - Momento dello Spirito, pagine scelte dell'Epistolario Apostolico con commento di Mons. Salvatore Garofalo - «Ad Iesum per Mariam», pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Cronache di ieri. 8,10 Lo sport - Arti e lettere. 8,20 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia. 9,15 Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina. Un libro per tutti - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,25 Orchestra varie. 15

Informazioni. 15,05 Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 A tu per tu. Appunti sul music hall con Vera Florence. 18 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 Fuori giri. Rassegna delle ultime novità discografiche a cura di Alberto Rossano. 19,30 Cronache della Svizzera italiana. 20 Dixieland. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. 21,45 Rusticella. 22 Teatro dialettale. 23 Informazioni. 23,05 Questa nostra terra: Foscoglia. 23,35 Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosotti. 24 Notiziario - Cronache - Attualità. 0,25-1 Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 15 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 18 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio». 19 Radio gioventù. 19,30 Informazioni. 19,35 La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età adulta. 19,50 Intervallo. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 «Novità». 20,40 Da Ginevra: Musica leggera. 21 Diario culturale. 21,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. Pietro Nardini: Sonata in fa minore per viola e pianoforte (Ulrich von Wrochem, viola; Johann von Wrochem, pianoforte); Janos Tamas: Improvvisazioni per pianoforte (Pianista Aline Demierre); Bela Bartok: Sei danze in ritmi bulgari dal «Mikrokosmos» (Pianista Kalman Dobos). 21,45 Rapporti 73: Letteratura. 22,15 Radioracconti sportive di attualità. 23,15-23,30 Canzoni.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 - Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Francesco Antonio Bonporti: Concerto a quattro in la maggiore: Allegro con brio - Siciliano - Allegro (Orchestra del Palladium di Milano diretta da Carlo Maria Giulini) • Ludwig van Beethoven: Adagio molto, Allegro con brio della Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Schuricht) • Hector Berlioz: Benvenuto Cellini, ouverture • Manuel de Falla: El amor brujo: Pantomima (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Gioacchino Rossini: Guglielm Tell: Sinfonia (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Peter Maag)

6,51 Almanacco

7 - Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Carl Maria von Weber: Duo per due chitarre (Duo di chitarre Siegfried Behrend-Jiri Irmal) • Franz Liszt: Berceuse (Pianista Franco Cidati) • Christian Sinding: Suite in la maggiore per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein) • Dmitri Scio-stakovich: Ouverture festiva: Allegretto - Presto (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinando Guarnieri) • Franz Lehar: Oro d'argento, valzer (Orchestra Hallé di Manchester diretta da John Barbirolli) • Bedrich

Smetana: La sposa venduta: Polka (Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Istvan Kertesz)

8 - GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Testa-Bongusto: Bambina mia (Fred Bongusto) • Pace-Panzeri-Pilat-Conti: La musica non cambia (Ombretta Colli) • Boncompagni-Barbieri: Ultimo tan-go a Parigi (Gianni Nazzaro) • Miliacci-Mattoni: Il cuore è uno zingaro (Nada) • Bovio-De Curtis: Sona chitarra (Sergio Bruni) • Rosal: Un rapido per Roma (Rosanna Fratello) • M.F. Reitano: Stasera non si ride e non si balla (Mino Reitano) • Signorini-Bigazzi: Non voglio innamorarmi mai (Franck Pourcel)

9 - Liscio e busso

a cura di Carlo Loffredo

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Warner Bentivegna

11,30 Quarto programma

Cose così per cortesia presentate da Italo Terzoli ed Enrico Vaime

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

12,44 Sempre, sempre, sempre

13 - GIORNALE RADIO

13,20 Ottimo e abbondante

Radioprogramma di Marcello Casco con Armando Bandini, Sandro Merli e Angiolina Quintero Regia di Andrea Camilleri

14 - Giornale radio

Corsia preferenziale

riservata alle canzoni italiane '73

Un programma di Folco Lucarini realizzato da Fausto Naletti

Marchesi-Verde-Simonetti: Il mio pianoforte (Enrico Simonetti) • P. Morelli: E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole) • Baglioni: Io me ne andrei (Claudio Baglioni) • Virca-Testa-Malgoni: Ho paura ma non importa (Marisa Sacchetti) • Sarti-Castellari: Tango Imbezilli (Dino Sarti) • Esposito-Fabbi-Mari: Una ragazza come me (Marina) • Riccardi: Froga (Il guardiano del Faro) • Di Bari-Forlì: Una rosa sul cappello (Nicola Di Bari) • Evangelisti-Venditti: Ma quale amore (Mia Martini) • Caracciolo: Giovane cuore (Little Tony) • Mogol-Battisti: Io vorrei non vorrei ma se vuoi (Lucio Battisti) • Casella-Luberti-Foresti: Non è vero (Mannaia Foresti & Co.)

15 - PER VOI GIOVANI - ESTATE

Viaggio nella musica pop degli anni '60 e '70 condotto da Massimo Villa

West, Bruce, Laing, Traffic, Donovan, Rod Stewart, Who, Bob Dylan, Jefferson Airplane, Buffalo Springfield, David Bowie, Beatles, Equipe 84, Chuk Berry, King Crimson, Rolling Stones, Prem, Forneria Marconi, Led Zeppelin, Crosby-Stillars and Nash, B. King, Otis Redding, The Supremes and The Four Tops, Temptations, Greates Hits, Jackson 5, Stevie Wonder, Neil Young, Pete Townshend, Don Mc Lean

17 - Giornale radio

17,05 Il girasole

Programma mosaico, a cura di Umberto Clappetti

QUESTA NAPOLI

Regia di Carlo Lami
Piccola antologia della canzone napoletana. D'Annunzio-Tosti: 'A vucchella (Sergio Bruni) • Bonagura-Cioffi: Via nova (Tony Astarita) • E.A. Mario: Canzone appassionata (Sergio Bruni) • Ottaviano-Gambardella: O mare-nariello (Giuseppe Anedda) • Manzoni-Esposito: Stanotte (Gloria Christian) • Fiorini-Schiavo: Nnamurata e te (Luciano Rondinella) • Bovio-Tagliarini: Tammurata d'autunno (Angela Lucio) • Bovio-Falvo: Guasparina (Roberto Murolo)

19,25 MOMENTO MUSICALE

Georg Friedrich Haendel: Largo (trascor per flauto e arpa dell'aria «Ombrina mai fu» dall'opera «Sera» di Roger Bourdin, flauto: Annie Lian, arpa) • Richard Wagner: Adagio, per clarinetto e quintetto d'archi (Strumentisti dell'Orchestra di Vienna) • Mikhail Glinka: Due liriche: «Je me souviens du doux instant» (testo di Pushkin) • Chant du voyageur (testo di Kukonin) (Nina Rondal, soprano; Sviatoslav Richter, pianoforte) • Alessandro Rolis: Rondò, del «Duetto n. 3 in do maggiore» per violino e viola (Salvatore Accardo, violino; Luigi Alberto Bianchi, viola) • Piotr Iljich Ciaikovski: Danza ungherese, dal balletto «Il lago dei cigni» op. 20 (Orchestra diretta da Edouard van Remortel)

20 - GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 Conchita

Opera in quattro atti e sei quadri di Maurizio Vaucare e Carlo Zangarini
Musica di RICCARDO ZANDONAI
Conchita Antonietta Stella
Dolores Giovanna Di Rocco
Estella Lorenza Canepa
Una donna Emma De Santis
La madre di Conchita Anna Maria Rota
Rosina Cavicchioli
Una madre Angela Rocco

La sorvegliante Rosetta Arena
Enrichetta Aldo Bottom
Mateo Ennio Buoso
Un venditore di frutta
Una guida Renato Ercolani
Primo spettatore Amilcare Blaffard
Primo inglese Carlo Gaffa
Una voce
Un bandierello Andrea Mineo
Secondo inglese
Terzo spettatore Fernando Valentini
L'ispettore Gianni Socci
Garcia Saturno Meletti
Tonio Guido Pasella
Secondo spettatore Enzo Vioro

Direttore Mario Rossi

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana - Maestro del Coro Ruggero Maghiera (Ved. nota a pag. 60)

22 - Roger Williams al pianoforte

22,20 DOMENICO MODUGNO

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programmi di riascolto per indafferrati, distratti e lontani
Regia di Dino De Palma

23 - GIORNALE RADIO

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

6 IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Patty Pravo e Tony Bennet**

Monti: Sono cosa tua, Morire tra le viole • Dossena-Monti: Piazza idea • Dossena-Monti-Reed: I giardini di Kensington • Diamond: Solaimoon • Cross-Cory: I left my heart in S. Francisco • Sigman-Danvers: Till • Moran-Castro: Over the sun • Chaplin: Smile • Webster-Mandel: The shadow of your smile

— **Formaggino Invernizzi Milione**

8,14 Tutto ritmo

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,54 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,35 Senti che musica?

9,50 **Eugenia Grandet**
di Honoré de Balzac
Traduzione e riduzione radiofonica di Belsario Randone

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Anna Maria Guarnieri e Antonio Battistella

12³⁰ puntata
Grandet Antonio Battistella
Nanon Wilma D'Eusebio
Eugenia Anna Maria Guarnieri
Il dottor Bergerin Ferruccio Casacci

Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)
— **Formaggino Invernizzi Milione**

10,05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **SPECIAL**
OGGI: MILVA
a cura di **Luigi Albertelli**
Regia di **Filippo Crivelli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**
— **Henkel Italiana**

Voce del Presidente Vigilio Gottardi
Stampini Marcello Mandò
Bernardi Santo Verace
La Mazzarini Anna Bonaso
La Regina Margherita Anna Bolante
Il Principe di Lucrino Marcello Bonini Olas

Un invitato Marcello Bonini Olas
Un'amica di Teresa Ivana Eretta
Rosalia Bonogiovanni
Ettore Cimino
Voci di giovani Silvana Lombardo
Anna Marcelli

Musiche originali di Dora Musumeci
Regia di **Carlo Di Stefano**
(Registrazione)

15,40 Media valute - Bollettino mare
15,45 **Franco Torti ed Elena Doni**
presentano:

CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori, a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo** con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Armando Adalgiso**
Nell'int. (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Giornale radio**

17,35 **I ragazzi di**

OFFERTA SPECIALE
presentano dischi per tutti insieme a **Gianni Meccia**
Regia di **Sandro Merli**
Nell'int. (ore 18,30): **Giornale radio**

Graziani • Morelli: E mi manchi tanto (Alunni Del Sole) • De Gregori: Alice (Francesco De Gregori) • Johnston: Long train runnin' (The Doobie Brothers) • Gouldman-Goodley-Creme: Rubber bullets (10 C.C.) • Peveretti-Price: Ride, ride, ride (Foghat) • Alexander: El cisme (Edgar Alexander) • Jagger-Richard: Let's spend the night together (David Bowie) • Bruce-Brown: The consul at sunset (Jack Bruce) • Rebennack: Such a night (Dr. John) • Harvey-Condon: There's no light on the Christmas tree, mother (The Sensational Alex Harvey Band) • Anonimo-Santana-McLaughlin: Let us go into the house of the lord (Santana-John McLaughlin) • Anonimo: Vultumbrella (Nuova Compagnia di Canto Popolare) • Chetton: Spaghetti sunshine (Jackson Heights) • Toussaint: Yes, we can can (José Feliciano) • White: Polka (Elvis Presley) • Fabrizio-Maurizio: Dove il cielo va a finire (Mia Martini)

— **Gelati Besana**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,43 **Dal V Canale della Filodiffusione:**
Musica leggera

Nell'intervallo (ore 23):
Bollettino del mare

TERZO

9,30 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**

Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in fa maggiore op. 3 n. 4 a): Largo - Allegro - Largo - Allegro (Or. Manfred Clement e Kurt Hausmann - Orch. - Bach - di Monaco dir. Karl Richter) • Johann Sebastian Bach: Concerto in do maggiore per tre clavicembali - archi: Allegro - Adagio - Allegro (Clav. Gustav Leonhardt, Anneke Uittenbosch e Alan Curtis - Comp. Strum. - Leonhardt - dir. Gustav Leonhardt) • Karl Hartmann: Sinfonia n. 3: Largo ma non troppo - Allegro con fuoco - Adagio, Allegro moderato - Adagio (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ettore Gracis)

11 — **Le Sonate di Alessandro Stradella** (Revis. A. Epikhian): Sonata in la minore - Sinfonia - per violino e basso continuo: Tema con 24 variazioni; Sonata in re maggiore, per violino e basso continuo (Mario Ferrarini, vl.; Ennio Miori, vc.; M. Isabella De Carli, org.); Sonata in re maggiore - Sinfonia - per due violini e basso continuo (Angelo Epikhian, Mario Ferrarini, vl.; Antonio Pocaterra e Ennio Miori, vc.; M. Isabella De Carli, org.)

11,30 Mostra delle opere di Soutine a Parigi. Conversazione di Alberto Savini

11,40 **Intermezzo**

Georg Friedrich Haendel: Fireworks music (Versione della prima esecuzione per soli strumenti a fiato): Ouverture - Bourrée - La Paix - La Réjouissance - Minuetto I - Minuetto II (Bläservereinigung der Archiv Produktion dir. August Wenzinger)

Johannes Brahms: Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra: Allegro - Andante - Vivace non troppo (Isabelle Heitzi, vl.; Gregor Platigorsky, vc. - Orch. Sinf. dir. Alfred Wallenstein)

12,30 Listino Borsa di Milano

12,40 **La Betulia liberata**

Oratorio in due parti K. 118 per soli, coro e orchestra, su testo di Pietro Metastasio

Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART** (Revis. di Luigi Ferdinando Tagliavini)

Ozias Petre Moutanau
Giuditta Adriana Lazzarini
Amintal Emilia Cundari
Achior Paul Wandering
Cabri
Carmi

Orchestra da Camera dell'Angelicum di Milano e Coro diretti da **Carlo Felice Cillario**
Maestro del Coro Giulio Bertola

16,25 **Archivio del disco**

Igor Stravinsky: Apollon Musagète, balletto in due quadri: Polka; Nascita di Apollo - Variazioni di Apollo -

19,15 **Concerto della sera**

L. Boccherini: Sestetto in re magg. op. 24 n. 3 per due vl., due vcl. e due vc. • L. van Beethoven: Sonata in la magg. op. 47 per vl. e pf. • E. Kreutzer • E. Satie: La belle exotique, fantasia sérieuse per pf. a 4 mani • A. Berg: Suite lirique • S. Prokofiev: Sonata n. 5 in do magg. op. 38 per pf.

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **RASSEGNA DEL - PREMIO ITALIA - 1950-1972**

Opere presentate dalla RAI
Gine Marinuzzi jr.
LA SIGNORA PAULATIM (1964)

Opera radiotelevisiva in un atto di Italo Alighiero Chiusano - Riduzione da un racconto di Italo Calvino
La Signora Paulatim: Elena Rizzieri; L'uscire: Filiberto Piccozzi; Il fattorino: Walter Brunelli; Il sorvegliante: Alice Gabbay; Il lift: Aronne Ceroni; Il Comm. Paulatim: Renato Cesari; L'autista: Renzo Gonzales; Gianfranco: Lorenzo Muti; Il professore: Mario Guggis; Una bambina: Ida Siminberg; il recitante: Antonio Venturi

Direttore **Franco Caracciolo**
Orch. • A. Scariatti di Napoli della RAI - Coro dell'Associazione • A. Scariatti • di Napoli • M. del Coro Gennaro D'Onofrio

Regia di **Filippo Crivelli**
Angelo Paccagnini
IL DIO DI ORO (1964)

Radio opera per soli, coro e orchestra
Françoise Rousseau e Maria Teresa Massa Ferrero, soprani; Teodoro Rovetta, baritono - Lettori: Annarita Pa-

11,40 Musiche italiane d'oggi

Gino Gorini: Sette brani, dai « Dieci preludi brevi » Improvisio - Capriccio - Nenia - Danza barocca - Serpentinum mobile - Gavotta - Destinato (Al pianoforte l'Autore) • Riccardo Nielsen: Varianti per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi) • Valerio Vannucci: Omaggio a Bach, quadro sinfonico per orchestra con clavicembalo; Esposizione - I. Episodio - Corale figurato - II. Episodio - Breve conversazione con i quattro tempi variati - Cadenza finale (Orch. • A. Scariatti • di Napoli della RAI dir. Giacomo Zani)

12,15 La musica nel tempo

DIDONE IN INGHILTERRA
di **Claudio Casini**

Henry Purcell: Dido and Aeneas: Opera in tre atti su libretto di Nahum Tate (da Virgilio)

Didone Shirley Vernet
Enea Dan Jorderace
Belinda Helen Donath
La maga Rosina Cavicchioli

Una donna Lilla Teresita Reyes
Prima strega Margaret Leney
Seconda strega Margaret Leney
Uno spirito Carmen Lavini
Un marinaio Carlo Galia

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana e • Ambrosian Choir - diretti da Raymond Leppard - Maestro del Coro John Mac Carthy

(Replica)

Passo d'azione - Variazioni di Calliope - Variazioni di Polimnia - Variazioni di Tersicore - Variazioni di Apollo - Passo a due - Code - Apoteosi (Columbia Symphony Orchestra dir. l'Autore)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,35 **Jazz classico**

18 — **Concerto dei « Jubilee Singers »**
Work and plantation songs: Travelin' man - Doodlin' - I'm goin' down that lonesome road (Tenor Michael Wright e Tom Young); Modern jazz ballads: Angelitos negros - Every morning (Tenore e chitarra Tom Young); Dry Spirituals: Wade in the water - Sinner man - Deep river - Sinner man - O happy day - Amen (Sandra Haal, sopr.; Barbara White, mezz.; Virginia White, contr.; Tom Young, ten; Sharon Goodwin, bar.; Albert Mc Nair, bs.)

(Registraz. effett. il 16 agosto dalla Radio Jugoslava in occasione dell'« Esté d'Orhid 1972 »)

18,35 **Musica leggera**

18,45 **STORIA E LEGGENDA DELLA COSTA AZZURRA**
a cura di **Giuseppe Lazzari**

4. Le ultime follie e il turismo di massa

sanesi, Françoise Rousseau, Gherardo Perani
Direttore **Carlo Franci**
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI • M. del Coro Nino Antonellini
Libri ricevuti
Jumme, la vineta del Mare del Nord. Conversazione di Gloria Maggiotto
Al termine: Chiusura

22,35 **notturno italiano**

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 335, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 357, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal il canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Canzoni senza tramonto - 2,06 Sinfonie e romanze da opere - 2,36 Orchestra alla ribalta - 3,06 Abbiamo scelto per te - 3,36 Pagine romantiche - 4,06 Panorama musicale - 4,36 Canzoniere italiano - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buon giorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)

19,30 RADIOSERA

19,55 Viva la musica

20,10 DOMENICO MODUGNO

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di **Dino De Palma**

20,50 Supersonic

Dischi a mach due
Holder-Lea: Squeeze me, please me (Slide) • Pankov: What this world coming to (Chicago) • Malcolm: Can you do it (Geordie) • Prado-Rinaldi-Follini: Love child (Don Alfio) • Sinfid-Premoli-Musaida: Celebration (Premiata Forneria Marconi) • Bruce-Brown: He the Richmond (Jack Bruce) • Cook: Twistin the night away (Rod Stewart) • Welch: Revelation (Fleetwood Mac) • Mogol-Lavazzi: Forse domani (Flora, Fauna e Cemento) • Favata-S. Luca: Come è fatto il viso di una donna (Simon Luca) • Negri-Facchinetti: Io e te per altri giorni (Il Pooh) • Donaggio: Per amore (Pino Donaggio) • Graziani: L'ubriaco (Ivan

95

INCONTRO DI CALCIO CORA - RENE' BRIAND 4-1 con CRIPPA primo attore



Sul campo dell'Orbassano ha avuto luogo un incontro di calcio fra la rappresentativa della CORA e la rappresentativa della RENE' BRIAND.

Nel primo tempo, molto equilibrato, il risultato è stato di 1-1. La RENE' BRIAND si è dimostrata più pericolosa anche se in sostanza sul piano del gioco le due squadre si sono equivate.

Nel secondo tempo invece la CORA, trascinata da un grande Crippa, indimenticabile ala della Juve e ora Agente CORA per Brescia e provincia, è partita di slancio e già al 10' è passata in vantaggio con un bel goal di Violante.

Al 18' Crippa portava a tre le reti della CORA a conclusione di una brillante azione e con uno stupendo ed imparabile tiro a volo.

Negli ultimi minuti la CORA segnava nuovamente, favorita da un infortunio occorso al pur bravo portiere della RENE' BRIAND. L'incontro finiva così con il risultato di 4-1.

I giocatori delle due squadre chiudevano la giornata con un simpatico banchetto in un locale caratteristico.

Formazioni. CORA: Torchio, Pagliassotti (Tomasella), Pilan, Minuto, Neirotti, Cora, Rossi, Pessione, Crippa, Violante, Giolioli. RENE' BRIAND: Mazzanti, Chiesa, Ceppa, Veglio, Alberighi, Rella, Riposio, Risi, Brugiati, Rossi, Ferrero.

Arbitro: Daita.

Segnalinee: Chinelli-Capato.

mercoledì

NAZIONALE

la TV dei ragazzi

18,15 CENTOSTORIE

Le avventure di Thyl Ulen-
spiegel

di Tito Benfatto e Nico
Orengo

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:

Thyl Ulen-
spiegel Paolo Poli
Il gobbo Sante Versace
L'avaro Alvise Battain
Il capitano spagnolo Bruno Alessandro

Carlo V Carlo Enrico
Nele Anna Bonasso
Guglielmo il taciturno
Bob Marchese

Il luogotenente
Piero Sammaturo

Musiche di Roberto Goitre
Scene di Andrea De Bernardi

Costumi di Elda Bizozzero
Regia di Alessandro Brissoni

18,45 IL RACCONTAFAVOLE

Selezione da - Mille e una
sera -

Quinta puntata

19,05 IL VECCHIO E IL FARO

Racconto sceneggiato di An-
gelo D'Alessandro

con Fosco Giachetti e Ro-
berto Chevalier

Terza puntata

Scene di Giuliano Tullio
Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Angelo D'Alessan-
dro

GONG

(Ariel - Chlorodont)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Poltrone e divani UnoPi -
Insetticida Raid - Lux sapone
- Tonno Palmera)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1

(Dentifricio Ultrabrait - Ma-
gazzini Standa - Gelati Ta-
nara)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Camay - Prinz Bräu)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Espresso liofilizzato Fae-
mino - (2) Agip - (3) Buondi
Motta - (4) Very Cora Ame-
ricano - (5) Gerber Baby
Foods

I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) Crabb Film - 2)
Produzione Montagnana - 3)
I.T.V.C. - 4) Camera Uno - 5)
Produzione Montagnana

21 —

L'UOMO E IL MARE

di Jacques Cousteau

Quinta ed ultima puntata

La balena che canta

DOREMI'

(Stock - Lacca Libera & Bella
- Succhi frutta Plasmon - BP
Italiana)

22 — MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e
dall'estero

BREAK 2

(Magnesia Bisurata Aromatic -
Saponetta del Fiore)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

18-19 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti te-
levisive europee

SPAGNA: Barcellona

CICLISMO: CAMPIONATI
MONDIALI 100 KM A
SQUADRE DILETTANTI

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Rasoi Philips - Dinamo - Olio
di semi Giglio Oro - Insetti-
cida Kriss - Coppa Rica Al-
gida - Bagno schiuma A)

21,15

JOVANKA E LE ALTRE

Film - Regia di Martin Ritt
Interpreti: Silvana Mangano,
Jeanne Moreau, Barbara Bel
Geddes, Carla Gravina, Vera
Miles, Van Heflin, Richard
Basehart, Romolo Valli, Gui-
do Celano, Pietro Germi

Produzione: Dino De Lau-
rentis

DOREMI'

(Grappa Julia - Vov - Upim)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Für Kinder und Jugendliche

Urmel aus dem Eis

Ein Spiel von Max Kruse mit
der Augaburger Puppenkiste

1. Teil: »Der Eisberg«

Regie: Harald Schäfer

Verleih: Polytel

Die Abenteuer der Seaspray

Fernsehserie von Roger Mi-
rams

Mit Walter Brown als Captain
Dan Wells

2. Folge: »Gefährliche
Kokosnüsse«

Regie: David Baker

Verleih: Screen Gema

20,25 Frédéric Chopin: Zwei

Etüden für Klavier

20,30 Segeln müsste man können

Ein Kursus von Richard
Schüler

9. Lektion

Verleih: Polytel

20,45-21 Tagesschau



«L'uomo e il mare»: un sub della troupe di Cousteau si sta avvicinando a due ba-
lene. La foto è tratta dal libro «La balena regina del mare» edito da Longanesi

CICLISMO: Campionati mondiali

ore 18 secondo

Da San Sebastian i campionati mondiali si trasferiscono a Barcellona dove è in programma la prima gara su strada: la 100 chilometri a cronometro a squadre per dilettanti, una prova di fresca istituzione che risale solo al 1972. Da allora gli azzurri hanno vinto

tre volte e 4 si sono piazzati in zona medaglia (una volta secondi e tre volte terzi). Solo negli ultimi tre anni non sono riusciti ad ottenere un piazzamento di prestigio. Nella scorsa edizione dei campionati, che si svolse a Mendrisio, in Svizzera, il quartetto azzurro composto da Borgognoni, Moretti, Moser e Tomoli si piazzò quar-

to dietro Belgio, Olanda e Polonia.

La gara di oggi si svolge sull'autostrada di Castelletfels il cui fondo permette alte velocità; le altre prove su strada si svolgeranno invece, sul circuito di Montjuich. Sabato saranno di scena le donne e i dilettanti, mentre domenica gareggeranno i professionisti.

L'UOMO E IL MARE

Quinta ed ultima puntata: La balena che canta



Il comandante Jacques Cousteau, autore della serie televisiva: una vita dedicata al mare

ore 21 nazionale

Di solito, in teatro, lo spettacolo di varietà si conclude con la presentazione e l'esibizione dell'artista più importante e più famoso della compagnia: la vedette, insomma, esce in palcoscenico alla fine. E quasi a voler rispettare la regola teatrale, ecco che a chiudere il nuovo ciclo di Jacques Cousteau, compare stasera sul video la balena, la vedette degli

abissi azzurri, la «regina del mare» come la definisce lo stesso oceanografo francese nel suo libro. Nella quinta ed ultima puntata, dunque, seguirà la vita del più grande mammifero vivente così come l'hanno studiata e filmata gli uomini della Calypso (la navelaboratorio creata dallo scienziato francese e che ormai è poco distante dal mondo). La voce della balena grigia (sembra quasi che canti), e scopri-

remo le reazioni dell'orca marina quando uno dei sub di Cousteau si avvicina per offrirle cibo: proprio l'orca che era il terrore dei bambini nelle favole di un tempo. Stando ai primi sondaggi sembra che il nuovo ciclo di L'uomo e il mare abbia incontrato ancora una volta i favori del pubblico. La prima serie, trasmessa nel '70, fu seguita da sette milioni di persone ed ebbe un indice di gradimento pari ad 81.

JOVANKA E LE ALTRE

ore 21,15 secondo

Tratto dal romanzo omonimo di Ugo Pirro, Jovanka e le altre si presenta come un esempio tipico di quel cinema «internazionale» che il produttore italiano Dino De Laurentiis realizzò (non sempre ritraendone il successo che era nei propositi) intorno al 1960. De Laurentiis riuniti per l'occasione un cast di celebrità: il regista americano Martin Ritt, che assieme a Ivo Perilli si occupò anche di scrivere il copione del film, l'operatore Giuseppe Rotunno, lo scenografo Mario Chiari, il musicista Francesco Lavagnino, e un gruppo di interpreti delle più diverse nazionalità nel quale facevano spicco Silvana Mangano, Van Heflin, Jeanne Moreau, Carla Gravina, Vera Miles, Barbara Bel Geddes, Richard Basehart e Romolo Valli. Questo cospi-cuo spiegamento di forze era al servizio d'una vicenda ambientata nella Jugoslavia invasa dell'ultima guerra mondiale, in una zona dove un nucleo

partigiano lotta contro i tedeschi e punisce severamente i cittadini che collaborano o fraternizzano con gli occupanti. Questo gruppo processa e punisce fra gli altri, cinque giovani donne, colpevoli di aver guardato con occhio amichevole un sergente tedesco, cacciadole dal paese dopo aver tagliato a zero i loro capelli. Jovanka e le quattro compagne vagano per la regione semidistrutta senza sapere a chi chiedere aiuto; vengono in possesso di armi e si uniscono ai partigiani in uno scontro a fuoco con i tedeschi che vengono messi in fuga. Jovanka odia la violenza e la guerra, ma i fatti, le circostanze, i tempi, costringono lei e le compagne a subire l'una e l'altra. Si susseguono le azioni belliche, e ad esse si intrecciano i casi privati dei personaggi principali: una delle ragazze, che non ha rispettato l'ordine di evitare qualsiasi rapporto sentimentale, viene fucilata assieme al suo uomo; un'altra è costretta a uccidere il prigioniero di cui

stava innamorandosi: la più giovane del gruppo dà alla luce un figlio. Jovanka partecipa a un'azione contro i tedeschi a Zagabria, e per coprire il successivo ripiegamento perde la vita insieme a Velko, il capo dei partigiani. Quando Jovanka e le altre uscì, nel 1960, i critici parlarono quasi unanimemente di grossa occasione mancata. Furono riconosciute al film notevoli qualità spettacolari, un ritmo narrativo quasi sempre avvincente, e la capacità di dichiarare con sufficiente chiarezza una dura condanna della guerra; ma le ragioni dello spettacolo, appunto, apparvero prevalenti su quelle della ricostruzione senza frontoli melodrammatici di un momento storico preciso, mentre più di un'ambiguità e di una reticenza (la maggiore: aver trasformato da italiani, com'erano nel romanzo di Pirro, in tedeschi i nemici dei partigiani), venivano a limitare e a deteriorare il significato anche autocritico della vicenda.

stasera
in TV

**RAFFAELLA
CARRA'**
nel carosello

Agip

GRATIS IN PROVA A CASA VOSTRA

● televisori ● radio, autoradio, radiofonografi, fonovaligie, registratori ecc.
● foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori ● binocoli, telescopi
● elettrodomestici per tutti gli usi ● chitarre d'ogni tipo, amplificatori,
organi elettronici, batterie, sassofoni, pianole, fisarmoniche ● orologi

SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRESERETE POI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
minimo L. 1.000 al mese
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO
CATALOGHI GRATUITI
DELLA MERCE CHE INTERESSA
ORGANIZZAZIONE BAGNINI
00187 Roma - Piazza di Spagna, 4

LA MERCE VIAGGIA
A NOSTRO RISCHIO

LE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIÙ BASSI

MAL DI DENTI?

**SUBITO
UN CACHET**

dr. **Knapp**

efficace
anche contro il mal di testa

MIN. SAN. 6438
D.P. 2450 20-9-53

RADIO

mercoledì 29 agosto

CALENDARIO

IL SANTO: S. Sabina.

Altri Santi: S. Vitale, S. Candida, S. Ippazio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,46 e tramonta alle ore 20,13; a Milano sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 20,08; a Trieste sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 19,49; a Roma sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 19,48; a Palermo sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 19,41.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1915, nasce a Stoccolma l'attrice Ingrid Bergman.

PENSIERO DEL GIORNO: L'ira infoca la mente, ma fa trasparente il cuore. (N. Tommaseo).



Fabrizio De André è fra i protagonisti di «I Malalingua» (12,40, Secondo)

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo. Attualità - «Arti figurative», profili d'opere ed autori a cura di Riccardo Melani: «La Pietà, di Giovanni Dupré» - «La Porta Santa racconta», figure ed episodi del Giubileo del passato a cura di Luciana Giambuzzi - «Mane nobiscum», invito alla preghiera di Mons. Florino Tagliari. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Les Audiences de l'été. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Bericht aus Rom. 22,45 Report from the Vatican. 23,30 La Audienza general del Papa. 23,45 Ultimi'ora: Notizie - Repliche - Momento dello Spirito», pagine scelte dai Padri della Chiesa con commento di P. Giuseppe Tenzi - «Ad laudem per Mariani», pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma. 7 Diachi vari, 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Cronache di ieri. 8,10 Lo sport - Arti e lettere. 8,20 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia. 9,15 Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina. Le riposte dell'antiquario - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,25 Softy sound con King Zeran. 14,40 Orchestra varie. 15 Informazioni. 15,05 Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 Binarario morto. Un atto di Roberto Fionchini. 17,15 Alfonso Cassoli. Lett: Maria Rezzonico. Regia

di Ketty Fusco. 17,35 Tè danzante. 18 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 Peseaggiata in nastro. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Filarmoniche. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra. 21,30 Paris-top-pop. Canzoniere settimanale presentato da Vera Florence. 22 Incontri. 23 Informazioni. 23,05 Orchestra Radiosa. 23,35 Pagine bianche. 24 Notiziario - Cronache - Attualità. 0,25-1 Notturno musicale.

Il Programma

13 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 15 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 18 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». 19 Radio gioventù. 19,30 Informazioni. 19,35 Liriche di Modesto Musorgsky: «Kinderstube» (cantato in russo) (Margaret Price, soprano; James Lockhart, pianoforte). 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 - Novità. 20,40 Trasmissione da Berna. 21 Diario culturale. 21,15 Musica del nostro secolo presentata da Ermanno Briner-Aimo. Dal 1° Autunno Musicale di Varsavia 1972 - (V trasmissione): Witold Szalonek; Aarhus Music - per quintetto di fiati (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione polacca); Kazimierz Serocki; A piacere - (Pianista Andrzej Dukiwicz); Zygmunt Mycielski: Sinfonia breve (Rundfunk-Sinfonieorchester Leipzig diretta da Herbert Kegel). 21,45 Rapporti '73. Arti figurative. 22,15 Musica sinfonica richiesta. 23-23,30 Idee e cose del nostro tempo.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Franz Joseph Haydn: Sinfonia in do magg. n. 82. L'Orso - Vivace - Allegretto - Minuetto - Finale (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) • Piotr Iljich Ciaikovski: Finale su un tema russo della «Serenata op. 46» (Orch. Filar. di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler) • Morton Gould: American concertette: Energico e vigoroso • Gavotta • Blues - Molto veloce, briosamente • con gusto (Orch. Sinf. • Morton Gould) dir. Morton Gould

6,51 Almanacco

7 — Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Enrique Granados: Improvvisazione (P. Enrique Granados) • Claude Debussy: Andantino, doucement expressif dal «Quartetto op. 10» (Quartetto «La Salle») • Anton Dvorak: Allegretto grazioso, dal «Trio per vi. vc. e pf. (Trio Lux)» • Aram Kaciaturian: Masquerade, suite: Valzer - Notturno - Mazurka (Orch. Philharmonia di Londra dir. Aram Kaciaturian) • Johann Strauss: Il principe Matusalemme: Ouverture (Orch. Filar. di Vienna dir. Willy Boskowsky) • Léo Delibes: La Source: Intermezzo (Orch. London Symphony) dir. Richard Bonyngne • Eduard Lalo: Valzer della

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Il mangiavoci

Un programma con Antonella Steni e Franco Rosi
Testi di Luigi Albertelli
Musiche di Mauro Casini
Regia di Franco Franchi

14 — Giornale radio

Corsia preferenziale
riservata alle canzoni italiane '73
Un programma di Folco Lucarini realizzato da Fausto Nataletti
Bongusto: Malizia, tema dal film omonimo (Orch. José Mascolo) • S. Luca: Favata: Com'è fatto il viso di una donna (Simon Luca) • Malgiglio-Lo Vecchio-Reitano: Partita per amore (Mino Reitano) • Facchinetti-Negrini: Lettera da Marienbad (Il Pooh) • Panzeri-Pace-Cazzulani: L'amore (Fred Bongusto) • Limitti-Balsamo: Tu non mi manchi (Meraia) • Casadei: Alla fiora (Orchestra Spettacolo - Casadei) • Coccicciaro: Poesia (Richard Coccicciaro) • Pallasi-Polizzi-Nattili: Cero amore mio (I Romani) • Migliacci-Mattone: Piano piano, dolce dolce (Peppino Di Capri) • Rossi-Della: Pezzo zero (Lucio Dalla) • De Santis-Michetti-Paulin: Anima mia (I Cugini di Campagna)

15 — PER VOI GIOVANI -

ESTATE

Viaggio nella musica pop degli

19,25 MOMENTO MUSICALE

Georg Philipp Telemann: Pastourelle (Flautista Sebastian Kelber, con accompagnamento di violoncello e liuto) • Antonio Vivaldi: Largo, dal «Concerto in do maggiore op. 20 n. 4» per mandolino e archi (Mandolinista Bonifacio Bianchi - Complesso «I Solisti Veneti» diretto da Claudio Scimone) • Pietro Domenico Paradisi: Sonata n. 6 in la maggiore: Presto - Toccata (Pianista Laura De Fusco) • Johannes Brahms: Intermezzo in la minore op. 118 n. 1 (Pianista Julius Katchen) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Canzonetta, dal «Quartetto in mi bemolle maggiore op. 12 n. 1» (Quartetto «La Salle» - Walter Levin e Henry Meyer, violini; Peter Kamnitzer, viola; Jack Kirstein, violoncello) • Nicolai Rimski-Korsakov: Fandango asturiano, dal «Capriccio spagnolo» (Royal Philharmonic Orchestra diretta da Georges Prêtre)

sigaretta, dal balletto «Namouna» (Orch. Sinf. della RTV Francese dir. Jean Martinon)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Bigazzi-Cavallaro: Bugliardo amore mio (Johnny Dorelli) • Albertelli-Riccardi: Uomo (Mina) • Sciorilli: Non pensare a me (Claudio Villa) • Dossena-Farini-Lusini-Monteduro-Monti: Limpidi pensieri (Patty Pravo) • Beretta-Power-Carriari: La casa dell'amore (Al Bano) • E. A. Mario: Maggio si 'tu (Angela Luce) • Califano-Minghi: Roma mia (I Vianella) • Boone-Testa-Renis: Quando, quando, quando (Arturo Maniovani)

9 — 45 o 33 purché giri
a cura di Marcello Rosa

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Warner Bentivegna

11,30 Quarto programma

Costatazioni inutili e preziose di Maurizio Costanzo e Marcello Marchesi

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

12,44 Sempre, sempre, sempre

anni '60 e '70 condotto da Massimo Villa
Little Richard, Rolling Stones, Chuck Berry, Beatles, Mountain, Randy California, Jimi Hendrix, George Harrison, John Lennon, Carole King, Jefferson Airplane, Weather Report, Miles Davis, Mahavishnu Orchestra, Joni Mitchell, Bob Dylan, Alan Sorrenti, Byrds, Pete Townshend, Gilberto Gil, Mama's and Papa's, Premiata Fonderia Marconi

17 — Giornale radio

17,05 Il girasole

Programma mosaico
a cura di Umberto Ciappetti
Regia di Marco Lami

18,55 TV MUSICA

Sigle e canzoni da programmi televisivi
Io cerco la Tittina, da «Dove sta Zaza» (Gabriella Ferri) • Il musicista, da «Senza rete '73» (Peppino Di Capri) • Deththeas, da «L'appuntamento» (Ornella Vanoni) • Chi sarà, da «Gran Premio Eurovision '73» (Massimo Ranieri) • Fumo nero, da «L'ultimo minuto» (Ricchi e Poveri) • Canal Grande, dalla 8ª Mostra Internazionale di Musica leggera di Venezia - (Gianni Nazzerò) • Liza with a Z, dal varietà televisivo omonimo (Liza Minnelli) • Tuli tulpan, da «La prova del 9» (Trio Lescano) • Quelli belli come noi, da «Canzonissima '69» (Johnny Dorelli)

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 GRANDI SUCCESSI ITALIANI PER ORCHESTRA

21 — FESTIVAL DI SALISBURGO 1973

In collegamento diretto con la Radio Austria

CONCERTO SINFONICO

Direttore

Herbert

von Karajan

Gustav Mahler: Sinfonia n. 5 in do diesis minore: Marcia funebre - Tempestoso - Scherzo - Adagietto - Finale (Rondo)
Orchestra Filarmonica di Berlino

23 — GIORNALE RADIO

Al termine:

I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30); **Giornale radio**
Giornale radio - Al termine:
7,30 Buon viaggio — **FIAT**
7,40 **Buon giorno con Gilbert O'Sullivan** e **Antonello Venditti**
"O Sullivan: Wo was Irt, Claire, Can I go with you, Take siki home, What could be nicer" • Venditti: Roma c'è, L'orso bruno, Lontana è Milano, Sottopassaggio, E le ponti so soli
— Formaggio Invernizzi Milione
8,14 Tutto ritmo
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHÉ?**
Una risposta alle vostre domande
8,54 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Richard Wagner: Tannhäuser: Ouverture (Orch. Sinf. Hallé dir. John Barbirolli) • Gaetano Donizetti: Don Pasquale • Cercherò lontana terra • (Ten. Nicola Gedda - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes) • Vincenzo Bellini: Sontambene • (Ten. Nicola Gedda - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes) • Giuseppe Verdi: Il trovatore • Tacea la notte placida • (Sopr. Martina Arroyo - Orch. dell'Opera del Metropolitan dir. Richard Bonynge)
9,35 Senti che musica?

- 13,30 Giornale radio**
13,35 Ma vogliamo scherzare? a cura di **Alvise Sapori**
13,50 **COME E PERCHÉ?**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Afrikan beat (Cargo 23) • Una piccola poesia (Baby Regina) • Anima mia (I Cugini di Campagna) • Lili (Chopper) • Mi fa morire cantando (Dana Valeri) • Pette di miele (Nini Rosso) • You and I (Patrizio Sordani) • So much trouble in my mind (Joe Quaterman & Free Soul) • Pop concerto (Pop Concerto Orch.)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **L'illusione**
di **Federico De Roberto**
Adattamento radiofonico di Anna Maria Rimoaldi e Adriana Maugini Aiazzi
Compagnia di prosa di Torino della RAI - 4ª puntata
Teresa: Silvia Monelli; Guglielmo: Carlo Canevaro; Stefania: Anna Caravaggio; Paolo Arcotti: Silvano Tranquilli; Un maggiolino: Paolo Faggi; Platamone: Mario Marchetti; Sara Mascali: Giovanna Valsania; Marchesa Fredi: Irene Aloisi; Il Visconte di Blennes: Mario Bruscia; Rosalinda Galli; Il Marchese: Ignio Bonazzi;

- 19,30 RADIO SERA**
19,55 Viva la musica
20,10 **MINA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**
20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Thomas: Ain't nothing but a house party (I. Geila Band) • Prado-Rinaldi-Folloni: Love child (Don Afro) • Tain-john: Saturday night's alright for fightin' (Elton John) • Condor-Harvey: There's no lights on the christmas tree, mother (The Sensational Alex Harvey Band) • Sebastian-Michael: He (Today's People) • Welch: Revelation (Fleetwood Mac) • Johnson: Long train running (Doozie Brothers) • Bruce-Cooper: No more, no nice gee (Alice Cooper) • Conti-Carletti: Crescerai (I Nomadi) • Coggio-Baglioni: Amore bello (Claudio Baglioni) • Ricciardi-Cardullo-Culotta-Landro: Quella sera (I Gens) • Romano: Amare mai, capire mai (I Grimm) • Bot-

- 9,50 **Eugenia Grandet**
di **Honoré de Balzac** - Traduzione e riduzione radiofonica di Belisario Randone - Compagnia di prosa di Torino della RAI con Anna Maria Guarnieri e Antonio Battistella - 13ª puntata
Eugenia: Anna Maria Guarnieri
Grandet: Antonio Battistella
Cruchoit: Vigilio Gottardi
Nanon: Wilma D'Eusebio
Carlo: Giorgio Favretto
Adolfo: Gigi Angelillo
Bonfons: Santo Versace
Regia di **Ernesto Cortese** (Registrazione)
— Formaggio Invernizzi Milione
10,05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **SPECIAL**
OGGI: **VITTORIO GASSMAN**
a cura di **Gaio Frattini** e **Vittorio Gassman**
Regia di **Orazio Gavioli**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **I Malalingua**
condotto e diretto da **Luciano Sargo** con **Raffaella Carrà**, **Sergio Corbucci**, **Fabrizio De André**, **Bice Valori** e **Lina Wertmüller**
Orchestra diretta da **Franco Pisano**
— **Torta Florianne Aligda**

- Il Capitano D'Azelegio: Marcello Mandò; Il portiere: Renzo Lori; Cavaliere Sant'Uberto: Santo Versace; Trovavisa: Alvise Battaini; Roberto bambino: Marcello Cortese; Voci di stallieri: Claudio Paracchini; Sandra Morra: Musiche originali di Don Musumeci
Regia di **Carlo Di Stefano** (Registrazione)
15,40 **Media delle valute**
Bollettino del mare
15,45 **Franco Torti ed Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Armando Adolgo**
Nell'intervallo (ore 16.30):
Giornale radio
17,30 **Giornale radio**
17,35 **I ragazzi di**
OFFERTA SPECIALE
presentano dischi per tutti insieme a **Gianni Meccia**
Regia di **Sandro Merli**
Nell'intervallo (ore 18.30):
Giornale radio

- tazzi: Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi) • Venditti: Lontana è Milano (Antonello Venditti) • Langelli-Dini-Salvi-Belleno-Di Palo: Innocenza, l'esperienza (Nico Gianni, Frank e Maurizio) • Hildebrand-Winbauer: The Witch (The Rattles) • Anonimo: Madonna della grazia (Nuova Compagnia di Canto Popolare) • Masser-Dunham: Piano man (Theina Houston) • Lodge: Im just a stinky in a rock 'n' roll band (The Moody Blues) • Simon: The right thing to do (Carly Simon)
White: Polk salad Annie (Elvis Presley) • Malcolm: Can you do it (George) • Nestor-Armstrong: Love is the light (Joan Armstrong) • Marcellino-Larson: Sky writer (Jackson Five) • Demsey-Dover: Highway shoes (Demsey-Dover) • Gibb: Wouldn't it be someone (Bee Gees) • Vitalis-Hambrich: Superman (Doc and Prohibition) • Bute-Cobb: Back up against the wall (Blood, Sweat and Tears) • Negri-Facchinetti: Io e te per altri giorni (I Pooh)
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,43 **...E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nisim**
Realizzazione di **Armando Adolgo**
23 — **Bollettino del mare**
23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione:**
Musica leggera

TERZO

- 9,30 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Benvenuto in Italia**
10 — **Concerto di apertura**
Carl Maria von Weber: Tema e Variazioni op. 33 per clarinetto e pianoforte (Michel Portal, clarinetto; Mario Bertocchini, pianoforte) • Carl Loewe: Otto Lieder, su testi di Wolfgang Goethe (Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Jörg Demus, pianoforte) • Ludwig van Beethoven: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 16 per pianoforte e strumenti a fiato (Pianista Friedrich Gulda - Strumentisti dell'Orchestra Filarmonica di Vienna)
11 — **Le Sonate di Alessandro Stradella**
Sonata in la minore • Sinfonia • per violino e basso continuo (Revis, A. Ephrikian); Andante • Andante largo • Larghetto • Allegro molto • Finale; Sonata in mi minore • Sinfonia • per violino e basso continuo (Revis, F. Degradal); Allegro moderato • Scorrivole • Andante • Allegro (Mario Ferraris, violino; Ennio Mori, violoncello); M. Isabella De Carli, organo); Sonata in sol maggiore • Sinfonia • per due violini e basso continuo; Largo; Allegro • Allegro moderato • Allegro (Angelo Ephrikian e Mario Ferraris, violoncelli; Antonio Pocatera e Ennio Mori, violoncelli); M. Isabella De Carli, organo)
11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Renato De Grandis: Antrullas n. 2 dal ciclo • Cadore • (Orchestra Sinfonica)

- 13,30 Intermezzo**
Johann Sebastian Bach: Concerto italiano (Clevencio De Carli, Helmut Weicha) • Luigi Boccherini: Concerto in mi bemolle maggiore per violoncello e orchestra (Violoncellista Pierre Fournier - Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger) • Wolfgang Amadeus Mozart: Sette danze tedesche K. 509 (Orchestra da camera Mozart di Vienna diretta da Willy Boskowsky)
14,20 **Listino Borsa di Milano**
14,30 **Ritratto d'autore**
Giovanni Salvucci
Sinfonia da camera per 17 strumenti (Orchestra • A. Scarlatti) di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo; Alceste, episodio per coro e orchestra (della tragedia di Euripide) (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - M. del Coro Ruggero Maghini)
15,20 **Musiche cameristiche di Paul Hindemith**
Sonata per tromba e pianoforte (Carlo Arfinengo, tromba; Enrico Lini, pianoforte); Sonata op. 11 n. 5 per viola sola (Violista Lino Alberto Bianchi); Sonata n. 3 in si bemolle maggiore (Pianista Giorgio Sacchetti)
16,15 **Orsa minor**
Formalità
Racconto di **Luigi Pirandello**
Gabriele Orsini • Raoul Grassilli

- 19,15 Concerto della sera**
Karl Stamitz: Sinfonia concertante in la magg. per vl., v.l.a. vc. e orchestra (Franz Josef Bruch, vl.; Franco Biondi, v.l.a.; Thomas Blees, vc.) • Collegium Aureum • Johann Dismas Zelenka: Concerto a 8 in sol magg. (Orch. Deutsche Bach Solisten dir. Helmut Winsermann) • Anton Dvorak: Dai « 10 Biblische Lieder » op. 99 per voce e orch. (Msopr. Lucretia West - orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Massimo Freccia)
20,15 **SOCIETÀ E COSTUME NEL PERSONAGGI DELL'OPERA BUFFA**
a cura di **Bruno Gagli**
E. Eros e librettini
20,45 **Anton Webern** Cantata II per sopr., br. coro e orch. op. 31 su testo di Hildegard Jone (H. Lukomski, sopr.; H. Rehfuß, br. • Orch. Filarmonica di Crakovia dir. A. Markowski - M. del Coro J. Bok)
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
21,30 **Rassegna di classici**
IL GIARDINO DEI CILIEGI
di **Anton Chechov**
Traduzione di Carlo Grabher - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Librov Andrievna Ranevskaja, possidente, Edda Albertini; Ania, sua figlia: Rosalinda Galli; Vania, sua figlia adottiva: Giuliana Lodi; Leonid Andrievich Galev, fratello della Ranevskaja: Arnoldo Tassinari; Alexieiev Lopachin, mercante: Orso Maria Guerrini; Pietro Sergieievich Trofimov, studente: Gianfranco Garico; Bo-

nica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scagli) • Piero Sattino: Piccola suite per contrabbasso e pianoforte: Invenzione • Recitativo • Scherzo • Variazioni di cinque suoni (Corrado Penta, contrabbasso; Mario Caporali, pianoforte) • Lino Livabella: Monte Mario, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Roberto Caggiano)

- 12,15 La musica nel tempo**
FAURE: RITRATTO DEL FAUBOURG ST. GERMAIN
di **Mario Bortolotto**
Gabriel Faure: Quartetto n. 1 in do minore op. 15 per pianoforte e archi; Allegro molto moderato • Scherzo (Allegro vivo) • Adagio • Allegro molto (Ornella Puliti Santolucido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Bruno Giuranna, viola; Massimo Amfitheo, violoncello); Dolly, sei pezzi per pianoforte a quattro mani op. 36; Berceuse • Mi-a-ou • Le jardin de Dolly • Kitty valse • Tendresse • Le pas espagnol (Pianisti Walter e Beatrice Klien); Notturno n. 8 in re bemolle maggiore op. 63 (Pianista Claude Kahn); Da • La bonne chanson • op. 61 su testi di Paul Verlaine; « J'ai pres que tu'en en vérité » • « Avant que tu t'en ailles » • « Donc, ce sera par un clair jour d'été » • « N'est-ce pas? » • « L'hiver a cassé » (Cesare Mazzoni, baritone; Giorgio Favretto, pianoforte)
(Replica)

- Flavia, sua moglie Lucilla Morlacchi Il dottore Lucio Sarti Sergio Fantoni Lapo Vannetti, assicuratore
Franco Latini
Carlo Bertone, il commesso
Eugenio Colombo
Adattamento radiofonico e regia di **Ottavio Spadaro**
16,45 **Musica leggera**
17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
17,10 **Listino Borsa di Roma**
17,20 **Fogli d'album**
17,35 **Jazz moderno e contemporaneo**
18 — **I Trii di Beethoven**
Trio in mi bemolle maggiore per pianoforte, violino e violoncello (Daniel Barenboim, pianoforte; Pinchas Zukerman, violino; Jacqueline Du Pré, violoncello)
18,30 **Corriere dall'America**
Risposte da « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani
18,45 **Musica corale**
Antonio Vivanti: Magnificat, per coro e orchestra (Revis di G. F. Malipiero) (+ I Virtuosi della RAI e Coro da Camera della RAI diretti da Renato Fasano - M. del Coro Nino Antonelli) • Johannes Brahms: Gesang der Parzen, per coro a sei voci e orchestra op. 89 (Orchestra Sinfonica di Vienna - Kammerchor diretti da Hans Swoboda)

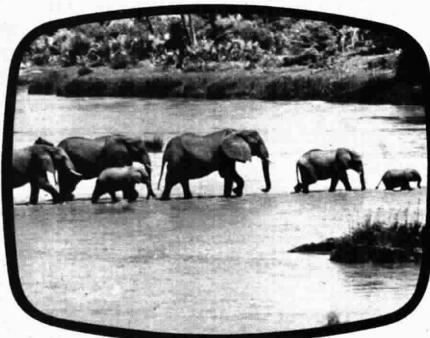
risa Borisogov Simeonov-Pisick, presidente: Giuseppe Pertile; Carlotta Ivanova, governante: Grazia Radich; Simeon Pantieleiev Epichodov, contabile: Corrado De Cristoforo; Dinniascia, cameriera: Anna Maria Sannetti; Firs, servitore: Mario Ferrari; Iascia, servitore giovane: Giovanni Biondi; vianissimo: Enrico Bertorelli; Il copostazione: Giancarlo Padoan
Regia di **Paolo Giuranna**
Al termine: Chiusura

- notturno italiano**
Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.
0,06 Musica per tutti • 1,06 Night club • 1,36 Ribalta lirica • 2,06 Contrasti musicali • 2,36 Carosello di canzoni • 3,06 Musica in celluloido • 3,36 Sette note per cantare • 4,06 Pagine sinfoniche • 4,36 Allegro pentagramma • 5,06 Arcobaleno musicale • 5,36 Musiche per un buon giorno.
Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.
stereofonia (vedi pag. 57)

questa sera in CAROSELLO

chicco®

PRESENTA
"I CUCCIOLI"



Nel cuore dell'Africa, attraverso la savana e la giungla, un'equipe della Chicco ha seguito da vicino per voi la vita dei cuccioli degli animali, nei loro primi giorni. Questa sera saranno presentati gli elefanti.

chicco

LA GRANDE LINEA-BIMBI DI ARTSANA

Questa sera in Tic Tac
bibite **NORDA**



giovedì

NAZIONALE

la TV dei ragazzi

18,15 ACCIAIO GALAHAD

Telefilm
con: Judy Geon, Hennie Scott, Francesca Bertorelli, Graham Aza
Regia di Gilbert Gunn
Prod.: Rayant Pictures Ltd. per la C.F.F.

19,10 VACANZE IN IRLANDA

di Noel Streatfield
Secondo episodio
L'arte di arrangiarsi
con: Wendy Hiller, Hoagie Davies, Zuleika Robson, Mark Ward, Laura Hartong, Louis Selwyn
Regia di Gareth Davies
Prod.: London Week End T.V.

19,35 ROMEO E GIULIETTA

Un cartone animato di Ivo Vrbanc
Prod.: Zagreb Film

GONG

(Sottilette Extra Kraft - Dentifricio Ultrabrait)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Bibite Norda - Dinamo - Charms Alemagna - Shampoo Mira)

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1

(Vermouth Cinzano - Nescafé Gran Aroma Nestlé - Autan Bayer)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Olio di oliva Dante - Cerotto Salvelox)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Terme di Recoaro - (2) Chicco Artsana - (3) Birra Dreher - (4) Pizzaiola Locatelli - (5) Dentifricio Durban's
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Tiber Cinematografica - 2) O.C.P. - 3) I.T.V.C. - 4) Miro Film - 5) General Film

21—

TRAGICO E GLORIOSO '43

a cura di Mario Francini

Quinta puntata

La Repubblica di Salò

di Corrado Stajano e Gianfranco Campigotto

Consulenza di Alessandro Galante Garrone

DOREMI'

(Nutella Ferrero - Lux sapone - Total - Super Lauril)

22— FRANK SINATRA

La voce

Programma musicale a cura di Adriano Mazzeo

Presenta Teddy Reno

Partecipa Adolfo Celi

Regia di Ferdinando Turvani

Quarta puntata

Sinatra e le sue canzoni con Diahann Carroll e i Fifth Dimension

BREAK 2

(Deodorante Daril - Kambusa Bonomelli)

23—

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

T

SECONDO

21— SEGNAL ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(«api» - Società del Plasmon - Stock - I Dixan - Tonno Simmenthal - Pasta del Capitano)

21,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
La ARD, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la ORF, la SRG-TSI-SSR e la RAI presentano da HEILIGENHAFEN (Germania Federale)

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1973

Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia

Settimo incontro

Partecipano le città di:
— Dottignies (Belgio)
— Vitell (Francia)
— Heiligenhafen (Germania Federale)
— Wells (Gran Bretagna)
— Heusden-Altena (Olanda)
— Grenchen (Svizzera)
— Foligno (Italia)

Commentatori per l'Italia Rossana Vaudetti e Giulio Marchetti
Regia di Günter Hassert

DOREMI'

(Salumificio Vismara - Svelto - Martini)

22,30 AUTORITRATTO DELL'INGILTERRA

50 anni di cinema-documento

a cura di Ghigo De Chiara
Collaborazione di Anna Cristina Giustiniani
Consulenza di John Francis Lane

Settima ed ultima puntata
Qualche problema d'oggi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Lerchenpark

«Kegelabend»
Fernsehkurzfilm
Regie: Hannu Burger
Verleih: Bavaria

19,55 Spione, Agenten, Soldaten

Geheime Kommandos im 2. Weltkrieg
Heute: «Bürger von Calvados»
Verleih: Osweg

20,20 Karl Valentins Lachparade

«So a damisches Theater»
Ein bayrisches Brett
Mitwirkende: Eva Vaitl, Maxi Griesner, Franziska Stömmmer und Ludwig Schmid-Wildy
Regie: Wolfgang W. Henschel
Verleih: Ufa

20,45-21 Tagesschau



«Tragico e glorioso '43: la Repubblica di Salò». Nella foto, il duce e Graziani (ore 21, Programma Nazionale)

TRAGICO E GLORIOSO '43 - Quinta puntata

ore 21 nazionale

La costituzione della Repubblica di Salò è l'argomento della quinta puntata della trasmissione. La fuga del re, del capo del governo e degli altri comandi subito dopo l'annuncio dell'armistizio ebbe due conseguenze immediate: lo sfascio delle unità militari private di ordini precisi e l'occupazione dell'Italia centro-setten-

trionale da parte dei tedeschi. La liberazione di Mussolini (il 12 settembre) permise a Hitler di imporre all'Italia occupata un governo collaborazionista che fu costituito a Salò. Mentre gli alleati proseguivano lentamente la loro marcia verso il Nord, il nuovo governo di Mussolini tentò di acquistare una credibilità politica che gli italiani rifiutarono. I «repubblicani», come venivano

chiamati allora, erano ridotti al ruolo di strumenti dell'oppressore tedesco. Nel corso del servizio verrà ripercorsa l'oscura storia della Repubblica di Salò e sarà dato particolare rilievo, da un lato, alla tenace opposizione popolare e, dall'altro, alla tragica follia di quanti si illudevano di imporre nuovamente un regime che aveva portato l'Italia alla rovina. (Servizio alle pagine 20-21).

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1973

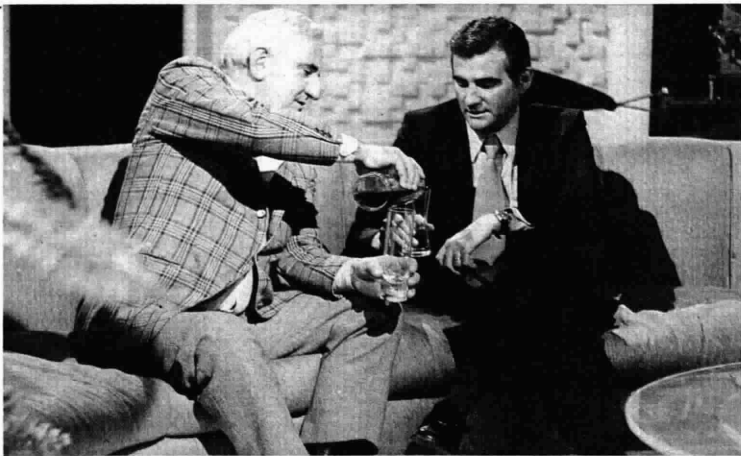
ore 21,15 secondo

Giochi senza frontiere si sposta nel Nord Europa. L'incontro di questa sera si svolge infatti a Heiligenhafen, una delle cittadine più incantevoli del Baltico. Si trova nell'Ost Holstein, sulla baia di Kiel, verso la Danimarca. Conta diecimila abitanti e fu fondata da un gruppo di pescatori che ne fecero un fiorente centro di pesca d'alto mare. Ad Heiligenhafen vi è una antica Chiesa del '200, un museo storico dei pe-

scatori, un famoso giardino con i più svariati tipi di rose, popolose colonie di uccelli migratori. Ora è soprattutto un centro di vacanze. Il complesso residenziale costruito alcuni anni fa è famoso in tutti i Paesi del Nord, così come molto noti sono la scuola per la pesca d'alto mare e quella per la vela. Ad Heiligenhafen l'Italia è rappresentata da Foligno. Dodici ragazzi e sei ragazze quasi tutti studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale «Feliciano Scarpellini» e dell'Isti-

tuto Tecnico Industriale «Giulio Marconi». La squadra è guidata dai professori Loreto Nardone e Walter Calvelli. Per il Belgio è in gara la compagine di Dottignies, per la Svizzera quella di Grenchen, per la Francia quella di Vittel, per la Gran Bretagna quella di Wells e per l'Olanda quella di Heusden Altena. La Germania, ovviamente, è rappresentata dai ragazzi di Heiligenhafen. Come sempre i presentatori italiani sono Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti.

FRANK SINATRA: La voce



Un momento dello show: Adolfo Celi racconterà a Teddy Reno come ha conosciuto Sinatra

ore 22 nazionale

Frank Sinatra offre un'ennesima dimostrazione della sua bravura nell'affrontare i più svariati generi musicali. Ospiti sono Diahann Carroll ed il complesso dei «Fifth Dimension», ormai noto anche in Italia. Il grande cantante, come di consueto, eseguirà da solo brani famosi del suo repertorio tra

cui: Nice and easy, How little we know e Lost in the stars. Insieme con la Carroll, Sinatra interpreterà: Sometimes I feel like a motherless child, Lonesome road, Nobody knows the trouble I've seen e Amen. Durante il programma vengono poi messi a confronto il tipo di voci della Carroll, che da sola eseguirà Where am I going? e This is the music that

make me dance, e l'interpretazione dei «Fifth Dimension» che ripropongono al pubblico i loro brani più recenti quali: It's a great life, It never entered my mind, Stones soul Pacific e Gone with the wind. In studio è presente Adolfo Celi che racconta episodi legati ai suoi rapporti con Sinatra durante la lavorazione del film Il colonnello von Ryan.

AUTORITRATTO DELL'INGHILTERRA

Settima ed ultima puntata: Qualche problema d'oggi

ore 22,30 secondo

Il ciclo si conclude con la presentazione di due documentari prodotti dalla BBC agli inizi degli anni '70: il primo si riferisce alla difficoltà di proporre alle nuove generazioni

l'immagine di un mondo «vivibile» e disponibile alle estreme verità della giovinezza: è qui, col film Gale è morta (morta per abuso di droga) si configura uno dei punti di fuga dalla realtà contestata. Infine, con Cristiani in guerra, le

sanguinose vicende irlandesi vengono viste nella chiave quotidiana dei rancori che si sommano e diventano odio al di là e al di fuori delle motivazioni politiche ed economiche causa della lotta fra cattolici e protestanti.

Domani sera in CAROSELLO non perdetevi i divertentissimi cartoni animati di RAID!



RADIO

giovedì 30 agosto

CALENDARIO

IL SANTO: S. Pammachio.

Altri Santi: S. Rosa, S. Gaudenzia, S. Bononio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,48 e tramonta alle ore 20,11; a Milano sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 20,06; a Trieste sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 19,48; a Roma sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 19,47; a Palermo sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 19,40.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1871, muore a Cambridge lo scienziato Ernest Rutherford. PENSIERO DEL GIORNO: Nulla si compie se prima non è in tutti i modi tentato.



Folco Lucarini è l'autore di «Corsia preferenziale», programma riservato alle canzoni italiane '73 che va in onda alle ore 14,05 circa sul Nazionale

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 17 Concerto del Giovedì: Saxofonista Giuseppe Taurino; al pianoforte: Anserigi Tarantino; musiche di J. Ibert (Aria per saxofono contralto e pianoforte), P. Bonneau (Suite per saxofono contralto e pianoforte) e H. Tomasi («Bellide» per saxofono, contralto e pianoforte). 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «I Superstiti», convergenze tra scienza e fede a cura di Gastone Imbrighi: «P. Secchi, l'astronomo dei meridiani» - «Xilografia» - «Mase nobiscum», invito alla preghiera di Mons. Fiorino Tagliareri, 21 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 Violence et mass media, 22 Recita del S. Rosario, 22,15 Wohlfahrtstext als ethische Forderung, 22,45 Issues and Ecumenism, 23,30 Identità cristiana in un mondo in evoluzione, 23,45 Ultimo: Notizie - Repliche - «Momento dello Spirito», pagine scelte dagli scrittori cristiani con commento di Mons. Antonio Pongelli - «Ad Iesum per Mariam», pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programmi

7 Dischi vari, 7,15 Notiziario, 7,20 Concertino del mattino, 7,35 Le consultazioni, 8 Notiziario, 8,05 Cronache di ieri, 8,10 Lo sport - Arti e lettere, 8,20 Musica varia, 9 Informazioni, 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 10 Radio mattina - Informazioni, 11 Musica varia, 11,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Dischi, 14,25 Daniele Piombi presenta: Pronto chi canta? 15 Informazioni, 15,05 Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi, 17 Informazioni, 17,05 Il teatrino, Divertimento pomeridiano con Giampaolo Rosati, Franco Latini e i Vocalmen, Regia di Battista Klaingrun, 17,40 Mario Robbani e il suo complesso, 18 Radio giovedì, 19 Informazioni, 19,05 Viva la terra!

19,30 Orchestra della Radio della Svizzera italiana, Otmur Nussio; «Il Filosofo» - Dirige l'Autore: Helmut Schachmann; «Glückliche Tage», suite per orchestra - Dirige Louis Gay des Combes, 19,45 Cronache della Svizzera italiana, 20 Chitarre, 20,15 Notiziario - Attualità - Sport, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Opinioni attorno a un tema, 21,40 Alfredo Casella: Scarlattiana per pianoforte e orchestra (Pianista Lys De Barberis - Orchestra della Radio della Svizzera italiana diretta da Leonardo Taschera), Béla Bartók: Rapsodia n. 1 per violino e pianoforte (Katharina Hardy, violino; Rudolf Am Bach, pianoforte); Divertimento per orchestra d'archi (Orchestra della Radio della Svizzera italiana diretta da Alfred Moris), 21,45 Cronache musicali, 23 Informazioni, 23,05 Per gli amici del jazz, 23,30 Orchestra di musica leggera RSI, 24 Notiziario - Cronache - Attualità, 0,25-1 Notturno musicale.

Il Programma

13 Radio Suisse Romande: «Midi musique», 15 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana», 18 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio», 19 Radio gioventù, 19,30 Informazioni, 19,35 L'organista - Virgilio Mortari: Fantasia (alla memoria di F. M. Napolitano) (Luigi Caleghin, all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino), 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 20,30 «Novitè», 20,40 Da Losanna: Musica leggera, 21 Diario culturale, 21,15 Club 67, Confidenze cortesi a tempo di slow di Giovanni Bertini, 21,45 Rapporti '73: Spettacolo, 22,15 Vecchia Svizzera italiana: Sono presenti al microfono i professori Gigliola Rondini-Soldi, Gian Luigi Barni e Rinaldo Boldini, 22,45-23,30 Serata danzante.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 134: Allegro - Andante - Minuetto - Allegro (Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm) • Christoph Willibald Gluck: Orfeo ed Euridice: Danza degli spiriti beati (Orch. London Symphony dir. Pierre Monteux) • Ermanno Wolf-Ferrari: I quattro Rusteghi: Preludio (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Nello Santi) • Isaac Albeniz: El Polo (orchestrato di F. Arbos) (Orch. Filarm. di Madrid dir. Carlos Surinach) • George Enesco: Rapsodia rumena in la magg. n. 1 (Orch. Sinf. RCA Victor dir. Leopold Stokowsky)

6,51 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Johann Nepomuk Hummel: Concerto in mi bem. magg. per tr. e orch.: Andante - Rondò (Tr. Michel Covit - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) • Emmanuel Chabrier: Tre valzer romantici per due pff. (Pff. Bruno Canino • Antonio Sallista) • Maurice Ravel: Tzigane, rapsodia da concerto per vl. e orch. (VI. Jascha Heifetz - Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Alfred Wallenstein) • Anton Dvořák: Danza slava in la bem. magg. (Orch. Sinf. di Amburgo dir. Hans Schmidt-Isserstedt) • Pietro Tondi: I sogni: Le Maschere: Sinfonia (Orch. Filarm. di Londra dir. Alceo Galliera)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Alberto Lupò

presenta:

Improvvisamente quest'estate

con le canzoni finaliste del concorso radiofonico
Testi e regia di Enzo Lamioni

14 — Giornale radio

Corsia preferenziale

riservata alle canzoni italiane '73
Un programma di Folco Lucarini realizzato da Fausto Tomassini
Di Bari-Forlì: Una rosa sul cappello (Nicola Di Bari) • P. Morrelli: E mi manchi tanto (Gli Alluni del Sole) • Virca-Testa-Malgolli: Ho paura ma non importa (Marisa Sacchetto) • C. Cavallaro: Giovane cuore (Little Tony) • Baglioni: Io me ne andrei (Claudio Baglioni) • Esposito-Fabbri-M. Ari: Una ragazza come me (Marina) • Cassella-Luberti-Foresi: Non è vero (Mannoia-Foresi e Co.) • D. Sarti-Castellari: Tango Imbezèl (Dino Sarti) • Evangelisti-Venditti: Ma quale amore (Mia Martini) • E. Riccardi: Frogs (Mia Martini)

19,25 DUETTI D'AMORE

Vincenzo Bellini: La Sonnambula: «Prendi, l'anel ti dono» (Mirella Freni, soprano; Nicola Gedda, tenore - Orchestra «New Philharmonia» - diretta da Edward Downes) • Riccardo Zandonai: Francesca da Rimini: «Benvenuto, signore mio cognato» (Katia Ricciarelli, soprano; Piacentini-Domenico, tenore - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Gianandrea Gavazzeni)

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 La fabbrica dei suoni

Programma a cura di Piero Umiliani e Renzo Nissim con la collaborazione di Marcello Casco
Gli attori Lia Curi e Domenico Perna
Realizzazione di Claudio Viti

21 — ALLEGRA MENTE IN MUSICA
Baglioni: W. l'inghilterra (Claudio Baglioni) • Anonimo: Guajira (Santana) • Frazier: Blu (Pane, Burro e Marmellata) • Lennon: Two of us (The Beatles) • Calentano: L'unica chance (Adriano Celentano) • Linde: Burning love (Elvis Presley) • De André: Spi-

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Castellari-Pazzaglia-Modugno: Un calcio alla città (Domenico Modugno) • Albertelli-Calliano-Riccardi: Un po' di te (Caterina Caselli) • Amendola-Gagliardi: Acqua dal cielo (Peppino Gagliardi) • Preti-Guerrini: Mi son chiesta tante volte (Anna Identici) • Bovio-Nardella: Sordate (Roberto Murolo) • Bardotti-Bracardi: Aveva un cuore grande (Milva) • Pallottolo-Dalla: Un uomo come me (Lucio Dalla) • Francesco: Canal Grande (Ezio Leoni)

9 — Licio e busso a cura di Carlo Loffredo

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Warner Benvignani

11,15 Vi invitiamo a inserire la RICERCA AUTOMATICA
Parole e musica colte a volo tra un programma e l'altro (Replica)

11,30 Quarto programma

Cose così per cortesia presentate da Italo Terzoli ed Enrico Valme

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

12,44 Sempre, sempre, sempre

Guardiano del Faro) • Mogol-Battisti: Io vorrei non vorrei ma se vuoi (Lucio Battisti) • Marchesi-Verde-Simonetti: Il mio pianoforte (Enrico Simonetti)

15 — PER VOI GIOVANI - ESTATE

Viaggio nella musica pop degli anni '60 e '70 condotto da Massimo Villa

Doobie Brothers, Jimi Hendrix, Kantner-Slick-Freiberg, Garland Jeffreys, Carole King, Francesco De Gregori, Bob Dylan, Alan Sorrenti, Antonello Venditti, David Bowie, Who, Byrds, Beatles, Neil Young, David Crosby, Copperhead, Nicki Hopkins, Wishbone Ash, Led Zeppelin, Free, Elvis Presley, Roy Music, John Mayall, Jefferson Airplane, King Crimson, James Brown, Jeff Back Group, Mahavishnu Orchestra, Steve Wonder, Rolling Stones

17 — Giornale radio

17,05 Il girasole

Programma mosaico a cura di Umberto Ciappetti
Regia di Armando Adolgo

18,55 Per sola orchestra con Ted Heath

ritale (Fabrizio De André) • Gentry: Ode to Billie Joe (King Curtis) • Lobo-Horold: Trieste (Ornella Vanoni) • Ben: Zazuira (Herb Alpert) • Ben: Pays tropical (Brasil '77)

21,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

Direttore Claudio Abbado
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 83: Allegro vivace e con brio - Allegretto scherzando - Minuetto - Allegro vivace (Orchestra Filarmonica di Vienna)

Organista Fernando Germani
César Franck: Pièce héroïque
Violinista Siska Elman
Camille Saint-Saëns: Introduzione e Rondò capriccioso per violino e orchestra (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Vladimir Golschmann)

22,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Dino De Palma

GIORNALE RADIO

Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da
Giuliana Calandra
Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT
7,40 **Buon giorno con Lando Florini e**
Tony Cosenza
Anonimo: Tutte le notti in sogno
• Florini-Zenga: Dammelo un ba-
cetto • Michele-Leonardi: Nun vie-
giù • Magno-Elesio-Zenga: E dico
ciao • Fiorentini-Grano: Cento
campane • Anonimo: Lu cardillo
• Gili: Canti nuovi • Russo-Costa:
Scetate • Anonimo: La tarantella,
Lo guarracino
— Formaggio Invernizzi Milione
8,14 Tutto ritmo
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
8,54 **SUONI E COLORI DELL'ORCHE-
STRA**
9,35 Senti che musica?
9,50 **Eugenia Grandet**
di Honoré de Balzac
Traduzione e riduzione radiofonica
di Belsario Randone

- 13,30 Giornale radio**
13,35 Ma vogliamo scherzare?
a cura di Alvise Saporì
13,50 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
14 — Su di giri
(Escluso Lazio, Umbria, Puglia e
Basilicata che trasmettono noti-
ziari regionali)
Frontiere, un sogno tutto mio, Mama
lou, Come bambini, Don't ha ha, Io e
te per altri giorni, Alice, Echoes of
Jerusalem
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **L'illusione**
di Federico De Roberto
Adattamento radiofonico di Anna Ma-
rie Rimoaldi e Adriana Maugini / Alezzi
Compagnia di prosa di Torino della
RAI - 5ª puntata
Il Principe di Lucrino Marcello Bonini
Teresa Silvia Monelli
Paolo Arconti Silvano Tranquilli
Stefana Anna Caravaggi
La signora Merio Wilma D'Eusebio
La signora Duroy Mariella Furguele
La voce di Laura bambina
Emanuela Fallini
La voce di Teresa bambina
Ivana Erbetta
Un cochiere Ferruccio Casacci
Un marinaio Paolo Faggi
Zia Carlotta Olga Fagnano
La Leo Irene Aloisi
Sara Mascali Giovanna Valsania

- 19,30 RADIOSERA**
19,55 Viva la musica
20,10 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
**ANDATA
E RITORNO**
Programma di riascolto per inda-
farati, distratti e lontani
Regia di Dino De Palma

- 20,50 Supersonic**
Dischi a mach due
Glitter-Leander: Hard on me (Gary
Glitter) • Jagger-Richard: Let's spend
the night together (David Bowie) •
Musica-Premoli-Sinfield: Celebration
(P.F.M.) • Prado-Rinardi-Folloni: Love
child (Don Alfo e Perez Prado) •
Sebastian-Michael: He (Today's Peo-
ple) • Condron-Harley: There's no
lights on the Christmas tree, mother
(The Sensational Alex Harvey Band)
• Mason: You can all join in (Traffic)
• Harrison: Give me love give me
peace on earth (George Harrison)
• Negriti-Facchinetti: Io e te per se-
gnori (Il Pooh) • Casella-Luberti-
Coccante: Poesia (Patty Pravo) •
Venditti: E i ponti so' soli (Antonello
Venditti) • Langelli-Dini-Di Palo-
Belleno-Salvi: Innocenza, esperienza

Compagnia di prosa di Torino del-
la Radiotelevisione Italiana con
Anna Maria Guarnieri
14ª puntata
Eugenia Anna Maria Guarnieri
L'abate Cruchot Iginio Bonazzi
Des Grassins Renzo Lori
Carlo Giorgio Favretto
Regia di Ernesto Cortese
(Registrazione)
— Formaggio Invernizzi Milione

- 10,05 **VETRINA DI UN DISCO PER
L'ESTATE**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **SPECIAL**
OGGI: LANDO BUZZANCA
a cura di Antonio Amurri
Regia di Cesare Gili
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Bon-
compagni
— Oleificio F.lli Belloli

- Giulia Il nonno
Adriana Vianello
Enrico De Sartena Gianni Musy
Roberto Marcello Cortese
Un invitato Alvisse Battain
Secondo invitato Mario Marchetti
Voci Daniela Sandrone
Sandra Morra
Musica originali di Dora Musumeci
di Carlo Di Stefano
(Registrazione)
15,40 **Media delle valute**
Bollettino del mare
15,45 **Franco Torti ed Elena Doni**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie,
canzoni, teatro, ecc., su richiesta
degli ascoltatori, a cura di Franco
Torti e Franco Cuomo con la con-
suetudine musicale di Sandro Persi
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
17,30 **Giornale radio**
17,35 **I ragazzi di**
OFFERTA SPECIALE
presentano dischi per tutti
insieme a Gianni Meccia
Regia di Sandro Merli
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

(Nico, Gianni, Frank e Maurizio) •
Vandelli-Bembo: Diario (Equipe 84)
• Testa-Malgoni: Tre settimane da
raccontare (Fred Bongusto) • Mogol-
Lavezzi: Forse domani (Flora, Fauna
e Cemento) • Malconio: Can you do
it (Geordie) • Holder-Lee: Sovezza
me, please me (Slade) • Nazareth:
Too bad too sad (Nazareth) • Simon:
Was a sunny day (Paul Simon) • Re-
bennack: Such a night (Dr. John) •
Demszy-Dover: Highway shoes (Demszy-
Dover) • Nestor-Armatradig: Lo-
ning lady (Don Armatradig) • Mark
Riding free (Mark Almond) • Masser-
Dunham: Piano man (Thelma Houston)
• Buie-Cobb: Back against the wall
(Blood, Sweat, Tears) • White: Polk
salad Annie (Elvis Presley) • Chinn-
Chapman: Can the can (Suzi Quatro)
• Penniman: Bama lama bama loo
(N.O.B.) • Simon: The right thing to
do (Carly Simon) • Graziani: L'ubri-
co (Ivan Graziani)

- Brandy Florio
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,43 **TOUTOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di Vincenzo
Romano
Presenta Nunzio Filogamo
23 — Bollettino del mare
23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione:**
Musica leggera

TERZO

- 9,30 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— Benvenuto in Italia
10 — **Concerto di apertura**
Hector Berlioz: Carnevale romano,
ouverture op. 9 (Orchestra Philhar-
monia di Londra diretta da Herbert
von Karajan) • Maurice Ravel: Con-
certo in re maggiore, per pianoforte
(mano sinistra) orchestra - Lento -
Andante - Allegro (Scherzo) - Lento -
Allegro (Pianista Daniel Wayenberg -
Orchestra du Théâtre des Champs
Elysées diretta da Ernest Bour) •
Karol Szymanowski: Sinfonia n. 2 in
si bemolle maggiore, per pianoforte
e orchestra (Orchestra Sinfonica di
Torino della RAI diretta da Andrzej Mar-
kowski)
11 — **Le Sonate di Alessandro Stradella**
Sonata in la maggiore, "Sinfonia"
per violino e basso continuo (Revia.
F. Degradà): Andante - Allegro - An-
dante - Mesto (Mario Ferraris, violi-
no; Ennio Miori, violoncello; M. Isa-
bella De Carli, organo): Sonata in
fa maggiore, "Sinfonia", per due vio-
lini e basso continuo: Allegro molto -
Allegro non molto - Largo - Molto
allegro: Sonata in re maggiore, "Sinfonia"
per due violini e basso conti-
nuo: Allegro moderato - Allegro; Lar-
go - Allegro - Allegro moderato (An-

- 13,30 Intermezzo**
Ludwig van Beethoven: Settimino in
mi bemolle op. 20: Adagio - Allegro
con brio - Adagio cantabile - Tempo
di Minuetto - Tema con variazioni -
Scherzo - Andante con moto - Alla
marcia - Presto (Strumentisti dell'Or-
chestra Sinfonica di Bamberg) • Jac-
ques Ibert: Escapes, tre quadri sinfo-
nici: Rome-Palermo - Tunis-Nefta -
Valencia (Orchestra Nazionale della
Radiodiffusione Francese diretta da
Leopold Stokowski) • Josef Strauss:
Due Polke: Feuerfest op. 269 - Jokey,
op. 278 (Orchestra Filarmonica di
Vienna diretta da Willy Boskowsky)
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Rafael Kubelik
Leos Janacek: Sinfonietta op. 60: Al-
legretto, Allegro, Maestoso - Andan-
te, Allegretto - Moderato - Allegret-
to - Andante con moto • Gustav
Mahler: Sinfonia n. 1 in re maggiore
- Il titano (Orchestra Sinfonica del-
la Radio Bavarese) • Bedrich Sme-
tana: Vyshehrad, n. 1 da "Ma Vlast"
(Orchestra Filarmonica di Vienna)
16 — **Liederistica**
Johannes Brahms: 6 Deutsche Volks-
lieder: Schweerlein - Wie komm ich
denn - Des Abends - Es war ein
Mägdlein - Da unten in Tale Ach

- 19,15 Concerto della sera**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Trio in
re minore op. 49 per pianoforte, vio-
lino e violoncello: Molto allegro e
agitato - Andante con moto tran-
quillo - Scherzo (Laghetto e vivace)
- Finale (Allegro assai appassionato)
(Trio Bell'Arte: Martin Gelling, pia-
noforte; Susanna Lautenschlager,
piano; Thomas Blee, violoncello) • Ed-
vard Grieg: Due Lieder: Ein Schwann
- Eros (Lajos Koszma, tenore; Gio-
rino Favretto, pianoforte) • Franz
Liszt: Sei Studi da Paganini: Il tre-
molo - Capriccio - La campanella -
Aveglia - La caccetta - Tema con va-
riazioni (Pianista Carlo Vidusso)
20,15 **Dal Festival del jazz di Nizza 1972**
JAZZ CONCERTO
con la partecipazione di Ella Fitz-
gerald
21 — **FESTIVAL DI SALISBURGO 1973**
In collegamento diretto con la Ra-
dio Austriaca
CONCERTO SINFONICO
Direttore
Zubin Mehta
Violoncellista Jacqueline Du Pré
Robert Schumann: Concerto in la mi-
nore op. 129 per violoncello e or-
chestra: Non troppo presto - Lento -
Molto vivace • Richard Strauss: Sin-

- gelo Ephraïm, Mario Ferraris, vio-
lini; Antonio Pocaterra, Ennio Miori,
violoncelli; M. Isabella De Carli,
organo)
11,30 Università Internazionale Gugliel-
mo Marconi (da New York): Louise
Ames, Clyde Gillespie e John
Streff: Come rimediare alle diffi-
coltà scolastiche del bambino
(2ª parte)
11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Luigi Dallapiccola: Canti di libera-
zione per coro misto e grande orche-
stra (Orchestra Sinfonica e Coro di
Roma della RAI diretti da Hermann
Scherchen - M° del Coro Nino An-
tonellini)
12,15 **La musica nel tempo**
LA RIVOLUZIONE IN SALOTTO
di Aldo Nicastro
Ludwig van Beethoven: Variazioni e
fuga in mi bemolle maggiore, su un
tema dell' "Eroico" op. 35 (Pianista
Friedrich Gulda) • Frédéric Chopin:
Due Studi op. 25: n. 11 in la minore,
n. 12 in do minore (Pianista Maurizio
Pollini); Polacca n. 5 in fa
minore op. 44 (Pianista Rafael Oroz-
co) • Franz Liszt: Quindicesima rap-
sodia in la minore - Rakoczy March
(Pianista Francis Cuidat) • Sergei Pro-
kofiev: Sonata n. 7 in si bemolle
maggiore op. 83: Allegro inquieto -
Andante caloroso - Precipitato (Pia-
nista Svetoslav Richter)
(Replica)

- Gott (Irene Joachim, soprano; Nadine
Desouches, pianoforte) • Alban Berg:
Altenberg, Lieder op. 4: Seele, wie
bist du schöner - Sahst du nach -
Über die Grenzen des All - Nichts
ist gekommen - Hier ist Friede (So-
prano Margaret Price - London Sym-
phony Orchestra diretta da Claudio
Abbado)
16,30 **Tastiere**
Franz Schubert: Due Marche caratte-
ristiche op. 121 (Duo pianistico Paul
Badura Skoda-Joerg Demus) • Sergei
Prokofiev: Sonata n. 2 in re minore
op. 14 (Pianista György Sándor)
17 — Le opinioni degli altri, rassegna
della stampa estera
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 **Fogli d'album**
17,35 **L'angolo del jazz**
18 — **Trii di Beethoven**
Trio in sol maggiore (Kinsky, n. 37),
per pianoforte, flauto e fagotto (Chris-
tian Ivaldi, pianoforte; Michel De-
bost, flauto; Amaury Waller, fagotto)
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Quartetto italiano: Tre secoli di**
musica
Anton Dvorak: Quartetto in fa ma-
giore op. 96 • Americano • Allegro
ma non troppo - Lento - Molto viva-
ce - Finale (Vivace ma non troppo)
(Paolo Borciani, Elvira Pegreff, vio-
lini; Piero Farulli, viola; Franco Rosi,
violoncello)

fonia domestica op. 53: Introduzione -
Scherzo - Ninn - Adagio - Inter-
mezzo - Finale
Orchestra Filarmonica di Vienna
Nell'intervallo (ore 21,35 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musi-
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su
kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz
899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma
O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II
canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Due voci e
un'orchestra - 1,36 Canzoni italiane - 2,06
Pagine liriche - 2,36 Musica notte - 3,06
Ritorno all'opera - 3,36 Fogli d'album -
4,06 La vetrina del disco - 4,36 Motivi del
nostro tempo - 5,06 Voci alla ribalta -
5,36 Musiche per un buon giorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 -
2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle
ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)



La lama nuova.

La prima a filo tre volte protetto.

Con cromo
per un'affilatura sempre perfetta.

Con ceramica
per una durata ancora più lunga.

Con una pellicola sintetica
per uno scorrimento
ancora più morbido.



WILKINSON


NAZIONALE

la TV dei ragazzi

18,15 LA GALLINA

Programma di films, documentari e cartoni animati

In questo numero:

- La matita magica
Prod.: Film Polsky
- Gli uccelli di città
Prod.: B.F.A.

18,35 IL GIORNALINO DI GIAN BURRASCA

Tratto dall'omonimo libro di Vamba

Testi e dialoghi di Lina Vertmüller

Quarto episodio

I razzi nel caminetto

Personaggi ed interpreti:
Gian Burrasca Rita Pavone
Il padre Ivo Garrani
La madre Valeria Valeri
Virginia Milena Vukotic
Ada Alida Cappellini
Avv. Maralli Arnoldo Fos
Caterina Laura Torchio
Signora Olga Marisa Omodei
Signor Luigi Enzo Guarino
Tyrannyzy Alfredo Bianchini
Gino Viani Sergio Ferrarino
Carlo Nelli Francesco Alnigi
Il preside Alfredo Censi
Il professore Gino Pernice
Cecchino Claudio Capone
Milord Claudio Zigna
Il dottore Giuliano Persico
e con: Lina Alberti, Maria Barba, Adolfo Bellelli, Rodolfo Bianchi, Neri Cattani, Stelio Cipriani, Alberto Craig, Umberto Felici, Maurizio Iseglia, Angela Lavagna, Luigi Luzi, Ornella Marconi, Umberto Pergola, Lilli Rocchi, Augusto Luglia, Roberto Valci, Giuseppe Valeriani
Musiche di Nino Rota
Orchestra diretta da Luis Bacalov
Arredamento e costumi di Piero Tosi
Scene di Tommaso Passalacqua
Regia di Lina Vertmüller
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1964)

GONG

(Lacca Libera & Bella - Napisan)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Nutella Ferrero - Dentifricio Durban's - Invernizzi Milione - I Dixan)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1

(Rabarbaro Zucca - Super Lauril - Galbi Galbani)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Zoppas Elettrodomestici - Bi-dentifricio Mira)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Aperitivo Rosso Antico - (2) Manetti & Roberts - (3) Insetticida Raid - (4) Permafex Materassi a molle - (5) Società del Plasmon
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) Frame - 3) Studio Orti - 4) Cinemac 2 TV - 5) Union-film P.C.

21 — Servizi Speciali del Telegiornale a cura di Ezio Zefferi

GLI SPECIALI DEGLI ALTRI

presentati da Enzo Forcella

DOREMI'

(Nescafé Gran Aroma Nestlé - Arredamenti componibili Salvani - Rujel Cosmetics - Dash)

22 — CREOLA

Spettacolo musicale di Castaldo e Faele
condotto da Carlo Loffredo con Lino Banfi, Rossella Como, Shawn Robinson e le Voci Blu
Scene di Enzo Celone
Regia di Enrico Moscatelli
Terza puntata

BREAK 2

(Coppa Rica Algida - Martini)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Trinity - Atkinson - Candy Elettrodomestici - Pavesini - Bi-dentifricio Mira - Kodak Paper)

21,15

DA GIOVEDÌ A GIOVEDÌ

Due tempi di Aldo De Benedetti

Riduzione televisiva di Guglielmo Morandi

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Paolo Guarnieri

Armando Francioli
Adriana Guarnieri

Adele Gioia Buoninconti
Letizia Morlinghi Nora Ricci
Stanislao Trombi

Ugo D'Alessio
Tito Lami Antonio Casagrande

Scene di Giuliano Tullio
Costumi di Vera Carotenuto

Regia di Guglielmo Morandi

Nell'intervallo:

DOREMI'

(Goddard - Dentifricio Ultra-brait - Birra Splügen Dry)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:

— Das Millionenbett —

Ein Schwank von Maximilian Vitus, aufgeführt durch die Volksbühne Bozen

Spielleitung: Hermann Mardessich

Fernsehregie: Vittorio Brignole

20,45-21 Tagesschau

GLI SPECIALI DEGLI ALTRI

ore 21 nazionale

E' possibile che questo ciclo di trasmissioni giornalistiche, curato dai Servizi Speciali del TG, vada oltre le sue puntate previste. Sono stati presi contatti infatti con le stazioni televisive di alcuni Paesi dell'Est, i cui reportages completerebbero opportunamente questo panorama della vita, del costume e di taluni problemi delle varie nazioni europee che ebbe inizio il 27 luglio scorso. In quella data furono trasmessi tre servizi realizzati in Belgio: il primo riguardava il fenomeno della diffusione della moto anche tra i bambini dai sei ai tredici anni (fu mostrata tra l'altro una sequenza raccapricciante di una gara fra minorenziani), il secondo era dedicato alla proliferazione del-

le slot-machines e il terzo trattava la distruzione di un quartiere popolare di Bruxelles difeso dai suoi abitanti. Successivamente dalla Svezia giunsero due servizi realizzati da una giornalista, Margareta Westerman. In uno si illustrava l'esperimento che tende ad accentrare in grandissimi edifici i vari tipi di scuole (fu presentato tra l'altro il più grande complesso scolastico scandinavo con 7.000 allievi); l'altro era dedicato alla vita dei giovanissimi in un quartiere periferico della capitale svedese. Quindi sono andati in onda due filmati svizzeri e uno dalla Francia sugli ultimi clochards. E' previsto adesso un servizio dall'Inghilterra di Jan Pitman che descrive con la tipica ironia inglese una giornata qualsiasi in Hyde Park.

DA GIOVEDÌ A GIOVEDÌ



Paola Quattrini e Armando Francioli: i coniugi Guarnieri

ore 21,15 secondo

La commedia documenta felicemente i moduli espressivi e le tonalità più tipiche di quel «teatro del sorriso», sempre in bilico tra sentimentalità e innocente malizia, che fece di De Benedetti, nel corso degli anni '30, il commediografo più rappresentato sulle scene italiane. Avendo sorpreso la moglie sognare nella sospetta penombra di una lampada che sembra essere stata accostata alla finestra a mo' di segnale, un marito qualsiasi si convince di essere tradito. Incarica così di pedinare la donna un giovane investigatore che invece se ne innamora e, al riparo delle rassicuranti informazioni fornite al marito, intreccia con lei una fitta trama di amorose corrispondenze. Un'incauta te-

lefonata del marito svela alla moglie le macchinazioni messe in atto dalla gelosia del consorte. La donna farà di tutto, allora, per impedire che i rapporti dell'agenzia d'investigazione cadano nelle mani del marito, il quale invece apre la busta, ma solo per trovarvi le prove della più assoluta fedeltà. A questo punto però il pedinatore, capitato incidentalmente in casa, verrà smascherato dall'orgoglio della donna stessa, offesa di essersi lasciata illudere da una spia. Lo scorno sarà tutto e soltanto del marito geloso, costretto a subire il disprezzo non soltanto della moglie e della suocera ma persino dello sprezzante investigatore al quale aveva incautamente affidato il compito di tutelare la sua rispettabilità coniugale.

CREOLA - Terza puntata

ore 22 nazionale

La cavalcata attraverso le musiche in voga negli anni Venti-Trenta e Quaranta continua stasera con Carlo Loffredo nel ruolo di cordiale conduttore e interprete. Accanto a lui ritroviamo la cantante di colore Shawn Robinson che, questa volta, è affiancata da Tony Raico (un'altra delle trombe più note della musica leggera italiana che suona e canta) nella esecuzione di brani famosi come Secret love, Summertime e

Autumn leaves. Ospite del programma è anche Elena Zamboni, una celebre artista che propone Fenesta ca lucive. Il complesso delle Voci Blu, che fa parte del cast fisso della trasmissione come gli attori comici Rossella Como e Lino Banfi, esegue invece Medicine man. Infine la Nuova Compagnia di Canto Popolare presenta un brano antico 'lli figliole. Conclude la puntata Jimmy Fontana, il quale ricordando le sue origini jazz si esibisce in Bianco, rosso e verde.



Rita Pavone in una scena del «Giornalino di Gian Burrasca» (ore 18,35, Nazionale)

RADIO

venerdì 31 agosto

CALENDARIO

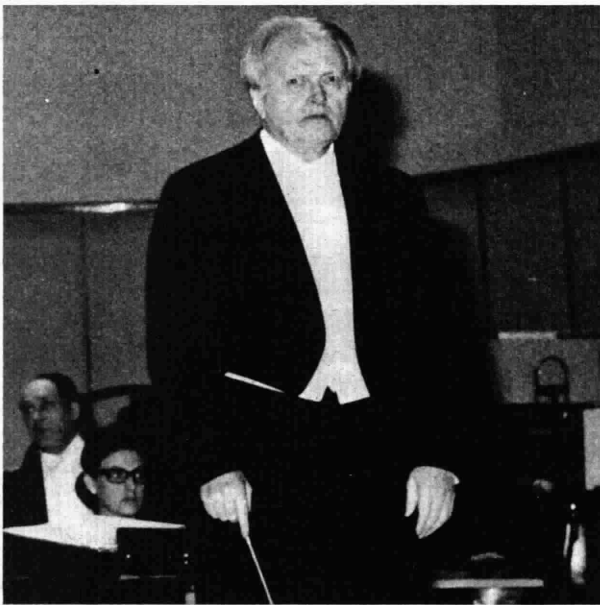
IL SANTO: S. Aristide.

Altri Santi: S. Paolino, S. Robustiano, S. Ammia.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,50 e tramonta alle ore 20,05; a Milano sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 20,04; a Trieste sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 19,45; a Roma sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 19,46; a Palermo sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 19,39.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1840, nasce a Catania lo scrittore Giovanni Verga.

PENSIERO DEL GIORNO: Se tutto l'anno fosse di allegre vacanze, divertirsi sarebbe più noioso del lavorare. (Shakespeare).



Gianandrea Gavazzeni dirige il concerto in onda alle ore 20,20 sul Programma Nazionale. Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 - Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 20,30 Orizzonti Cristiani; Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo. Attualità - Il senso della Bibbia, profili di Profeti a cura di Mons. Stefano Virgulin. - Ezechiel, il Padre della Restaurazione. - Ritratti d'oggi: - Gustav Heinemann: un cristiano che crede nella pace, di Mons. Walter Kampe. - Mane nobiscum - invito alla preghiera, di Mons. Fiorino Tagliaferri. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Le bruit et l'homme. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Theresese von Lisieux: Kraft der Meditation. 22,45 Scrittura per la Layman. 23,30 Commentario de actualidad. 23,45 Ultima ora; Notizie - Repliche - Momento dello Spirito, pagine scelte dagli autori cristiani contemporanei con commento di P. Antonio Giorgi. - Ad Iesum per Mariam, pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI
I Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Cronache di ieri. 8,10 Lo sport - Arti e lettere. 8,20 Musica varia. 8,35 L'invito: itinerari di fine settimana. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,25 Orche-

stra Radiosa. 14,50 Concertino. 15 Informazioni. 15,05 Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 17,45 Ballabili. 18 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 Il tempo di fine settimana. 19,10 Aperitivo alle 19. Programma descrittivo a cura di Gigi Fantoni. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Mandolinata napoletana. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filippello. 22 Spettacolo di varietà. 23 Informazioni. 23,05 La giostra dei libri redatta da Eros Belinelli. 23,40 Arcobaleno di voci. 24 Notiziario - Cronache - Attualità. 0,25-1 Notturno musicale.

Il Programma

13 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 15 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 18 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio». 19 Radio gioventù. 19,30 Informazioni. 19,35 Bollettino economico e finanziario, a cura del prof. Basilio Biucchi. 19,50 Intervall. 20,30 «Novità». 20,40 Trasmissione da Zurigo. 21 Diario culturale. 21,15 Formazioni popolari. 21,45 Rapporti '73. Musica. 22,15 Ricordi del soprano Nanda Mari. Otto canzoni popolari argentini (Pianista Luciano Sprizzi). 22,40-23,30 Juke-box.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 - Segnale orario.
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Henry Purcell: The Married Beau, suite dal «Masque»; Ouverture - Cornamusica - Aria lenta - Fanfara - Giga - Cornamusica (Orch. da camera di Rousset dir. Albert Beaucamp). • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Finale: Allegro molto, dalla «Sinfonia n. 8 in re magg. per orchestra d'archi (Orch. del Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur). • Claude Debussy: Fêtes, dal «Nocturnes». • Bela Bartok: Allegro barbaro (P. Gyorgy Sandor). • Fritz Kreisler: Capriccio tzigano, per vl. e pf. (Fritz Kreisler, vl.; Carl Lamon, pf.). • Joesquin Turina: Tandemquillo (Chit. Bruno Battisti d'Amario). • Sergei Prokofiev: Sinfonia classica: Allegro - Larghetto - Gavotta Finale (Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Jean Martinon). • Johann Strauss: Storielle del bosco viennese (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan).

6,51 Almanacco

7 - Giornale radio

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Gabriel Fauré: Fantasia per fl. ed arpa (Christian Lardé, fl.; Marie-Claire Janet, arpa). • Bela Bartok: Allegro barbaro (P. Gyorgy Sandor). • Fritz Kreisler: Capriccio tzigano, per vl. e pf. (Fritz Kreisler, vl.; Carl Lamon, pf.). • Joesquin Turina: Tandemquillo (Chit. Bruno Battisti d'Amario). • Sergei Prokofiev: Sinfonia classica: Allegro - Larghetto - Gavotta Finale (Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Jean Martinon). • Johann Strauss: Storielle del bosco viennese (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan).

13 - GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia in trenta minuti

ROSSELLA FALK in «Affari di Stato» di Louis Verneuil
Traduzione di Ada Salvatore
Riduzione radiofonica di Chiara Regia di Filippo Crivelli

14 - Giornale radio

Corsia preferenziale
riservata alle canzoni italiane '73
Un programma di **Folco Lucarini** realizzato da **Fausto Nataletti**
Caro amore mio (I Romans) • Partito per amore (Mino Reitano) • Poesia (Richard Cocciante) • Alla Fiora (Orchestra Spettacolo «Casadel») • Com'è fatto il viso di una donna (Simon Luca) • Lettera da Marienbad (I Pooh) • L'amore (Fred Bongusto) • Tu non mi manchi (Meris) • Pozzo zero (Lucio Dalla) • Anima mia (Il Cugini di Campagna) • Piano piano dolce dolce (Peppino Di Capri) • Malizia, tema dal film omonimo (Orchestra José Mascolo)

15 - PER VOI GIOVANI - ESTATE

Viaggio nella musica pop degli anni '60 e '70 condotto da Massimo Villa

19,25 AUDITORIUM: RASSEGNA DI GIOVANI INTERPRETI

Pianista **Vincenzo Balzani**
Domenico Scarlatti: Due Sonate: in la maggiore L. 45 - in sol maggiore L. 28 • Claude Debussy: Dai «Dodici Preludi» - Libro II: n. 5 Brüyères - n. 6 Général Lavine excentric - n. 7 La terrasse des audiences au clair de lune • Frédéric Chopin: Dai «Dodici grandi studi» op. 10: n. 4 in do diesis minore - n. 12 in do minore

20 - GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 **CONCERTO SINFONICO**

Direttore

Gianandrea Gavazzeni

Mezzosoprano Bianca Maria Casoni

Lorenzo Perosi: Transitus animae, oratorio per mezzosoprano, coro e orchestra • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 • La Riforma • Andante-

8 - GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Callifano-Mattone: Per favore non gridare (Peppino Di Capri) • Limiti-Cavallaro: Il mio amore per Mario (Marisa Sacchetto) • Cucchiare-Zauli-Cucchiare: Vola cuore mio (Tony Cucchiare) • Albertelli-Quantini: Tu sei così (Mia Martini) • Minellono-Sotgiu-Gatti: Grazie mille (Ricchi e Poveri) • Costa: A frangere (Miranda Martino) • Moggi-Battisti: Io vorrei... non vorrei... ma se vuoi (Lucio Battisti) • Argento-Conti-Pace-Panzeri: La pioggia (Paul Mauriat)

9 - 45 o 33 purché giri a cura di Marcello Rosa

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Warner Benvignani**
11,15 Vi invitiamo a inserire la **RICERCA AUTOMATICA**
Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro (Replica)

11,30 Quarto programma

Constatazioni inutili e preziose di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Marchesi**

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

12,44 Sempre, sempre, sempre

Beatles, Rolling Stones, Carole King, James Taylor, Joni Mitchell, Loy-Altomare, Claudio Rocchi, F.lli La Bionda, Premiata Foneria Marconi, Delirium, New Trolls, Lucio Battisti, Franco Battiato, Kantner-Slick, Paul Simon, Claudia Lennear, The Doobie Brothers, Kings, Janis Joplin, Waterspoon-Mulligan-Welsher, Peter-Paul and Mary, Crosby-Stills-Nash-Young, Rod Stewart, Yes, Frank Zappa, King Crimson, Jefferson Airplane, Byrds, Pete Townshend, Manassas, Arlo Guthrie, Bob Dylan

17 - Giornale radio

17,05 Il girasole

Programma mosaico a cura di **Umberto Ciappetti**
Regia di **Armando Adoligo**

18,55 MUSICA E CINEMA

Colonne sonore da film di ieri e di oggi

Poor people, dal film «O lucky man». La bonne année, dal film omonimo. Lost horizon, dal film omonimo. As long as he needs me, dal film «Oliver». A million miles away behind the door, dal film «Paint your wagon». Per un pugno di dollari, dal film omonimo. Jimmy, dal film «Thoroughly modern millie». Indian love call, dal film «Rosemarie». Three coins in the fountain, dal film omonimo. Who's afraid of the big bad wolf, dal film «The three little pigs». Un burattino di nome Pinocchio, dal film omonimo. Vivre pour vivre, dal film omonimo

Allegro con fuoco - Allegro vivace - Andante - Corale: Ein Feste Burg ist unser Gott

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana M° del Cor. Giulio Bertola (Ved. nota a pag. 60)

Nell'intervallo:
Già investimoci in Italia per la lotta all'inquinamento
Conversazione di Gianni Lucifoli

21,40 **Orchestra dirette da Burt Bacharach, Riz Ortolani e Franck Pourcel**

22,20 **MINA**

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indefarati, distretti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

23 - GIORNALE RADIO

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da

Adriano Mazzeotti

Nell'intervallo: Bollettino del mare

(ore 6,30); **Giornale radio**

Giornale radio - Al termine:

Buon viaggio — **FIAT**

Buongiorno con Nancy Cuomo e

Ivo Fossati

Armetta-Vitone: Una notte tra noi due

• Cucchiara: La grande città • Evan-

gelisti-Carr: Almeno io • Tirone-Lau-

rence: Un tipo come te • Danga-Bar-

gonzi: Concerto d'autunno • Fossati:

L'ultimo amico, Vento caldo, Canto

nuovo, Riflessioni in un giorno di luce

nera, Il grande mare che avremmo

attraversato

— **Formaggio Invernizzi Milione**

Topo ritmo

GIORNALE RADIO

COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

GALLERIA DEL MELODRAMMA

Gaetano Donizetti: La favorita: Bal-

letto (Orch. Sinf. di Londra dir. Ri-

cardo Bonynge) • Wolfgang Amadeus

Mozart: Idomeneo • Padri, germani,

addio • (Sopr. Erna Spoorenberg)

Orch. Academy of St. Martin-in-

the-Fields, dir. Neville Marriner) •

Lucretio Donizetti: La favorita: Ah,

mio ben • (Fedora Barbieri, msoir;

Gianni Raimondi, ten. • Orch. Sinf.

del Rai dir. Angelo Questroni) • Gio-

acchino Puccini: Madama Butterfly;

Gettiammo a piene mani • (Montse-

rat Caballé, sopr.; Shirley Verrett,

mezzo-soprano)

— **Charms Alemagna**

GIORNALE RADIO

Una risposta alle vostre domande

GIORNALE RADIO

COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

GIORNALE RADIO

COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

GIORNALE RADIO

COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

GIORNALE RADIO

COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

GIORNALE RADIO

COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

GIORNALE RADIO

COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

GIORNALE RADIO

COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

GIORNALE RADIO

COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

GIORNALE RADIO

COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

GIORNALE RADIO

COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

GIORNALE RADIO

COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

GIORNALE RADIO

COME E PERCHÉ

msoir. • New Philharmonic Orch. dir.

Anton Guadagnoli)

Senti che musica?

Eugenia Grandet

di Honoré de Balzac

Traduzione e riduzione radiofonica di

Belisario Randone

Compagnia di prosa di Torino della

RAI con Anna Maria Guarnieri

15^a ed ultima puntata

Eugenia Anna Maria Guarnieri

Bonfons Santo Versace

Carlo Giorgio Favretto

D'Aubiron Franco Alaleo

Nanon Wilma D'Eusebio

(Registrazione)

— **Formaggio Invernizzi Milione**

VERINIA UN DISCO PER

L'ESTATE

GIORNALE RADIO

SPECIAL

OGGI: SANDRA MILO

a cura di Paola Scarabelli d'Ales-

sandro

Regia di Cesare Gigli

Assi della canzone: Charles Azna-

vour, Barbra Streisand, Domenico

Mudugno

Trasmissioni regionali

GIORNALE RADIO

Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Bon-

compagni

— **Wella Italiana Laboratori Cosmetici**

to Versace: La voce di Lauretta bim-

ba: Emanuele Fallini: Il notaio: Vi-

gilio Gattardi: Il fattore: Renzo Lori:

il barone Squillacce: Ignazio Bonazzi:

La baronessa: Olga Fagnano: La so-

rella del barone: Irene Aloisi: Mauri-

zio: Mario Brusca: Un servitore: Insi-

callo Mandò: La voce di Teresa bam-

bina: Ivana Eretta: Una signora: Mi-

sa: Mordoglia Maria: Altra signora: An-

na Bolesni: Terza signora: Aurora Can-

cian

Musiche originali di Dora Musumeci

Regia di Carlo Di Stefano

(Registrazione)

Media delle valute

Bollettino del mare

Francisco Torti ed Elena Doni

presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie,

canzoni, teatro, ecc., su richiesta

delli ascoltatori, a cura di Franco

Torti e Franco Cuomo con la con-

sulenza musicale di Sandro Peres

Nell'intervallo (ore 16,30):

GIORNALE RADIO

GIORNALE RADIO

GIORNALE RADIO

GIORNALE RADIO

GIORNALE RADIO

GIORNALE RADIO

GIORNALE RADIO

GIORNALE RADIO

GIORNALE RADIO

GIORNALE RADIO

GIORNALE RADIO

GIORNALE RADIO

GIORNALE RADIO

GIORNALE RADIO

GIORNALE RADIO

GIORNALE RADIO

GIORNALE RADIO

TERZO

9.30 TRASMISSIONI SPECIALI

(sino alle 10)

— **Benvenuto in Italia**

Concerto di apertura

Claude Debussy: Tre Notturni: Nue-

gli Fdte: Sirènes (Orchestra

• New Philharmonia • e John Alldis

Choir • diretti da Pierre Boulez •

Bela Bartók: Rapsodia n. 2 per violi-

no e orchestra (Violinista Isaac Stern

• Orchestra Filarmónica di New York

diretta da Leonard Bernstein) • Igor

Stravinsky: Sinfonia in tre movimen-

ti: Ouverture (Allegro) • Andante

Con moto (Orchestra della Suisse Ro-

mande diretta da Ernest Ansermet)

Le Sonate di Alessandro Stradella

Sonata in do maggiore, • Sinfonia •

per due violini e basso continuo:

Grave; Allegro; • Allegro • Canzone

largo • Allegro; Sonata in la minore

per due violini e basso continuo: Al-

legro • Andante • Allegro moderato •

Allegro; Sonata in la maggiore, • Sin-

fonia • per due violini e basso con-

tinuo: Andante • Allegretto • Allegro

moderato • Allegro; Sonata in re

maggiore, • Sinfonia • per due violini

e basso continuo: Andante • Largo •

Allegro; Andante largo • Allegro: Vi-

vacce; Andante largo • Allegro; Ale-

greto molto (Angelo Ephraïm, Mario

Ferraris, violini; Antonio Pocattari,

Ennio Miori, violoncelli; M. Isabella

De Carli, organo)

Intermezzo

Friedrich Kuhlau: William Shakespea-

re, ouverture op. 74 (Orchestra sin-

fonica Reale Danese diretta da John

Hyne-Knudsen) • Franz Schubert: In-

troduzione e Variazioni su un tema

originale in si bem. maggiore op. 92

op. 82 n. 2 per pianoforte a quattro

mani (Duo pianistico Ingrid Haebler-

Ludwig Hoffmann) • Felix Mendels-

sohn-Bartholdy: Sogno di una notte di

mezza estate, suite op. 61: Ouverture •

Scherzo • Notturno • Marcia nuziale

(Orchestra Sinfonica di Chicago di-

retta da Jean Martinon)

Listino Borsa di Milano

Il disco in vetrina

Gioacchino Rossini: Quartetto n. 3 in

si bemolle maggiore per archi (Quar-

tetto Benthien) • Anton Dvorak: Quar-

tetto in si bemolle maggiore op. 97,

per archi (Strumentisti dell'Orchestra

di Vienna)

(Dischi Bax e Ace of Diamonds)

Concerto del pianista Wilhelm

Backhaus

Johann Sebastian Bach: Suite france-

se n. 5 in sol maggiore (BWV 816):

Allemande • Corrente • Sarabanda •

Gavotta • Bourrée • Minuetto • In-

termezzo • Minuetto • Giga (Pianista

Glehn Gould) • Henri Pousseur: Mi-

abile, per due pianoforti (Pianisti: Al-

fons e Aloys Kontarsky)

Concerto della sera

Johann Christian Bach: Sinfonia in si

ben. magg. op. 18 n. 2 (Ferdinand

Hürlimann, cl.; Richard Urch, fg.

Orch. Camerata Rhenania dir. Hans-

petter Gmür) • Giuseppe Martucci:

Concerto in si bem. magg. op. 46 n.

pl. e orch. (Pl. Pietro Spada • Orch.

di Torino della RAI dir. John

Pritchard) • Bedrich Smetana: Due

Ouverture (Orch. • A. Scarlatti: La

Napoli della RAI dir. Franco Carac-

ciolo)

LE MALATTIE INFETTIVE

4. Le infezioni tropicali

a cura di Francesco Di Raimondo

Magia per corrispondenza. Con-

versazione di Giuseppe Cassieri

IL GIORNALE DEL TERZO

RASSEGNA DEL - PREMIO ITA-

LIA - 1950-1972

(Opere presentate dalla Radiotele-

visione Italiana)

Jan Meyerowitz

I RABBINI (1965)

Centata per soli, coro e orchestra

Otto episodi dal Talmud di Babilonia

trascritti da Fedele D'Amico

Un annunziatore: Nanni Bertorelli: Lo

storico. Una voce di basso benigna.

Rabbi Eliezer, Rabbi (Rabbi Abba)

Bar Bar Chana: Elio Castellano; Ra-

bbi Eliezer il grande, Rabbi Zera,

Rabbi Hilda, • Mosè: Grandi Venti-

ria. Una voce che contraddice lo sto-

rico. Rabbi Jose, Sciamanni, Rabbi

Yehuda Ben Heli, Rabbi Acha, Rabbi

Pinchas Ben Jair, Mario Borriello,

11.30 Meridiano di Greenwich • Imma-

gini di vita inglese

Musiche italiane d'oggi

Giuseppe Lenardon: Preludi polifoni-

ci, suite per voci chiare: Orfano •

Filastrocca • Favoleta • La piogge-

Ecco i nomi dei vincitori della 1ª estrazione del 26/6/73
Concorso dei Fiori Colgate

ADAMO ANTONELLA - Via G.B. Valente 9 - 00177 ROMA
ANGELINI RAFFAELE - Via P. Manni - 28046 Melina per Ghevio (NO)
ANGELISI FRANCO - Via R. Mirabelli 28 - 87032 Amantea (CS)
ARTUSO GRAZIELLA - Via Spin 2 - 36060 Romano d'Ezzelino VI
BARBATO LUIGI - Via La Pietra Bagnoli 101 - 80124 Napoli
BARBERIS ANTONELLA - Via A. Burlando 64/B20 - 16137 Genova
BELLUCCI DANIELA - 73043 Copertino (LE)
BELLA DONNA CRISTINA - Via Bolzaneto 10/12 -
16162 Genova Bolzaneto
BENETTI NADIA - Via Benetti 1 - 36078 Recoaro T. (VI)
BERGHESE NERINA - Via Don Minzoni 15 - 47046 Misano Adr. (FO)
BERGONZONI EMANUELE - Via F.lli Cervi 21 - 40129 Bologna
BERTAGNOLI SILVIO - Via Regina Elena - 38063 Avio (TN)
BESCHIZZA PATRIZIA - Via Ruggero 6 - 43100 Parma
BIANCO SANTE - Via Risorgimento 231 - 74017 Mottola (TA)
BIZZOTTO LUCIA - Via Teso 30 - 36100 Vicenza
BOLESO CARLO - Via Piazzola 2 - 22010 Brieno (CO)
BONAZZI ZAIRA - Via Morti Baracche 14 -
24024 Bergamo (BG)
BOTTO PAOLO - Via S. Isidoro 6 -
10034 Fraz. Montegiove-Chivasso (TO)
BRACCISCHI ENRICO - 64020 S. Lucia di Roseto (TE)
BRIVIO NATALIA - Via Saranno 48 - 20038 Seregno (MI)
BUILON ELENA - Via Castel Weinegg 5/4 - 39100 Bolzano
CANAL FABIO - Via Tezza 9 - 32032 Faltre (BL)
CANNATA GRAZIELLA - Via G. Marconi 37 - 98010 Melilli (SR)
CATALANO NICOLA - Via Corato Villa Schinosa, 62 - 70059 Trani (BA)
CATTANEI ALESSANDRA - Via Montessori 1 sc. C - 20138 Milano
CAVALLARO ROSARIA - Via Rosolino Pilo 38 - 95014 Giarre (CT)
CERIO IRENE - Via S. Maria - Via S. Donato 157 - 80126 Napoli
CIURLO GIUSEPPE - Via Roma 80 - 74020 S. Marzano (TA)
COLOMBO STEFANIA - Via S. Saturnino 21 -
20092 Cinisello Balsamo (MI)
CONDINI LUCA - Via Dei Trinci 10 - 00163 Roma
CONTI ALFREDO - Via Provinciale 39 - 22060 Nibionno (CO)
CORONDI A. M. - Via A. Scandariato 4 - 90128 Palermo
CUMINO MARCO - Via Campobasso 10 - 10155 Torino
CUNZELO DOMENICO - C.so Giulio Cesare 169 - 10155 Torino
DANI LIANA - Via G.B. Beccaria 47 - 36078 Valdagno (VI)
DE COSMO TERESA - Via A. Miglionico Pal. F.8 - 70100 Bari
DE PERSIO MASSIMILIANO - Via Vincenzo Bruniacci 19 - 00146 Roma
DOLCE SALVATORE - Via Vincenzo Scala 2 - 80128 Napoli
FERRANTE CAVALLARO FRANCA - C.so Umberto I - 157 -
80058 Torre Annunziata (NA)
FINIZIO ROSARIA - Via Lazio P.co Ice Snel 19 - 80145 Miano (NA)
FIORENTINI ROBERTA - Via Vincenzo Leati 14 - 44100 Ferrara
FURET CONCETTA - Via F. Marchetti Selvagnani 4
Quartiere Aurelio - 00185 Roma
FONTANA ROBERTO - Viale Italia 4 - 25100 Brescia
GALANTE ELENA - Via Matteotti 10 - 74013 Ginosa (TA)
GALLOPPI MARCO - Viale Michelangelo 83/B - 80129 Napoli
GARBIN ANNALISA - Via Montegrappa 5 - 35012 Camposampiero (PD)
GIULIO IRENE - Via Figli 74 - 70018 Rutigliano (BA)
GIUSTI RICCARDO - Via P. Domini 145 - 57100 Livorno
LAURENDI ELISABETTA - Via Vecchio Cimitero 30 -
89100 Reggio Calabria
LAURENTI ANNA - Via Chiesa Pepe 31 - 89100 Reggio Calabria
LAZZARI FRANCA - Via Solferino 5/7 - 48040 Cavriana (MN)
LEONARDI ROSANNA - Via Del Castro 30 - 52100 Arezzo
LOCATELLI DANIELA - Via W. Fillak 3/10 - 15155 Sanpiero (GE)
LONGHI RITA - C.so Italia 491 - 44043 Mirabello (FE)
LONGONI ELISABETTA - Via Segantini 33 - 20038 Seregno (MI)
MARCUCCI CATIA - Via Fabiano 71 - 00156 Roma
MATELLO TIZIANA - Via Ronca - 30020 Villaga (VI)
MAZZARELLA CESARE - Via di Corticella - 207111 Sesto Bolognese
MAZZETTI GIULIA - Via Malchina 25 - 34019 Sistianna (TS)
MEGGIARIN ELENA - Via Garibaldi 45 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
MEO ANNA - Via Manzoni 58 - 80046 S. Giorgio a Cremano (NA)
MILO ROBERTO - Vicolo Moro 6 - 33058 S. Giorgio di N. (UD)
MORGANDI GIOVANNA - Via di Soderni 18 - 63100 Ascoli Piceno
MUOIO GIORDANO - Via Piatea 43 - 74100 Taranto
NAVA ANNA - Via Confalonieri 15 - 20047 Brugherio (MI)
NEGRO ANTONIETTA - Viale della Repubblica 19 -
73200 Cutrofiano (LE)
NERI ILARIO - Via Perugia 4 - 52100 Arezzo
ORIANO RITA - Via Zara 16 - 80143 Napoli
PAGANUZZI M. GRAZIA - Via Emilia Pavese 227 - 29100 Piacenza
PANETTO ORNELLA - Via Strada 6 Ovest - 09021 Arborea (CA)
PARUCCINI CLAUDIA - Via Bisagno 14 - 00199 Roma
PELISSERO ROSANNA - Via Roma 82 - 12045 - Fossano (CN)
PIAZZALE MAURO - Via Lamarmora 19 - 40014 Crevalcore (VC)
POMATO LUIGI - Via Garibaldi, 105 - 09011 Calasetta (CA)
PRADELLA STEFANO - Via Forciroli 78 - 41100 Modena
PRONO CRISTINA - Via Orta 23 - 10145 Torino
PULIN NICOLETTA - Via De Gasperi 6 - 20012 Cuggiono (MI)
ROSSI MARINA - Piazza Roma 32/3 - 16043 Chiavari (GE)
ROSSONI ISACCO - Via Bergamo 7 - 24040 Poiruolo Nuovo (BG)
RUSSO GIANCARLO - Via Barilli 12 - 43100 Parma
SACCO DIANA - Via Aspromonte 37 - 71017 Torremaggiore (FG)
SANTUCCI CARLA - Via San Savino 11 - 40128 Bologna
SARDONE LAURA - Via Diana 4 - 92100 Agrigento
SCALORBI SANDRA - Via Emilia Levante 301 -
40068 S. Lazzaro Savena (BO)
SCOTTI PAOLO - Via A. Prato 22 - 38038 Rovereto (TN)
SCRETI MICHELINA - Via Malta 43 - 74028 Sava (TA)
SOZZI MASSIMILIANO - Via Donatello 8 - 20020 Villa Cortese (MI)
TANDELLI ADELE - Via Marconi Vic. II - 45010 Buscoido (MN)
TARANTUOLO PAOLO - R. Da Mantello 13 - Tel. 50100 Firenze
TEMPO ONOFRO GIANNA - Via Petragliana 11 - 70100 Bari
TEMPORALI NADIA - Via Mameli 10 - 06049 Spoleto (PG)
TORRESANI EMANUELA - Via Montacervino 1 -
22073 Fino Mornasco (CO)
TOSTI ALESSANDRO - Via Petrarca 113 - Viale Tito Livio 16
80122 Napoli
TRAPANI MASSIMILIANO - Via Sperone 7 - 90123 Palermo
TRINCHIERI PAOLO - Via Borgoesa 79 - 10145 Torino
TURI MARGHERITA - Via Novaro 44 - 40141 Bologna
UMILTA' MAURO - Via Don Emanuele Cattaneo 6 - 20025 Legnano
VERZOLLA ROBERTO - Via Taccona 55 - 20052 Monza (MI)
ZANELLA MANUELA - Via Castel S. Giorgio 116 -
00044 Maccarese (ROMA)
ZECCHIN MARIA MORENA - Via S. Antonino 100 - 45017 Loreo (RO)
Aut. Min. 2/252414 del 21/4/73

sabato

NAZIONALE

15-16 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

SPAGNA: Barcellona

CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU STRADA DI-LETTANTI

la TV dei ragazzi

18,15 ARIAPERTA

Un giro d'Italia di giochi e fantasia

a cura di Maria Antonietta Sambati

Presentano Pier Maria Bologna e Barbara Cannarsa
Regia di Lino Procacci

CONG

(Società del Plasmon - Tè Star - Sapone Fa)

19,40 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,45 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Don Adolfo L'Arco

ribalta accesa

20 - TIC-TAC

(Industria Italiana della Coca-Cola - Detturificio Ultrabreit - KiteKat - Essex Italia S.p.A.)

SEGNAL ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO 1

(Gelati Besana - Trinity - Colfelles Oreale)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Aperitivo Biancosarti - Autan Bayer)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

- (1) Sapone Lemon Fresh -
- (2) Torta Florianne Algida -
- (3) Pneumatici Kléber V10S -
- (4) Bel Paese Galbani -
- (5) Oro Pilla

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) F.B.I. - 2) Massimo Saraceni - 3) Cinelife - 4) O.C.P. - 5) M.G.

— Cofanetti Caramelle Sperlari

21 - Dal Teatro Sistina in Roma

TUTTO ESAURITO

Spettacolo musicale con Massimo Ranieri

Presenta Walter Chiari

Orchestra diretta da Enrico Polito

Regia di Mario Landi

DOREMI'

(KiteKat - Fette Biscottate Buitoni vitaminizzate - Shampoo Mira - Fernet Branca - Gruppo Industriale Igms)

22,15 SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

a cura di Ezio Zefferi

Taccuino olandese

di Gaio Frattini

BREAK 2

(Amaro 18 Isolabella - Ritz Saiwa)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

18-19 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

SPAGNA: Barcellona

CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU STRADA DI-LETTANTI

21 - SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Sitra e Ammira Johnson Wax - Ariston Elettrodomestici - Succhi frutta Plasmon - Milkana Oro - Rexona sapone - Campari Soda)

21,15

HARRY LANGDON

a cura di Ferruccio Castro-nuovo

— L'eroico soldato

Pugni e guai

Seconda puntata

DOREMI'

(Birra Peroni - Aranciata Sanpellegrino - Ace)

22,15 VENEZIA: ASSEGNAZIONE DEL PREMIO LETTERARIO CAMPIELLO

Telecronista Luciano Luisi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Verwandte und Bekannte

Eine Familienchronik
Frei nach dem Roman von W. Bredel

3. Teil: «Die Erkenntnis des Johann Hardekopf»

Regie: Georg Leopold
Verleih: DFF

20,45-21 Tagesschau



Massimo Ranieri, qui con alcuni componenti della Nuova Compagnia di Canto Popolare, è il protagonista dello spettacolo musicale «Tutto esaurito» (ore 21, Nazionale)



1° settembre

TUTTO ESAURITO

ore 21 nazionale

Questo special che ha per protagonista Massimo Ranieri è la registrazione di uno spettacolo che il cantante napoletano ha dato al Teatro Sistina di Roma nel giugno scorso. Presentatore dello show è Walter Chiari che quest'estate ha ottenuto tra l'altro enorme successo a Palermo in un genere per lui del tutto nuovo come l'operetta. Con l'inesauribile comico partecipano allo spettacolo tre giovani attrici: Annabella Incontrera, Pia Giancaro e Mita Medici. Quest'ultima sarà dal 7 ottobre la valletta della nuova edizione di Canzonissima accanto a Pippo Baudo. Per la prima volta poi Ranieri si esibisce in alcuni numeri vocali con la Nuova Compagnia di Canto Popolare che è formata da un folto gruppo di giovani napoletani rivelatosi al Festival di Spole-



Walter Chiari che presenta lo special di Massimo Ranieri

to di due anni fa. Lo special comprende inoltre gli ultimi successi di Ranieri, le novità che il cantante aveva inciso

alla vigilia dello spettacolo di giugno e alcuni motivi tratti dal repertorio classico napoletano. (Servizio alle pagine 18-19).

HARRY LANGDON - Seconda puntata

ore 21,15 secondo

L'ascesa di Harry Langdon, scrive Francesco Saverio nel suo libro Visione privata, « fu propagata dal regista Hal Roach, il quale disse il comico, pressoché in esclusiva, dal suo settimo cortometraggio (del 1924) al suo primo lungometraggio (Tramp, Tramp, Tramp, del 1926). Fu, quindi, il periodo creativo di Langdon, o meglio del binomio Langdon-Edwards. (...) Grazie all'apporto di sceneggiatori come Arthur Ripley, Clyde Bruckman e Frank Capra, la coppia attore-regista può scialare nel lusso irripetibile di una invenzione modellata sulle gags e verificata sulle immagini ».

La seconda puntata del programma su Langdon contiene uno degli esempi più prestigiosi di vita che non ha confronti in Europa. Quasi vissero perennemente a bordo della loro terra strappata al mare gli olandesi usano immagini e proverbi dei pescatori e dei marinai. Hanno un reddito altissimo rispetto a tanti altri Paesi, eppure la loro vita è improntata a semplicità e rigore. Amsterdam, Rotterdam e tut-

ton sarebbe passato al lungometraggio, è intitolato nella versione italiana L'eroico soldato. Siamo alla fine della Guerra Mondiale, i combattenti americani tornano vittoriosi dall'Europa. Tutti meno Harry, al quale nessuno ha detto che le ostilità sono cessate, e che perciò seguita a vagare per i campi di battaglia in cerca di nemici sempre più difficili da trovare (o da inventare). Per un seguito di circostanze curiose, egli si trova a sostituire un re tirannico e sempre ubriaco, e in questa veste va incontro a varie avventure ed equivoci fino a che si sveglia da quello che era soltanto un sogno. « Da una parte c'è il soldato americano che non sa che la guerra è finita », scrive ancora Saverio, « dall'altra il re di Bonania, un suo sosia e impenitente ubriaccone, circondato da ufficiali revanscisti. Langdon interpreta ambedue i personaggi (...) ». La politica di

palazzo, la regalità e l'etichetta vengono irrisate con lieta ferocezza » da Edwards e da Langdon, dal combinato impegno dei quali vien fuori un film satirico, oltre che comico, di prim'ordine. L'altro « short » incluso nella puntata odierna è meno famoso e citato, ma è anch'esso molto divertente: si intitola Pugn e guai, e ci mostra Harry alle prese con i problemi e i personaggi del West, una situazione con la quale tutti i comici, prima o poi, si sono voluti confrontare (la presa in giro dei luoghi comuni della tradizione western è sempre stata un boccone prelibato per loro). Harry è qui impegnato, in un saloon, a guardarsi da un gruppetto di malvagi fuorilegge. Sfida alla boxe il più forte e truce di loro, e con un trucco lo mette al tappeto; ma il trucco viene scoperto, e Harry è costretto a vere acrobazie per sottrarsi alla vendetta dei banditi.

SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

Taccuino olandese

ore 22,15 nazionale

Il servizio di Gaio Frattini, è dedicato agli usi e costumi degli olandesi ed è un viaggio attraverso singolari espressioni di vita che non ha confronti in Europa. Quasi vissero perennemente a bordo della loro terra strappata al mare gli olandesi usano immagini e proverbi dei pescatori e dei marinai. Hanno un reddito altissimo rispetto a tanti altri Paesi, eppure la loro vita è improntata a semplicità e rigore. Amsterdam, Rotterdam e tut-

te le altre città sono inondate di biciclette preferibilmente vecchie e arrugginite. Il risultato è un traffico incredibilmente tranquillo, una maggiore disponibilità di tempo, il piacere dei caffè, dei concerti, del teatro, dello sport a tutti i livelli. Il servizio è dedicato, tra l'altro, alla funzionalità e alla ricchezza dei musei tra cui quello inaugurato di recente ad Amsterdam e che possiede un terzo di tutte le opere di Van Gogh; alla visita alla casa di Anna Frank, con alcune testimonianze di intellettuali e stu-

denti. Al terrificante ricordo dell'inondazione si contrappongono visioni attuali del lavoro e delle rivoluzionarie tecniche che hanno permesso la definitiva vittoria contro le insidie del mare. Ma per gli olandesi, la lotta non è giunta al suo epilogo: basta la gita in battello ai mari del « Delta » (a sud di Rotterdam) per comprendere di essere di fronte a un'opera gigantesca intrapresa da gente che intende tutt'ora modificare la linea delle coste e dunque la configurazione stessa dell'Europa.

VENEZIA: PREMIO CAMPIELLO

ore 22,15 secondo

Sarata conclusiva per i cinque finalisti del Premio Campiello designati nel maggio scorso dalla giuria composta di dodici letterati. Le schede dei 300 lettori, scelti con il metodo del campione in tutte le categorie sociali, indicheranno il vincitore del super-premio di due milioni e mezzo di lire. So-

no in lizza Monte Mario di Carlo Cassola (Rizzoli), Amore e psiche di Raffaele La Capria (Bompiani), Il nipote di Beethoven di Luigi Magnani (Einaudi), Il mare verticale di Giorgio Saviane (Rusconi) e Il tro- no di legno di Carlo Scorigon (Mondadori). Ciascuno di essi ha già vinto il premio « Selezione » di un milione e mezzo di lire, ma naturalmente il su-

per-premio è tale da suscitare il più ampio interesse anche per la risonanza pubblicitaria. Il pronostico è, come spesso avviene al « Campiello », molto problematico. Perciò lo spoglio delle schede assume toni di vera e propria « suspense » ed assicura alla cerimonia il tono spettacolare di tutte le competizioni dall'esito incerto. (Servizio alle pagine 66-67).



Stasera in Carosello
Torta Florianne Algida
presenta
"il Gran Finale"
con Rosanna Fratello.



ECO DELLA STAMPA

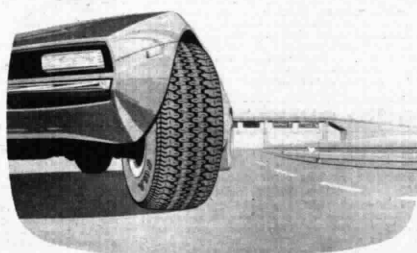
UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE
Direttori: Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

QUESTA SERA IN CAROSELLO



KLEBER V10S
IL PNEUMATICO "AUTOSTRADA"



RADIO

sabato 1° settembre

CALENDARIO

IL SANTO: S. Egidio.

Altri Santi: S. Prisco, S. Terenziano, S. Vincenzo, S. Lito.

Il sole sorge a Torino alle ore 6.51 e tramonta alle ore 20.07; a Milano sorge alle ore 6.44 e tramonta alle ore 20.02; a Trieste sorge alle ore 6.25 e tramonta alle ore 19.44; a Roma sorge alle ore 6.35 e tramonta alle ore 19.44; a Palermo sorge alle ore 6.35 e tramonta alle ore 19.38.

RICORRENZE. In questo giorno, nel 1854, nasce a Sieburg il compositore Engelbert Humperdinck.

PENSIERO DEL GIORNO: Non v'è morte! Ciò che così sembra è un semplice passaggio. (Longfellow).



Corrado Pani è Giulio in «Le notti dell'anima», dramma in tre atti di Turi Vasile che va in onda alle ore 17.10 sul Programma Nazionale

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «Da un sabato all'altro», rassegna settimanale della stampa - «La Liturgia di domani», di Don Fernando Charrier - «Mene nobiscum», invito alla preghiera di Mons. Florino Tagliareri. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Nouvelles du monde catholique. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Wort zum Sonntag. 23,45 Ultima ora: Notizie - Repliche - «Momento dello Spirito», pagine religiose dei scrittori nostrani con commento di P. Dario Cumer - «Ad Iesum per Mariam», pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programmi

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Cronache di ieri. 8,10 Lo sport - Arti e lettere. 8,20 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,25 Melodie senza età e cura di Tino Vailati. Collabora l'Orchestra Radiosa. 15 Informazioni. 15,05 Da Poschiavo: Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 Problemi del lavoro. Aspetti della politica economica del cantone. «Il promuoimento del turismo». Finestrella sindacale. 17,35 Da Barcellona: i Campionati Mondiali di ciclismo su strada - Radiocronaca dell'arrivo. 17,55 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18,30 Radio gioventù presenta: «La Trottoia». 19 Informazioni. 19,05 Ritorna la quadriglia. 19,15 Voci del Grigioni Italiano. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Il Complesso Maurice Martin. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport.

20,45 Melodie e canzoni. 21 Il documentario. 21,30 Yorama. Panorama musicale da un campanile all'altro. 22 Radiocronaca sportiva di attualità. 23,15 Informazioni. 23,20 Pagine di Aram Kaciaturian. Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta dall'Autore. 24 Notiziario - Cronache - Attualità. 0,25-1 Prima di dormire.

Il Programma

13 Mezzogiorno in musica. Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do magg. per pianoforte e orchestra K. 457; Carl Maria von Weber: Andante e Rondo ungherese op. 35 per fagotto e orch.; D. van Goens: Scherzo op. 12 per vc. solo con accompagnamento d'orch. 13,45 Musica da camera. Domenico Cimarosa: Tre sonate: Robert Schumann: Trio n. 2 op. 80 in fa maggiore: Darius Milhaud: «Chants populaires hebraïques». 14,30 Pomeriggio musicale. 15,30 Musica sacra. Dietrich Buxtehude: «Erbarm dich mein, o Herre Gott». Cantata per soprano, basso, coro a quattro o cinque voci, orchestra d'archi e basso continuo. 16 Squarci. 16,10 Complessi leggeri. 16,30 Musica in frak. Echi dai nostri concerti pubblici. Giuseppe Torelli: Sonata a quattro secondo il manoscritto dell'archivio di S. Petronio (Registrazione effettuata il 6-11-1969). Igor Stravinsky: «Pulcinella». Suite dal balletto su musica di Giovanni Battista Pergolesi. (Registrazione effettuata il 24-5-1972). 19 Per la donna. Appuntamento settimanale. 19,30 Informazioni. 19,35 Gazzettino del cinema. 20 Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. 21 Da Lucerna: Settimane Internazionali di Musica: XIII Concerto Sinfonico - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan. Nell'intervallo: Diario culturale. 22,45 Rapporti '73: Università Radiofonica Internazionale. 23,15-23,30 Ritmi.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 - Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
A. Vivaldi: Concerto in sol minore op. 10 n. 2 - La notte - Largo. Presto (I fantasmi) - Largo (II sonno) - Presto (II S. Gazzelloni - I Musici -).
W. A. Mozart: Sei danze tedesche K. 509 (Orch. da camera - Mozart - di Vienna dir. W. Boskowsky) - G. Gershwin: Ouverture cubana (Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. E. De Waart) - G. Verdi: Aida: Danza dei mortuetti - Ballabili (Orch. Sinf. della RSC dir. A. Toscanini) - M. Ravel: Alborada del Gracioso (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet).

6,51 Almanacco

7 - Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (II parte)
A. Adam: Si j'étais roi - Overture (Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. L. Fremaux) - A. Casella: Serenata per piccola orchestra: Marcia - Notturno - Gavotte in fa bemolle maggiore (Orch. Sinf. di Radio Lipsia dir. H. Kogel) - N. Piccinni: La Molinarella: Sinfonia (Revis. di J. Napoli) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della Rai dir. F. Mannino) - P. I. Ciaikovski: Valzer dei fiori da «Lo schiaccianoci» (Orch. Sinf. di Londra dir. A. F. Stouler) - J. Brahms: Danza ungherese in mi maggiore (Orch. Sinf. di Amburgo dir. H. Schmidt-Isserstedt).

8 - GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

13 - GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentata da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

14 - Giornale radio

14,09 Concertino

Henry Bishop: Home, sweet home (Joan Sutherland, soprano; Tina Bonifacio, arpa) - Piotr Iljic Ciaikovski: Berceuse in fa bemolle maggiore op. 72 n. 2 (Pianista Alberto Pomeranz) - E. Poldini: La poupée valésante (Fritz Kreisler, violino; Franz Rapp, pianoforte) - Anton Dvorak: Cipressi, quartetto per archi: n. 2 - n. 8 (Quartetto Dvorak) - Bedrich Smetana: Furiant (Pianista Mirka Pokorna) - Manuel de Falla: Serenata andalus (Arpista Nicanor Zabaleta) - Franz Lehar: Zorika Zorika, dall'opera «Zigeunerliebe» (Erzsébet Hary, soprano; Robert Ilosfalvy, tenore - Orchestra dell'Opera Ungherese di Stato diretta da Tomas Brejtner) - Giacomo Puccini: Minuetto (Orchestra dell'Angelicum diretta da Luciano Rosada).

14,50 INCONTRO CON LA SCIENZA

Come agisce un gruppo di ricerca. Colloquio con Cohen Tannoudji

15 - Intervallo musicale

20 - GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 Appunti per una storia del jazz

Jazz concerto

I New Orleans Rhythm Kings con la partecipazione di Paul Maré, Leon Rappolo, George Brunies, Mel Stizel, Elmer Schoebel, Ben Pollack, Arnold Layson, Jack Pettis, Jelly Roll Morton

21 - La vita e l'opera di Gian Francesco Malipiero

VIRGIO BOCCARDI: «Incontro con G. F. Malipiero»

22,05 Arringa per un treno. Conversazione di Vanna Vighetto

22,10 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

22,25 Gli hobbies a cura di Giuseppe Aldo Rossi

22,30 Lettere sul pentagramma a cura di Gina Basso

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Tu non mi lascerai, Ma come ho fatto, Amare intimità. L'ultimo bar, Albergio e l'allegria, Stasera ti dico di no, Paese, Marina, Come prima 45 o 33 purché giri a cura di Marcello Rosa

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Warner Bentivegna

11,30 MOMENTO MUSICALE

H. Purcell: Hornpipe in mi minore (Clav. G. Malcino) - F. Geminiani: Due movimenti dal «Concerto grosso in re maggiore op. 7 n. 1» - Largo Allegro («I Musici») - L. Boccherini: Minuetto, dal «Quintetto in mi maggiore op. 13 n. 5» («I Solisti di Zagabria» dir. A. Janigro) - L. van Beethoven: Trio in si bemolle maggiore in un movimento (op. postuma) (D. Barenboim, pf.; P. Zuckermann, vl.; J. Du Pré, vc.) - F. Chopin: Due Mazurke: in do diesis minore op. 30 n. 4 - in si minore op. 33 n. 4 (P. C. Cecchi) - G. Sgambati: Serenata napoletana op. 24 n. 2 (J. Helfetz, vl.; S. Smith, pf.).

12 - GIORNALE RADIO

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Paolo Ferrari
Testi e realizzazione di Luigi Grillo
— Chicco Artsana
12,44 Sempre, sempre, sempre

15,10 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

15,45 Amuri e Verde presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Loretta Goggi, Alberto Lupo, Enrico Montesano, Paola Pitagora, Catherine Spaak, Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni
Regia di Federico Sanguigni (Replica dal Secondo Programma)
— Omogeneizzati Nipoli V. Butoni

17 - Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 Le notti dell'anima

Dramma in tre atti di Turi Vasile

Monsignor Turrisi - Turi Ferro
L'ingegner Andrea Turrisi Ennio Balbo
Amelia Ida Carrara
Giulio Corrado Pani
Paolo Arnaldo Ninchi
Mara Bianca Toccafondi
Il Vescovo Diego Parravicini
Don Quirino Gianfranco Mauri
Il professor Scandarra

Il giornalista Giampao Rosati
Gianni Bortolotto
Nella Marcacci
Regia di Enrico Colosimo

18,45 TUTTIDISCHI

23 - GIORNALE RADIO

Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte



Corrado (ore 13,20)

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da
Giancarlo Guardabassi
Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**
Giornale radio - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,30 Buongiorno con Umberto Bindi e Il Gruppo 2001**
Calabrese-Bindi: Un uomo solo •
Lauzi-Bindi: Io e la musica • Paoli-
Bindi: Il mio mondo • Ventrone-Bindi:
Via Cavour, in quel caffè • Calabrese:
Invece no • Salis: Angelo mio, l'anima
• Anonimo: Sa danza • Salis:
Quella strana espressione, Mag-
gio
— Formaggio Invernizzi Millone
8,14 Tutto ritmo
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da
Carlo Loffredo e Gisella Sofio
9,20 Senti che musica?
- 9,35 Una commedia in trenta minuti**
ANDREINA PAGNANI in - I figli
di Edoardo - di Sauvajan, Jackson
e Bottomley
Traduzione di Ada Pasquato Mon-
tereggi
Riduzione radiofonica e regia di
Lina Wertmüller

13,30 Giornale radio

- 13,35 Ma vogliamo scherzare?
a cura di Alvise Sapori
- 13,50 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e
Basilicata che trasmettono noti-
ziari regionali)
McKarl: Boca chica (David Manner)
• La Bionda-Romano: Amare mai, ca-
pire mai (I. Grimm) • Michele-Seba-
stian: He (Today's People) • Pallesi-
Polizzi-Natili: Caro amore mio (I. Ro-
mane) • Leonie-Christophe: Main dans
la main (Christophe) • Chiosso-Pa-
zio-Carfora: Ma come ho fatto (Or-
nella Vanoni) • Paoli-Raggi-Pallini:
Un amore di seconda mano (Gino
Paoli) • Bembo-Calliano: Minuetto
(Maria Martini) • Chapman-Chinn: Can
the can (Suzi Quatro)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Pomeridiana**
Mogol-Battisti: Mi ritorni in mente
(Sax e Orch. Anthony Donadio) •
Massara-Minellono-Johnson: Il primo
appuntamento (Weiss) • Barnes-Sven-
Lino-Pieretti-Barnet: Lei lei (Dallida)
• Pallavicini-Carrai: Tre dici, storia
di oggi (Al Bano) • Amadio-Jano: La
casa in via del Campo (Amalia Ro-
driguez) • Depas-Di Francia-Iodice:
Megari (Peppino Di Capri) • Ro-
zenzaten-Vascel-Rendali: Shalom shu-
la shalom (Ronnie Podlas) • Battisto-

- 19 — Gipo Farassino presenta:**
IN CAMPAGNA E' UN'ALTRA COSA
con Felice Andreasi
Testi di Giovanni Arpino
Regia di Massimo Scaglione

19,30 RADIO SERA

- 19,55 Viva la musica
- 20,10 Stagione lirica della Radiotelevisi-
one Italiana**
I due baroni di Roccazura
Opera comica in due atti di Giu-
seppe Palomba (rev. di Barbara
Giuranna)
Musica di **DOMENICO CIMAROSA**
Rosetta Pizzo
Franchetto Ernesto Palacio
Barone Todaro Walter Monachesi
Don Demofonte Mario Machi
Madama Laura Jasuko Hayashi
Direttore Ernesto Gordini
Orchestra - Alessandro Scarlatti
di Napoli della Radiotelevisione
Italiana
(Ved. nota a pag. 60)
- 22,15 Laurindo Almeida e la sua chi-
tarra**
- 22,30 GIORNALE RADIO**

- 10,05 VETRINA DI UN DISCO PER
L'ESTATE**
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di Terzoli e Val-
me presentato da Gino Bramieri,
con la partecipazione di Peppino
Di Capri
Regia di Pino Gilioli
- 11,35 Ruote e motori**
a cura di Piero Casucci — **FIAT**
- 11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di Enzo Bonagura
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1944
In redazione: Antonino Buratti
I cantanti: Nicola Arigliano, Tina De
Mola, Giorgio Onorato, Nora Orlandi
Gli attori: Gianfranco Bellini, Mario
Colli, Alina Mordeì
Al pianoforte: Franco Russo
Per la canzone finale Fausto Leali
con l'Orchestra Ritmica di Milano della
Radiotelevisione Italiana diretta da
Giulio Libano
Regia di Silvio Gilioli
(Replica)
— Dufour Caramelle

- Logiri: Bella ragazza (Franco Battisti)
• De Santa-Micalizzi: Roma parlate
tu (I. Vianella) • Bottazzi: Paolo il
barbone (Antonella Bottazzi) • Ca-
vallaro: Giovane cuore (Little Tony)
• Mogol-Battisti: Vendo casa (I. Dik
Dik) • Castellari: Coraggio e paura
(Iva Zanicchi) • Califano-Cannio: O
surdato nammurato (Massimo Ranie-
ri) • Aznavour-Calabrese-Garaventz:
L'istrione (Charles Aznavour) • Rota:
Il padrino (Carlo Savina)
- 15,55 Bollettino del mare**
- 16 — MADEMOISELLE LE PROFES-
SEUR**
Corso semiserio di lingua fran-
cese condotto da Isa Bellini ed
Elio Pandolfi
Testi e regia di **Rosalba Oletta**
(Replica)
- 16,30 Giornale radio**
- 16,35 Estate dei Festival Europei**
di Salisburgo
Note, corrispondenze e commenti
di **Massimo Ceccato**
- 17,25 Estrazioni del Lotto**
- 17,30 Giornale radio**
- 17,35 PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Go-
mez**
- 18 — ASSI IN PALCOSCENICO**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

- 22,43 Dal V Canale della Filodiffusione:**
Musica leggera
Nell'intervallo (ore 23):
Bollettino del mare



Dalida (ore 15)

TERZO

9,30 TRASMISSIONI SPECIALI

(sino alle 10)

— Benvenuto in Italia

10 — Concerto di apertura

Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto
in do maggiore K. 285 b) per flauto
e archi; Allegro • Andantino (Samuel
Baron, flauto; Leonard Sorkin, violino,
Irving Ilmer, viola; George Sopkin,
violoncello) • Muzio Clementi: Sona-
ta in la maggiore op. 24 n. 4, Ma-
stoso e cantabile • Molto allegro (Pi-
anista Lamar Crowson) • Mario Ca-
stelnuevo-Telesco: Quintetto op. 143,
per chitarra e quartetto d'archi; Alle-
gro, vivo e schietto • Andante mesto
— Scherzo (Allegro con spirito, alla
marcia) • Finale (Allegro con fuoco)
(Andrés Segovia, chitarra • Strumen-
tisti del Quintetto Chigiano: Riccardo
Bregola e Mario Benvenuti, violini;
Giovanni Leone, viola; Lino Filippini,
violoncello)

11 — Quartetto Italiano: Tre secoli di musica

Claude Debussy: Quartetto in sol
minore op. 10. Animé et très décidé •
Scherzo (Assez vif et bien rythmé) •
Andantino, Doucement expressif • Très
modéré, Très mouvementé • Très ani-
mé (Paolo Borciani e Elisa Pegreffi,
violini; Piero Farulli, viola; Franco
Rossi, violoncello)

13,30 Intermezzo

Carl Maria von Weber: Abu Hassan,
ouverture dal Singpiel (Orchestra
Philharmonia di Londra diretta da
Wolfgang Sawallisch) • Robert Schu-
bert: Konzertstück in sol maggiore
op. 92 per pianoforte e orchestra
(Pianista Sviatoslav Richter • Orche-
stra Filarmonica di Varsavia diretta
da Stanislaw Wislocki) • Anton Dvo-
rak: Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95
• Dal nuovo mondo • (Orchestra Sin-
fonica di Milano della Radiotelevisi-
one Italiana diretta da Christoph von
Dohnanyi)

14,30 Le Roi d'Ys

Opera in tre atti di Edouard Blau
Musica di **EDOUARD LALO**
Mylio Henri Legay
Karnac Jean Borthayre
Le Roi Pierre Savignol
Saint Corentin Jacques Mars
Jahel Serge Raillier
Margaret Rita Gorr
Rozenn Janine Micheau
Direttore **André Cluytens**
Orchestra e Coro della Radiodif-
fusione Francese
Maestro del Coro René Alix
(Ved. nota a pag. 60)

16,20 Musica strumentale italiana

Francesco Pollini: Sonata in la mag-
giore per pianoforte (Revie, di Piero
Rattalino) • Gioacchino Rossini: Fe-
renata per piccolo complesso • Fe-

19,15 Concerto della sera

Franz Schubert: Introduzione e varia-
zioni in mi minore op. 180 sopra un
tema del • Die Schöne Müllerin • per
fl. e pf. (G. Zagnoni, fl.; B. Canino,
pf.) • Alexander Borodin: Quintetto
in do minore per pf. e archi (Strumentisti
dell'Orchestra di Vienna) • Frédéric
Chopin: Quattro Valzer: in do diesis
min. op. 64 n. 2 • in la bem. magg.
op. 64 n. 3 • in la bem. magg. op. 69
n. 1 • in si-min. op. 69 n. 2 (P. P.
Entremont) • Maurice Ravel: Quar-
tetto in fa magg. per archi (Quartetto
di Budapest)

Nell'intervallo: Fare pittura a Bas-
sano, a cura di Lodovico Mamprin

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

21,30 CONCERTO SINFONICO

Direttore e Solista

James Levine

Brahms-Schoenberg: Quartetto in sol
min. op. 25 • Johann Sebastian Bach:
Concerto in fa min. per pianoforte e
archi • Robert Schumann: Sinfonia
n. 2 in do magg. op. 61

Orchestra Sinfonica di Roma del-
la Radiotelevisione Italiana
(Ved. nota a pag. 61)

23,05 Orsa minore

Il cantante

(Der Kammeränger)

Un atto di Frank Wedekind
Traduzione di Italo Alighiero Chiusano
Oskar, cantante wagneriano
Alfredo Bianchini

- 11,30 Università Internazionale Gugliel-
mo Marconi:** (da Roma): Umberto
Albini: Teatrality della Eumenidi

11,40 Musiche italiane d'oggi

Federico Ghisi: Sequenza e giubilo
per doppio coro e strumenti (Orche-
stra Sinfonica e Coro di Roma della
Radiotelevisione Italiana diretti da
Nino Antonicini) • Costanzo Capricci:
Sonata del Sud, per violoncello e
pianoforte; Allegro • Quasi allegretto
(Siciliana) • Aria (Larghetto) • Presto (Ta-
rante) (Giuseppe Martorana, violon-
cello; Loredana Franceschini, piano-
forte)

12,15 La musica nel tempo

LA MORALE DEL PROTESTANTE- SIMO

di **Gianfranco Zaccaro**
Johann Sebastian Bach: Concerto in
la minore, per flauto, violino, clavi-
cembalo e archi; Allegro • Adagio
non tanto e dolce • Alla breve (Seve-
rino Gazzelloni, flauto; Maria Teresa Ga-
tracchi, clavicembalo; Complesso «I
Musici») • Ciaconna, dalla «Partita n.
2 in re minore» per violino solo
(Violinista Salvatore Accardo) • Felix
Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5
in re minore op. 107 • La Riforma •
Andante, Allegro con fuoco • Allegro
vivace • Andante • Corale • Ein feste
Burg ist unser Gott • (Orchestra New
Philharmonia diretta da Wolfgang Sa-
wellisch)
(Replica)

lice Alessandro Radicati: Quartetto in
fa minore op. 11

**17 — Le opinioni degli altri, rassegna
della stampa estera**

**17,10 La febbre d'un poeta. Conversa-
zione di Massimo Grillandi**

17,15 Concerto del pianista Bruno Mez- zena

Giulio Viozzi: Toccata • Renato Diem-
ni: Evocazioni • Anton Webern:
Satz für Klavier • Klavierstück • Kin-
derstück • Alban Berg: Variazioni

17,45 Fogli d'album

18 — I Tiri di Beethoven

Trio in mi bemolle maggiore per pia-
noforte, violino e violoncello (D. Ba-
renboim pf.; P. Zukerman vl.; J. Du
Pré vc) • Trio in do maggiore op. 87
per due oboi, e corno inglese (P. Pon-
gracz e Lajos Toth, ob.; M. Eisen-
bacher, corno ingl.)

18,30 Musica leggera

18,45 Concerto del soprano Evelyn Lear

e del pianista Eri Werba
Franz Schubert: L'ischierische (testo di
Schlechten): Die Liebe hat gelagert
(Platten); Ellen's zweiter gesang • Ja-
ger, ruhe ven der jagd • (da Frau-
lein vom See di Walter Scott) • Der
schmetterling (Schlegel); Gretchen
am spinrad (Goethe) • Robert Schu-
mann: Kennst du das land (Goethe) •
Ludwig van Beethoven: Kennst du das
land (Goethe) • Hugo Wolf: Kennst
du das land (Goethe)

La signora Elena Francesca Benedetti
Il musicista Dühring Carlo Bagno
Miss Casmere • Lucia Negrini
L'albergatore Muller Giorgio Rossi
Georg, cameriere di Oskar
Gianni Bortolotto
Il ragazzo dell'ascensore
Giorgio Vito

Collaborazione musicale di Cesare
Bero • Regia di Sandro Segui
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musi-
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su
kHz 845 e da Roma 3 su kHz 855, da Milano 1 su
kHz 889 e da Milano 2 su kHz 899, dalla stazione di Roma
O.C. su kHz 6060 e da m 49,50 e dal II
canale della Filodiffusione.

0,06 E' già domenica • 1,06 Antologia di
successi italiani • 1,36 Musica per sogna-
re • 2,06 Intermezzi e romanze da opere
• 2,36 Giro del mondo in microsecol • 3,06
Invito alla musica • 3,36 I dischi del co-
lezionista • 4,06 Pagine pianistiche • 4,36
Melodie sul pentagramma • 5,06 Archi in
vacanza • 5,36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 -
2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle
ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDI: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Le sport - Tacuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Le sport - Tacuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Le sport - Tacuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Le sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Tacuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Le sport - Nos coutumes - Tacuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Le sport - Tacuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo, 14-14,30 Coro - Dolomiti - La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Le sport - Tacuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

LUNEDI: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige - 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport - 15,15-30 Aria di montagna: «Uomini e vette» - di G. Collin, E. Conigli e A. Vischi, 19,15 Gazzettino - 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Dialetti e idiomi nel Trentino, a cura di Elio Fox.

MARTEDI: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige - 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - 14,50-15,30 Aria di montagna - «Il turista domandato» di Sandra Tafner, 19,15 Gazzettino - 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienze, arte e storia trentina.

MERCOLEDI: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige - 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono - «Di Girolamo Manolito» - Euterpe - di Bolzano diretto da Cesare De Checchi, 19,15 Gazzettino - 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Voci della montagna.

GIOVEDI: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige - 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e giorni - 15,15-30 Aria di montagna. Leggendo trentine di Giovanna Borzaga, 19,15 Gazzettino - 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rifugi e sentieri alpini, a cura di Quirico Bezzi.

VENERDI: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige - 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - 15,15-30 Microfono in piazza, 19,15 Gazzettino - 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport, a cura del Giornale Radio.

piemonte

FIERALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

FIERALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

FIERALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

FIERALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

TRASMISIONI DE RUINEDA LADINA

Duc i dis da venerdì: lunesc, merdi, miercuri, juebia, venderdi e saba, dala 14 ala 14,20: Nutizie per i Ladins dala Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, con nueves, intervistes y croniches.

Uni di d'èna, ora dia dumènia, dala 19,05 ala 19,15, trasmission di program - Clanties y sonedes per i Ladins -

frìuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Con il complesso «The Fellers» e l'orchestra diretta da A. Casamassima, 9,40 Incontri dello spirito, 10,50 Messa dalla Cattedrale di S. Giusè, 11-12,30 Musica: «Coro del Folk Istria» - Intervallu (ore 11,15 circa): Programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 19,30-20 Gazzettino.

L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15,15-30 - El calcio - di L. Carpi - Intervallu (ore 11,15 circa): Programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 19,30-20 Gazzettino.

L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15,15-30 - El calcio - di L. Carpi - Intervallu (ore 11,15 circa): Programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 19,30-20 Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDI: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 - A richiesta - Programma presentato da A. Centazzo. 16,20-17 - Uomini e cose - Rassegna regionale di cultura con «Bozze in colonna» - Idee a confronto - «La Flor» - Fogli ataccati - «I giovani dell'Università» - 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali. Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora: Musica da film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacolo. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 - Scacciapensieri - Programma per l'estate di R. Curci con: «El calcio» - di L. Carpi - Intervallu (ore 11,15 circa): Programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 19,30-20 Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Umberto Lupi e il suo complesso. 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

GIOVEDI: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 - «Giovani oggi» - Presenta S. Doz - Nell'intervallu: «Appuntamento con la musica: un ricordo di Gian Francesco Malpiero». 16,20-17 Concerto dell'organista Angelo Rosso - J. S. Bach: Corale «Wir glauben all' an einen Gott, Vater» - Fantasia super

lazio

FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzo

FIERALI: 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

FIERALI: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

FIERALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

- Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della Nati (domenica e sabato 8,9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglia

FIERALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

FIERALI: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

FIERALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Corriere della Calabria. 15,15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 Martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato: Musica per tutti.

- Valet will ich dir geben - Corale - Herzlich tut mich verlangen - Corale - Wenn wir in höchsten Nöten sein - Corale e Fuga in re min. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italia. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDI: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 - La tua giulia - di L. Carpi - Intervallu (ore 11,15 circa): Programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 19,30-20 Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 Fra gli amici della musica: Tolmezzo. Proposte e incontri di Carlo de Incontrera. 16,20 - La cortese - Note e commenti sulla cultura friulana. 16,30-17 Corale «Wir glauben all' an einen Gott, Vater» - Fantasia super

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 - Soto la pergola - Rassegna di canti folkloristici regionali. 16 Il penale religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 14 Gazzettino sardo; 1º ed. 14,30 Faleto da voi: programma di musiche richieste. 15,10-15,30 Musiche e voci del folklore isolano: Cani - Quindici. 16,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. sardo e i Servizi sportivi della domenica.

LUNEDI: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo; 1º ed. 15 Paesi al microfono: Thiesi, a cura di Alberto Selmi. 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera. 19,30 Storia di mari, coste e pirati, a cura di Francesco Alziator. 19,45-20 Gazzettino: ed. sardo.

MARTEDI: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo; 1º ed. 15 Paesi al microfono: Thiesi, a cura di Alberto Selmi. 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera. 19,30 Storia di mari, coste e pirati, a cura di Francesco Alziator. 19,45-20 Gazzettino: ed. sardo.

MERCOLEDI: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo; 1º ed. 15 Paesi al microfono: Thiesi, a cura di Alberto Selmi. 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera. 19,30 Storia di mari, coste e pirati, a cura di Francesco Alziator. 19,45-20 Gazzettino: ed. sardo.

GIOVEDI: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo; 1º ed. 15 Paesi al microfono: Thiesi, a cura di Alberto Selmi. 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera. 19,30 Storia di mari, coste e pirati, a cura di Francesco Alziator. 19,45-20 Gazzettino: ed. sardo.

VENERDI: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo; 1º ed. 15 Paesi al microfono: Thiesi, a cura di Alberto Selmi. 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera. 19,30 Storia di mari, coste e pirati, a cura di Francesco Alziator. 19,45-20 Gazzettino: ed. sardo.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo; 1º ed. 15 Paesi al microfono: Thiesi, a cura di Alberto Selmi. 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera. 19,30 Storia di mari, coste e pirati, a cura di Francesco Alziator. 19,45-20 Gazzettino: ed. sardo.

sicilia

DOMENICA: 15-16 Tutto per voi.

LUNEDI: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia; 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino; 2º ed. 14,30 Gazzettino; 3º ed. 15,05 L'opera a Palermo. 15,30-16 Il complesso del giorno. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

MARTEDI: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia; 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino; 2º ed. 14,30 Gazzettino; 3º ed. 15,05 - Tutto estate - 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

MERCOLEDI: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia; 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino; 2º ed. 14,30 Gazzettino; 3º ed. 15,05 La nostra estate. Spettacolo di arte varia realizzato dall'ENAL e dall'Assessorato al Turismo della Regione Siciliana. Presentano Rita Caluso ed Egidio Terrano. Regia di Lillo Marino. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

GIOVEDI: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia; 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino; 2º ed. 14,30 Gazzettino; 3º ed. 15,05 Poesia e canti di casa nostra, a cura di B. Scrimizzi con P. Sino. 15,30-16 Saggio al Conservatorio, a cura di H. Laberer. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

VENERDI: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia; 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino; 2º ed. 14,30 Gazzettino; 3º ed. 15,05 Riascoltiamo insieme: i nostri classici - G. Meli. 15,30-16 Un microfono per... 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia; 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino; 2º ed. 14,30 Gazzettino; 3º ed. 15,05 Musica, caratteristiche siciliane con G. Scirè e F. Pollaro. Testi di G. Scirè. 15,30-16 Orchestre famose. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

53

FIL®

**BARI, FOGGIA, LECCE, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO,
SAVONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, PARMA,
REGGIO EMILIA E RIMINI: DAL 2 ALL'8 SETTEMBRE**

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

Walker); Moore-Rodgers-White-Robison: **Come on do the jerk** (The Miracles); Garinei-Giovannini-David-Bacharach: **I'll never fall in love again** (C. Spaak e J. Dorelli); Testa-Remis: **Grande grande grande** (Ezio Leoni); Gimbel-Legrand: **I will wait for you** (André Kostelantetz); Bonfà: **Ebony samba** (Stan Getz); Capurro-Di Capua: **O sole mio** (Franck Pourcel).

8.30 (14.30-20.30) MERIDIANI E PARALLELI

Garbathiera; Strauss: *Die lustigen Weiber* (The Merry Wives); (Tony Bennett) Sauter: *Künsterleben* (Raymond LeFebvre); Rodriguez: *La comparsita* (Werner Müller); Kalapana: *Hawaiian rose* (Wesley Edwards); Servin: *Mitacunami* (Los Indios); Bongusto: *Frida* (Fred Bongusto); Leek: *Chama* (Chama); (Laurie R King) *Les Châmes des poètes* (Maurice Larcange); Ferré: *Paris canaille* (Yves Montand); De Hollanda: *A banda* (Herb Alpert); Foster: *Old folks at home* (Arturo Mantovani); Yavari: *Sonkyo* (Los Kenakos); De Oliveira-Iobim: *Dindi* (Elza Soares); Sampson-Goodman-Parrish: *Dr. Jekyll and Mr. George* (Dr. Jekyll and Mr. George); (Frank Sinatra) *Prelude n. 9* (The Swingle Singers); Serralle: *La goldondrina* (Percy Faith); Aznavour-Nicolas-Garavents: *Frappé dans tes mains* (Yvette Horner); Skylar-Lara: *Noche de ronda* (Los Paraguayoys); Ken-

12 (21) MUSICHE CAMERISTICHE DI GIOACCHINO ROSSINI

10 [16-22] **QUADERNO A QUADRETTI**
 Bolan: **Hot love** (James Last); Lauzi: **Se tu sa-**
pessi (Bruno Lauzi); Dameron: **Lady bird** (Gerry
 Mulligan); Marvell-Strachey: **These foolish**
things (Sarah Vaughan); Hammerstein-Kern:

Can't help lovin' dat man (Erroll Garner); Santana: Samba pa ti (Carlos Santana); Prévert-Kosma: Les feuilles mortes (Yves Montand); Silverstein: Sylvia's mother (Dr. Hook).

and the Medicine Show); Otolanti: **Valach** (theme (Django and Bonnie); Golden-Hubbell: **Poor Butterfly** (Bobby Hackett); Calabrese: Taylor: **Long ago and faraway** (Mina); Armstrong-Hardin: **Strutin' with some barbecue** (Louis Armstrong); Kern: **All the things you are** (Coro Norman Luboff); Anderson: **A trum-**

pete's lullaby (Werner Müller); Barroso: Bal
(Getz-Byrd); Porter: Love for sale (Ted Heath)
Brel: Regarde bien petit (Jacques Brel); San
tamar: Congo blue (Mongo Santamaría); Cropp
per-Floyd: Knock on wood (Ella Fitzgerald)
Hupfeld: As time goes by (Arturo Mantovani)
Williams: Roll 'em (Benny Goodman); McLe
lan: Snowbird (Ferrante & Teicher); Ellington
le, a mellow tone (Duke Ellington); Anonimo

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
Smith-Colton: *Send me a wire* (Heads, Hands and Feet); Lennon-McCartney: *With a little help from my friends* (The Beatles).

V CANALE (Musica leggera)

David-Bachard: **What's new Pussycat?** (Francis & Taylor); Ousley-Duprée-Hood: **Promenade** (King Curtis); Van Hemert-Arbex: **Mama papa** (Cyan); Calabresi-Martelli: **In innamorata** (A. Martelli-O. Cantora); Lario Staschi: **Il tempo** (New York); Basso-De André: Mitchell
Both sides now (Ronnie Aldrich); Burton-OTtili:
Till I can't take it anymore (Ray Charles)
Anonimo: **Bourrée fantastique** (Mike Starobin)
Cucchiera, Malinconico: **Play** (La Strana Società); Walter-Franz: **Secret love** (Roger Williams); Valter-
Dias brasileiro (Walter Wanderley); McCarran-
ney-Lennon: **Eleanor Rigby** (Booker T. Jones)
Greaves: **I like America** (Simon and Garfunkel); Aordin-Carmichael: **Liza river** (Al Hirt)
De Sylva-Henderson: **Together** (Edmundro Ross)
Brahms: **Tema dalla Sinfonia n. 3 op. 90** (Armando)
Lento. **The plaids des démodés** [Charles Aznavour]; Fuga-Buttock-Bristol: **Sweet soul**

Smith-Cotton: *Send me a wire* (Heads, Hands and Feet); **Lennon-McCartney:** With a little help from my friends; **McCartney-Lennon:** It's so nice to have love (Country Joe and the Fish); **Venditti:** L'amore è come il tempo (The Time); **Campyul:** Wood... Information (Wood) (Miles); **Miles:** Laura... Laura (Laura); **Lennon:** Love (Barbra Streisand); **Guccini:** Ophelia (I Nomadi); **Stott-Capauano:** Samsone e Delilah (Middle of the Road); **Samsone:** I can't make it up (Edgar Winter); **Endrigo-Enriquez:** Quando lascio (Sergio Endrigo); **Winwood-Chapalad:** Withering tree (Traffic); **Young:** Only you can break your way through me (Joni Mitchell); **Bruno:** My girl Giulietta (Mario Barbaia); **Harrison:** Something (Ray Charles); **Bowie:** Lady Stardust (David Bowie); **Dylan:** Rainy day we meet n. 12 and 30 (Bob Dylan); **Reno:** Reluctant Amante (Plant-Jones); **Plant-Jones:** Bonham-Pace: Whole lotta love (King Curtis); **Marylzy-Zaret:** The partisan (Leonard Cohen); **Hansley-Clark:** The wizard (Hansley Clark); **Reich:** Coolidge (Gershwin); **Du Bose:** Summer time (Janis Joplin); **Pallavicini-Shapiro:** Non ti bastavo più (Patty Prater)

TELESTUDIO

**NAPOLI, SALERNO, CASERTA
E VENEZIA
DAL 9 AL 15 SETTEMBRE**

**PALERMO, CATANIA, MESSINA
E SIRACUSA
DAL 16 AL 22 SETTEMBRE**

CAGLIARI

DAL 23 AL 29 SETTEMBRE

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Ludwig van Beethoven: *Sonata in mi bem. magg. op. 7* - Pf. Wilhelm Kempff; Gaetano Donizetti: *Quartetto n. 9 in re min.* - Vi. Renata Zanni Del Vecchia e Bruno Landi, viola Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petrin; Claude Debussy: *Sonata* - Vi. Isaac Stern, pf. Alexander Zakin

9 (18) I CONCERTI DI SERGI PROKOFIEV
Concerto n. 1 in re bem. magg. op. 10 - Pf. Pietro Scarpini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Friccia; *Concerto n. 1 in re magg. op. 18* - Vi. Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy

9,40 (18,40) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
Virgilio Mortari: *Musica per archi* - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Pietro Argentato

10 (19) JOHANN SEBASTIAN BACH
Concerto in do magg. per tre clavicembali e archi - Clav. Karl Müller, Eduard Müller e Gerhard Aeschbacher - Orch. della "Bach Woche" - di Ansbach dir. Karl Richter

10,20 (19,20) ITINERARI OPERISTICI; OPERE ISPIRATE A CORNELLE
Georg Friedrich Händel: *Berenice*: Sinfonia Pastorale - Orch. dir. Richard Bonynghe; Luigi Cherubini: *Medea*: "Solo un pianto" - Sopr. Teresa Berganza, Gaetano Donizetti: *Polio*: "Ah, fuggi da morte" - Sopr. Montserrat Caballé, ten. Bernabè Marti; Jules Massenet: *Le Cid*: Suite dal balletto del 2° atto - Orch. Filarm. di Israele dir. Jean Martinon

11 (20) INTERMEZZO
Johann Gottfried Muffel: *Concerto in re min.* - Clav. Eduard Müller, J. Richard Bonynghe e Otto Steinkopf - Orch. d'archi della "Schola Cantorum Basiliensis" - dir. August Wenzinger; Adrien Boieldieu: *Concerto in do magg.* - Arpa Nicolo Zabaleta Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ernst Märzendorfer; Edward Grieg: *Sigurd Jorsalfar*: Musica trionfale - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy

12 (21) PEZZO DI BRAVURA
Carl Maria von Weber: *Introduzione, tema e variazioni* - Clito Franco Pezzullo, pf. Clara Saldicco - *Variazioni concertanti* op. 33 - Clito Michel Portal, pf. Mario Bertocchini

12,20 (21,20) BENEDETTO MARCELLO
Concerto grosso in si bem. magg. op. 1 n. 6 - Orch. da camera - 11 Solisti di Milano - dir. Arpa Ephraïm

12,30 (21,30) RITRATTO D'AUTORE; GUILAUME DUFAY
Alma redemptoris Mater - Org. Flor Peeters - due Canzoni: *Vergine bella* - *La bella se siet* - Sopr. Marie Thérèse Escribano, *Franc cour gentil*, rondeau - Ten. Bill Minskell - *Veni creator spiritus*, inno - *Flos florum*, canzone - *Se la face ay pale*, canzone - Sopr. Erika Metzger, ten. Otto Pingel - *Missa sine nomine* - Tromboni Henri Arque, Stanišlav Boutry e Fernand Marin - Comp. Voe. Philippe Caillaud - *Magnificat VI toni* - Coro Cappella Arque, Conrad Rudolph

12,30 (22,30) CONCERTO DELLA PIANISTA ORNELLA VANNUCCI TREVISI
Alfredo Casella: *Nuove pezzi* op. 24 - *Due canzoni popolari italiane* - *Cocktail's Dance*

14,15-15 (23,15-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI CHITTARRISTA NARCISO YEPES: Heitor Villa Lobos: *Tre Preludi*; DUO FRANCO GULLI-ENRICA CAVALLIO: Ludwig van Beethoven: *Sonata in do min. op. 30 n. 2* per violino e pianoforte; MEZZOSOPRANO IRINA ARKHIPOVA: Peter Ilich Ciaikovski: *Glockenklang d'Arca* - Aria di Giovanna (atto I) - Orch. della Radio di Mosca dir. Ghennadi Rozdestvenaki

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-15) INVITO ALLA MUSICA
Karin-Previn: *Come Saturday morning* (Roger Williams); Kahn-Meyer: *Crazy rhythm* (Bud Poff); Soffici-Albertini: *Mi ha stregato il viso tuo* (Iva Zanicchi); Lobo-Capinam: *Pontiere* (Woody Herman); Legrand: *Les parapluies de Cherbourg* (Stelvio Cipriani); Rodgers-Hammerstein: *Derby* (Derek & Clive); Bernstein: *On my mind* (Norman Candier); Harrison: *Something* (King Curtis); Henry: *Some-times bread* (Mingo Santarita); Floyd-Jackson: *Jamaica this morning* (Booker T. Jones);

O'Sullivan: *Clair* (Gilbert O'Sullivan); Gulgowski-Serie: *Vincit, wandering child* (Merzitz Horn); Dinicu-Helietz: *Hora staccato* (Werner Müller); Goldani: *Atom flowers* (Gino Marinacci); Baldan-Anzolino: *Non ti riconosco più* (Mina); Kern-Fields: *Pick yourself up* (Armando Trovajoli); Ricardo: *Malita* (Seri Kämpfert); Dylan: *Blowin' in the wind* (Stan Getz); Tomkin: *Gungfuit at the O.K. corner* (Frank Pourcel); Escudero: *Guajira* (Maneco (Mario Escudero); Alpert: *Swinger from Seville* (Herb Alpert); Murray: *Sunshine* (Shirley Bassey); Simon: *Flowers never bend with the rainfall* (Simon & Garfunkel); Styne-Cahn: *Saturday is the loneliest night* (J. Johnson and Kai Winding); Ortolani-Oliviero: *La m'en fous* (K. Clarke & F. Boland); Warren-Russell: *Calvaldi* (Tony Osborne); Moustaki-Farassino: *La mia collina* (Gipo Farassino); Mescoli: *Blue holidays* (Gino Mescoli)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Siegel-Doll: *Skyler-Ruiz*: *Amor, amor, amor* (Werner Müller); Bigazzi-Palazzo: *Erba di casa mia* (Massimo Ranieri); Tiel: *Ballotage* (Eugene Tiel); Williams: *Basin Street blues* (Wilbur De Paris); Ellington: *Drop me off in Harvard* (Friedel); Willems: *Willems* (Theurich); Valentine (Maurice Chevalier); King-Kahn-Harold: *Goofus* (Joe Fingers Carr); Fervant: *E premier die* (Los Quetzales); De Moraes-Lobo: *Zambá* (Elia Regina); Paredes: *Toquinho* (Lobo); Lohar: *Valzer da "Il Conte di Lussemburgo"* (Boston Pops); Ruxner: *Blauer Himmel* (Nana Mouskouri); Deane: *Spring where* (Blood, Sweat and Tears); Samp: *Mupetu* (The Blue Lyman Group); De Falla (Lib. trascr.): *Danza ritual del fuego* (Werner Müller); Paredes: *Pantomima* (Carlos Paredes); Toquinho-De Moraes: *Samba da rosa* (De Moraes-Toquinho); Kantazidis: *Dio porta echi i moi* (Stelios Zefirinos); Williams: *Battle of waxes* (Coleman Hawkins); Hebb: *Sunny* (Duke Ellington); Wechter: *Back to Cuernavaca* (Baja Marimba Band); Marnet-Bernard: *Quand je te reverrai* (Nana Mouskouri); Deane: *Leaving on a jet plane* (Percy Faith); Solomon: *Montego jump up* (Royal Steel Band of Kingston); Burke: *Moon over Miami* (Percy Faith)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Ory: *Savoy blues* (Lawson-Haggart); Lord-Amore: *Address* (Lawson-Haggart); Balsamo-Minellono-Modugno: *Domeni si incomincia un'altra volta* (Domenico Modugno); Hard-Rodgers: *Twist swell* (Stan Getz); Dracogian: *Sous le ciel* (Percy Faith); Toquinho-De Moraes: *The dreamer* (Sergio Mendes); Mercer-Mancini: *Charade* (Jackie Gleason); Leroy-Loest: *Don't Give Up* (Bob Thompson); Skellern: *You're a lady* (Frank Rignola); Ferré: *Paria* (Catherine Sauvage); Jones-Cropper-Dunn-Jackson: *Carnaby Street* (Booker T. Jones); Duke: *Autumn in New York* (Frank Chackfield); Tenco: *Vedrai vedrai* (Luigi Tenco); Mercer: *I'm an old cowhand* (Ray Conniff); Shank: *Flute columns* (Shank-Peyron); Freed-Brown: *All I do is dream of you* (Canned Heat); Keely Smith: *Latchou-Sterkhon-Elington*; Day: *dream* (Johnny Hodges); Grey-Younans: *Hallelujah* (Frankie Powell); Milla: *Carney-Ellington: Rockin' in the rhythm* (Ella Fitzgerald); Adamson-Gordon-Younans: *Time on my hands* (Jackie Gleason); Almeida-Caymici: *Don't Give Up* (Bob Thompson); Skellern: *You're a lady* (Frank Rignola); Noble: *Cherokee* (Marty Gould); Cahn-Van Heusen: *All the way* (Henry Mancini); Harkness: *Fiddler on the roof* (Arturo Mantovani); McDermott: *Affection* (Julian Cannonball Adderley); Aznavour: *Et moi dans mon coin* (Charles Aznavour)

11 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
Crosby-Youngh-Nash: *Musica in love* (David Taylor); Taylor: *Fire and rain* (Jules Taylor); Simon: *Bridge over Troubled water* (King Curtis); Wonder-Hunter: *You met your match* (Stevie Wonder); Lewis-Areas: *Future primitive* (Santana); Allread: *Affection* (Julian Cannonball Adderley); Aznavour: *Et moi dans mon coin* (Charles Aznavour)

12 (18,30-24,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

13 (19,30-25,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

14 (20,30-26,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

15 (21,30-27,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

16 (22,30-28,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

17 (23,30-29,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

18 (24,30-30,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

19 (25,30-31,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

20 (26,30-32,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

21 (27,30-33,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

22 (28,30-34,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

23 (29,30-35,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

24 (30,30-36,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

25 (31,30-37,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

26 (32,30-38,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

27 (33,30-39,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

28 (34,30-40,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

29 (35,30-41,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

30 (36,30-42,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Henry Purcell (trascr. di John Herbage): *King Arthur*, suite per archi - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franz André; Edward Elgar: *Concerto in mi min. op. 85* - Vc. Amadeo Baldovino - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi; Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sinfonia n. 3 in la min. op. 56* - *Sciozzese* - Orch. New Philharmonia dir. Wolfgang Sawallisch

9,15 (18,15) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
Carlo Cammarota: *Tema con variazioni* per violino, violoncello e pianoforte - Trio di Roma; Renzo Rossellini: *Canto della terra del nord* - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Wilhelm Wodanovsky

9,45 (18,45) CONCERTO DEL VIOLINISTA CLAUDIO LAURITA E DEL VIOLISTA LODOVICO COCCON
Orlando di Lasso: *Due Fantasia* per violino e viola (trascr. di Walter Pudelko); Bohuslav Martinu: *Tre Madrigali* per violino e viola

10,10 (19,10) MAURICE RAVEL
Alborada del Gracioso - Orch. Philharmonia di Londra dir. Carlo Maria Giulini

10,20 (19,20) CONCERTO BAROCCO
Arcangelo Corelli: *Concerto grosso in re magg. op. 8 n. 4*, *Comp. I Musici*; Georg Friedrich Händel: *Coelestia dum spirat aura*, cantata - Sopr. Luciana Gaspari, v.l. Matteo Roidi e Silvestro Catatchio, vc. Giuseppe Martorana, org. Flavio Benedetto Michelangelo, Francesco Antonio Bonporti: *Concerto a quattro* op. 11 n. 6 - Comp. I Musici

11 (20) INTERMEZZO
Jean-Marie Leclair: *Scylla et Glaucus*, suite dalla tragedia lirica - Orch. da camera inglese dir. Raymond Leppard; *Opéra de Pylès*: *Concerto in re magg.* (re e cadenza di Piero Rattalino) - Carlo Bruno - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. Luigi Colaninno; Anton Dvorak: *La strega di mezzogiorno*, poema sinfonico Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi

12 (21) SALOTTO OTTOCENTO
Ludwig van Beethoven: *Bagatella in la min. op. 119 n. 1* - Pf. Hans Richter Haaser; Robert Schumann: *Ten Romanze* op. 94 - Obbe David Weber, pf. Harriet Wengren; Franz Liszt: *Notturno n. 3 in la bem. magg. op. 62* da *Liebestraume* - Pf. Hans Richter Haaser

12,20 (21,20) GIUSEPPE TORELLI
Concerto grosso in sol min. op. 8 n. 6 per 2 violini obbligati, archi e basso continuo - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan

12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA
Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in la min. K. 310* - *Fantasia in re min. K. 397* - Sei *Variazioni in fa magg. K. 308* su *Salve tu, Principessa* - Pf. Emil Gilels; *Concerto sinfonico n. 7 in si bem. magg. op. 83* - Pf. Glenn Gould (Dischi Grammophon e C.B.S.)

13,30-15 (22,30-24) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

14 (20,30-26,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

15 (21,30-27,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

16 (22,30-28,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

17 (23,30-29,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

18 (24,30-30,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

19 (25,30-31,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

20 (26,30-32,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

21 (27,30-33,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

22 (28,30-34,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

23 (29,30-35,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

24 (30,30-36,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

25 (31,30-37,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

26 (32,30-38,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

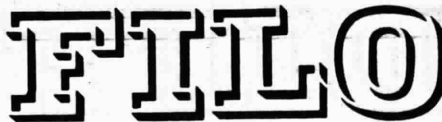
27 (33,30-39,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

28 (34,30-40,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Comp. del "Domain Musical"; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - Vi. Saschko Gerviloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

Pookris: *Catch a falling star* (Cyril Stapleton); Jerome-Musolino-McMullen: *Ciao* (Al Caiala); Feliciano: *Paga* (José Feliciano); Farré: *Avec le temps* (Léo Ferré); Stevens: *Wild world</*

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.



giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Tomaso Albinoni: *Sonata in la min.* op. 6 n. 6
F. Mario Diachenko, clav. Kelsey Jones;
Johann Sebastian Bach: *Sonata in do min.*,
VI. David Oistrakh, clav. Hans Pischner;
Sopr. *Nonetto in la magg.* op. 31 - VI. Anton
Fitz, viola Günther Breitenbach, v. Emanuel
Brabeck, contrab. Burkhard Krautler, fl. Meinhard
Nienemeyer, oboe Karl Mayrhofer, cl. to Alfred
Boskowsky, fag. Ernst Pampel, corno Josef
Veleba

9 (18) MUSICA E POESIA

Hans Eisler e Paul Dessau: *Musiche su testi*
di Bertolt Brecht e di Pablo Neruda - Sopr.
Gisela May e Berliner Ensemble della Repubblica
Democratica Tedesca dir. Herbert Kalika;
Frank Martin: *Sel Monologhi* da « Jedermann »
su testo di Hugo von Hofmannstahl - Br. William
Pearson - Orch. Sinf. di Torino della
RAI dir. Lee Schaenen

9,45 (18,45) POLIFONIA

Heinrich Isaac: *Missa Carminum* a quattro voci
- Compl. Voe. Neidersächsischer Singkreis di
Hannover dir. Willi Träder

10,10 (19,10) ANTONIO VIVALDI

Concerto in sol min. op. 60 n. 1 - per ripieno -
Orch. da camera di Amsterdam dir. Marinus
Voornberg

10,20 (19,20) AVANGUARDIA

Yori Aki Matsudaire: *Variazioni* per violino,
pianoforte e violoncello - VI. Luigi Gamberini,
v. Italo Gomez, pf. Giuliana Zaccagnini,
Yoritsune Matsudaire: *Koromogae* per soprano e
19 strumenti - Sol. Michiko Hirayama - Gruppo
strument. del Teatro La Fenice di Venezia dir.
Ettore Gracis; Kazuo Fukushima: *Hi-kyo* per
flauto in sol, flauto di coloratura, flauto in do
e ottavino, archi, pianoforte e percussioni -
Severino Gazzelloni - Strumentisti dell'Orch.
Sinf. di Roma della RAI dir. Piero Bellugi

11 (20) INTERMEZZO

Ludwig van Beethoven: *Undici Minuetti* - Orch.
Sinf. di Torino della RAI dir. Loro von Ma-
tatic; Henri Wieniawski: *Concerto in fa diesis*
min. op. 14 - VI. Ilyz Gittis - Orch. Naz. del-
l'Opera di Montecarlo dir. Jean-Claude Casadesu;
Franz Liszt: *Rapsodia n. 5 in mi min.*,
- *Héroïde Éléagique* - Orch. dell'Opera di
Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen

12 (21) CHILDREN'S CORNER

Clauide Dubussy: *Children's Corner* - Pf. Ar-
turo Benedetti Michelangeli

12,20 (21,20) TOMASO ALBINONI

Sinfonia a quattro in sol magg. - Orch. Pier-
re Cocheureau - Orch. d'archi dir. Armand Birbaum

12,30 (21,30) MUSICHE CAMERISTICHE DI ANTON DVORAK

Quintetto in la magg. op. 81 per pianoforte e
quattro - Pf. Richard Goode e Quartetto Guar-
neri

13,15 (22,15) LE ASTUZIE D'AMORE

Te quadri di Arturo Rossato
Musica di FRANCO CASAVOLA
Messere Lionardo Lorenzo Testi
Peronella Margherita Casale Mantovani
Niccolotto Giuseppe Campora
Biancuccia Giuseppe Zecchillo
Voce di soprano Elena Baracca
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Pier-
ro Argentò - M° del Coro Gianni Lazzeri

14,40-15 (23,40-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Luigi Nono: *La fabbrica illuminata*, per voce e
nostro magnetico, testo di Giuliano Scaila e
un frammento da « Due poesie a T. di Ce-
sare Pavese » - Contr. Carla Henius - Nostro
magnetico realiz. presso lo Studio di Fonologia
della RAI di Milano con la partecipazione
del Coro di Milano della RAI dir. Giulio
Bertola

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Bertin: *I've got my love to keep me warm*
(Ted Heath); Jarre: *Somewhere my love* (Baja
Marimba Band); Evans: *Impression of strathmore*
(Woody Herman); Creamer: *After you've gone*
(Lenny Dee); Mercer-Mancini: *Moon river* (Ray

Conniff); Sigman-Bécaud: *Le jour où la pluie*
viendra (Monty Sunshine); Amendola-Gagliardi:
Ciao (Peppino Gagliardi); Ortega: *La felicità*
(Pepe Jaramillo); Cour-Blackburn-Popp: *L'amour*
est (René Elton); Banks: *One o'clock*
jump (Ted Heath); King-Stern: *It's too late*
(Carole King); Mc Cartney-Lennon: *Lady Ma-*
donna (Booker T. Jones); Klemm: *If you want*
(René Elton); Sava-Bigazzi-Polito: *Erba di ca-*
sa mia (Massimo Marconi); Ben. Pais tropical
(Sergio Mendes); Rose: *Holiday for trombones*
(Lloyd Elliott); Garland-Razaf: *In the mood*
(Glenn Miller); Zanotti: *Valescilo* (Los Machu-
cambos); Hawkins: *Oh happy day* (Mario Ca-
pullo); Lauzi-Leiber-Stoller: *E poi tutto qui?*
(Ornella Vanoni); Tassenberg: *Delta queen* (The
Proudfoot); Cipriani: *Tema di Anna* (Stelvio
Cipriani); Boscoli-Menesal: *O barquinho*
(Herbie Mann); Ebbins-Basie: *Basie boogie*
(Count Basie); Daiano-Abel-Boyd: *Il sole*
splende ancora (Iva Zanicchi); Santana: *Per-*
suasion (Santana); Rapetti-Claustner-Soffici:
Non credere (Giorgio Gaslini); Mulligan: *A*
weed in Disneyland (Gerry Mulligan)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Antinomo: *Comparsa de carnival* (Chiquella Ser-
rano); Martelli-Giordano-Bruno: *Yamma yamma*
(Augusto Martelli); Masakeba: *Where are you*
going (Miriam Makeba); Tula: *Umbanda* (Tula
Bardotti-Aznavor); Et moi dans mon coin (Iva
Zanicchi); Abreu-Drake-Oliveira: *Tico tico* (Xa-
vier Cugat); Maciste-Blanco: *Angelitos negros*
(Marilyn Horne); J. J. Annand-McCartney: *Je*
(James Last); De Angelis: *Vojo er canto de*
na canzone (Vianella); Bacharach-David: *Raindrops*
keep falling on my head (Santo & Johnny); Theo-
dorakis: *Zorba's dance* (Mikis Theodorakis);
Wechter: *Panama* (Herb Alpert); Guarnieri-Preti:
E quando sarò ricca (Anna Identici); Carli:
Todos están surdos (Roberto Carlos); Robles-
Valiente: *El condor pasa* (Los Indios); Ryan:
Eloise (Caravelli); De André-Cohen: *Suzanne*
(Fabrizio De André); Annon-McCartney: *Be-*
cause (Percy Faith); Jannacci-Valdi: *Faveva*
il paio (Enzo Jannacci); Barcelata: *Maria Elena*
(Indio Tobarjans); Puente: *Para los rumbe-*
ros (Tito Puente); La Rusticchi: *Quando*
sono buone (Bruno Nicolai); Dominguez: *Frene-*
si (Xavier Cugat)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Gray-De Lange: *A string of pearls* (Benny
Goodman); Russell-Ellington: *I didn't know*
about you (Sarah Vaughan); Heyman-Gosen:
Out of nowhere (Erroll Garner); Puente: *Para*
los rumberos (Tito Puente); David-Bacharach:
The look of love (Percy Faith); Montgomery:
Get on (Joe Zani); J. J. Annand-McCartney:
Duke's stomp (The Dukes of Dixieland);
De Moraes-Powell: *Deve ser amor* (Herbie
Mano); Francis-Thibault-Revaux: *Comme d'a-*
bitude (Bert Kampfer); Rose-Jolson-Dreyer: *Me*
and my shadow (Frank Sinatra e Sammy De-
val); Stein-Venuti: *One finger Joe* (Joe Venuti);
Suesdorf-Blackburn: *Moonlight in Vermont*
(Jimmy Smith); Menza: *Groovin' hild* (Buddy
Ricks); Mogol-Battisti: *Amore caro amore bello*
(Bruno Lauzi); Moura-Ferreira: *Sambop* (The
Bosses Rio Sextet); Last: *Rainy, rainy* (James
Last); Minor-Green-Bristol: *No one there* (Mar-
tha Reeves); Thomas: *Spinning wheel* (Roy
Bryant); O'Brien-Coele: *On the street where you*
live (Bobby Hackett); Curtis: *It should've*
been me (Ray Charles); De Moraes-Powell:
Consolazione (Baden Powell); Mogol-Testa-Reni:
Nonostante lei (Iva Zanicchi); Kopper: *Here*
in the country (Don Ellis); Lauzi-Albertelli-Bal-
dan: *Donna sola* (Mia Martini); Santamaría:
Congo blo (Mongo Santamaría)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Sereyag-Barigazzi: *Why* (Capricorn College);
Morelli: *Un ricordo* (Gli Alunni del Sole);
Brown: *I guess I'll have to cry cry cry* (James
Brown); Alluminio: *Cosmo* (Alluminio);
Lee: *Sugar the road* (Ten Years After); Harrison:
All things must pass (George Harrison);
Faglieu-Tadgell: *Collage* (La Orme); Hen-
derson-Troy: *Gis house blues* (Animals); Dylan:
I ain't really want to do (Bob Dylan); Musside-
John: *Let's get together* (Promis); (Promis);
Limiti-Serrati: *Biagiardo e incosciente*
(Mina); Lennon-McCartney: *Let it be* (José
Feliciano); Lamm: *Does anybody really know*
what time it is (Chicago); Fosatti: *Magenta*
Preludio (Delirium); Simon: *Mrs. Robinson* (Si-
mon & Garfunkel); Lennon-McCartney: *Oh!*
My Darling Clementine (The Beatles);
Doors: *Goffin-King*: *I can't make it alone* (Va-
nilla Fudge); Nyro: *And when I die* (Blood
Sweat & Tears); John-Tupac: *Sixty years* on
Earth (John Lennon); *Love* (The Beatles);
(C. C. Revival); Winwood-Capaldi: *Paper sun*
(Traffic)

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Bedrich Smetana: *La Moldava*, poema sinfoni-
co n. 2 del ciclo *La mia patria* - Orch.
Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein;
Peter Iljich Ciaikovski: *Concerto n. 2 in sol*
magg. - Pf. Emil Gilels - Orch. Filarm. di Le-
ningrado dir. Kiril Kondrascin; Georges Bizet:
Sinfonia n. 1 in do magg. - Orch. della Suisse
Romande dir. Ernest Ansermet

9,15 (18,15) PRESENZA RELIGIOSA NELLA MU-

SICA
Giovanni Battista Pergolesi (attrib.): *Ecce su-*
perbois hostes (elab. di Luciano Bertola) -
Sopr. Maria Luisa Zeri - Orch. - A. Scarlati:
di Napoli della RAI dir. Luciano Bertola;
Franz Schubert: *Messa n. 1 in sol magg.*
per soli, coro, archi e organo - Sopr. Bru-
na Rizzoli, ten. Giuseppe Baratti, bas. Ren-
zo Gonzales - Strumentisti dell'Orch. Sinf.
e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola;
Benjamin Britten: *Hymn to St. Cecilia* -
Orch. dell'Orch. Sinf. di Londra dir. George Malcolm

10 (19,10) ERIK SATIE

2 Pièces froides - Pf. Aldo Ciccolini

10,20 (19,20) CIVILTÀ STRUMENTALE ITA-

LIANA
Niccolò Paganini: *Contabile in re magg.* op. 17
per violino e pianoforte - VI. Leonide Kogan
pf. André Mitnik - *Concerto n. 3* in
magg. per violino e orchestra - VI. Henryk
Szering - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander
Gibson

11 (20) INTERMEZZO

Hector Berlioz: *Benvenuto Cellini*; Ouverture -
Orch. Sinf. di Praga dir. Zoltan Fekete;
Emmanuel Chabrier: *Te Valzer romantico* - Duo pf.
Bruno Canino-Antonio Ballista; Gustave Char-
pentier: *Impressione d'Italie*, suite - VI. la solista
Paul Hadjage, vcl. solista Hubert Varro - Orch.
del Teatro Nazionale dell'Opéra Comique dir.
Pierre Dervaux

12 (21) L'EPOCA DEL PIANOFORTE

Robert Schumann: *Sonata n. 1 in fa diesis min.*
op. 11 - Pf. Claudio Arrau

12,30 (21,30) CONCERTO SINFONICO: DIRET-

TORÉ FERENC FRICSAY, PIANISTA GEZA
ANDA
Wolfgang Amadeus Mozart: *Serenata in sol*
magg. K. 525 - Eine kleine Nachtmusik - (Orch.
Filarm. di Berlino); Bela Bartok: *Concerto n. 1*
per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. della
Radio di Berlino); Peter Iljich Ciaikovski: *Si-*
fonia n. 6 in si min. op. 74 - Patetica - (Orch.
Filarm. di Berlino)

14,10-15 (23,20-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Giampaolo Chitti: *Quartetto per archi* - VI.1
Alfonso Mosetti; Iulio Pocaterra, viola Carlo
Pozzi, v. Giuseppe Petrini; Aldo Clementi:
Tre piccoli pezzi - Duo pf. Marisa Zenini e
Balducci-Favata; Variante (Ornella Vanoni); Es-
pressioni sinfoniche - Orch. Sinf. di Milano della
RAI dir. Massimo Pradella

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Reed: *Delilah* (Ray Conniff); Colombini-Rossi:
Senza di te (Luciano Rossi); Jones: *Ironsides*
(Quincy Jones); Lauzi: *Se tu sapessi* (Bruno
Lauzi); David-Bacharach: *I'll never fall in love*
again (Fausto Papetti); Rodrigo: *Aranjez*
amor (Santo & Johnny); Conz-Beretta-Massara:
La farfalla del sole (Mina);
all season (The Bee Gees); Lauzi: *Vivre pour vivre*
(Francis Lai); McGuinn: *Ballad of easy rider*
(Vince Tempera); Sondheim-Devill-Bernstein:
Marilyn (Gianni Morandi); Luchini: *Toku* (Ed-
mundo Ros); Caymmi: *Promessa de pescador*
(Sergio Mendes); Califano-Conrado-Vianello:
Amore amore amore amore (I Vianelli); Pen-
zetti-Goffredo: *It's up to the woman* (Tom Jo-
nes); Russell: *Honey* (Ray Conniff); Hudson-De
Lange-Mills: *Moonglow* (Benny Goodman); Bol-
ling: *Tango mercedes* (Claudio Bonifazi); Paganini:
Balducci-Favata: *Variante* (Ornella Vanoni); Ni-
stri-Mattone: *Pomeriggio d'estate* (Ricchi e Po-
verri); Martelli: *Djamballa* (Augusto Martelli);

Arazzini-Leoni: *Tu non sei più innamorato di me*
(Iva Zanicchi); Trovajo: *La matricaria* (Ar-
mando Trovajo); Hal-Bacharach: *There's always*
something there to remind (Burt Bacharach);
Bottazzi: *Fa qualcosa* (Antonella Bottazzi);
Goodman-Webb: *Stompin' at the Savoy* (Benny
Goodman)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Waldteufel: *Valzer dei pattinatori* (Josef Buhrer);
Reith: *Krimskrams* (Asmusen & Reith); Lennon-
McCartney: *With a little help from my friends*
(Joe Cocker); Menescal-Boscoli: *O'barquinho*
(Elia Regina); Ciari-Gerard: *La fille de Brasilia*
(Claude Charr); Cavallari-Limiti: *La tua inno-*
cenza (Massimo Ranieri); Angulo-Seeger-Martin:
Guantanamera (André Kostelanetz); Oulman-De
Mello: *Havemos de ir a viana* (Amalia Rodri-
guez); Bongusto: *Frida* (Fred Bongusto); Ander-
son: *Fiddle fiddle* (Werner Müller); Nicholas-
Williams: *Twenty miles from home* (Hengelbert
Humperdink); Keating: *Ted meets Ed* (E. Ros
& T. Heat); Smith: *Oh babe, what would you*
say (Hurricane Smith); Charles: *Hallelujah, I*
love her so (Brenda Lee); Mosley-Watts: *Mid-*
night flyer (Ray Anthony); Endrigo: *Teresa* (Ser-
gio Endrigo); Marchetti: *Fascination* (Paul Mau-
relli); K. Strauss: *Ein Cardus* (Jrion Paul);
Milley-Stevensen: *Releasse me* (Henry Mancini);
Cardozo: *Liegada* (Los Indios); Foresti-Luberti-
Casella: *Libertà* (Mannoia, Foresti & Co.); Le-
grand-Bergman: *The summer knows* (James
Taylor); Powell-Ferre: *Gladde vazio* (Baden Po-
well); Aznavour: *Tu t'laisses aller* (Charles Az-
navour); Ousley-Kilynn: *Soulin* (King Curtis);
Gershwin: *Bidin* (my time (Boston Pops)); Ser-
vino: *Costa Brava* (Los Indios); Di Francia: *Faella*.
Me chiamerò amore (Peppino Di Capri); Dia-
mond: *Soloalmon* (Les Humphries Singers);
Jarre-Delanoe: *Isadora* (Raymond Lefevre)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Mc Lellan: *Put your hand in the hand* (Bert
Kampfer); New: *Everybody's talking* (Raney
Lewis); South: *Rose garden* (Ray Conniff);
Testa-Favata-Vaona: *Vorrei averti nonostante*
tutto (Mina); Humphries: *Old man Moses*
(Les Humphries Singers); Johnson: *Baby*,
don't you cry (Ray Charles); Lennon: *Power to*
the people (James Last); Anderson: *Living in*
the past (Jethro Tull); Bongusto: *Doce doce*
(Fred Bongusto); Pace-Ham Evans: *Per chi* (Ca-
rlo Tassi); Casella: *Scuderia* (Jrion Paul);
Harbach-Kern: *Yesterday* (Billie Holiday); Po-
well: *Berimbau* (Antonio C. Jobim); Mc Cart-
ney-Lennon: *Hey Jude* (Tom Jones); Di Palo-
Salvi-Benvenuto-Martin: *Chi mi può capire*
(New Trolls); Lorde: *Apache* (Rod Hunter);
Sherman: *Rambling rose* (André Kostelanetz);
Menza: *Groovin' hard* (Pat La Barbera); Al-
bertelli-Riccardi: *Mediterranea* (Mina); Faella
Bowie: *Black country rock* (Fred); Lauzi-La Bion-
da: *Neve bianca* (Mia Martini); Bentley: *In a*
broken dream (Rod Stewart); Raksin: *Laura* (Da-
vid Rose); Kern: *The song is you* (Frank Si-
natra); Auger: *Finally found you* (Bibi
Auger); Hatch: *Don't sleep in the subway* (Per-
cy Faith); Anonimo: *Adelita* (Los Muchachos);
Wilson: *Viva Tirado* (The Duke of Burlington)
Malvest: *Ode to Linda* (Montevideo)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Hayes: *Bumpy's blues* (Isaac Hayes); De Gre-
gori-Venditti: *In mezzo alla città* (Theorus
Campus); Stills: *Go back home* (Stephen
Stills); Lee-Holder: *Take me back 'ome* (Stade);
Bowie: *Black country rock* (Fred); Lauzi-La
berti-Casella-Foresti: *La caduta* (Mannoia Fo-
resti & Co.); Kantner: *War movie* (Jefferson Air-
planes); Kristofferson: *Jody and the Kid* (Kris
Kristofferson); Casaghi-Gigliuni: *Un'ora, ce*
l'uo tempo (Nuova Idea); Simon: *Rolling back*
the hills (Carly Simon); Utterback: *When the*
sun shines (Pacific Gas and Electric); Pal-
lacini-Taruffi: *Cent'anni nella vita* (Carla
Cicciotti); Bolton: *The king of the mountain cometh*
to you (Nuova Idea); Simon: *Rolling back*
the hills (Carly Simon); Utterback: *When the*
sun shines (Pacific Gas and Electric); Pal-
lacini-Taruffi: *Cent'anni nella vita* (Carla
Cicciotti); Bolton: *The king of the mountain cometh*
to you (Nuova Idea); Simon: *Rolling back*
the hills (Carly Simon); Utterback: *When the*
sun shines (Pacific Gas and Electric); Pal-
lacini-Taruffi: *Cent'anni nella vita* (Carla
Cicciotti); Bolton: *The king of the mountain cometh*
to you (Nuova Idea); Simon: *Rolling back*
the hills (Carly Simon); Utterback: *When the*
sun shines (Pacific Gas and Electric); Pal-
lacini-Taruffi: *Cent'anni nella vita* (Carla
Cicciotti); Bolton: *The king of the mountain cometh*
to you (Nuova Idea); Simon: *Rolling back*
the hills (Carly Simon); Utterback: *When the*
sun shines (Pacific Gas and Electric); Pal-
lacini-Taruffi: *Cent'anni nella vita* (Carla
Cicciotti); Bolton: *The king of the mountain cometh*
to you (Nuova Idea); Simon: *Rolling back*
the hills (Carly Simon); Utterback: *When the*
sun shines (Pacific Gas and Electric); Pal-
lacini-Taruffi: *Cent'anni nella vita* (Carla
Cicciotti); Bolton: *The king of the mountain cometh*
to you (Nuova Idea); Simon: *Rolling back*
the hills (Carly Simon); Utterback: *When the*
sun shines (Pacific Gas and Electric); Pal-
lacini-Taruffi: *Cent'anni nella vita* (Carla
Cicciotti); Bolton: *The king of the mountain cometh*
to you (Nuova Idea); Simon: *Rolling back*
the hills (Carly Simon); Utterback: *When the*
sun shines (Pacific Gas and Electric); Pal-
lacini-Taruffi: *Cent'anni nella vita* (Carla
Cicciotti); Bolton: *The king of the mountain cometh*
to you (Nuova Idea); Simon: *Rolling back*
the hills (Carly Simon); Utterback: *When the*
sun shines (Pacific Gas and Electric); Pal-
lacini-Taruffi: *Cent'anni nella vita* (Carla
Cicciotti); Bolton: *The king of the mountain cometh*
to you (Nuova Idea); Simon: *Rolling back*
the hills (Carly Simon); Utterback: *When the*
sun shines (Pacific Gas and Electric); Pal-
lacini-Taruffi: *Cent'anni nella vita* (Carla
Cicciotti); Bolton: *The king of the mountain cometh*
to you (Nuova Idea); Simon: *Rolling back*
the hills (Carly Simon); Utterback: *When the*
sun shines (Pacific Gas and Electric); Pal-
lacini-Taruffi: *Cent'anni nella vita* (Carla
Cicciotti); Bolton: *The king of the mountain cometh*
to you (Nuova Idea); Simon: *Rolling back*
the hills (Carly Simon); Utterback: *When the*
sun shines (Pacific Gas and Electric); Pal-
lacini-Taruffi: *Cent'anni nella vita* (Carla
Cicciotti); Bolton: *The king of the mountain cometh*
to you (Nuova Idea); Simon: *Rolling back*
the hills (Carly Simon); Utterback: *When the*
sun shines (Pacific Gas and Electric); Pal-
lacini-Taruffi: *Cent'anni nella vita* (Carla
Cicciotti); Bolton: *The king of the mountain cometh*
to you (Nuova Idea); Simon: *Rolling back*
the hills (Carly Simon); Utterback: *When the*
sun shines (Pacific Gas and Electric); Pal-
lacini-Taruffi: *Cent'anni nella vita* (Carla
Cicciotti); Bolton: *The king of the mountain cometh*
to you (Nuova Idea); Simon: *Rolling back*
the hills (Carly Simon); Utterback: *When the*
sun shines (Pacific Gas and Electric); Pal-
lacini-Taruffi: *Cent'anni nella vita* (Carla
Cicciotti); Bolton: *The king of the mountain cometh*
to you (Nuova Idea); Simon: *Rolling back*
the hills (Carly Simon); Utterback: *When the*
sun shines (Pacific Gas and Electric); Pal-
lacini-Taruffi: *Cent'anni nella vita* (Carla
Cicciotti); Bolton: *The king of the mountain cometh*
to you (Nuova Idea); Simon: *Rolling back*
the hills (Carly Simon); Utterback: *When the*
sun shines (Pacific Gas and Electric); Pal-
lacini-Taruffi: *Cent'anni nella vita* (Carla
Cicciotti); Bolton: *The king of the mountain cometh*
to you (Nuova Idea); Simon: *Rolling back*
the hills (Carly Simon); Utterback: *When the*
sun shines (Pacific Gas and Electric); Pal-
lacini-Taruffi: *Cent'anni nella vita* (Carla
Cicciotti); Bolton: *The king of the mountain cometh*
to you (Nuova Idea); Simon: *Rolling back*
the hills (Carly Simon); Utterback: *When the*
sun shines (Pacific Gas and Electric); Pal-
lacini-Taruffi: *Cent'anni nella vita* (Carla
Cicciotti); Bolton: *The king of the mountain cometh*
to you (Nuova Idea); Simon: *Rolling back*
the hills (Carly Simon); Utterback: *When the*
sun shines (Pacific Gas and Electric); Pal-
lacini-Taruffi: *Cent'anni nella vita* (Carla
Cicciotti); Bolton: *The king of the mountain cometh*
to you (Nuova Idea); Simon: *Rolling back*
the hills (Carly Simon); Utterback: *When the*
sun shines (Pacific Gas and Electric); Pal-
lacini-Taruffi: *Cent'anni nella vita* (Carla
Cicciotti); Bolton: *The king of the mountain cometh*
to you (Nuova Idea); Simon: *Rolling back*
the hills (Carly Simon); Utterback: *When the*
sun shines (Pacific Gas and Electric); Pal-
lacini-Taruffi: *Cent'anni nella vita* (Carla
Cicciotti); Bolton: *The king of the mountain cometh*
to you (Nuova Idea); Simon: *Rolling back*
the hills (Carly Simon); Utterback: *When the*
sun shines (Pacific Gas and Electric); Pal-
lacini-Taruffi: *Cent'anni nella vita* (Carla
Cicciotti); Bolton: *The king of the mountain cometh*
to you (Nuova Idea); Simon: *Rolling back*
the hills (Carly Simon); Utterback: *When the*
sun shines (Pacific Gas and Electric); Pal-
lacini-Taruffi: *Cent'anni nella vita* (Carla
Cicciotti); Bolton: *The king of the mountain cometh*
to you (Nuova Idea); Simon: *Rolling back*
the hills (Carly Simon); Utterback: *When the*
sun shines (Pacific Gas and Electric); Pal-
lacini-Taruffi: *Cent'anni nella vita* (Carla

DIFFUSIONE

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
Bela Bartok: *Out of doors* - P. György Sandor; Zoltan Kodály: *Sonata op. 8* - Vc. Aldo Parisotto; Albert Roussel: *Serenata op. 30* per flauto, violino, viola, violoncello e arpa - Quintetto « Marie-Claire Jamet ».

9 (18) I POEMI SINFONICI DI FRANZ LISZT
Heldenklänge, poema sinfonico n. 8 - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia - *Von der Wiege bis zum Grabe* - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Elio Boncompagni.

9.45 (18.45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
Guido Pannain: *Concerto* per arpa e orchestra - Sol. Susanna Milderiana - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo.

10.10 (19.10) JOAQUIN RODRIGO
4 *Madrigales amorosos* - Sopr. Victoria De Los Angeles - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Raphaël Fruček de Burgo.

10.20 (19.20) ARCHIVIO DEL DISCO
Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia n. 40* in sol min. K. 550 - Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter; Johannes Brahms: *Overture tragica op. 81* - Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter.

11 (20) INTERMEZZO
Franz Xavier Richter: *Concerto in re magg.* per tromba, orch. d'archi e continuo - Sol. Ivo Preis - Orch. Sebastian dir. Libor Pesek; Pietro Nardini: *Concerto in mi bem. magg.* per violino e orchestra - Sol. Edouard Malkus - Orch. della Cappella Accademica di Vienna dir. August Wenzinger; Ottorino Respighi: *Trittico botticelliano* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Sergiu Celibidache.

12 (21) LIDERISTICA
Franz Liszt: *Duo Lieder* - Br. Erich Kunz - Orch. dell'Opera Popolare di Vienna dir. Anton Paulik; Emmanuel Chabrier: *Les cigales, Balade des gros diables, L'île heureuse* - Bs. Jacques Jansen, pf. Jacqueline Bonneau.

12.20 (21.20) JOHANN CHRISTIAN BACH
Sinfonietta in do magg. - « Die Wiener Solisten » dir. Wilfried Boettcher.

12.30 (21.30) INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTO LENER E JANACEK
Maurice Ravel: *Quartetto in fa magg.* per archi - Quartetto Lener; Leos Janacek: *Quartetto n. 2* - Pagine intime - Quartetto Janacek.

13.30 (22.30) JOHANNES BRAHMS
Requiem tedesco op. 45 su testo tratto dalle Sacre Scritture - Sopr. Caterina Ligendza, br. Ingvar Wixell - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Lorin Maazel - Me. del Coro Giulio Bertola.

14.40-15 (23.40-24) GEORG PHILIPP TELEMANN
Concerto in la magg. per oboe d'amore, archi e basso continuo - Sol. Robert Casier - Orch. da camera di Tolosa dir. Louis Auriantombe.

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
O'Sullivan: *Again alone* (Ray Conniff); Leo-ven: *Venus* (Ronnie Aldrich); Cielkowski: *Sinfonia n. 5*; 2° Movimento (Waldo De Los Rios); Cohen: *Suzanne* (Leonard Cohen); De André-Cohen: *Giovanna D'Arco* (Fabrizio De André); Wechter: *Fowl play* (Baja Marimba Band); Ortolani: *Gli orlanti* (Riz Ortolani); Friml: *Indian love call* (Santo e Johnny); Anka: *She's a lady* (Franck Pourcel); David-Bacharach: *I'll never fall in love again* (Arthur Mantovani); Jones: *Ghost riders in the sky* (Baja Marimba Band); Cipriani: *Antia* (Stelvio Cipriani); Diamond: *Song sung blue* (Ray Conniff); Bacharach: *Paper moon* (Ronnie Aldrich); Gerard: *Butterfly* (Franck Pourcel); Coleman: *Tijana taxi* (Arthur Fiedler); Wonder: *Cop on*

running (Stevie Wonder); Ortolani: *Fatal tangos* (Riz Ortolani); Azevedo: *Delicado* (Werner Müller); Gibb: *Now can you mend a broken heart* (Bee Jees); Mac Dermott-Ragni-Randi: *Aquarius* (Edmundo Ros); Harrison: *Something* (Percy Faith); Bacharach: *She's gone away* (Burt Bacharach); Yipes: *Giochi proibiti* (Nini Rosso); Bachmaninov: *Concerto n. 2* (Ferrante and Teicholz); Chapman: *Pappa Joe* (James Last); Limiti-Borgiorno: *Amare di meno* (Pepino Di Capri); Evangelisti-Glick-King: *Stai con me* (Mario Capuano).

8.30 (14.30-20.30) MERIDIANI E PARALLELI
Vivarelli-Sisakho-Michellini: *La reina bella* (Luciano Michelini); Cipriani: *Azonimo veneziano* (Franck Pourcel); Powell: *Homage to a Fats Waller* (Django Reinhardt); Hamilton: *Cry me a river* (Joe Cocker); Nicol-Williams: *We've only just begun* (Peter Nero); Anonimo: *Midnight special* (Pete Seeger); Lecuna: *Malagueña* (Artur Fiedler); Richardson: *Wango wango* (Olaibia); Salka: *Brand new key* (Melanie); David-Barry: *All the time in the world* (Louis Armstrong); Calvi-D'Anza-Grano: *4 colpi per Petrosino* (Fred Bongusto); Albertelli-Fabrizio: *Amare* (Mia Martini); Tradiz: *Fandango de hoelera* (Pedro De Linares); Bergman: *Back in the sun* (Jupiter Sunset); Califa-Piacente: *Nun dormi manco tu* (I Veneale); Anonimo: *Alfa venella* (Gabriella Milani); Modugno: *Il grillo e la luna* (Domenico Modugno); Beethoven: *Nona sinfonia*; 4° movimento (Waldo De Los Rios); Jones: *Ain't that lovin' you* (Isaac Hayes and David Porter); Franklin: *Spirit in the dark* (Aretha Franklin e Ray Charles); Laze: *Ma fête à moi* (Patachou); Verlane: *Taka takata* (Paco Paco); Clapton: *Layla* (Derek and the Dominoes); Testa-Virca: *Avanti avanti* nonostante tutto (Mina); Haley: *Rudy's rock* (Bill Haley).

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Jagger-Richard: *Heavenly woman* (Ted Heath); Bacharach: *Alfie* (Peter Nero); Bigazzi-Polito: *Adagio veneziano* (Massimo Ranieri); Wira-Gordanne: *Carmen Brasilia* (Bob Callaghan); Rimsky-Korsakov: *Song of the indian quest* (Tommy Dorsey); Linder: *Burning love* (Elvis Presley); Taupin-John: *Io straniera* (Mia Martini); Kämpfert: *A song for Satchmo* (Bert Kämpfert); Aznavour: *Isabelle* (Charles Aznavour); Conti-Massara: *Colonnello Muschi* (Colonnello Muschi); Mc Hugh: *I'm in the mood for love* (Johnny Douglas); Desmond: *Take five* (Dave Brubeck); Austin-Jordan: *Is you or is you ain't my baby* (Jimmy Smith); Cook-Greenaway: *I'd like to teach the world to sing* (Ray Conniff); Gibb: *Words* (Johnny Pearson); Zareth-North: *Unchained melody* (Dionne Warwick); Ferré: *Paris canille* (Yves Montand); Mendelssohn (libera trascriz.); Mendelssohn 4th (Apollo 100); Celentano: *Un albero di trenta piani* (Adriano Celentano); Loeve-Lerner: *On the street where you live* (Chet Baker); Legrand: *Les moulins de mon cœur* (Arthur Mantovani); Smith: *Boogie woogie* (Lawson-Haggart); Bunnell: *Ventura highway* (America); Reiss-Brooker: *Conquistas* (Cool Harum); Herman: *Mame* (The stakes of Denmark); Gillyson: *The bare necessities* (Astrud Gilberto); Van Hemert: *Hello A* (Mouth & Mc Neil); Webb: *Witchy women* (John Harris); Morricone: *Giù la testa* (Ennio Morricone).

11.30 (17.30-23.30) SCIACCO MATTO
Farner: *Rock and roll soul* (Grand Funk Railroad); Schmitt-Vecchioli-Carriere: *Troppo belli* (I Nuovi Angeli); Whitfield-Strong: *What is it?* (The Temptations); Serengeti-Barigazzi: *Corri, corri, corri* (Capricorn College); Bolan: *Oh Harley* (T. Rex); Les-Holder: *Mama wear all crazies* (Slide); Negre: *I feel Beck Group*; Quando una lei va via (I Pooh); Trascr. da Beethoven: *March* (Walter Carlos); King: *You've got a friend* (Carole King); Farina-Luc: *Douglas*; Linder: *Send a message* (I Feel Beck Group); Dylan: *Dear landlord* (Joe Cocker); Bardotti-Baldazzi-Stott: *Strade su strade* (Rosolino); Beck: *New ways* (The Beatles); Beck Group; Moggi-Battisti: *Emozioni* (Lucio Battisti); Ninety: *She was not an angel* (N.U.O. Orleans Rubbia Band); Russell: *This masquerade* (Leon Russell); Nonini: *Tramonti* (The 4 Tops); mutuo soccorso); Bardotti-Shapiro: *Un po' di più* (Patty Pravo); Mayfield: *Superfly* (Curtis Mayfield); Carletti-Contini: *Oceano* (I Nomadi); Bowie: *All the young dudes* (The 1000s); Moggi-Battisti: *Un papparo* (Flora Faura e Cemento); Waters: *Free four* (Pink Floyd).

Stereofonia (IV e VI canale)

ROMA, TORINO, MILANO, BRESCIA, COMO, MONZA, VARESE, PADOVA, TREVISO, VERONA, VICENZA, TRIESTE, UDINE, BOLZANO, TRENTO, FIRENZE, NAPOLI, SALERNO E CASERTA: DAL 26 AGOSTO AL 1° SETTEMBRE

BARI, FOGGIA, LECCE, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO, SAVONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, PARMA, REGGIO EMILIA E RIMINI: DAL 2 ALL'8 SETTEMBRE

VENEZIA: DAL 9 AL 15 SETTEMBRE

PALERMO, CATANIA, MESSINA E SIRACUSA: DAL 16 AL 22 SETTEMBRE

CAGLIARI: DAL 23 AL 29 SETTEMBRE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentamente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100.3), Torino (MHz 101.8), Milano (MHz 102.2) e Napoli (MHz 103.9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 15.30, 20 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma del pomeriggio previsto in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

15.30-16.30 MUSICA SINFONICA

Franz Joseph Haydn: *Le Sette ultime parole di Gesù Cristo sulla croce* (versione per solo orchestra); Introduzione - Pater, dimite illis quia nesciunt quid faciunt - Hodie mecum eris in Paradiso - Mulier, ecce filius tuus - Deus meus, ut quid delirasti me? - Sitto - Consummatum est - In manus tuas, Domine, commendo spiritum meum - Il terremoto - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Peter Maag.

Hanisa Dor, violoncello; Guy Deplus, clarinetto; Christian Lardé, flauto; Giovanni Gabrieli: *Canzon per sonar septimi toni* e 8 voci - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna.

giovedì

15.30-16.30 MUSICA LEGGERA

In programma:
— *Shelly Manne and his men*: Mancini: *A bluish bag* - Theme for Sam - A quiet happening
— *Joe Harnell al pianoforte con la sua orchestra*: Rose-Youmans: *Without a song*; Eliscu-Youmans: *Orchids in the moonlight*; Robin-Gray-Youmans: *Hallelujah*; Adams-Youmans: *Time on my hands*; Eliscu-Gray-Youmans: *More than you know*; Caesar-Youmans: *Sometime I'm happy*
— *Canta Sarah Vaughan*: Burke-Garner: *Misty*; David-Edward: *Broken hearted melody*; Merrill: *Make yourself comfortable*; Duke Autumn in New York; Suesdorf-Blackburn: *Moonlight in Vermont*
— *L'orchestra John Parker*: Kahn-Donaldson: *Makin' whoopee*; Cahn-Spielman: *Go to sleep, go to sleep*; go to sleep, go to sleep; Loefer: *Baby, it's cold outside*; Gershwin: *Mine* - Let's call the whole thing off; Berlin: *Anything you can do*.

lunedì

15.30-16.30 MUSICA SINFONICA

Alfredo Casella: *Scarlatti*; Divertimento su musiche di Domenico Scarlatti per pianoforte e piccola orchestra: *Sinfonia - Minuetto - Capriccio - Pastorale*
— *Finale - Solista Sergio Fiorentino*
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia; Johannes Brahms: *Rapsodia op. 53* per contralto, coro maschile e orchestra, su un frammento del Viaggio invernale nell'« Harz » di Goethe - Sol. Julia Hamari - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Riccardo Muti - Me. del Coro Herbert Handt; Modesto Moussorgski: *Una notte sul monte Calvo* - Poema sinfonico - Orchestra Royal Philharmonic dir. Stanley Black.

martedì

15.30-16.30 MUSICA LEGGERA

In programma:
— *Charles Mingus e il suo complesso*: Mills-Ellington: *Mood indigo*; Mingus: *Thelma*; *What is it, yo*; Lester Young - *Horde decubitus*
— *Canta George Gibbs con l'orchestra di Frank Hunter*: Ross: *Do it do*; Morgan: *Candy kisses*; Fisher-Goodwin-James: *When you're smiling*; Otis-Ballard-Shays: *Dance with me Henry*; Berlin: *How about me*; Wright-Forrest: *Saubles, bangles and beads*
— *L'orchestra Quincy Jones*: Benny-Golson: *Little rain*; Thelonius-Monk: *Straight no chaser*; Jones: *The quintessence* - *For Lena and Lennie* - *Hard rock dance*; Kaper-Webster: *Invitation*; Billy-Byers: *The twitch*.

venerdì

15.30-16.30 MUSICA SINFONICA

Goffredo Petrassi: *Noche Oscura* - Cantata su testo di una laude sacra cinquecentesca di S. Juan de la Cruz, per coro e orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - Me. del Coro Ruggero Maghini; Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 7* in la magg. op. 92; Un poco sostenuto, vivace - Allegro (Presto) - Allegro con brio - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Igor Markevitch.

sabato

15.30-16.30 MUSICA LEGGERA

In programma:
— *Herbie Mann e il suo complesso*: H. Mann: *Memphis underground*; Thomas: *Philly dog*; Barouh-Lai: *A man and a woman*; Charles: *This little girl of mine*
— *Il quartetto di Thelonius Monk*: Monk-Hackensack: *Caesars Youmans*; Tea for two; Monk: *Erone!*
— *Musiche di Duke Ellington eseguite dal trio vocale Lambert-Hendricks-Ross*: Ellington: *Cotton tail* - *All too soon* - *Happy anatomy* - *Rocks in my bed* - *Main stem* - *I don't know what kind of blues I've got*
— *Max Adderley, tromba e orchestra*: Adderley: *Junkanoo* - *Stony island* - *Never say yes* - *Live samba*.

mercoledì

15.30-16.30 MUSICA DA CAMERA

Antonio Vivaldi: *Sonata in sol magg.* per 2 violini e basso continuo; Allegro - Larghetto - Allegro - Cesare Ferraresi e Giovanni Guglielmi: *Il Concerto Castagnone*, cembalo; Johannes Brahms: *Trio in do magg.* op. 87; *Allegro - Scherzo - Finale - Trio di Trieste*; Dario De Rosa, piano; Renato Zanettovich, vl.; Amedeo Baldovino, vc.; Maurice Ravel: *Introduzione e Allegro* per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto - Nicomò Zambalea, arpa; Monique Frasca Caolombari, Marguerite Vidal e Anka Maraver, violini;

Lazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Blondi**
ha preparato per voi

A tavola con Calvé

PATATE APPETITOSE — Fate lessare delle patate, sbucciate, lasciatele raffreddare, poi tagliatele a fettine. Mettetele in una insalatiera, unitevi dei filetti di sgombrò che copargete di prezzemolo e basilico tritati poi condite il tutto con maionese CALVÉ, alla quale avrete aggiunto a piacere della senape.

POLLO IN GELATINA (per 4 persone) — Fate cuocere per circa 3/4 d'ora un pollo di 1 kg. circa, in acqua calda con l'aggiunta di un pectino di vitello tagliato a metà, una carota, un gambo di sedano, mezza cipolla e sale; lasciatele intepidire nel brodo poi tostatele e disponetele bene tagliate a pezzi, in un piatto fondo e infornate con le fette di prosciutto o lingua spalmate di maionese CALVÉ e aromatizzate. Passate il brodo attraverso un telo bagnato, mettetelo sul fuoco, aggiungetevi, sbattendo, una chiara d'uovo montata a neve e lasciate bollire per tre minuti. Ripassate ancora il brodo attraverso un telo bagnato, untevi un cucchiaino di aceto o marsala e, quando sarà freddo, versatelo sul pollo. Tenete per qualche ora in frigorifero prima di servire.

ANTIPASTO DELIZIA (per 4 persone) — Fate lessare 500 gr. di patate, lasciatele raffreddare poi tagliatele a dadini e conditele con olio, aceto, sale e pepe. In una scodella sbattete bene 150 gr. di burro o margarina vegetale tenuti a temperatura ambiente con 150 gr. di tonno sott'olio passato al setaccio, sale e pepe. Sul piatto da portata formate uno zoccolo rotondo ed alto con le patate condite, sovrapponetevi a forma di cono la spuma di tonno, sulla quale disporrete delle sardine disposte senso verticale. Guarnite il bordo del piatto con delle fette di pomodoro condito con olio, arricchite di una fetta di uovo sodo e da un tondino di cetriolino. Decorate tutto con maionese CALVÉ in tubetti.

UOVA FOMORI CON MAIONESE — Sul piatto da portata ovale formate uno zoccolo di maionese CALVÉ, disponetevi delle file di uova sode a fette alternate con fette di pomodoro. Copergetele con un trito di prezzemolo e basilico e formate un bordo di maionese CALVÉ tutt'intorno. Tenete il piatto un poco al fresco prima di servire.

SANDWICHES GIGANTI — Su piatti individuali disponete delle foglie di lattuga e una fetta rotonda di pane a cassetta spalmata di burro, poi proseguite a strati nel seguente modo:
1) fette di prosciutto condite o olio lessato;
2) una fetta di pane spalmata abbondantemente di maionese CALVÉ;
3) uno strato di uova sode a fette e fettine di cetriolini crudi;
4) una fetta di pane;
5) pezzi di tonno mescolati con qualche cucchiaino di maionese CALVÉ.
Terminate con al centro un cetriolino tagliato a ventaglio.

PESCE FINITO DI SALMONE CON MAIONESE — Togliete il salmone dalla scatola, scolatelo, diliscatelo e passatelo al setaccio coltate uguali pezzi di burro o margarina vegetale e di mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, poi mescolatevi un tuorlo d'uovo, il succo di mezzo limone e sale. Versate il composto in uno stampo (possibilmente a forma di pesce) federato di gesso appena inumidita e tenetelo in frigorifero per una notte. Sformate la spuma, copritela di maionese CALVÉ, sguarnitela a piacere con olive, sottaceti, fettine di uovo sodo e di pomodoro.

GRATIS
altre ricette scrivendo al
- Servizio Lisa Blondi -
Milano

L.B.

TV Svizzera

Domenica 26 agosto

11-11.45 In Eurovisione da Ginevra: **CULTO ECUMENICO**, celebrato nella Cattedrale di St. Pierre in occasione del 25° anniversario del Consiglio ecumenico delle Chiese. Commento di Don Valerio Crivelli e del Pastore Otto Rauch (a colori).
17.15 Da Mendrisio: **MOTOCROSS: GARE INTERNAZIONALI**. Cronaca parziale (a colori).
18.30 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori).
18.35 **TELERAMA**. Settimanale del Telegiornale (a colori).
19 In Eurovisione da Ginevra: **CORTEO DELLE FESTE DI GINEVRA**. Cronaca differita (a colori).
19.55 **DOMENICA SPORT**. Primi risultati.
20 **MUSICA HELVETICA**. Klaus Huber: Motetti. Cantorini per Quartetti d'archi (Quartetto di Berna). Othmar Schoeck: 5 Canzoni da «Das stille Leuchten» (Kurt Widmer, baritone; Jörg Eichenberg, pianoforte); Urs Peter Schneider: Raritäten für Interpreten (Direttore Urs Peter Schneider).
20.40 **LA PAROLA DEL SIGNORE**. Conversazione religiosa di Don Francesco De Feo.
20.50 **SETTE GIORNI**.
21.00 **TELEGIORNALE**. Ediz. principale (a colori).
21.35 **LA VITA DI LEONARDO DA VINCI**. Soggetto e sceneggiatura di Renato Castellani. L'autore: il Moro. Giampiero Albertini; Il segretario: Luigi Tassa; Leonardo: Philippe Leroy; Il Priore delle Grazie: Renato Chiantoni; Il narratore: Giulio Bosetti; Beatrice d'Este: Ottavia Piccolo; Un gentiluomo: Bruno Boschetti; Marco d'Oggiono: Marco Bonetti; Salay: Bruno Pierantoni; Isabella d'Este: Bianca Toccafondi; Fra Luca Pacioli: Rainer Furlan; Re di Renato Castellani. Quarta puntata (a colori).
22.40 **LA DOMENICA SPORTIVA** (parzialmente a colori). In Eurovisione da San Sebastien (Spagna): **CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA**. Cronaca differita.
0.40 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori).



Ottavia Piccolo (ore 21,35)

Lunedì 27 agosto

19.30 Per i bambini: **QUANDO SARO' GRANDE**. Il gioco del mestiere con Fosca e Michel - **IL GATTINO DISUBBIDIENTE**. Disegno animato (a colori).
20.10 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori).
20.10 **IL PICCOLO INVESTIGATORE**. Documentario della serie «Ornitologia» (a colori).
20.45 **OBIETTIVO SPORT**. Commenti e interviste del lunedì - **TV-SPOT**.
21.00 **TELEGIORNALE**. Ediz. principale (a colori).
21.40 **I CAVALIERI DELL'APOCALISSE**. Telefilm della serie «Il barone» (a colori).
22.30 **ENCICLOPEDIA TV**. Colloqui culturali del lunedì: **Ereos dell'uomo** - 1. Alle porte dell'Islam. Realizzazione di Pierre Barde e Henri Stierlin (a colori).
23.10 In Eurovisione da San Sebastien (Spagna): **CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA**. Velocità professionisti: semifinali e finali. Inseguimento a squadre: semifinali e finali. Cronaca differita (a colori).
0.10 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori).

Martedì 28 agosto

19.30 Per i bambini: **LA GRANDE DECISIONE**. Avventure della serie - Il tasso Domenico e i gatti pirati - Realizzazione di Werner Flück e Judith Beke (a colori). - **IL MONDO DI ANNA**. Racconto della serie - Anna e lo zio Gumbel - (a colori).
20.10 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori).
20.10 **TV-SPOT**.
20.20 **INCONTRI**. Fatti e personaggi del nostro tempo: Gino Franceschini - La storia del malatesta. Servizio di Gabriele Fantuzzi e Enrico Romero - **TV-SPOT**.
20.50 **IL MONDO IN CUI VIVIAMO**. La pesca industriale. Documentario di Jean Farcy (a colori).
21.00 **TELEGIORNALE**. Ediz. principale (a colori).
21.00 **TV-SPOT**.

21.40 IL REGIONALE

22 **ISTANBUL**. Lungometraggio interpretato da Errol Flynn, Cornell Borchers. Regia di Joseph Pevney (a colori).
23.20 **MARTEDI' SPORT**. Cronaca differita parziale di incontri di calcio di Divisione nazionale. Notizie.
0.30 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori).

Mercoledì 29 agosto

14.55-18 In Eurovisione da Barcellona (Spagna): **CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU STRADA**. Dilettanti: cronometro a squadre. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo 19.30 Per i giovani: **LA SQUADRIGLIA 722**. Documentario realizzato da Jorgen Helgaard e Erik Rasmussen - **SING-IN**. Musiche nuove folcloristiche (a colori).
20.10 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori).
20.10 **TV-SPOT**.
20.20 **LA CICOCA IN SOFFITTA**. Telefilm della serie «Amore in soffitta» (a colori).
20.50 **I PICCOLI COMUNI DELLA SVIZZERA ITALIANA**. Realizzazione di Rinaldo Giambattista. Terza puntata.
21.00 **TELEGIORNALE**. Ediz. principale (a colori).
21.00 **TV-SPOT**.
21.40 **EGITTO**. L'ARTE DEL TAPPETO. Documentario (a colori).
22.05 In Eurovisione da Heiligenhafen (Germania): **GIOCHI SENZA FRONTIERE 1973**. Partecipa per la Svizzera: Greichen. Cronaca diretta (a colori).
23.20 **LA RAGAZZA NEL LAGO**. Telefilm della serie «S.O.S. Polizia».
23.45 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori).

Giovedì 30 agosto

19.30 Per i bambini: **QUANDO SARO' GRANDE**. Il gioco del mestiere con Fosca e Michel - **CACCIA ALL'ANTRA**. Disegno animato (a colori).
20.10 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori).
20.10 **TV-SPOT**.
20.20 **LISA E IL VITELLINO**. Telefilm della serie «Fattoria prati verdi» (a colori).
20.50 **FRANCOFOTIE**. Documentario della serie «Gemeins der mondo» (a colori).
21.00 **TELEGIORNALE**. Ediz. principale (a colori).
21.00 **TV-SPOT**.
21.40 «GIOVANE AFRICA» - III. La via moderna. Documentario di Alberto Pandolfi (a colori).
22.35 **DESTINAZIONE MARBIN**. Telefilm della serie «F.B.I.».
23.25 **BOBBIE GENTRY**. Special della cantante inglese con la partecipazione di Donovan (a colori).
23.45 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori).

Venerdì 31 agosto

19.30 Per i bambini: **MELE A PROFUSIONE**. Avventure nel villaggio di Ghigley (a colori).
20.10 **PIRIPICCHIO**. Fiaba realizzata da Francesco Canova (a colori).
20.10 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori).
20.10 **TV-SPOT**.
20.50 **L'AUTO, PERSONAGGIO DEL NOSTRO TEMPO**. Realizzazione di Ivan Paganetti. Decima puntata - **TV-SPOT**.
20.50 **IL DRAMMA DEI LEOPARDI**. Documentario della serie «Le leggi della biologia» - **TV-SPOT**.
21.00 **TELEGIORNALE**. Ediz. principale (a colori).
21.00 **TV-SPOT**.
22.00 **IL REGIONALE**.
22.00 **NON E' FACILE UCCIDERE** di Arthur Watkyn. Versione italiana di Bice Mengarini. Sylvia Bennett: Laura Carli; Andrew Bennett: Edoardo Toniolo; Michael: Willy Moser; Pedro Juarez: Giorgio Gussio; Timothy Gregg: Giulio Platone; Sergeant: Malcolm; Giffano Baroni: Dottor Locke; Guido Zeroli: a colori; Barstow: Giuseppe Mainini. Regia di Eugenio Polizzi (Replica).
23.45 **PROSSIMAMENTE** (a colori).
0.10 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori).

Sabato 1° settembre

14.30 In Eurovisione da Mosca: **CANOTTAGGIO: CAMPIONATI MONDIALI**. Cronaca differita parziale (a colori).
15.30 In Eurovisione da Barcellona: **CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU STRADA**. Dilettanti - Cronaca diretta (a colori) - In Eurovisione da San Gallo: **CORSO INTERNAZIONALE**. Cronaca diretta (a colori).
19.40 **UN CAVALLO DA CIRCO**. Telefilm della serie «Una Filippa» (a colori).
20.10 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori).
20.10 **TV-SPOT**.
20.20 **20 MINUTI CON I GENS E DELIA**. Regia di Tazio Tani (a colori) (Replica).
20.45 **ESTRAZIONE DEL LOTTO** (a colori).
20.50 **IL VANGELO DI DOMANI**. Conversazione religiosa di Don Andrea Vitalini - **TV-SPOT**.
21.05 **DISEGNI ANIMATI** (a colori).
21.20 **TELEGIORNALE**. Ediz. principale (a colori).
21.20 **TV-SPOT**.
21.40 **CYRANO E D'ARTAGNAN**. Lungometraggio interpretato da Sylvia Koscina, Dahlia Lavi, José Ferrer, Jean-Pierre Cassel, Philippe Noiret. Regia di Abel Gance (a colori).
23.50 **SABATO SPORT**. Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di Divisione nazionale - Notizie.
1 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori).

Schieramento a Torino della Moda Italiana in maglia ed in tessuto

Centinaia di industrie italiane della confezione e della maglieria di grande e di media importanza, alle quali fanno corona numerose giovani aziende e case artigiane di alta qualificazione, oltre ad una interessante rappresentanza della produzione estera del settore, saranno presenti dal 7 al 10 settembre 1973 nei padiglioni del Palazzo delle Esposizioni di Torino per il 37° SAMIA e modaSelezione '73.

L'ampio arco della specializzazione merceologica di questi Saloni del SAMIA comprende tutti i principali settori di ricerca e produzione di capi di abbigliamento maschile e femminile sia per quelle riservate all'infanzia. Comprende inoltre tutti i prodotti accessori di moda, dalle cravatte, ai foulards, dai bottoni alla bigiotteria, ed ha sezioni riservate alle case produttrici di articoli e di attrezzature per l'attività manifatturiera ed alle Case Editrici di pubblicazioni specifiche e specializzate del settore moda.

Anche per la edizione autunnale 1973 di questi mercatini di moda, sono stati raggiunti importanti traguardi organizzativi:

- circa 15 mila metri quadrati di superficie sono riservati all'esposizione dei vari prodotti;
- 5 mila metri quadrati lordi occupati dai servizi e dalle aree di disimpegno;
- 80.000 compratori di 70 Paesi richiamati a Torino con la dimanzazione di altrettante tessere personali, pre-cataloghi ed altre documentazioni sull'importanza delle due rassegne;
- nove nazioni estere presenti con proprie aziende produttrici (Belgio - Finlandia - Francia - Gran Bretagna - Germania Occidentale - Grecia - Israele - Romania - Svizzera);
- importanti partecipazioni collettive del Comitato Industriale dell'Abbigliamento di Milano, dello IASMI Istituto per l'Assistenza allo Sviluppo del Mezzogiorno, di varie Giunte Regionali e Camere di Commercio;
- l'allestimento di un settore denominato «Rassegna della confezione italiana» nel quale sono stati riuniti e raccolti, in apposite aree, i modelli di aziende medio-piccole che iniziano, con tale formula produttiva, una collaborazione con il SAMIA e stabiliscono i primi contatti con le clientele nazionali ed estere che visitano le rassegne di Torino.

Tali notevoli risultati sono stati ottenuti con il concorso e la collaborazione della stampa italiana ed estera, di informazione e specializzata, così come non mancheranno di beneficiare in seguito del costante interessamento dei competenti servizi radiofonici e televisivi della RAI e di varie emittenti estere.

LA PROSA ALLA RADIO

Il cantante

Un atto di Frank Wedekind (Sabato 1° settembre, ore 23,05, Terzo)

L'atto unico *Il cantante* (Der *Kammersänger*) di Wedekind fu rappresentato per la prima volta nel 1899. Con grande eleganza e sottile ironia, l'autore tratteggia la figura di Oskar, celebre cantante d'opera, cogliendolo in alcuni momenti significativi: l'incontro con una giovane ammiratrice, con un vecchio e sfortunato compositore, con la sua amante che si suicida davanti ai suoi occhi. Il lavoro appartiene al primo periodo di attività dello scrittore tedesco. Wedekind nacque ad Hannover nel 1864 e morì a Monaco nel 1918. Studente, era stato soprannominato « Settebarbe » per via delle fedine a ciuffo, i mustacchi, due « barbiches » divaricate sotto il mento, e la mosca. Figlio di un medico che, per traversie politiche, dovette rifugiarsi con la famiglia in Svizzera, e di una giovane attrice, trascorse la giovinezza a Zurigo, a Losanna e in un castello nei pressi di Aarau. Si iscrisse alla facoltà di giurisprudenza senza completare gli studi e iniziò una bizzarra professione: agente pubblicitario presso una ditta di dadi. Poi divenne segretario di due circhi equestri, fu giornalista e quindi cantautore: si esibiva nei caffè concerto accompagnandosi con la chitarra. Percorse in lungo e in largo l'Europa. Lo troviamo a Londra e a Parigi, dove diventa amico dell'editore Albert Langen e lo convince a finanziare una rivista letteraria con intenti satirico-politici. Nel 1896 esce il primo numero di *Simplicissimus* che sarà la rivista più aggressiva apparsa in Germania in quegli anni. Per il teatro, Wedekind inizia a scrivere nel 1889, ma il veto della censura impedisce la rappresentazione delle sue opere. Fu costretto allora a lavorare nella forzata impossibilità di arrivare al pubblico e quindi di influire sul mondo spirituale tedesco. Il riconoscimento gli arrivò troppo tardi. Quando le giovani generazioni riconobbero in lui un maestro e una guida spirituale aveva cinquant'anni. Poco più tardi, a cinquantatré anni, si spense improvvisamente. Wedekind è considerato dalla critica uno dei precursori della rivoluzione teatrale del Novecento. Il suo teatro è dominato da un'assillante ricerca di originalità e da una forza fantastica capace di trasfigurare la realtà. Nella sua opera si riflette la crisi che turbava la società e la cultura tedesca di quegli anni. Predicatore di una riforma morale, prima ancora che politica, che egli riteneva indispensabile per sanare la nazione tedesca dai compromessi e dalla corruzione da cui era afflitta, Wedekind ebbe il merito di andare fino al fondo della sua predicazione, indagando i recessi più oscuri che condizionano l'uomo nella sua vita morale e sociale.

Commedia di Anton Cechov (Mercoledì 29 agosto, ore 21,30, Terzo)

Il giardino dei ciliegi è l'ultimo lavoro teatrale di Anton Cechov, rappresentato per la prima volta, presente l'autore, il 17 gennaio 1904 al Teatro d'Arte di Mosca diretto da Stanislavskij, con il quale Cechov aveva cominciato una proficua collaborazione sei anni prima: poco meno di sei mesi dopo questa rappresentazione, lo scrittore russo si spense mentre si trovava al centro termale di Badenweiler. Il tema dell'opera è un trappasso di proprietà da ceti superiori a ceti inferiori, dove la povertà spirituale di una classe al tramonto viene riguardata al tempo stesso con ironia e rimpianto. Liubov Andreievna Ranievskaja è costretta a mettere all'asta la vecchia casa di famiglia col celebre giardino di ciliegi per

pagare i debiti accumulati all'estero col suo amante. Tutti i membri della famiglia, tra cui le due figlie di Liubov, Ania, legittima, e Varia, adottiva, sono profondamente turbati dalla triste eventualità. Il consiglio del mercante Lopachin — di lottizzare il giardino invece di venderlo — viene rifiutato. Ma nessuno è in grado di trovare una soluzione alternativa: non Liubov, né il suo apatico fratello Gaiev, né il contabile Epichodov, ossessionato dall'idea del suicidio; non Varia, di cui Lopachin è innamorato, né Ania, illusa dalle utopiche fantasie dello studente Trofimov. All'asta, Lopachin si aggiudica la proprietà, orgoglioso di aver acquistato la casa dove i suoi genitori furono servi. Nella casa abbandonata dagli antichi proprietari resta solo il vecchio servitore Firs, malato e dimenticato da tutti, ultima ca-

dente testimonianza del passato.

Il teatro di Cechov è stato spesso definito un teatro d'atmosfera. Ma su questa definizione occorre intendere. Cechov ambiva a manifestare, sotto la superficie spesso brillante dei dialoghi (come appunto nel *Giardino dei ciliegi*), il flusso dei sentimenti, delle paure e delle ansie dei personaggi. Come scrisse Stanislavskij, nel teatro di Cechov, e questa è la sua caratteristica più singolare, si offre la possibilità « di liberarsi dalle retive stratificazioni della routine scenica e del cliché letterario e trovare la teatralità di un'opera drammatica non nella presunta scenicità, ma nel segreto, interiore, molto psicologico ». In questo senso l'opera del commediografo russo non è riconducibile a nessuna scuola ma vive di una unicità tutta particolare che non ha praticamente trovato allievi.



Alfredo Bianchini è Oskar nell'atto unico di Frank Wedekind « Il cantante » in onda sabato 1° settembre alle ore 23,05 sul Terzo

Affari di Stato

Commedia di Louis Verneuil (Venerdì 31 agosto, ore 13,20, Nazionale)

Si conclude questa settimana il ciclo « Una commedia in 30 minuti » dedicato a Rossella Falk, una delle nostre migliori attrici di prosa, attiva nel teatro professionistico, e sempre con impegno, ormai da venticinque anni. La commedia che questa settimana la Falk presenta al pubblico degli ascoltatori radiofonici è *Affari di Stato*, del francese Louis Verneuil. Nato a Parigi nel 1893, Verneuil fu un autore prolifico e di successo. Si dedicò ben presto al teatro, occupandosi di rivista e di vaudeville e componendo numerosi lavori da solo e in collaborazione. Il suo è un teatro leggero, fatto per divertire il pubblico, senza impegno ma con intelligenza. Scrittore abile, Verneuil usa con perizia l'ingrediente dell'attualità inserendolo nella struttura classica della pochade, e ottiene così dei precisi congegni teatrali di sicura presa sul pubblico. Si occupò anche di cinema. Nel 1938 si recò negli Stati Uniti con un contratto cinematografico, ma vi compose invece la commedia *Affari di Stato*, che gli fu rappresentata da Celeste Holm. Morì suicida nel 1952 a Parigi.

Così me ne andai

Dramma di Leck Fischer (Domenica 26 agosto, ore 21,15, Nazionale)

Leck Fischer è un apprezzato scrittore svedese. Questo suo radiodramma, dalla struttura semplicissima, è imperniato sulla rievocazione che una donna anziana fa della sua vita passata a una giovane donna. Un testo suggestivo, perfettamente aderente al mezzo radiofonico. Lo interpreta Andreina Pagnani, attrice dall'abilità consumatissima, la cui vena di sottile ironia sentimentale ben si addice ai toni del testo.

Le notti dell'anima

Dramma di Turi Vasilè (Sabato 1° settembre, ore 17,10, Nazionale)

Rappresentato per la prima volta al Teatro Valle di Roma nel 1957 per la regia di Orazio Costa e l'interpretazione degli attori della Compagnia del Teatro Italiano, *Le notti dell'anima* raccoglie un caloroso consenso di pubblico e di critica. Opera difficile, aspra, di forte impegno morale, dove, come scrisse Fratelli, dove, come affrontati « scottanti ed attuali problemi della coscienza cristiana », *Le notti dell'anima* è sorretta da un

sicuro impianto drammaturgico e da una tensione che anima costantemente il dialogo e che è testimonianza di un autentico impegno non solo stilistico ma anche morale. Turi Vasilè ha lavorato per la radio, il teatro e il cinema. Nella sua opera la critica ha individuato due costanti ferme e irrinunciabili: il richiamo alle ragioni culturali della sua terra di origine (la Sicilia) e l'ispirazione cattolica che ha guidato la sua ricerca, soprattutto drammaturgica, dandole un sostanziale carattere unitario.

OPERE LIRICHE

Le Roi d'Ys

Opera di Edouard Lalo (Sabato 1° settembre, ore 14,30, Terzo)

Atto I - In Bretagna, alla vigilia di sposarsi con il principe Karnac (*bariiono*), Margaret (*soprano*), la figlia del Re d'Ys (*basso*), piange al pensiero di Mylio (*tenore*) l'uomo amato che un giorno se n'è partito senza più fare ritorno. Margaret rivela la sua tristezza alla sorella Rozenn (*soprano*), poco prima di salire sull'altare per le nozze che metteranno fine alle continue lotte fra il suo popolo e quello del principe Karnac. Ma, inaspettatamente, Mylio ritorna e Margaret rompe la promessa fatta a Karnac, scatenando l'ira di costui che giura di vendicarsi. La sfida è raccolta da Mylio. **Atto II** - Troppe tardi Margaret si accorge che in realtà Mylio ama, riamato, Rozenn. Una battaglia è imminente e il Re d'Ys promette a Mylio di dargli in sposa Rozenn se egli tornerà vincitore. Karnac è sconfitto e mentre a Ys si festeggia la vittoria, Margaret rivela al prin-

cipe battuto il mezzo per vendicarsi e per distruggere Ys e i suoi abitanti: aprire la diga posta a protezione della città. **Atto III** - Mentre Mylio e Rozenn vanno a nozze, Karnac mette in atto il terribile piano, apre la chiusa: mentre i flutti inondano Ys, Mylio uccide Karnac, quindi si adopera a salvare la sua Rozenn e la popolazione. Ma l'acqua continua a salire e minaccia tutti quanti hanno trovato scampo su di un'altura tra cui il Re d'Ys, Mylio, Rozenn, Margaret. Sarà quest'ultima a placare l'ira del Cielo, gettandosi tra i flutti. Con il suo sacrificio, torna il sereno. Ys è salva.

Edouard Lalo, uno fra i più rinomati compositori francesi dell'Ottocento, nacque a Lille nel 1823 e scomparve a Parigi nel 1892. Famoso per quella *Symphonie espagnole*, ch'è in realtà un concerto per violino e orchestra, il Lalo è tutt'oggi considerato un validissimo autore di musiche strumentali, mentre si discutono le sue opere per il teatro, la più ce-

lebre delle quali resta comunque *Le Roi d'Ys* (il Re d'Ys), su libretto di Edouard Blau. La vicenda, ispirata a una leggenda bretone, suggerì a Lalo una musica colorita, finissima per gusto e per fattura, calda, ricca di tenerezza e di pathos, sempre libera tuttavia, da eccessi negli squarci lirici e negli abbandoni. Assai ricordata è l'«Ouverture» dell'opera, costruita tutta su temi ricorrenti nella partitura: temi che di essa esprimono i principali accenti, come la gelosia di Margaret, come la dolcezza di Rozenn. Fra le pagine più alte del Roi d'Ys (la cui prima rappresentazione avvenne all'Opéra-Comique di Parigi il 7 maggio 1888, salutata da applausi entusiastici) citiamo il duetto Margaret-Rozenn «En silence pourquoi souffrir?» (atto primo), la splendida aria di Margaret, nel secondo atto «Lorsque je t'ai vu soudain», l'«Aubade» «Vainement, ma bien-aimée» (cantata da Mylio nel terzo atto), il duetto «A l'autel l'ailais rayonnant» (Mylio-Rozenn, atto terzo).

Conchita

Opera di Riccardo Zandonai (Martedì 28 agosto, ore 20,20, Nazionale)

Atto I - Sigaraia presso la manifattura tabacchi di Siviglia, Conchita (*soprano*) incontra don Mateo (*tenore*), un nobile che un giorno la difese dalle brutalità d'una guardia. Conchita abbandonò il lavoro per unirsi a don Mateo il quale, pazzamente invaghito della ragazza, la accompagna a casa. Accomiatandosi, Mateo, che ha visto le misere condizioni in cui Conchita e sua Madre (*mezzosoprano*) vivono, consegna del danaro alla vecchia donna. Uscito Mateo, Conchita, offesa del suo gesto, giura di non volerlo più vedere. **Atto II** - Sei mesi dopo Mateo ritrova Conchita che si esibisce come danzatrice in un locale di dubbia fama. Dopo una violenta lite, i due si riappacificano e Conchita lascia il lavoro per andare a vivere in una casa di proprietà di Mateo. **Atto III** - Inutilmente Mateo implora l'amore

di Conchita; la giovane lo rifiuta e riceve, nella sua stessa casa, Morenito (*recitante*), suo «partner» quando danzava alla locanda, Mateo giura vendetta. **Atto IV** - Ad un nuovo incontro, Mateo investe Conchita con insulti e percosse. Solo allora la ragazza si avvede di quanto Mateo la ami, e quanto il suo amore sia disinteressato e sincero. I due si abbracciano appassionatamente mentre cala la tela.

E' questa la seconda opera teatrale di Riccardo Zandonai (Sacco di Rovereto, 28 maggio 1883 - Pesaro, 5 giugno 1944), figlio unico di un calcolatore e di un'operaia della manifattura tabacchi. Prima di Conchita, egli aveva composto per la Casa Ricordi il grillo del focolare, ispirato all'omonima novella di Charles Dickens. Conchita, su libretto dello Zangarini, è di due anni dopo; ma già rivela un maestro più maturo, pronto a capire i segreti del teatro. E no-

stante che alcuni critici abbiano messo a fuoco le deficienze del libretto, Zandonai seppe creare qui il miglior personaggio femminile di tutta la sua produzione, tratteggiandolo con garbo e insieme con passione, forse anche perché Conchita gli ricordava la dura vita di lavoro, condotta dalla propria madre. Il pubblico, sia in Italia, sia all'estero, ha sempre accolto molto favorevolmente quest'opera, la cui prima a Milano il 14 ottobre 1911 ebbe per protagonista l'eccellente cantante Tarquinia Tarquini, divenuta in seguito moglie del maestro. Si nota nei quattro atti uno spiccato e sempre incisivo ritorno di temi secondo le maniere del «Leitmotiv» wagneriano. Zandonai stesso spiegò, però, che l'uso dei temi non aveva per lui una vera importanza psicologica; corrispondeva piuttosto ad un suo particolare sistema per fare sì che l'opera derivasse una più chiara unità stilistica.

I due baroni di Roccazzurra

Opera di Domenico Cimarosa (Sabato 1° settembre, ore 20,10, Secondo)

I due baroni di Roccazzurra, anzi, per essere più precisi, secondo il libretto originale a firma di Giuseppe Palomba — *Li due baroni di Roccazzurra*, è una delle tante opere comiche di Domenico Cimarosa (Aversa, Napoli 1749 - Venezia 1801). Di questo lavoro, presentato la prima volta a Roma nel 1783, (fu dato nel 1802 a Modena col titolo *La sposa in contrasto*), è presto detta la vicenda: i due baroni di Roccazzurra, don Demofonte e il nipote Todaro, sono raggirati da un tale, Franchetto, che vorrebbe dare in moglie sua sorella Sandra al giovane nobile. Lo scopo è duplice: Franchetto ha intenzione di accusare convenientemente Sandra e di condurre all'altare la ricca Madama

Laura, promessa sposa di Todaro. Uno scambio di ritratti dovrebbe condurre in porto il piano: quando Madama Laura gli affida la propria effigie, dandogli l'incarico di mostrarla al barone Todaro, Franchetto tiene il ritratto per sé, e al giovane ignaro mostra quello di Sandra. Da qui, imbroglio a non finire, fino a che, nel lieto finale, Franchetto rimetterà le cose a posto, confessando l'inganno.

In occasione del Settimo Autunno Musicale Napoletano del 1964, quando l'opera fu ripresa nella dotta revisione di Barbara Giuranna, Guido Pannain osservava che essa «rientra nel quadro dell'opera comica napoletana: la solita favola insulsa che gli spiriti della musica ricreano in espressione trasfigurata. La musica non caratterizza i personaggi perché

i personaggi non hanno un carattere; sono tutt'al più immagini caricaturali e deformate di una psicologia in embrione. Il musicista se ne serve come punto d'appoggio, scruta in quello che in loro ha apparenza di umanità, s'addentra in essa, suscita il mondo di una sensibilità di cui rende l'idea, al di là della realtà scenica. Per ciò non deve recar meraviglia come si possano prendere sul serio commedie di fatue e sciocchezze. L'opera che va sotto la qualifica generica e impropria di buffa, è invece cosa molto seria, perché è tenuta in vita dal soffio animatore della musica che va nel fondo, e dell'umana sensibilità da i valori universali, non i sentimenti di questo o di quello ma il sentimento di questo o di quello; e il fantastizzare gioioso, e il raccogliimento di serene malinconie, e il giubilo di esuberanze collettive,

che si racchiudono nella esultanza sinfonica dei finali. La rappresentazione scenica è solamente una mascherata e il personaggio ombra che par persona». I momenti culminanti del lavoro, possono dirsi l'aria di Sandra che si professa maestra di scherma; l'aria di Madama «Questa grata ardetta amica»; il recitativo e rondò di Madama «Il mio cor, gli affetti miei»; l'aria di Demofonte «La sposa s'attendevo»; e infine — come sottolineava ancora il Pannain — i pezzi d'insieme. L'interpretazione de I due baroni di Roccazzurra, in programma questa settimana, è affidata ad un giovane direttore d'orchestra formatosi alla celebre scuola di Franco Ferrara: Ernesto Gordini con il quale, sul podio della Alessandro Scarlatti, collaborano cantanti quali Rosetta Pizzo, Ernesto Palacchio e Walter Monachesi.

LA MUSICA

Gavazzeni

Venerdì 31 agosto, ore 20,20, Nazionale

Nel corso delle celebrazioni in onore di Lorenzo Perosi, nel primo centenario della nascita, particolare spicco ha avuto l'interpretazione da parte di Gianandrea Gavazzeni del *Transitus animae*, oratorio per mezzosoprano, coro e orchestra. Vi avevano collaborato la solista Bianca Maria Casoni, l'Orchestra Sinfonica e il Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana. Se ne trasmette adesso la registrazione. L'oratorio risale al 1907 ed è dedicato al fratello del musicista, Marziano. «Giunta l'anima al passaggio supremo», annotava Perosi sull'autografo, «implora la misericordia divina, mentre il coro canta le preci degli agonizzanti. L'intercessione della Vergine Santissima è invocata da un coro di soprani e di contralti. L'anima passa all'eterna vita, gli angeli la conducono a Dio: "In Paradisum deducant te Angeli. Hodie sit locus tuus in pace"». In un autorevole volume dedicato al prete musicista, Mario Rinaldi dice che «Perosi, anche qui, ha inteso la religione con sentimenti di umanità. Possiamo dire che, nella

Festival di

Domenica 26 agosto, ore 12, Terzo
Lunedì 27 agosto, ore 21, Terzo
Martedì 28 agosto, ore 21, Nazionale
Giovedì 30 agosto, ore 21, Terzo

Si concludono questa settimana i collegamenti diretti con la Radio Austriaca dal Festival di Salisburgo 1973. Gli appuntamenti sono quattro. Il primo, domenica 26 agosto sul Terzo Programma alle ore 12, dirige Lorin Maazel sul podio della Filarmonica di Vienna. In programma, con la partecipazione di Alexis Weissenberg, figura il Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra «L'Imperatore» di Beethoven, lavoro che risale al 1809,

-Casoni

concezione finale del suo oratorio, sia riuscito veramente a concretizzare una idealità divina. L'ascensione di un'anima verso Dio non poteva essere descritta con note più soavi. Il *Transitus animae* è di una compattezza meravigliosa. Questo oratorio va considerato come una preghiera a Dio per invocare una santa morte. Il Perosi ha qui dimostrato di saper adoperare i canti tradizionali della Chiesa con arte somma, con quell'arte che, facendo dimenticare le fonti d'origine, crea qualcosa di nuovo, di personale. Mai, forse, come in questo oratorio, il Perosi ha usato con tanta bravura il canto gregoriano, che, seppure nascosto, affiora nelle varie parti con poesia, con naturalezza, con un indubbio significato; sembra quasi che il testo in alcuni punti, richieda "quella" musica... E' musica prima di essere imitazione, è sentimento ed emozione prima di essere "effetto". Questo modo di trattare il canto tradizionale chiesastico offre una prova dell'abilità e dell'onestà artistica di don Lorenzo Perosi». Segue, sempre affidata a Gavazzeni, la *Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 «La Riforma»* (1830) di Mendelssohn.

Salisburgo

l'anno dell'occupazione francese a Vienna. La trasmissione si completa con un'opera altrettanto popolare: la *Paletica* (1893) di Ciaikovski, che la ritieneva la sua partitura «più sincera». Ho per essa un amore quale non ho mai provato per nessuna delle mie precedenti creature musicali». E tutto ciò anche se in una lettera al granduca Costantino egli ammetterà che la *Sinfonia* «è tutta pervasa da un'atmosfera, che fa volgere la mente a pensieri di morte». I collegamenti con Salisburgo continueranno lunedì 27 agosto, sul Terzo, alle ore 21 e mercoledì 29 agosto, sul Nazionale, sempre alle ore 21. I due programmi sono affidati alla direzione di Herbert von Karajan a capo della Filarmonica di Berlino. La prima serata si apre nel nome di Johann Sebastian Bach, con il *Concerto brandeburghese n. 6 in b maggiore* seguito dai *Tre Pezzi per orchestra op. 6* di Alban Berg (uno dei maestri della scuola dodecafonica viennese, che in questi tre pezzi dell'Opera 6 raggiunge espressioni liriche di indiscutibile pregio, assai al di sopra di semplici applicazioni d'una tecnica arida nonché ostile alla libertà linguistica dell'artista) e dalla *Sinfonia n. 1 in do minore op. 68* (1876) di Brahms. Il secondo concerto con Karajan è interamente preso dalla potenza contrappuntistica e coloristica della *Sinfonia n. 5 in do diesis minore* (1902) di Gustav Mahler. Giovedì 30 agosto, sul Terzo, alle ore 21, avremo infine l'ultima trasmissione salisburghese. Ne sarà protagonista Zubin Mehta alla testa della Filarmonica di Vienna. Vi partecipa la violoncellista Jacqueline Du Pré solista nel *Concerto in la minore op. 129* (1850) di Schumann. Mehta offre poi la *Sinfonia domestica op. 53* (1905) di Richard Strauss.

CONCERTI

Caracciolo-Prencipe-Gaudino

Lunedì 27 agosto, ore 20,20, Nazionale

Franco Caracciolo e l'Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana tornano alla radio grazie ad una registrazione effettuata lo scorso mese in occasione del XVI Luglio Musicale a Capodimonte. In apertura (nella revisione del maestro Ephrikian) figura uno squisito *Concerto* di Antonio Vivaldi: in la maggiore F. XI n. 4 per archi e cembalo. Alla freschissima opera

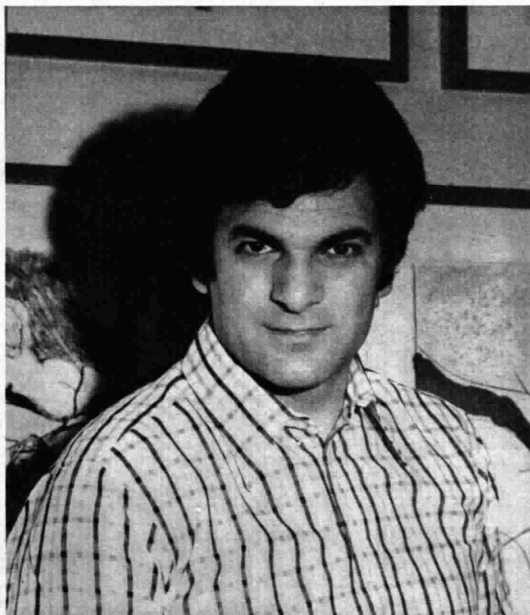
del compositore veneziano segue il *Concerto in re minore per due violini, archi e cembalo* del suo contemporaneo e ammiratore Johann Sebastian Bach. Ne sono interpreti, nelle parti solistiche, i violinisti Giuseppe Prencipe e Angelo Gaudino. Al termine della trasmissione, Caracciolo dà il via ad un lavoro mozartiano divenuto in questi anni assai popolare, grazie alle cure dei maestri del genere leggero: la *Sinfonia in sol minore K. 550* messa a punto il 25 luglio 1788. E' superfluo osservare

che nell'edizione originale la partitura non perde di fascino attuale; al contrario, ne acquista. Hermann Albert precisa che questa sinfonia «è una significativa espressione del profondo e fatalistico pessimismo radicato nella natura di Mozart... Opere come il *flauto magico* e il *Requiem*, in cui, il suo pessimismo si è addolcito in una calma ma più profonda tristezza, rivelano che il travaglio di questa *Sinfonia* non era che uno stadio del suo sviluppo spirituale».

James Levine

Sabato 1° settembre, ore 21,30, Terzo

Nella doppia veste di direttore e di pianista si presenta ora ai radioascoltatori il maestro James Levine. Sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, Levine interpreta come primo brano del programma il *Quartetto in sol minore op. 25* (1861-1862) di Johannes Brahms, trascritto da Arnold Schönberg con estrema cura coloristica e con evidente affetto per il lavoro dell'Amburghese, che aveva fissato a sua volta in queste battute un profondo amore per i ritmi, per le melodie, per i tipici movimenti di danza degli zingari ungheresi. Al centro della trasmissione figura il *Concerto in fa minore*, per pianoforte e archi di Johann Sebastian Bach, a cui segue la *Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61* di Robert Schumann, diretta la prima volta dall'amico Mendelssohn il 5 novembre 1846. «Qui non si tratta», osserverà il Dahms, «di una serie risultante dall'accostamento di quattro movimenti, ma di un'idea poetica, realizzata attraverso uno svolgimento tematico. La sinfonia è un canto di battaglia e di vittoria, di eroi e di tragica fatalità, ma non vi mancano atteggiamenti di dolce lirismo». Con espressioni potenti, con armonie e con melodie ricche di pathos, la *Sinfonia* si articola nelle seguenti parti: Sostenuto assai, allegro ma non troppo - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio espressivo - Allegro molto vivace.



Ernesto Gordini dirige l'opera «I due baroni di Roccazzurra» di Cimarosa in onda sabato 1° settembre alle 20,10 sul Secondo

Previtali-Carmirelli-Baldovino

Domenica 26 agosto, ore 18,15, Nazionale

Fernando Previtali dirige la *Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta»* di Franz Schubert, così indicata perché l'autore ce ne ha lasciata solo i primi due movimenti «Allegro moderato» e «Andante con moto». Parecchi compositori, tra cui Niels W. Gade e Felix Weingartner, tentarono di aggiungere al lavoro uno «Scherzo» in modo da renderlo, secondo le loro vedute, più completo. Ma fallirono l'assurdo tentativo. La *Sinfonia* non ha infatti necessità di aggiun-

te, poiché in soli due tempi dice già tutto quello che il maestro viennese aveva allora da esprimere, con una collana di motivi stupendi, dolci, orecchiabili. Del tema principale del secondo movimento, Otto Schumann scrisse: «E' come se la mano d'un fanciullo accarezasse il capo di un uomo affranto dal dolore». A Previtali si unirono la violinista Pina Carmirelli e il violoncellista Amedeo Baldovino per dare vita al *Concerto in la minore op. 102* per violino, violoncello e orchestra di Johannes Brahms. Si tratta di uno dei momenti più affascinanti dell'arte

strumentale dell'Amburghese, che lo aveva composto durante un soggiorno estivo a Thun, nel 1887. Peter Latham non giudicava di pari grandezza i tre tempi «Allegro», «Andante» e «Vivace non troppo»: «Il primo movimento, che si delinea dopo un declamato introduttivo, non riesce a riscaldarsi malgrado il suo lirico secondo tema (per altro di breve respiro). Ma il breve secondo tempo, con la sua rugiadosa freschezza e con la sua contenuta melodia, ci affascina. Un gioioso finale, con alcuni passaggi arditi per i solisti, completa il disegno».

A TUTTA BIRRA ... WUHRER

Si è svolto recentemente, presso l'Hotel West Garda di Padenghe, scelto per la stupenda cornice lacustre che lo circonda, un incontro di tutti i collaboratori commerciali della Società Wührer, produttrice della birra speciale Crystall. Questa riunione, a cui hanno partecipato il dott. Francesco Wührer, Presidente della Società, e il dott. Walter Wührer, Direttore Generale, è stata presieduta dal Direttore Commerciale dott. Giorgio Tomesani.

Nel suo intervento, seguito con vivo interesse da tutti i presenti, il dott. Tomesani ha commentato i positivi dati di vendita ottenuti durante il 1° semestre e ha poi illustrato ai presenti i programmi della Società per il 1974. Il convegno si è chiuso nel pomeriggio con l'intervento ed il saluto del Direttore Generale dott. Walter Wührer.



Nella foto: il Direttore Commerciale in un momento della riunione.

LA «CS & RB» fa il giro del mondo

Il 1° agosto è avvenuto a Loano il varo ufficiale della «CS & RB - Centro Studi e Ricerche Busnelli», unica barca italiana costruita espressamente per la prima regata velica intorno al mondo.

Il Centro Studi e Ricerche Busnelli di Misinto (Mi) ha collocato a bordo della barca una selezione di materiali e poltrone che, dopo le ricerche tecnologiche avanzate già effettuate dai «CS & RB» stesso, saranno sottoposti durante il percorso ad ulteriori collaudi, prove ed esperimenti.

La «CS & RB» prenderà il via da Portsmouth (Inghilterra) l'8 settembre e in otto mesi percorrerà 27.900 miglia (oltre 50.000 km) passando dai climi equatoriali a quelli polari.

BANDIERA GIALLA

CHI LAVORA E CHI RIPOSA

Che fanno di bello, e che programmi hanno per il futuro i grossi nomi della pop-music americana? A giudicare da una piccola indagine i cui risultati sono stati pubblicati da un settimanale specializzato inglese, non sono pochi quelli che battono la fiacca. I grandi lavoratori, insomma, nella pop-music statunitense non sono troppo numerosi, sia perché in un mercato discografico così vasto è bene non sprecarsi troppo, sia perché un artista che raggiunge il successo negli Stati Uniti guadagna in un baleno tanti di quei quattrini che, teoricamente, potrebbe permettersi di andare in pensione a 25 anni.

C'è, naturalmente, anche chi lavora sodo, ma c'è pure chi fa come David Bowie, che tempo addietro ha annunciato, durante un concerto a Londra, che non metterebbe mai più piede su un palcoscenico.

Bob Dylan, per esempio, da tre anni non incide più niente: il suo ultimo long-playing, *New morning*, è del 1970, e il più famoso folk-singer del mondo oggi alterna l'attività musicale (abbastanza ridotta) a quella di padre e di regista cinematografico.

Un altro illustre folk-singer, Leonard Cohen, ha smesso di cantare all'inizio del 1973. Preferisce scrivere racconti, romanzi e poesie: «Io non mi considero davvero un cantautore, anche se è come cantautore che ho avuto successo al principio», spiega. Anche James Taylor, leader della corrente del «new-rock» nato sulla West Coast americana, non dà troppi cenni di vita. Sposato da qualche mese con Carly Simon, non canta in pubblico da parecchio tempo. Pare che stia scrivendo le canzoni di un nuovo long-playing, che secondo qualcuno inciderà addirittura insieme alla moglie, ma nessuno sa quando saranno pronte. Carly, dopo l'enorme successo di *No secrets* (il 33 giri che comprendeva *You're so vain*), sta registrando un nuovo disco che uscirà in autunno, e pare che sia all'altezza del precedente.

Restando in tema di new-rock, anche Carole King, interprete e autrice del bellissimo LP *Tapestry*, è in crisi: i due dischi che hanno seguito *Tapestry*, e cioè *Music & Rhymes & reasons*, non hanno avuto molto successo, determinando in lei la decisione di non rimettersi al lavoro finché non avrà trovato quel soffio d'aria fresca che

cerca ormai da due anni.

Chi lavora molto è invece Bette Midler, detta «La divina miss M», il cui omonimo long-playing è andato molto bene. Bette è piena di offerte da parte di club e teatri, e anche se ne accetta poche, ogni suo show è un successo.

Quanto a Elvis Presley, l'ex re del rock sembra deciso a restare nel giro dei grandi locali di Las Vegas, frequentati da quel pubblico di mezza età che è lo stesso dei cantanti come Tom Jones. Negli ultimi tempi si era parlato spesso di un suo ritorno al pubblico giovane (avrebbe dovuto fare una lunga tournée che avrebbe toccato anche l'Europa, a cominciare dall'Inghilterra), ma poi non se n'è sentito dire più niente. Anche i suoi dischi ormai restano solo un paio di settimane in classifica e via.

Molte strade aperte per Neil Diamond, che continua a registrare il tutto esaurito a ogni concerto. Il suo nuovo long-playing sarà la colonna sonora del film tratto dal romanzo *Il gabbiano* Jonathan Livingston.

Buone prospettive pure per Stephen Stills e Neil Young. Stills, a quanto si dice in America, avrebbe sciolto il suo ultimo gruppo, i Manassas, e starebbe per riformare il celebre quartetto con Crosby, Nash e Young. Quest'ultimo, dopo il successo del 33 giri *Harvest*, ha continuato a lavorare attivamente.

Un altro nome assai noto, Harry Nilsson, è in un momento di calma: l'autore di *Without you* ha registrato tempo fa un long-playing con una serie di successi degli anni Trenta, e non pare che abbia in programma niente di nuovo se non una serie di apparizioni in televisione nelle quali presenterà tutto materiale già noto.

Sembra che sia in crisi anche l'ultima stella della pop-music statunitense, Donny Osmond: il leader degli Osmonds sta cambiando voce per via del fatto che non è più un bambino e si avvia verso i vent'anni. Qualcuno sostiene che entro il 1974 dovrà smettere di fare il solista e tornare «nel coro».

Renzo Arbore

I dischi più venduti

In Italia

- 1) *Pazza idea* - Patty Pravo (RCA)
- 2) *Perché ti amo* - I Camaleonti (CBS)
- 3) *Sempre* - Gabriella Ferri (RCA)
- 4) *Minuetto* - Mia Martini (Ricordi)
- 5) *My love* - Paul McCartney (Apple)
- 6) *Daniel* - Elton John (Ricordi)
- 7) *Io domani* - Marcella (CGD)
- 8) *Io e te per altri giorni* - I Pooh (CBS)
- 9) *Amore bello* - Claudio Baglioni (RCA)
- 10) *Crocodile rock* - Elton John (Ricordi)

(Secondo la «Hit Parade» del 17 agosto 1973)

Negli Stati Uniti

- 1) *Touch me in the morning* - Diana Ross (Motown)
- 2) *Live and let die* - Paul McCartney (Apple)
- 3) *The morning after* - Maureen McGovern (20th Century)
- 4) *Get down* - Gilbert O'Sullivan (Mam)
- 5) *Brother Louie* - Stories (Kamasutra)
- 6) *Let's get it on* - Marvin Gaye (Tamla)
- 7) *Yesterday once more* - Carpenters (A&M)
- 8) *Smoke on the water* - Deep Purple (Warner Bros.)
- 9) *I believe in you* - Johnny Taylor (Stax)
- 10) *Feeling stronger every day* - Chicago (Columbia)

In Inghilterra

- 1) *I'm the leader of the gang* - Gary Glitter (Bell)
- 2) *Alright, Alright, Alright* - Mungo Jerry (Dawn)
- 3) *Welcome home* - Peters and Lee (Philips)
- 4) *Yesterday once more* - Carpenters (A&M)
- 5) *Life on Mars* - David Bowie (RCA)
- 6) *Goin' home* - Osmonds (MGM)
- 7) *48 crash* - Suzie Quatro (Rak)
- 8) *Spanish eyes* - Al Martino (Capitol)
- 9) *Randy* - Blue Mink (Emi)
- 10) *Bad bad boy* - Nazareth (Mooncrest)

In Francia

- 1) *Maladie d'amour* - Michel Sardou (Philips)
- 2) *Vado via* - Drupry (RCA)
- 3) *J'ai un problème* - Halliday & Sylvie (Philips)
- 4) *Nous irons à Véronne* - Charles Aznavour (Barclay)
- 5) *Je viens dîner ce soir* - Claude François (Fleche)
- 6) *Rimbaud chanterait* - Michel Delpech (Barclay)
- 7) *Emmène-moi demain avec toi* - Mireille Mathieu (Barclay)
- 8) *Adam et Eve* - Sheila (Carrère)
- 9) *Daniel* - Elton John (DJM)
- 10) *I love you because* - Michel Polnareff (AZ)

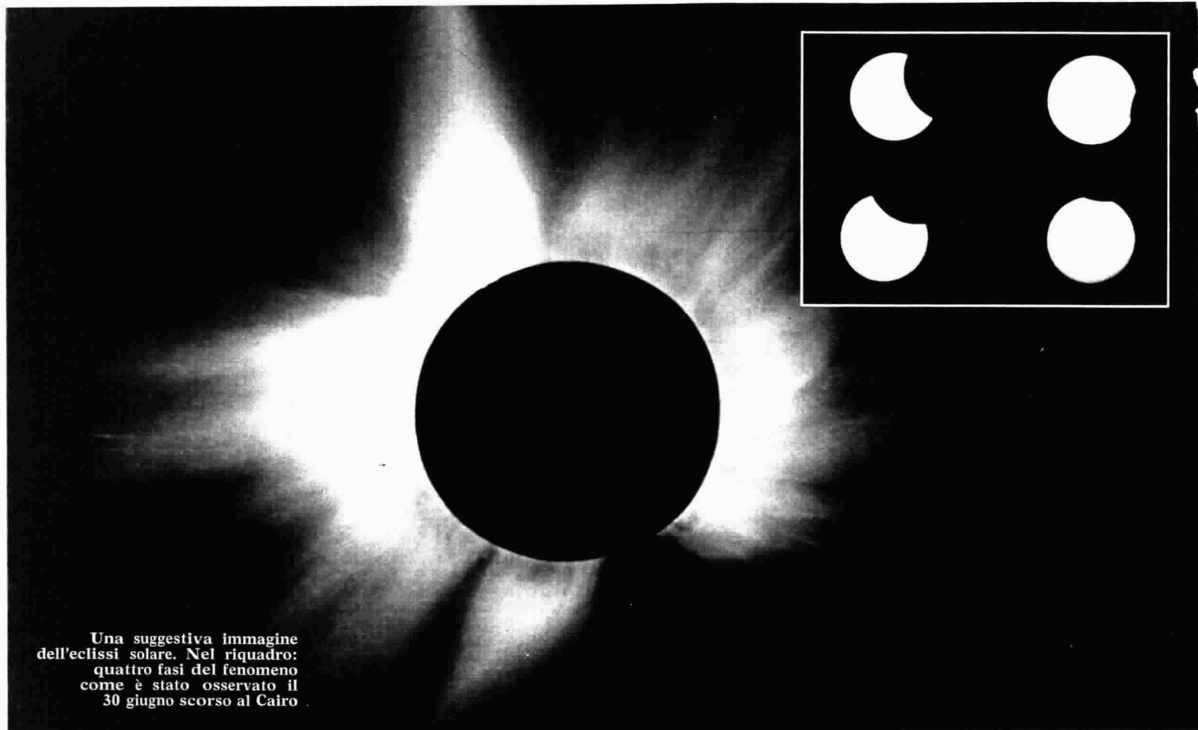


voglia di gelato

voglia di...

Torna, di sera,
una edizione aggiornata
di «In viaggio tra
le stelle»

L'astronomo visto dai telespettatori



Una suggestiva immagine
dell'eclissi solare. Nel riquadro:
quattro fasi del fenomeno
come è stato osservato il
30 giugno scorso al Cairo

di Giorgio Albani

Roma, agosto

Verso le ore 13 del 30 giugno scorso milioni d'italiani erano a testa in su, muniti di lastre affumicate per «spiare» l'eclissi di 7 minuti e 4 secondi, un fenomeno che, in così ampie proporzioni, non si ripeterà più prima dell'anno 2150. Per la verità si è visto poco (la zona di massima visibilità si trovava nell'Africa Nord-equatoriale), ma l'esercito di «astronomi dilettanti» non ha disarmato arraggiandosi con cannocchiali di ogni tipo e dimensione, in mancanza di potenti telescopi. Anche l'Italia, infatti, ha registrato il suo bravo boom astronomico e mentre le speculazioni celesti erano una volta appannaggio di pochi studiosi e di alcuni «patiti», oggi la passione per lo studio delle galassie si è diffusa soprattutto tra i giovanissimi.

Sembra, tuttavia, che gli italiani abbiano dell'astronomo un'immagine stereotipata. Da un'indagine condotta dal Servizio Opinioni della RAI in occasione della messa in onda della serie *In viaggio tra le stelle* (trasmessa lo scorso anno in dieci puntate per la TV dei ragazzi e ora ripresentata da domenica 26 agosto in cinque puntate) lo studioso di astronomia è considerato dagli intervistati un tipo «molto intelligente, ma poco allegro, piuttosto severo, superbo, poco socie-

«Molto intelligente, ma poco allegro e piuttosto superbo»: questa immagine, emersa da un sondaggio del Servizio Opinioni, si è sensibilmente modificata dopo la prima trasmissione del ciclo dedicato alle più recenti ricerche cosmiche

vole e portato a vivere chiuso in un mondo isolato». Questa immagine tuttavia sembra si sia sensibilmente modificata dopo la visione del programma.

Qualche mese fa in due salette di proiezione dei Centri televisivi di Roma e Milano un pubblico di adulti fu invitato a visionare *In viaggio tra le stelle* e a riferire le proprie impressioni su un questionario. Novantasei persone su cento definirono la trasmissione adatta anche agli adulti: ed è questa la ragione che ne ha suggerito la replica nelle ore serali.

Il programma, curato da Mino E. Damato, si propone, attraverso le testimonianze di alcuni tra i più celebri studiosi del mondo, di fare il punto sui progressi verificatisi in questi ultimi anni nelle scienze astronomiche e, alla luce dei giudizi espres-

si dopo la prima trasmissione, ha ottenuto brillanti risultati divulgativi. Prima della trasmissione, infatti, soltanto il 19 per cento degli intervistati conosceva approssimativamente la distanza tra la Terra e il Sole e il 27 per cento sapeva che cosa è un solstizio. Invece la definizione di «galassia» e il nome del gas da cui è costituito il Sole erano noti ad un buon 60 per cento del pubblico-cavia. Ma che le galassie si muovono, allontanandosi sempre più le une dalle altre, era noto solo ad uno spettatore su quattro.

Una delle sequenze più spettacolari che hanno maggiormente impressionato gli spettatori è quella che andrà in onda proprio nella puntata di domenica 26 agosto: sono le immagini, simili ad una esplosione di fuochi artificiali, di una vera e propria pioggia

di galassie che, concentrate dapprima in un solo punto, si allontanano sempre più negli spazi celesti.

La prima puntata di *In viaggio tra le stelle* introduce lo spettatore ai quesiti di carattere generale che si pongono gli studiosi nell'osservazione cosmica (*Noi e l'universo*), la seconda (*Una stella chiamata Sole*) e una «scheda» dell'astro da cui dipende la nostra vita; da dove prende l'energia che irradia nello spazio? Com'è nato, quando morirà? La terza puntata (*Il pianeta del mistero*) è invece dedicata alla Luna e alle risposte che gli scienziati devono ancora dare sul nostro satellite. La quarta (*Quando muore una stella*) è il resoconto, ai limiti del fantascientifico, dell'estinzione di una stella avvenuta migliaia e migliaia di anni fa. La quinta ed ultima puntata (*Una palla di fuoco?*) offre infine un panorama sui più recenti studi delle galassie.

«L'astronomia ha attraversato negli ultimi dieci anni un periodo di enormi scoperte e cambiamenti nella nostra visione dell'universo», ha dichiarato alla troupe televisiva italiana il prof. Frank Drake, direttore del radiotelescopio di Arecibo, «ma nei prossimi dieci anni assisteremo ad altre scoperte altrettanto straordinarie di quelle di cui siamo stati testimoni».

In viaggio tra le stelle va in onda domenica 26 agosto alle ore 22,25 sul Secondo Programma televisivo.



Coppo Rica Algid

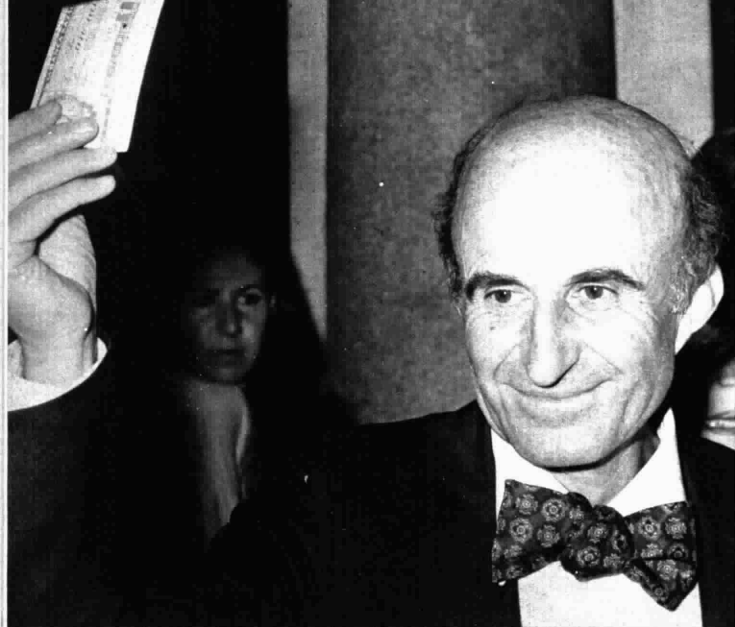
festa di sapori

Lasciati tentare da una
provocante Coppo Rica. Affonda
il cucchiaino nella montagna

di panna. Scopri il gusto ricco
dell'amarena. Goditi le ciliegie
candite a una a una. Che voglia!



Algid, voglia di gelato.



Momenti e personaggi dell'estate letteraria: qui sopra Manlio Cancogni subito dopo la vittoria al Premio Strega con il romanzo «Allegri, gioventù»;

Il gran finale dell

Cinque romanzi in gara a Venezia per l'assegnazione del Premio Campiello: la serata sarà ripresa dalle telecamere. Novità e conferme dell'annata editoriale. Una panoramica sulle altre principali manifestazioni, dal «Viareggio» al recente «Bancarella»

di P. Giorgio Martellini

Torino, agosto

1966: Alberto Mondadori annuncia il ritiro del suo gruppo dai premi letterari, definendoli «deprimente spettacolo». 1968: la contestazione tocca il «Viareggio», rifiutato da Italo Calvino con un laconico telegramma in cui si afferma senza reticenze che «l'epoca dei premi è conclusa». Attraverso gli anni le voci di accusa contro i riti mondano-culturali della lunga estate italiana diventano coro: e tuttavia quei riti si perpetuano con liturgie quasi immutabili e, per lo più, con gli stessi celebranti. Restano validi i dati curiosi di un libretto di Carlo Martini, un censimento secondo il quale in Italia si assegnano ogni anno qualche migliaio di premi, con un meccanismo che coinvolge decine di critici più o meno illustri e centinaia di autori.

«L'enorme proliferazione di que-

ste "fiere della vanità", dice Lorenzo Mondo, critico di un grande quotidiano torinese, «è un fatto tutto nostrano di provincialismo culturale. Si toglie credibilità anche alle poche manifestazioni di prestigio sulle quali non mi sento di sparare a zero. In un Paese di non-lettori come il nostro i premi di un certo livello possono ancora esser utili, infatti, perché destano attorno al libro l'interesse del pubblico più vasto. Non esistono in materia precise indagini di mercato, ma è indubbio che il premio fa vendere; lo dimostrano le "grandi manovre" degli editori tra primavera ed estate».

Da altri punti di vista, il sistema attuale si presta a non poche obiezioni. E' sterile continuare a premiare autori già affermati, le cui opere arrivano comunque al lettore medio attraverso i normali canali di informazione. Meglio sarebbe segnalare soltanto autori nuovi, indurli a cercarne altri, a cercare con impegno tra gli inediti validi apporti ad una narrativa che mai come que-

st'anno è apparsa povera di novità davvero stimolanti.

Il discorso è convalidato dai fatti: soltanto il «Campiello», che questa settimana si conclude davanti alle telecamere, ha portato alla ribalta due nomi in qualche modo estranei al «grande giro»: Carlo Sgorlon e Luigi Magnani, finalisti insieme con Cassola, Giorgio Saviane e Raffaele La Capria.

Giovane ancora ma non nuovo alle cronache letterarie — ricordiamo di lui *La poltrona*, *La notte del ragno mannaro* e *La luna color amethysta* — Sgorlon ha raggiunto con *Il trono di legno* una piena maturità espressiva. La sua storia, affascinante e ricca di suggestioni come un romanzo picaresco ma insieme densa di riferimenti alla condizione dell'uomo oggi, è scritta con un linguaggio piano e meditato, attento alle risonanze più segrete della parola. Non a caso Sgorlon ha ottenuto il più alto numero di preferenze dalla giuria dei letterati che ha selezionato i cinque finalisti. Lo scrittore friulano, se è lecito fare pronostici, è forse il più probabile candidato al «Supercampiello».

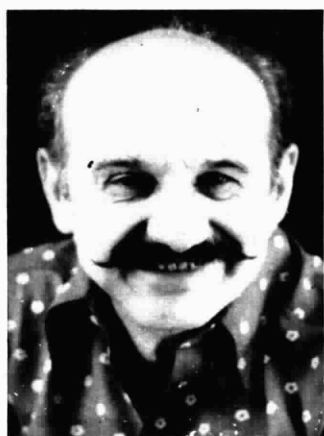
Caso davvero singolare è poi quello di Magnani, musicologo di fama che con *Il nipote di Beethoven* ha intessuto un «pastiche» letterario d'alta classe, un divertimento raffinato nel quale s'intrecciano realtà storica e invenzione fantastica. Ma gli altri nomi della «cinquina», a parte un Cassola secondo noi in tono minore, confermano l'attendibilità delle scelte del Premio veneziano: *Il mare verticale* di Giorgio Saviane è romanzo di sicura sensibilità e *Amore e Psiche* testimonia ancora una volta la sofferta voca-





centro Achille Campanile riceve il « Viareggio » per « Manuale di conversazione »; nell'altra foto, la prima riunione della giuria dei letterati al « Campiello »

estate letteraria



I cinque candidati alla vittoria finale nel « Campiello » 1973: sopra, da destra, Giorgio Saviane (« Il mare verticale »), Luigi Magnani (« Il nipote di Beethoven ») e Raffaele La Capria (« Amore e Psiche »); qui a fianco Carlo Cassola (« Monte Mario ») e, nell'altra pagina, Carlo Sgorlon (« Il trono di legno »)

zione elegiaca di Raffaele La Capria, uno scrittore per il quale l'impegno a indagare dolorosamente i grandi temi dell'esistere è inversamente proporzionale al numero delle opere pubblicate (è questo il terzo suo libro in vent'anni).

Ricordiamo brevemente il meccanismo del « Campiello »: i cinque libri finalisti vengono scelti fra le opere apparse nell'annata da una giuria di dodici letterati, e vincono il Premio Selezione Campiello di un milione e mezzo ciascuno. Una grande giuria di trecento lettori scelti a caso nelle diverse categorie sociali designa poi (quest'anno appunto il 1° settembre) il vincitore del « Supercampiello », due milioni e mezzo. La manifestazione, nata nel 1963, è promossa dall'Associazione degli industriali della provincia di Venezia.

Breve panoramica sugli altri principali appuntamenti letterari dell'estate che sta per finire. S'era cominciato a giugno con il « Viareggio », ormai ridimensionato rispetto a certe « bollenti » edizioni degli anni Cinquanta e Sessanta ma ancora ricco di prestigio. L'ha vinto Achille Campanile con *Manuale di conversazione*, a quarant'anni esatti da un'altra vittoria viareggina con *Canitena dall'angolo della strada*. « Una gentilezza, una prova di stima », ha detto lo scrittore commentando la scelta della giuria. A noi sembra piuttosto il riconoscimento forse alquanto tardivo (il *Manuale* non è tra le cose più riuscite di Campanile) dell'originalità di un autore tutto da riscoprire, specialmente se si ha riguardo alla bizzarra vena surreale del suo teatro.

A luglio il « mondano » per eccel-

lenza fra i premi italiani, lo « Strega »: quello attorno al quale si fa più frenetica la ridda delle chiacchiere, delle pressioni, dei favori da ricambiare e degli equilibri da mantenere.

Senza nulla voler togliere a Manlio Cancogni e alla sua curiosa favola *Allegri, gioventù*, forse non più che un divertimento intelligente, resta soprattutto nel pubblico il sospetto d'un « rito » per addetti ai lavori. Fino alla vigilia del resto il candidato numero uno era Piero Chiara con quel lungo racconto *Il pretore di Cuvio* che, pur ripetendo modi e atmosfere cari allo scrittore lombardo, è secondo noi tra le opere più convincenti dell'annata.

Infine il « Bancarella », assegnato agli inizi di agosto a Roberto Gervaso per *Cagliostro*. E' questo un premio particolare, che tocca ai libri meglio venduti secondo il giudizio di centocinquanta librai pontremolesi sparsi per l'Italia. In certo senso è dunque naturale che sia andato ad uno scrittore da anni impegnato — dapprima in coppia con Montanelli, ora da solo — nella divulgazione storica, con uno stile accattivante e, nel caso di questa biografia del famoso avventuriero, con una furba scelta di argomenti.

Ora non resta che aspettare l'inverno, quando sui libri premiati si potrà fare un discorso diverso, cifre alla mano; e vedere così se il pubblico avrà convalidato i giudizi dei critici-giurati. In qualche caso, non ci scommetteremmo davvero.

La serata conclusiva del Premio Campiello viene trasmessa sabato 1° settembre alle ore 22,15 sul Secondo Programma TV.

«Vado a vedere il mondo, capisco tutto e torno»: la sesta tappa del



Alle Hawaii tutto è accuratamente organizzato per ricevere i turisti: ecco un gruppo di donne nel «costume» tradizionale

Honolulu un Eden in scatola

Roma, agosto

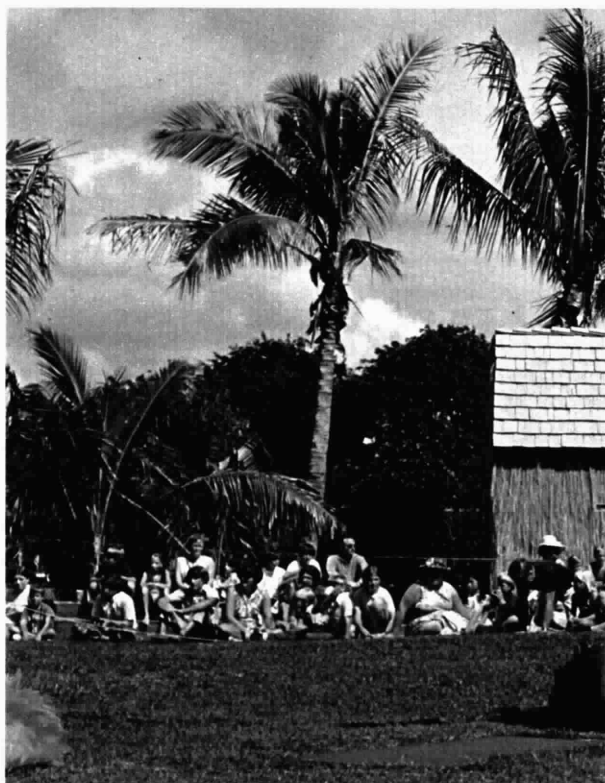
Da quando, nell'aprile del 1820, il rev. Hiram Bingham osservò sgomento dalla tolda del brigantino «Thaddeus» gli innocenti giochi degli indigeni delle Hawaii in costume adamitico, molto tempo è passato. Ed è capitato agli indigeni pressappoco quanto capitò in un certo periodo ad alcune statue in Italia: si è tentato di imporre loro la foglia di fico.

Ebbene, difficilmente oggi ad Honolulu ritrovereste il filone genuino delle antiche usanze. Aggiungetevi il contributo americano, che delle Hawaii hanno fatto il sacrario del loro turismo, e concluderete che, in questa terra dove vecchi americani corrono quasi per convincersi di essere dei novelli Faust, vigorosi e scattanti (salvo poi morire d'infarto), o giovanette invase dai fumetti pensano di poter soddisfare la sete d'avventura, gli hawaiani che si vedono nei villaggi sono degli interpreti di sé stessi. La perfezione statunitense organizza lo show per il turista, ed a livello industriale.

Ed è a Honolulu che giungono questa settimana i coniugi Lina e Gastone Cavallo, protagonisti di *Vado a vedere il mondo, capisco tutto e torno*.

La serie di otto telefilm diretta da Giorgio Moser giunge infatti alla sua sesta puntata. I coniugi Cavallo, milanesi, Lina (l'attrice Gitty Djama) e Gastone (l'attore Gino Pernice) hanno già visto Jaipur (India), Bangkok (Tailandia), la favolosa isola di Bali a est di Giava, Hong Kong e Tokio.

Nell'intento di illustrare in modo utile per il lettore il programma televisivo di Moser, il *Radiocorriere TV* pubblica di volta in volta un baedeker (illustrato dalla fotografia della spedizione Monika Zurcher), una guida breve alla città o al Paese-tappa della coppia di italiani in giro per il mondo (tutte le notizie utili per chi volesse domani visitare per proprio conto quella città o quel Paese) è un «diario», ovviamente immaginario, di lui e di lei, la coppia della trasmissione televisiva.



Il monumento ai caduti di Pearl Harbour, la grande base aeronavale americana che fu attaccata di sorpresa dai giapponesi il 7 dicembre 1941



Le Hawaii come sono in poche righe

Il Paese: le isole Hawaii furono scoperte da Cook nel 1778; quasi nel mezzo del Pacifico settentrionale con una superficie di 16.730 kmq, l'arcipelago comprende 8 grandi isole di natura vulcanica. Le Hawaii sono state annesse agli Stati Uniti nel 1898, ma solo nell'agosto del 1959 sono diventate uno Stato degli U.S.A. Sono rette da un governatore; organi legislativi un Senato e una Camera dei rappresentanti. Al Congresso degli Stati Uniti sono presenti con 2 senatori e 2 rappresentanti.

Popolazione: il capitano Cook nel 1778 valutò a circa 300.000 individui gli indigeni dell'arcipelago che erano dei polinesiani. Oggi le Hawaii contano circa 700.000 abitanti dei quali meno di 10.000 sono gli indigeni originari; per il resto figurano meticci, giapponesi, filippini, cinesi, portoricani, coreani e americani.

Clima: la temperatura media di Honolulu nei mesi caldi (agosto-settembre) è di circa 10°; nei mesi « freddi » (gennaio-febbraio) di 21°.

Come ci si arriva: in aereo da Roma con varie combinazioni che vanno da un massimo di 731.000

lire Roma-Honolulu e ritorno a un minimo di 328.000 per le cosiddette tariffe giovani. E' quindi necessario rivolgersi alla compagnia aerea preferita o alla propria agenzia di viaggio per tutti i dettagli.

Formalità richieste: passaporto per gli Stati Uniti munito del visto « non immigrant » che sarà rilasciato su richiesta dal Consolato avente giurisdizione sul luogo di residenza. E' inoltre richiesto il certificato internazionale di vaccinazione contro il vaiolo rilasciato a cura dell'ufficio provinciale d'igiene.

Valuta: dollaro U.S.A.

Lingua: inglese. L'inglese americanizzato.

Alberghi: alcuni nomi: Kahala Hilton dollari 34/58 più il 20 %; Sheraton Royal dollari 26/43 più 20 %; Waikiki dollari 21/35 più 20 %; Towers dollari 11/19 più 10 %.

Ristoranti: Captain's Galley, La Parisienne, Pagoda, Hawaiian Village. Un pasto costa tra i 4 e gli 8 dollari.

Locali notturni: Ducke Kahamoku, Tapa room, Queen surf.

Cibi: non trascurate il maialino di latte cucinato nella buca di brace coperta da foglie aromatiche e terra; le patate dolci americane e i bistecconi voluminosi che pagherete circa 500 lire. Gustate inoltre l'ottima frutta tropicale. Potrete bere i cocktails hawaiani. Chiedete pure l'insalata condita con salsa mille isole (panna di latte, spezie varie ed olio).

Acquisti: le famose camiciole di stoffa, il muumau (abito leggero lungo a fiori vivaci per le signore), cappelli di paglia e conchiglie.

Due aspetti del colore locale prefabbricato per i turisti: qui accanto, la cerimonia del re Kamehamea; nella foto sotto, una bella hawaiana insegna i segreti dell'« hula-hula » a un gruppo di americani in vacanza



Da visitare: il Sea Life Park, il parco acquatico con i famosi delfini addestrati, e dove c'è anche un balneatoio al quale hanno insegnato il salto della tigre. Ma se volete avere un'idea del vero colore hawaiano recatevi nell'isola Kauai, detta l'isola giardino per le sue vallate fiorite di ibischi, di orchidee e di altri meravigliosi fiori tropicali.

Sulla costa settentrionale potete spingervi fino alla baia di Hanalei divenuta famosa per la vecchia piantagione dove stato ambientato il film South Pacific. La costa meridionale di Kauai riserva spettacoli contrastanti come la vetta di Hanalei dalle roccie rosse che si stagliano sul verde della vegetazione; la valle Waimea dove per la prima volta il capitano Cook sbarcò nelle Hawaii; il canyon di Waimea con la sua gola iridata. Infine spingetevi in barca lungo il fiume per vedere la grotta dei pipistrelli, il vecchio tempio di Holo-Holo e le cascate di Opaekaa.

Prima di lasciare le Hawaii è di rito il pellegrinaggio a Pearl Harbor; ci arriverete con il famoso Ale-Ale Kai V, il più grande catamarano del mondo, costeggiando l'isola Ford e la spiaggia di Waikiki. Pearl Harbor, la più grande base navale americana del Pacifico settentrionale, conserva ancora i ricordi del violento attacco aereo giapponese che colse gli americani impreparati il 7 dicembre del 1941. Nella baia sono visibili i relitti delle corazzate « Utah » ed « Arizona » colate a picco.

I consigli di Giorgio Moser: è preferibile trattenerci poco ad Honolulu dove troppi americani credono di diventare dei novelli Tarzan, e spostarsi invece a Kauai oppure nell'isola Hawaii dove potrete ritrovare la vera provincia hawaiana. In barca poi cercate di fare il giro delle isole. A Kauai, fatevi pescare dal pesce che gli indigeni vi cuoceranno sulla spiaggia su sassi bollenti tra frasche aromatizzate. E per finire prendete lezioni di hula-hula. E' divertente e ne guadagnerete in espressione.

Salvatore Bianco



Gastone Cavallo (l'attore Gino Pernice) con una deliziosa « wahiné » su una spiaggia di Honolulu: una foto-ricordo dedicata agli amici milanesi

Il viaggio visto da lei e da lui

LINA

Oggi mi è arrivata una cartolina, di quelle lucide, formato gigante, con il palmeto baciato dalla luna piena e sotto *From the Tourist Board of Hawaii*. Dietro c'era scritto, a biro, « Un caro ricordo dal tuo kané ». La Beatrice, nel consegnarmela, ha chiesto subito, curiosa: « Ma era un cane ammaestrato, questo qui, che sa scrivere anche le cartoline? ». Altro che ammaestrato, povero il mio kané! Ammaestrato dalla civiltà, dai dollari, dai turisti. Ammaestrato come tutti, alle Hawaii, dove i pappagalli e persino i delfini sono sempre disposti a dar spettacolo, per il divertimento dei ricchi americani. Per chi va a Honolulu,

il divertimento è d'obbligo: e devi cominciare a divertirti appena scendi dall'aereo e ti portano in trionfo caricandoti di collane di fiori, poi continui a divertirti trascinata in allegre comitive di signore grasse che cantano e ballano tutte insieme l'hula-hula e ogni tanto ne vedi qualcuna che soccombe, tra un ancheggiamento e l'altro, soccorsa all'istante da infermieri attentissimi, poiché tra gli incerti del viaggio è compreso, appunto, l'infarto da gioia. Più tardi, scopri che le capanne di bambù sono prefabbricate, le cascate artificiali, i giardini rocciosi fatti su misura e che non ti trovi nel paradiso terrestre, come credevi, ma in uno scenario di cartapesta, con sfondo di grattacieli. Un paradiso terrestre in scatola, adeguato al mondo d'oggi. Questo non lo si scopre immediatamente, si capisce, perché uno che arriva ha l'occhio del turista e vede soltanto quel che gli fan veder. Ed è travolto dalla bellezza dei luoghi: è successo anche a me. Poi ho perso il Gastone, scappato dietro un gonnellino in foglie di banana, piuttosto grazioso, contenente una delle tante ragazzine locali messe a disposizione dei visitatori e che si chiamano « wahiné ». Ed è stato proprio cercando Gastone che ho incontrato il kané: ora so che « kané » è il corrispondente maschile di « wahiné », bullo prestante, spesato dall'Azienda di Soggiorno per intrattenere le turiste che hanno perso momentaneamente o definitivamente il proprio consorte. O che non lo hanno mai avuto. In altre parole, sono la trasposizione hawaiana del « missionario » siciliano. Soltanto che laggiù, con la scusa dei Trofici, ci sono cascata anch'io: e pensare che mi considero una dritta. Ma il kané era bello, aveva gli occhi a mandorla e il vestito bianco, e io ero molto sola. E in un'isola in cui tutti si divertono, sentirsi sola è terribile: per cui ho affermato la mano che mi teneva e siamo partiti insieme, alla ricerca del Gastone. Aveva cominciato a piacermi: diceva d'essere nipote dell'ex re e io, d'altronde, gli avevo detto d'essere una grande attrice italiana in vacanza. Perché no? Mi ha anche portata su un aereo da turismo a fare un giro che mi è costato 50 dollari di mancia al pilota; ma, lo sappiamo, i principi escono regolarmente senza un soldo in tasca. E proprio in quell'occasione la Bella Addormentata nel bosco ha avuto il suo brusco risveglio: il principe, in un momento di sincerità, mi confessava di non essere affatto un principe, ma uno dei tanti giovanotti locali, che vivono di turismo, anzi, di turiste. A quel punto mica potevo continuare a spacciarmi per un'attrice: e gli ho detto anch'io che, in realtà, ero una profumiera. Tuttavia questo kané l'ho trovato onesto, umano; mi è piaciuto al punto che l'ho seguito docilmente, verso un villaggio di false capanne, adibito alle coppie. E lì, chi ti andiamo a incontrare? Gastone e la sua wahiné: si vede che anche in quei frangenti i percorsi turistici sono gli stessi, fissati in precedenza dal Tourist Board. A volte, come nel nostro caso, il finale cambia. Ed è l'unico imprevisto che riserbi l'isola.

GASTONE

Oggi mi è arrivata una cartolina illustrata panoramica con distesa di palmiti e sotto *From the*

Tourist Board of Hawaii: sul retro, o meraviglia, poche righe piene di magia. « Un bacio dalla tua wahiné ». La mia wahiné, flessuosa come un giunco, con le chiome d'inchostro e gli occhi stellanti, chi se la dimentica più, la mia wahiné? E con lei mi è tornato alla memoria quel paradiso terrestre dove si balla tutto il giorno hula-hula, si canta, si va in giro vestiti di foglie di palmito e collane di fiori: Paese che Hawaii, usanze che trovi, come dico sempre, quando lo racconto. Non per nulla vengo considerato lo spiritoso del gruppo, il freddurista, meglio di Walter Chiari: soltanto la Lina non ride mai alle mie battute, forse perché non le capisce. Al contrario la wahiné rideva sempre: pure lei non capiva niente, però, se non altro rideva. A volte rideva persino un po' troppo, anche quando si trattava di cose serie: io però la scusavo, era per farmi piacere. D'altronde non si può pretendere troppo da una donna: che sia intelligente e bella, cioè. Lei, era bellissima. E mi ha fatto da guida in un modo straordinario: da solo (va bene che se non c'era la wahiné, ci sarebbe stata la Lina, ma non era la stessa cosa) non me la sarei mai cavata. Con lei, invece, è stato tutto facile: mi diceva sempre, per esempio, a chi si doveva dare la mancia e quanto, il che facilitava, ti toglie la paura di sbagliare o di essere, magari, imbrogliato. Poi, quando giri con una pratica dei luoghi, non fai la figura del turista: difatti mi ha portato a fare una gita in barca, costosa, ma bella, mi ha portato a visitare le boutiques locali, dove vendono i pareo che usano laggiù (gliene ho regalato uno, per riconoscenza). Poi a mangiare la pizza e quindi a mangiare la casata siciliana all'Hilton dove c'era il console italiano che cantava *O sole mio*. Dirò che a questo punto mi è sorto il dubbio che la dolce wahiné stesse menandomi per il naso: mi sembrava di essere in via Caracciolo. Poi ho capito che lei mi portava in questi luoghi per farmi piacere, in omaggio alla mia terra: le ragazze esotiche hanno sfumature che noi spesso neppure afferriamo, una tale delicatezza di sentimenti da farti sentire goffo come un elefante. La mia wahiné mi ha anche portato a vedere lo spettacolo dei pappagalli ammaestrati: un'attrazione locale. Ci sono pappagalli che sanno far le somme così rapidamente da lasciarti di stucco. Magari là, negli uffici, invece della calcolatrice usano il pappagallo. Alla fine, calata la sera, con una splendida luna (alle Hawaii c'è sempre la luna piena: è un'azione promozionale dell'Ente turismo) io mi avvio tenendo la flessuosa wahiné per la vita verso una capanna spersa nel folto dei palmiti: e lì chi trovo al braccio di un bullo tremendo, vestito di bianco dalla testa ai piedi come i gelatai napoletani? La Lina. Già, proprio lei, il mio Linin. La mia fedele e incorruttibile consorte che si avviava verso la stessa capanna cui eravamo diretti noi. E io che avrei messo la mano sul fuoco, per la Lina. Di quello che vuoi, ma i viaggi ti aprono gli occhi, ti fanno capire cose che, se fossi rimasto nella mia profumeria di corso Garibaldi, non mi avrebbero nemmeno sfiorato.

(a cura di Donata Gianeri)



Lina (Gitty Djamal) a passeggio per le strade della capitale hawaiana insieme con il suo kané, un falso principe stipendiato dall'Ente turismo

Vado a vedere il mondo, capisco tutto e torno 'va in onda martedì 28 agosto alle ore 22,15 sul Secondo TV.

Alla televisione «Seguirà una brillantissima farsa...»: Mario Scaccia riporta in scena un famoso personaggio di Petrolini in «Romani de Roma»

Un classico del «disconsacratore»



Due scene della farsa di Petrolini: qui sopra, Giusi Raspani Dandolo (Cencia) con Mario Scaccia (Archimede); nella foto in alto ancora Scaccia con Edoardo Sala (Paino). La regia è affidata a Piero Panza

di Salvatore Piscicelli

Roma, agosto

Sguaiato, scettico, disordinato, dispregiatore, ironico, crudele, quello che interessa Petrolini è di rovinare e mandare a male tutto quello che gli capita tra le mani, o meglio, tra le labbra. Quando Petrolini ha parlato su qualche cosa, su qualche sentimento, non c'è più niente da dire, tutto è rovinato e mandato a monte. E' un "disconsacratore" di primo ordine...». Con queste parole il critico Alberto Cecchi cercò di definire l'arte insolita e sconvolgente di Ettore Petrolini, mettendone in evidenza il tratto forse più caratteristico, la sua feroce volontà di negazione dei luoghi comuni e dei miti consolidati. «Disconsacratore»: una parola nuova per definire l'arte nuova di un attore che, nei primi decenni di questo secolo, mise letteralmente a soqquadro la scena teatrale italiana.

Attore per istinto prepotente, Petrolini era nato a Roma nel 1886 in un ambiente che poco aveva a che fare con il teatro. Suo padre faceva il fabbro, mentre il nonno materno faceva il falegname, e fu nella bottega di quest'ultimo che egli cominciò a guadagnarsi da vivere. Ma il teatro lo aveva nel sangue, né a fermarlo bastò l'opposizione della famiglia. Una volta, quand'era ancora ragazzo, si unì a un corteo di funerale assumendo un atteggiamento così cupo e sconsolato da essere scambiato per uno

della famiglia del morto. Questo episodio ci appare oggi come una specie di presagio e sintetizza abbastanza bene alcuni tratti della personalità di Petrolini.

In teatro esordì quando aveva soltanto quindici anni, nel granaio municipale di Campagnano vicino Roma, dove fu assunto come macchietista col nome di Ettore Loris. Da allora lavorò in molti caffè-concerto, a Roma e fuori, approdando anche al Padiglione Umberto di piazza Guglielmo Pepe che più tardi l'imprenditore Jovinelli doveva trasformare in un vero e proprio teatro. Erano gli anni dell'apprendistato, anni duri e allegrini nello stesso tempo, durante i quali Petrolini ebbe modo di mettere a punto molte delle sue macchiette e dei suoi sketches parodici, nel diretto incontro-scontro col l'esigente pubblico popolare che, come egli ricordava più tardi, «mangiava le fusaje (i lupini) e poi tirava le cocce (le bucce) sul parcoscenico al lume di certe lampene, che er fumo spanneva dappertutto un odore di bottega di friggitore». Come ha scritto il critico Sandro De Feo, «quel che sempre c'è stato poi in Petrolini di spavaldo, di provocatore e persino una certa ferocia, e non solo nei suoi rapporti col pubblico, anche quello più civile ed educato dei grandi teatri, ma nella natura stessa, nei modi della sua ispirazione di attore e di autore, deriva in gran parte da quella sua prima crudissima esperienza».

Ma il grande successo arrivò a Petrolini fuori di Roma, e precisamente durante la tournée che

Un classico del «disconsacratore»

egli intraprese nel 1907 nell'America Latina. Al suo ritorno, era finalmente maturo per raccogliere in patria i consensi non solo del grande pubblico ma anche dei critici, degli scrittori di teatro, degli intellettuali in genere, sconcertati dall'evidente «anomalia» del personaggio. Intanto egli avvertiva la esigenza di approdare al teatro di prosa vero e proprio. Lo fece nel primo dopoguerra, portando al successo numerose commedie di autori italiani e soprattutto interpretando i lavori che egli stesso andò componendo, da *Mustafà* a *Gastone*, da *Benedetto fra le donne* a *Chicchignola*.

L'ultima parte della sua carriera fu segnata dai grandi successi ottenuti all'estero, principalmente a Londra e Parigi. In quest'ultima città, nel tempio teatrale dei francesi, la Comédie-Française, interpretò il *Medico per forza* di Molière, osando reinventare un testo canonico. I consensi furono generali, e sancirono definitivamente la grandezza del suo genio teatrale. Morì nel 1936, stroncato da quel male che egli aveva scherzosamente chiamato «la signora Angina», quando aveva soltanto cinquanta anni.

Oggi si può dire che l'importanza di Petrolini va crescendo con gli anni. Egli seppe legarsi alla grande tradizione della commedia

dell'arte per reinventarla in termini di sensibilità moderna, mettendola al servizio di quell'opera di «disconsacrazione» che egli portò avanti cocciutamente fino alla fine. Nemmeno il linguaggio si salvò da quest'opera di devastazione. Egli lo sottopose alle più imprevedibili contorsioni fino a raggiungere l'assurdo puro: e con ciò egli rispecchiava, nel modo più radicale, l'epoca di crisi in cui visse.

Romano di nascita e di temperamento, Petrolini non volle mai passare per un attore dialettale; e tenne sempre anzi a distinguere il suo personalissimo teatro da quello romanesco tradizionale. Al quale tuttavia egli diede contributi notevoli, come la farsa *Romani de Roma* che questa settimana va in onda per il ciclo *Seguirà una brillantissima farsa...* Nella parte che fu di Petrolini si cala ora Mario Scaccia, romano anche lui, circondato da Giusi Raspani Dandolo, Carla Todero, Toni Ucci e Annamaria Chio. La regia è di Piero Panza, che ha al suo attivo un periodo di collaborazione con un altro irregolare del teatro italiano, e cioè Carmelo Bene.

Salvatore Piscicelli

Seguirà una brillantissima farsa...
va in onda martedì 28 agosto, alle
ore 21,15 sul Secondo Programma te-
levisivo.



Ancora da «Romani de Roma»: gli interpreti sono, da sinistra, Toni Ucci (Nicola), Annamaria Chio (Peppina), Siria Betti (Giggia), Mario Scaccia, Carla Todero e Pierpaola Bucchi

un secondo buono e sostanzioso





Qui a fianco: Mario Scaccia con Gastone Pescucci, che interpreta il personaggio di Burino. Nella foto sotto da sinistra, ancora Pescucci con Elio Bertolotti (Schizzamateria) e Edoardo Sala



CENTRAL

Ilaria Occhini e Giulio Bosetti nell'originale TV «Un attimo, meno ancora»

Vale davvero sacrificare tutto per la carriera?

La corsa disperata dell'uomo verso i traguardi del benessere e del successo in una vicenda scritta da Diego Fabbri e Dino Partesano, che ne è anche il regista

di Guido Guidi

Roma, agosto

Viviamo in un'epoca di "arrivi". Chi non "arriva" è perduto, è morto, anzi non è mai esistito. Ciascuno di noi brama di collocarsi al vertice della piramide sociale cui appartiene. Non più la silenziosità e la modestia del nostro lavoro quotidiano, ma il sinistro ed allucinante fragore delle ossa dei nostri simili stritolate dalle nostre mandibole», dice il regista Dino Partesano. La sostanza del suo *Un attimo, meno ancora* scritto insieme a Diego Fabbri è tutta qui: un problema pungente, acuto, angosciante.

Alla ambizione, al traguardo da raggiungere, un dirigente, anzi un manager può e deve sacrificare tutto dimenticando in vista di un obiettivo qualsiasi dimensione umana. «Cogliere», spiega Partesano, «un frammento di immagine tra le più tipiche ed inquietanti dell'uomo del nostro tempo è stato l'unico intendimento che mi ha guidato nel realizzare questa storia. Ho tentato cioè di sorprendere uno di noi nel momento in cui l'ambizione, sotto forma di carrierismo ad oltranza, di brama, di libidine di palpabili consistenti traguardi lo conduce non già ad una sana e doverosa e faticata realizzazione di sé ma ad uno stravolgimento totale di sé, sul filo della patologia sino al cannibalismo».

La storia raccontata da Dino Partesano, a metà tra il giallo e l'indagine psicologica, è quella dell'ingegner Saverio Monti che, vice direttore generale di una grande azienda, decide di passare alla società concorrente che gli offre la direzione. Il motivo di quello che potrebbe essere ritenuto un «tradimento» è che l'ingegner Monti, a sua volta, si sente tradito dall'azienda per la quale ha lavorato tutta la vita e che gli ha preferito un suo amico nella sistemazione al vertice.

La notte in cui si reca all'aeroporto di Fiumicino dove si incontra con il presidente della nuova azienda

per prendere gli ultimi accordi, l'ingegner Monti ha un incidente: urta contro qualcosa o qualcuno. Ma l'animo dell'ingegnere è troppo preso dalla decisione che gli consente di raggiungere un traguardo per cui ha sempre lottato che non perde molto tempo a controllare che cosa sia avvenuto. E' soltanto al ritorno che sua figlia si rende conto, controllando la macchina, che il padre può aver avuto un incidente. L'ingegner Monti si trova automaticamente al centro di un processo: la figlia lo accusa di avere perduto ogni dimensione umana nella sua corsa disperata al successo mentre la moglie gli rimane a fianco probabilmente perché soggiogata all'idea di dividere con lui il successo.

«Buon marito, padre premuroso l'ingegner Monti (interpretato da Giulio Bosetti) cerca di fornire la misura di sé nella conquista del maggior numero di cose commensurabili da cui pendono cartellini dai prezzi sempre vertiginosi», sottolinea Dino Partesano. «Monti vive per dare alla moglie, Elena (Ilaria Occhini), e ai figli, Barbara e Carlo (Ornella Grassi e Maurizio Ancidoni), ai colleghi, a tutto il mondo, insomma, una gigantografia, una gloriosa, una fiammeggiante, portentosa immagine di sé stesso».

Per una storia come questa esiste un pericolo: che il racconto morale tenda a diventare moralistico. «Sia da Fabbri che da me, nella mia duplice responsabilità di coautore del testo e di realizzatore, il trabocchetto non solo non è stato evitato, ma, paradossale che sembri, è stato cercato con una ostinazione che, ora francamente, mi pare un tantino sconsiderata, anche se sono state adottate delle cautele. Si è fatto ricorso, cioè, ai ferri del mestiere. Se questi poi sono stati usati a dovere l'unico a non saperlo dire sono io. Sostengo, infatti, che i registi di ogni dimensione, se proprio non riescono a sfuggire agli intervistatori, dovrebbero sempre parlare soltanto di sé: dove comperano le loro costose cravatte, come sono le loro famiglie, delle loro domestiche mulate, del loro gatto e mai delle loro opere. E' assai difficile, specie quando si è privi del senso del ridicolo,



Durante una pausa delle riprese, tre fra gli interpreti principali di «Un attimo, meno ancora»:
Ilaria Occhini, Giulio Bosetti e Ornella Grassi

parlare intorno a ciò che si intende fare e, più difficile ancora, parlare intorno a ciò che si è fatto, come e perché».

«Una cautela», aggiunge, Dino Partesano, «è stata messa in atto: conferire ai protagonisti, ai fatti, al loro accadere e al loro concatenarsi, alle singole psicologie e al loro in-

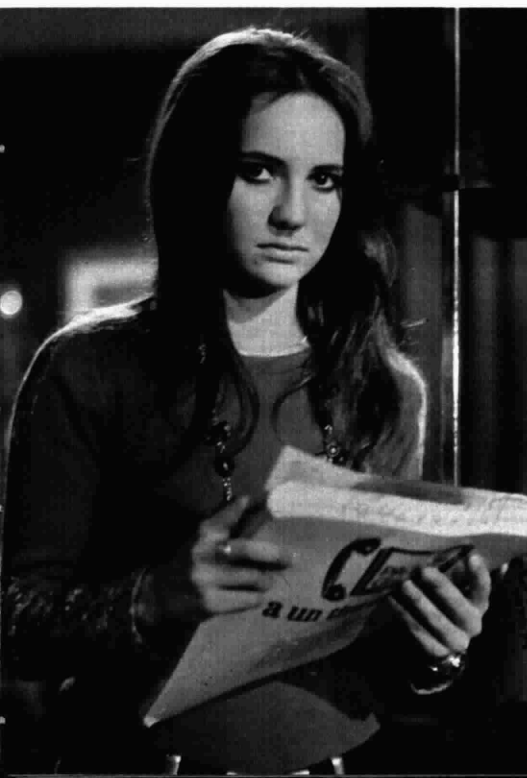
sieme, una luce, un taglio di ambiguità. L'ingegner Monti ha veramente investito un uomo? E' tipo in grado di compiere a freddo azioni riprovevoli? E se ha investito ed ucciso un uomo ne è in realtà consapevole? E la moglie, nel suo sollecito e caldo affiancarsi al marito, nel suo ansioso collaborare a sco-



L'ingegner Saverio Monti (Giulio Bosetti) e sua moglie Elena (Ilaria Occhini) accanto alla macchina che ha un ruolo rilevante nel meccanismo dell'originale televisivo. L'ingegnere ha davvero investito un uomo trascurando poi di portargli soccorso?

prive e a coprire, poi, una verità forse troppo costosa non si comporta come, alla fine, si comporterebbero il novantasette per cento delle bravi mogli italiane? Questa donna così tenera ha un suo risvolto di ferocia? Ammira o detesta il marito? Lo ama più come uomo che come manager vincente? A restare scoperta, direi denudata, nella sua freschezza e nell'incanto delle sue giovanili illusioni — che una certa morale corrente ritiene ingenua e fuori del tempo — è proprio Barbara. Alla fine di una intera nottata carica di tensione e di affanno sarà lei ad accusare il padre di avere sempre pensato più alla carriera, più a se stesso che agli altri. Esiste un altro pericolo: che il pubblico finisca con lo stare dalla parte dell'ingegner Monti. Saranno in molti ad approvare il suo comportamento, a sottoscrivere la sua personale legge della giungla: Barbara verrà considerata una rompiscatole e la madre un gioiello di virtù coniugali. Tutto questo avrebbe pure un significato: non incoraggiante, certo. Ma perché chiudere gli occhi?».

Un attimo, meno ancora va in onda martedì 28 agosto alle ore 21 sul Nazionale TV.



Altre due scene di «Un attimo, meno ancora». A sinistra, Ornella Grassi (Barbara): è lei, la figlia, a metter sotto accusa l'ingegner Monti, rimproverandogli d'aver sempre pensato soltanto alla carriera, d'aver trascurato tutto e tutti a vantaggio delle proprie ambizioni

Da questa settimana
la radio ripropone le più famose esecuzioni
del Quartetto Italiano

Suonano



Il Quartetto Italiano, costituito nel 1945: da sinistra i violinisti Paolo Borciani (Reggio Emilia, 1922) ed Elisa Pegreff (Genova, 1922); il violoncellista

**Così disse Toscanini
quando li ascoltò la prima
volta in America. Attraverso
le difficili forme
espressive per due violini,
viola e violoncello,
i maestri Paolo Borciani,
Elisa Pegreff, Piero Farulli
e Franco Rossi
ripercorrono ai microfoni
ventotto anni di esperienze
concertistiche: da Haydn,
Mozart e Beethoven
fino ai contemporanei**

di Luigi Fait

Roma, agosto

Diceva un critico che per allontanare definitivamente dalla musica un uomo digiuno di opere « serie », non dovremmo invitarlo a vedere i cavalli dell'*Aida* o l'esuberante vitalità di Rubinstein al pianoforte. Basterebbe trascinarlo in un buio auditorio dove si programmino quartetti per due violini, viola e violoncello. Esagerato, sì, ma non troppo.

Infatti, il quartetto, in quanto composizione per quattro strumenti (generalmente, se non si aggiungono altre indicazioni, s'intende per due violini, viola e violoncello; poi, per estensione, il nome è stato dato anche al complesso degli esecutori), se è la forma più elevata dalla se-

conda metà del Settecento in qua, ossia il modo di esprimersi più ricercato dei compositori, è, nel contempo, il genere d'arte sonora che richiede le maggiori attenzioni d'ascolto. Con esso si familiarizza di norma gli appassionati piuttosto maturi. Detto ciò, non credo che una persona giovane, intelligente, impegnata nella conoscenza delle forme più civili della musica, si rifiuti di prendere contatto con il quartetto. Oggi, più di ieri (allora, l'arte, spesso e volentieri, era semplice occasione di mondanità e di sollazzo esteriore), tali espressioni, tali repertori hanno il potere, appunto per la loro austerità, per la preziosità, per il discorso ricco di pensiero, di agganciare un pubblico sempre più vasto: quello stesso che gremisce le chiese, i chiostri, le sale quando, ad esempio, si svolgono a Roma i festival del clavicembalo, dell'organo o della chi-

tarra classica. Sono ragazzi in blue jeans, che agli accenti dei leggeri preferiscono l'arte seria. In essi si nota ancora un'eccezionale apertura verso le musiche meno moderne, meno allettanti, meno ovvie, quale il canto gregoriano, uscito purtroppo oggi dalle catacombe, dalle chiese, dai conventi; verso le origini del folklore; verso gli strumenti antichi.

La RAI, attraverso i suoi responsabili nel settore della musica classica, sicura altresì di interessare sia i giovani, sia i meno giovani proprio attraverso il quartetto, ha voluto programmare, a partire da questa settimana e per altre tre di seguito, un ciclo interamente dedicato, in questo senso, all'arte inconfondibile e — secondo la critica qualificata — insuperabile del Quartetto Italiano: nel suo genere uno dei complessi più noti in tutto il mondo e che, ad eccezione di qual-

come angeli



ranco Rossi (Venezia, 1921) e il violista Piero Farulli (Firenze, 1920)



Un altro complesso da camera famoso nel mondo: è il Quartetto Amadeus

I magnifici nove

Il Quartetto Italiano, costituitosi nell'immediato dopoguerra (1945), quando i suoi giovanissimi componenti si erano incontrati a Siena per i corsi di perfezionamento presso la Chigiana, avendo da poco compiuto i regolari studi di conservatorio, può dirsi il più celebre complesso da camera italiano, non solo dei nostri tempi, ma anche del passato. Poco prima di loro, si erano affermate alcune storiche formazioni straniere (Busch, Lener, Colish, Pro Arte, eccetera), che avevano detto una parola definitiva su che cosa si dovesse intendere per quartetto d'archi. Per le qualità esecutive figuravano in testa i tedeschi. Ora, i nostri, non solo possono tranquillamente gareggiare con loro o con i colleghi cecoslovacchi, ungheresi e inglesi, ma — secondo le critiche internazionali — sarebbero i primi.

Si devono comunque ricordare i nomi di almeno altri otto magnifici complessi che hanno contribuito in questi ultimi anni alla divulgazione del repertorio quartettistico:

Amadeus (Brainin, Nissel, Schidlof e Lovett)

Budapest (Roisman, Ortenberg, Kroyt e Schneider)

Juillart (Mann, Koff, Hillyer e Adam)

Koeckert (Koeckert, Buchner, Riedl e Herz)

Loewenguth (Loewenguth, Fueri, Roche e Basseux)

Parrenin (Parrenin, Charpentier, Collt e Penasson)

Praga (Novotny, Pribyl, Konicek e Simacek)

Vegh (Vegh, Zoeldy, Janser e Szabo)

che sommo solista del calibro di un Arturo Benedetti Michelangeli o di un Claudio Abbado, è tra quelli che tengono alto il nome del nostro Paese all'estero.

Nominati a uno a uno, i quattro componenti non fanno colpo: non vantano cioè, presso le grosse platee, l'alone divistico dei Menuhin o dei Rostropovich, anche se l'intenditore ne conosce a fondo le singole virtù interpretative oltre al mirabile affiatamento. Sono i violinisti Paolo Borciani, nato a Reggio Emilia nel 1922, ed Elisa Pegreffi, nata a Genova nel 1922; il violista Piero Farulli, che, nato a Firenze nel 1920, ha sostituito nel 1947 il collega veneziano Lionello Forzanti; infine il violoncellista Franco Rossi, nato a Venezia nel 1921. Quando si formò nel 1945, il complesso fu battezzato Nuovo Quartetto Italiano; e assunse il nome attuale soltanto nel 1951.

Per tale tipo di organico ad archi (i tedeschi lo chiamano «Streichquartett», i francesi «Quatuor à cordes» e gli inglesi «String quartet») è fiorita dai tempi di Haydn e di Mozart una copiosa e magnifica letteratura, di cui il Quartetto Italiano ci darà appunto un magistrale saggio nelle prossime settimane.

Due sono gli appuntamenti di questa settimana: il primo, giovedì 30 agosto alle ore 18,45 sul Terzo, si annuncia nel nome di Dvorák, con l'«Opera 96 in fa maggiore», conosciuta come «Quartetto americano», che il 12 gennaio 1894 ottenne a New York un successo pari a quello riscosso dalla «Sinfonia «Dal nuovo mondo» eseguita in quella città un mese prima. E' stupendo qui l'equilibrio dei motivi voluti dall'autore semplicemente attraverso quattro archi: temi che riflettono le impressioni avute dal ma-

stro durante il soggiorno americano (da ciò il titolo), ma che nello stesso tempo rievocano con spiccata nostalgia lo spirito della terra nativa, la Boemia.

E dopo Dvorák, si avrà, sabato 1° settembre alle ore 11 sul Terzo, il Claude Debussy del «Quartetto in sol minore op. 10, il lavoro con cui i nostri avevano debuttato a Siena ventotto anni fa e nel quale hanno occasione di porre in bella evidenza ogni loro risorsa tecnica e interpretativa. Non per nulla il critico Henri Gauthier-Villars considerava l'«Opera 10» piena di fascino e di originalità, ma terribilmente difficile.

Le prossime settimane gli incontri si intensificheranno e si avranno con i più significativi lavori di Haydn, Mozart, Beethoven, Schubert, Boccherini, Cherubini, Schumann, Brahms, Verdi, Ravel, Webern, Prokofiev e Malipiero: qua-

si a dimostrare che questa forma di dialogo in musica, ormai secolare, gode di notevoli simpatie anche presso i compositori della nostra epoca.

Sia che il Quartetto Italiano si accosti alle luminose eppure drammatiche battute mozartiane, sia che si incammini lungo i sentieri della più recente scuola viennese, lo fa con profonda partecipazione interiore e con un suono dalla dolcezza essenzialmente lirica. Ne restò colpito anche Toscanini quando, nel 1950, volle ascoltare i quattro maestri durante la loro prima tournée americana: «Suonano come angeli!».

Due sono questa settimana gli appuntamenti con il Quartetto Italiano: giovedì 30 agosto alle ore 18,45 e sabato 1° settembre alle 11 sul Terzo Programma radiofonico.

COME E QUANDO LA CAMICETTA

È anzitutto una questione di proporzioni. Di collo lungo che sostituisca la sciarpina annodata o la collana vistosa. Di braccia esili che facciano ondeggiare le maniche senza riempirle. Di vita sottile che accolga con naturalezza la cintura chiusa all'ultimo gancio e non consenta il minimo sospetto di cellulite dissimulata fra le morbidezze del blusante. Ma è anche una questione di tessuti. Preziosi, soprattutto; e un po' sofisticati. Come le sete pesanti a lavorazione jacquard con motivi di righe, bolli, quadri, losanghe creati dal contrasto lucido-opaco.

E naturalmente è una questione di gusto. Per i colori accesi come il rosso fuoco; attuali come l'albicocca; classici come il bianco. Per i particolari che fanno moda senza esagerazioni. Per l'eleganza non troppo vistosa e tuttavia impeccabile. Non è invece una questione di occasioni. Quest'autunno — e poi d'inverno — la camicetta sportivo-elegante si porterà ovunque, dal mattino alla sera, con la gonna, i pantaloni, il tailleur, il golfino, la pelliccia, accentuando appena il tono sportivo o quello elegante secondo le circostanze. I modelli pubblicati in questo servizio sono creazioni Guarnera.

cl.rs.



Due bluse di seta per sera: quella a sinistra



I due modelli hanno corpetto e polsi in seta unita, maniche e sciarpina lavorati a quadri jacquard



Ancora due camicette sportive caratterizza



la lavorata a bolli, l'altra invece a quadri



Due versioni sofisticate del blusotto sportivo: con cintura arricciata, e con la vita appena ripresa



la pieghettatura sul petto e maniche a righe



Motivi di losanghe (a sinistra) e di strisce diagonali (a destra) per le camicette dal taglio sportivo

LE NOSTRE PRATICHE

L'avvocato di tutti

Accordo

« Mia moglie, denunciata da una vicina per un alterco nato da continue provocazioni, fu condannata dal Pretore, ma si appellò al Tribunale. In attesa del giudizio del Tribunale, cedendo ai consigli del mio avvocato, firmai io stesso un accordo con la vicina, promettendole una somma di lire 300.000 in rate mensili, a titolo di risarcimento danni. Mia moglie però si rifiutò di accettare l'accordo da me fatto e più tardi il Tribunale l'assolse e condannò la vicina al pagamento delle spese processuali. Il mio avvocato vorrebbe ora che io mantenessi fede all'impegno preso di pagare la quota sopra descritta. Io invece mi rifiuto, anche perché la vicina fu venuta meno alle sue promesse, continuando nelle provocazioni che io ho regolarmente denunciato » (P. B. - Brescia).

A me sembra che il suo avvocato le abbia dato il consiglio migliore. A parte il fatto che non mi sembra che lei abbia descritto con completezza le vicende processuali, noto che l'accordo tra lei (che non era il diritto interessato) e la vicina fu relativo ad un « risarcimento di danni ». Dunque, debbo ritenere che, se anche sua moglie è stata assolta e la vicina condannata alle spese, danni vi siano stati e siano stati procurati alla vicina da sua moglie. Naturalmente, se, come successi la causa o le cause più precisamente, la mia risposta potrebbe anche essere diversa.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Invalidità

« Ho solo 39 anni, ma sono stato costretto, in seguito ad una lunga malattia e ad una operazione molto difficile, a fare domanda di pensione d'invalidità, perché le mie condizioni di salute non mi consentono di fare il lavoro di prima, cioè l'operaio saldatore. L'INPS mi riconoscerebbe invalido, ma pare che manchino dei contributi, soprattutto per gli ultimi mesi di malattia » (Lettore savonese).

E' probabile che l'INPS non le abbia accreditato figurativamente, non rendendoli così utili ai fini della concessione del trattamento d'invalidità, i periodi di malattia « invalidante », di quella malattia, cioè, per la quale lei ha chiesto di essere considerato invalido e come tale fruirci della relativa pensione. Occorre però tenere anche presente che il decreto n. 1827 del 1935 prevede il riconoscimento figurativo nell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei periodi di malattia tempestivamente accertata purché gli stessi periodi non eccedano, complessivamente, i dodici mesi in tutta la vita assicurativa.

Per quanto riguarda la prima ipotesi (mancato accreditamento dei periodi di malattia, perché la infermità era di natura invalidante) ci sono buone novità da segnalare. Il Consiglio di amministrazione dell'INPS, infatti, ha deliberato che il diritto all'accreditamento di contributi figurativi per periodi di malattia dev'essere riconosciuto agli interessati « indipendentemente dalla natura definitivamente invalidante o meno dell'infermità stessa ». La deliberazione è stata emanata nella seduta del 9 marzo 1973. Se è stato concesso il solo ostacolo alla concessione della pensione d'invalidità, la stessa dovrebbe venire con tutta probabilità accordata in seguito ad un ricorso che lei inoltrerà al comitato provinciale dell'INPS competente per territorio (nel suo caso, quello di Savona).

Giacomo de Jorio

L'esperto tributario

Dichiarazione di redditi

« Sono una maestra elementare in pensione dal 1° gennaio 1972; percepisco un assegno mensile di L. 202.605 netti. In aprile 1972 ho riscosso la buonsuscita per L. 8.426.267. Posseggo: a) la casa in cui abito (di essa sono proprietaria per un quarto); gli altri tre quarti sono di due sorelle. L'abitazione è ancora esente da tasse; b) un appartamento (comproprietaria una mia sorella) acquistato per il valore di L. 13.375.000. Per l'acquisto ho sborsato la metà: L. 6.687.500. Questo immobile è affittato per un canone mensile di L. 35.000. Profitto che devo dividere a metà con la sorella. Nella dichiarazione dei redditi (marzo 1972) ho dichiarato lo stipendio del 1971 più gli immobili. Pago, quest'anno, per un reddito di L. 1.860.000 più L. 180.000.

Ora chiedo: nella dichiarazione dei redditi (1973) devo menzionare anche la buonsuscita? Faccio presente che questa è stata quasi tutta assorbita per l'acquisto dell'appartamento e per la costruzione di una tomba di famiglia. Come provarlo? L'immobile (appartamento) era stato acquistato un anno prima, ma pagato dopo la buonsuscita. Posso produrre in tal senso una dichiarazione del venditore? E' possibile detrarre anche la spesa per la tomba? E' consigliabile accordarsi prima della denuncia redditi con l'Ufficio Imposte? » (E. D. V. - Fratta Polesine, Rovigo).

Nella dichiarazione dei redditi 1974 per il 1973, dovrà inserire, su di un mod. G a parte, la sola somma riguardante la indennità percepita. Su di essa dovrà pagare una parte di imposta, come determinare la cui percentuale verrà determinata, a parte, con criterio più benigno del normale trattamento.

Questo però vuol dire che per il resto la sua denuncia dei redditi dovrà essere compilata, come gli altri anni. Non ha importanza aver già investito la somma riscossa come indennità: essa era disponibile, salvo che per la parte spettante all'Eriero come imposta complementare.

Sebastiano Drago

AUDIO E VIDEO

il tecnico radio e tv

Sostituzioni

« Posseggo da circa due anni un piatto della Grundig modello PS4, che monta il cinescopio stereo Dual 1210 provvisto di testina di cristallo collegato ad un sintonizzatore, sempre della Grundig, mod. RTV 360 (frequenza 40-20000 Hz; potenza 2 x 10 W) con presa per equalizzatore-preamplificatore MV 3.a. Per la riproduzione sonora uso due box 206, ancora della Grundig (frequenza 50-20000 Hz; volume 6; 2 altoparlanti; potenza 15-20 W). Vorrei migliorare la musicalità del mio complesso ed eliminare, anche parzialmente, l'inevitabile fruscio di fondo, vorrei sapere se è consigliabile la sostituzione dell'attuale testina con una magnetica. Dovrei inoltre acquistare dei box migliori? » (Marco Zagolin - Milano).

Purtroppo se il fruscio di fondo è dovuto all'amplificatore (cosa abbastanza verosimile, dato che ella dovrà tenerlo ad un livello di volume abbastanza alto essendo la potenza d'uscita un po' scarsa rispetto alla cubatura dell'ambiente, non riteniamo ci sia altro da fare che impiegare un nuovo amplificatore. Prescindendo da questa considerazione, pensiamo tuttavia che la sostituzione della testina attuale con una magnetica non possa che migliorare la qualità della riproduzione. Pertanto, oltre all'adatto preamplificatore, le consigliamo la testina ADC 220 XE che risulta un giusto compromesso tra qualità (sia a pittura ellittica) e prezzo. Per quanto riguarda le casse acustiche, fermo restando l'impiego del suo sintonizzatore, non ci sentiamo di consigliare sostituzioni.

Riflessioni su un complesso

« Ho intenzione di acquistare un complesso stereo Hi-Fi di buona qualità e potenza e di non spendere molto. Ho però dei dubbi, sia sulla marca che mi è stata consigliata, poiché mi era finora sconosciuta, sia sulle caratteristiche tecniche del materiale che non mi sembrano eccellenti. Inoltre quali altoparlanti mi consiglia per la musica jazz e classica? » (Isacco Leventstein - Siena).

Riteniamo, tutto sommato, che le convenga orientarsi su prodotti di marche più conosciute, se non altro per ragioni di praticità nel caso avesse bisogno di assistenza tecnica per le eventuali riparazioni. Esaminando i cataloghi di note Case potrà trovare il migliore compromesso fra qualità e costi. Per quanto riguarda le casse acustiche, riprendendo quanto già abbiamo detto su queste pagine, esistono tipi che sono più « brillanti » a causa della costruzione derivata dal tipo « bass-reflex », e quindi ben si prestano ad ascolti di musica jazz, mentre altri tipi, che sfruttano il principio dello smorzamento delle risonanze, hanno un suono più morbido.

Enzo Castelli

MONDO NOTIZIE

Una settimana per i bambini

« La settimana nazionale del film per bambini » è stata organizzata da un'amministrazione comunale piena d'iniziativa, quella di La Bourboule, da un giornalista altrettanto dinamico, Robert Mallat, dal Centro francese del cinema per i bambini e i giovani, e dall'ORTF (in particolare dal Service de la Recherche e dal Service émissions pour la jeunesse). Il Figaro dedica un breve articolo a questa manifestazione che definisce « interessante e intelligente »; per una settimana, infatti, bambini e ragazzi sotto i quattordici anni hanno avuto a disposizione cinque sale di proiezione nelle quali sono stati mostrati cortometraggi e lungometraggi di tutto il mondo, programmi televisivi, cartoni animati. Le proiezioni erano in genere seguite da dibattiti. Ma la parte più nuova dell'iniziativa erano i cinque « atelier » dedicati ognuno a una tecnica audiovisiva (registrazione sonora, grafica, fotografia, cinema, registrazione video, magnetica). Sotto la guida di un « animatore » i bambini hanno realizzato brevi programmi utilizzando tecniche audiovisive libere e a volte molto elaborate.

TV a colori nella Germania Est

Proseguono i lavori per la diffusione del Secondo Programma a colori, dotato finora di nove trasmettitori e di alcuni ripetitori che servivano soprattutto Berlino, la Sassonia e le circoscrizioni di Magdeburgo, di Rostock e Schwerin. E' entrato in funzione un nuovo potente trasmettitore a Karl-Marx-Stadt che consentirà, unitamente ad altri miglioramenti tecnici, la ricezione del Secondo Programma, in bianco e nero e a colori, a un buon 65 per cento della popolazione. Le trasmissioni a colori sul Primo Programma sono tuttora in fase sperimentale e sono limitate ai trasmettitori di Dresda e Berlino Est: servono pertanto solo un quarto della popolazione.

Graham Hill e la sua auto

In un documentario della BBC, il famoso corridore automobilistico Graham Hill racconta la storia della sua nuova macchina da corsa, la Shadow. E' un programma — commenta il critico del Daily Telegraph — che aiuta a capire il fascino che le corse automobilistiche

esercitano sul pubblico, sui corridori stessi, sulle loro équipes. Infatti La Shadow di Graham Hill, questo documentario curioso e ricco di informazioni, invece di concentrarsi sulla corsa in se, esamina lo sviluppo di una macchina da corsa, dal momento della progettazione a quello in cui scende sulla pista. E' un quadro attento dell'intelligenza e dell'attenzione con cui i tecnici dedicano la loro vita allo sport: un lavoro duro, irto di problemi e frustrazioni, tutto teso alla speranza di creare la macchina perfetta. Il documentario, naturalmente, non idealizza il loro lavoro, ma tiene conto degli enormi allettamenti economici che lo sostengono, ed anche dell'elemento pericolo e sfida perché, come dice Graham Hill, « una macchina si porta come un vestito, come una parte di noi. Non siamo più esseri umani... solo un oggetto su quattro ruote ».

Assegnati i « Prix Suisse »

La giuria del Prix Suisse, messo in palio dalla Schweizerische Radio und Fernsehgesellschaft, ha assegnato i seguenti premi: per la categoria « Programmi musicali » a La morte di Enkidu, su musica di Armin Schreiber e testo di Alfred Goldmann, prodotto dalla radio della Svizzera tedesca; per la categoria « Opere drammatiche » a Sommario della noia di Peter Bichsel. Il premio speciale « Cinquant'anni di radio in Svizzera » è stato assegnato all'opera stereofonica Angela, un'evocazione allegorica di Jarry Varnel su musica di Achille Scotti. Alcuni di questi programmi (La morte di Enkidu e Sommario della noia), sono stati scelti per essere inviati al prossimo Premio Italia.

SECAM in Tunisia

Nel dicembre prossimo la televisione tunisina darà inizio alle trasmissioni a colori. Come informa il quotidiano La Presse, il ministero dell'Economia ha concesso alla CTE di El Athir la licenza per la produzione degli impianti necessari. L'industria è pronta a realizzare le apparecchiature e per la fine dell'anno sarà montato il primo trasmettitore a colori. Il sistema scelto è il SECAM francese: il pubblico tunisino potrà così vedere i programmi a colori della TV francese, sia in diretta che registrati. Attualmente le utenze della Radiotélévision Tunisienne ammontano a circa ottantamila unità.

DI MI COME SCRIVI

con questo foglio su

26 agosto '69 — Il desiderio di dominare e la necessità di affermarsi per togliersi dai limiti angusti che la opprimono, la rendono impaziente. Inoltre è perennemente tormentata dal desiderio di ciò che non ha. Non sa vivere sola e per questo è disposta a scendere a dei compromessi. In fondo vuol essere un po' più grande. Possiede una bella intelligenza che scappa talvolta con dei problemi inutili. Inoltre è egocentrica, poco diplomatica, facile agli entusiasmi. La direi molto adatta all'insegnamento anche se non ama le costrizioni dettate dagli orari. Potrebbe riuscire bene anche in un lavoro indipendente dove i suoi studi le servano soltanto come base culturale. A volte si intestardisce ingigantendo ed esaltando solamente ciò che non le riesce di avere e questo potrebbe danneggiarla non poco nella vita.

Lettere dello zingari rubrica

Zita C. — Introversa, ombrosa e tenace, lei è facile agli avvilitimenti e per questo si rifiuta alla lotta, in quanto si sente battuta ancora prima di incominciare a combattere. Ma di fronte agli eventi importanti della vita, allora dimostra la sua forza ed il suo buon senso. L'ambiente nel quale vive le dà qualche complesso, e una officina, anche piccola, la turba per molto tempo. È conservatrice, attenta a non perdere ciò che ha conquistato faticosamente e con un buon dominio sui propri nervi. Osserva la vita e, per orgoglio, cerca di raggiungere da sola le mete che si è prefissata. Non sempre mostra fino in fondo i suoi sentimenti ed, essendo sentimentale, si vergogna di manifestarli con qualche complimento.

delle mie sculture

Nadia B. — Immatura, ambiziosa e un po' presuntuosa, i suoi ideali si limitano alle parole che servono per esprimerli. È condizionata dall'educazione ricevuta e non si sente ancora interiormente libera per cui è piena di piccole paure e di incertezze al momento di fare una scelta. È timida, intelligente, un po' pigra, un po' pretenziosa. Talvolta ha delle impunture, per il bisogno di chiarire a se stessa alcuni punti oscuri. Le piace brillare ma non è comunicativa; la sua passionista e trattenuta dal timore e le occorre sicurezza per sentirsi più libera.

ricorda l'infanzia

Lucia M. - Bologna — Non la preoccupa la mancanza di memoria, con qualche cura tutto ritorna a posto. L'intelligenza non le manca e quindi seguiti gli studi. Lei è ambiziosa, indipendente ed ha bisogno di cultura per sentirsi superiore a molti altri ed avere accesso a quegli ambienti intellettuali che corrispondono bene alle sue esigenze interiori. Se non è serena e sicura della comprensione non le riesce di comunicare: da ciò molte delle sue ribellioni, a volte esagerate, che si tramutano in mutismi al momento meno opportuno. È buona e sensibile ma non ascolta i consigli, è orgogliosa, ha senso del dovere e tanta dignità.

un giurista del popolo

Nicoletta '59 — Il suo carattere è naturalmente ancora in formazione anche se, nella nostra ambizione, testardaggine, senso pratico e pigrizia sia nell'applicazione sia nella riflessione. È una osservatrice attenta ma spesso rifiuta ciò che non la interessa da vicino. È esclusiva e quasi gelosa di ciò che possiede e spesso diventa critica per sentire il parere altrui. È ancora infantile nelle sue distrazioni, un difetto da correggere senza perdere tempo. Lei deve raggiungere le sue mete e per questo bisogna smussare la prepotenza ed ascoltare i consigli per maturare meglio. Ha bisogno di costruire qualcosa di positivo per sentirsi indipendente. È simpatica, buona, affettuosa, ma cerchi di esserlo con tutti.

di grafologo

T.C. - 1952 — Ipersensibilità, generosità, bontà d'animo, forza nelle avversità, ma un po' meno quando ci sono di mezzo i sentimenti. Questi, i legami, salienti del suo carattere ai quali si aggiungono facilità alla comunicazione ed ai rimorsi, a volte esagerando, ed il bisogno di vivere in ambienti armoniosi. Di fronte alle ingiustizie può avere durezza improvvisa. Possiede molta fantasia che fortunatamente non rende vani gli sforzi di chi l'aiuta a superare le note quotidiane e le consente di vivere in un mondo suo. Sa essere deferente, senza sottomissione.

Dimmi come scrivi

Renato A. - Oslo — L'incostanza e la insicurezza di fondo del suo carattere sono accentuate dalla fase di formazione che sta attraversando, anche perché non ha ancora individuato un tipo di studi e di atteggiamenti che le consentano di inserirsi logicamente nella vita e nel lavoro. Per migliorare deve cercare di mantenere una linea costante anche nelle piccole cose quotidiane. Lei è insofferente alla monotonia ed alla disciplina: infatti, anche se ancora nebulosa, le sue idee sono molto vivaci. È testardo ma può diventare forte specialmente se smetterà di imitare, inconsapevolmente, le persone «arrivate». Lei tende a sottovalutare, e a conservare, e ad avere all'ordine, anche se per ora le sembra il contrario.

contare le foglie

G.M. - Bologna — Le sue ambizioni sono giuste anche se la sua intelligenza è un po' dispersiva. Lei alterna il dinamismo alla contemplazione ed ha un temperamento vivace che non sopporta di sentirsi imbrigliato anche se sa attendere con calma il raggiungimento della sua meta. È sensibile, con un buon temperamento artistico e pieno di buon gusto; è romantico e pur essendo socievole sa mantenersi libero interiormente. Sa superare da solo, per orgoglio, i momenti di abbattimento. Se non si disperderà in pericolose fantasie si formerà una personalità forte e dominante.

Maria Gardini

IL NATURALISTA

Criceto malato

«Due anni fa acquistammo un criceto, che per un certo tempo è vissuto in perfetta salute. L'estate scorsa, scoprimmo che l'animale presentava una ferita sotto la gola. Pensammo si trattasse di una ferita causata da qualche oggetto contundente, perciò la disinfettammo con acqua ossigenata. Nonostante ciò, dopo breve tempo gonfiò come un ascesso, si aprì e si richiuse nuovamente. Un giorno, mettendolo acqua ossigenata con una siringa nella ferita, scoprimmo che questa fuoriusciva nella cavità orale attraverso uno dei due denti incisivi. Il dente presentava una macchia nera che cerchiamo di raschiare via, ma senza risultato. Siccome i denti incisivi dei roditori crescono in continuazione pensammo che la carne sarebbe ben presto scomparsa. Invece permase ancora oggi e, in quanto all'ascesso, ora non si chiude neanche più e si infetta continuamente. Temiamo che ciò possa causare la morte dell'animale per setticemia. Che cosa mi consiglia di fare?» (Emilio Bona).

Nella sua lettera non è specificata la città di residenza, e quindi non so se lei ha modo di raggiungere veterinari specializzati in piccoli animali. Dai sintomi elencati nella lettera il mio consulente ritiene trattarsi di una infezione purulenta (cosa molto frequente nei criceti) del mascellare, con conseguente fistolizzazione. Circa le possibilità reali di terapia esse possono essere valutate esclusivamente con un'accurata visita del soggetto, cosa che non è ovviamente possibile fare per lettera. Occorre altresì tenere ben presenti le difficoltà di qualsiasi terapia in animali così piccoli e molto sensibili come i criceti. Per tutte queste considerazioni riteniamo piuttosto critica la situazione.

L.U.A.I.

«Rispondo al signor Guido Guidarino di Roma non ha indicato la nostra organizzazione, che più volte menzionata in trasmissioni radiofoniche, ha raccolto oltre ottocentomila adesioni. Le saremo grati se vorrà ricordare ai lettori anche l'U.A.I., tanto più che è l'unica associazione che si sta occupando e si occupa seriamente e costantemente di vivisezione. Con i più vivi ringraziamenti» (Unione Antivivisezionista Italiana - Roma).

Non intendo sottovalutare la benemerita associazione; e per la precisione, non ho nominato l'U.A.I., perché nella risposta si parlava esclusivamente di ecologia.

Angelo Boglione

L'OROSCOPO

ARIE

Riappacificazione dopo alterne vicende di incomprensione. È necessario distarsi dalle persone oziose e pedissequi. Contrasto di più gli interessi, e confidatevi di meno. Piccoli disturbi di breve durata. Giorni buoni: 26, 27 e 28.

TORO

Mutevolezza e leggerezza che la vertigine poco lo sviluppo positivo del settore sentimentale. Più audacia nelle vostre azioni. Gli astri tenderanno a imbrogliare le vostre iniziative. Valutate ogni vostra piccola cosa. Giorni favorevoli: 27, 29 e 30.

GEMELLI

Tentate ogni via d'uscita per i nervi saldi sulle posizioni acquistate in precedenza. Atmosfera affettiva limpida e serena verso fine settimana. Cautela e pazienza per giungere alle conclusioni che desiderate. Giorni ottimi: 27, 29 e 31.

CANCRO

Nel settore del lavoro regnerà il nervosismo, ma porterete a buon fine ogni impegno. Impiccatevi solamente dei fatti vostri e tutto andrà liscio come l'olio. Sarete disastri del programma stabilito. Giorni buoni: 29, 30 e 1.

LEONE

Il cammino sarà facilitato da chi vi ama e vi stima. Gli avvenimenti contribuiranno ad aumentare il vostro ottimismo e la possibilità di incrementare le entrate finanziarie. Non sottovalutate le piccole cose. Giorni propri: 26, 27 e 29.

VERGINE

È bene esternare di meno ciò che avete nel cuore. Più segretezza nei programmi amorosi. Molti interventi vorranno risultati a beneficio del lavoro e della posizione che occupate socialmente. Giorni dannici: 27, 28 e 30.

BILANCIA

Pensate di più ai vostri interessi. Gli amici saranno favorevoli. Ragionamenti e considerazioni che valuteranno la vostra persona. I progetti dovranno essere segreti. Fugite per un po' la compagnia del prossimo. Giorni fausti: 30, 31 e 1.

SCORPIONE

Esternate maggiormente i vostri sentimenti. Nulla minaccia l'equilibrio affettivo. Appoggi e stima dei superiori. Siate sempre più dinamici. Ponderate bene prima di condannare o di assolvere. Giorni favorevoli: 26, 29 e 30.

SAGITTARIO

Dinamismo e coraggio saranno potenziati, e riuscirete a passare in primo piano. Caduta di un avversario poco onesto. Mettete a tacere gli scrupoli esagerati. La saggezza sarà la virtù più utile. Giorni ottimi: 27, 28 e 29.

CAPRICORNO

Moderate la franchezza e la tendenza ai colpi di testa. Non avrete nulla da temere dalla salute, state bene e renderete parecchio. Eliminate l'invasione dei pettegolezzi. Incontrerete una persona dinamica e interessante. Giorni fausti: 28, 30 e 31.

ACQUARIO

Attività intensa. Dovrete spogliarvi di certi complessi per realizzare i vostri progetti. Siate aperti alle dimostrazioni esteriori. La vostra attesa sarà premiata. Datevi da fare per non perdere la felicità. Giorni d'azione: 29, 30 e 1.

PESCI

Più diplomazia e meno irruenza vi porteranno alla fortuna. Occhi aperti e mente vigile per non lasciarvi ingannare. Siate attenti ai collaboratori. Giorni buoni: 26, 28 e 30.

Tommaso Palamidessi

PIANTE E FIORI

Cocomeri

Le sarà molto grato se vorrà indicarci le regole per coltivare meloni ed angurie» (Carlo Contini - Veghera).

Per questa volta parleremo solo del cocomero, il quale esige una esposizione disadriana riparata dai venti e non eccessivamente umida. Il terreno deve essere fresco e ben fertilizzato con materia organica decomposta. Riguardo alla concimazione, il Tamaro, che fu gran maestro di orticoltura, consiglia come per tutte le cucurbitacee grande quantità di concime organico: 300 chili per ara di terriccio ben preparato con letame maturo e colatico. Si concima a buche, mescolando in ognuna, al terriccio questa miscela: Perfossato minerale grammi 40, gesso grammi 40, cenere grammi 50, solfato ammonico grammi 15. Occorre preparare il terreno profondamente in autunno e ripetere la lavorazione in aprile, dando i concimi chimici e preparando aiuole larghe 1,50. Si semina a gruppetti di 4-5 semi a 50-60 centimetri (meglio se in buchetta di diametro di circa 40 cm) che si ricoprono con buon terriccio letamato. Se il terreno è umido, invece di buche si fanno canali tronco-conici. Quando nascono le piante se ne lasciano due delle più robuste. Allorché le piantine sono alte 10 centimetri si cimano e si lasciano poi sviluppare 3 getti, che si stendono sul terreno con angolo di 120 gradi tra loro. Quando i tre rami mettono la quinta e la sesta foglia, dalle ascelle di queste nascono i rami secondari.

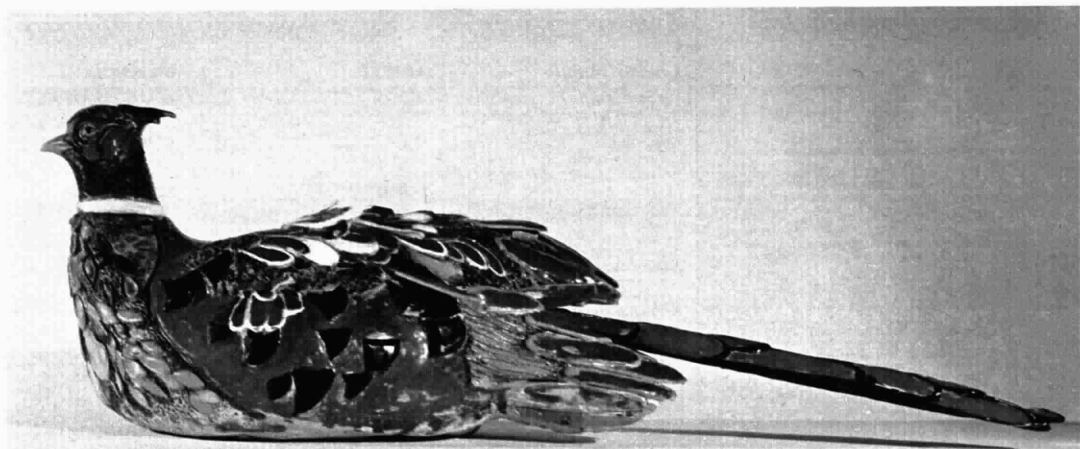
Si cima allora il getto principale, due foglie oltre i primi quattro tralci secondari. In questi si lascia spuntare un solo frutto. Se la stagione è troppo calda e secca, bisogna inondare il campo che si lascia così per una notte. Allorché i cocomeri hanno raggiunto il peso di 1 chili, circa, si radiziano, si prendono bella forma e maturano prima. Si raccoglie a fine agosto. Il frutto è maturo, quando il pericarpio è con le nocchie. In genere perché maturi decorrono 40 giorni dalla allegazione.

Fanciullaccia

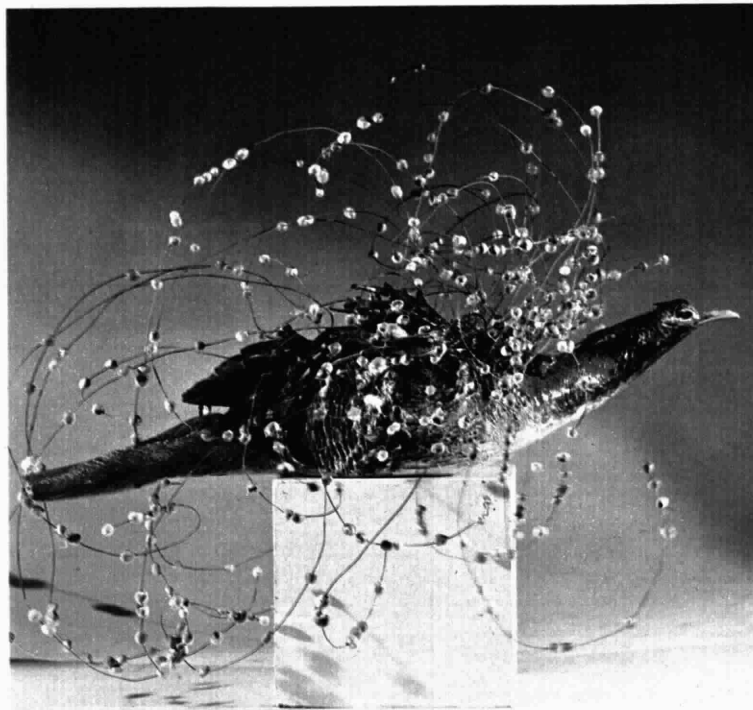
«Qual è il nome della pianta chiamata Fanciullaccia e come si può coltivare?» (Beatrice Orati - Venezia).

La Nigella Damascena detta Damigella ed anche Fanciullaccia, è originaria dell'Asia Minore e da noi cresce spontanea. È quindi una pianta rustica, alta circa 50 cm. foglie molto incise, fiori blu-rosa-violati o bianchi, provvisti di un calicetto di foglie dentate. I suoi fiori recano il consueto odore di lillà. In genere va seminata a dimora da marzo a maggio, poi si diradano le piante lasciandole in quadrato di circa 20 cm. circa. Finisce da luglio ad agosto. In commercio se ne trovano a fiore doppio quale la Miss Yekyll e la Alpreussen.

Giorgio Vertunni



Il tocco della fantasia



Mi spiace il termine « soprammobile » che si usa, genericamente, per definire un qualsiasi oggetto decorativo sistemato nella nostra casa. Mi sembra che il fatto di accomunare in una sola parola il portacenere, il pezzo di scavo, la scultura, il vaso firmato, svilisca il valore degli oggetti, ponendoli a livello di una semplice sovrastruttura. I mobili che compongono la nostra casa, sempre più stilizzati e schematizzati, tendono a spersonalizzare gli ambienti: e la vera nota di originalità può essere data dalla scelta dei pochi oggetti di gusto sicuro.

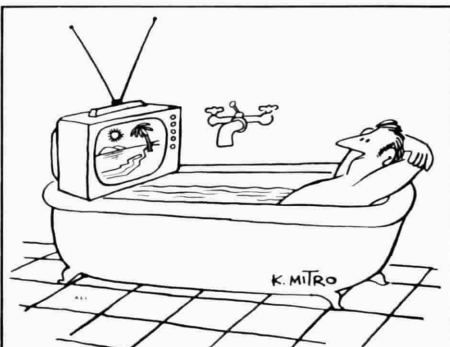
Questa premessa mi serve per presentare alcune sculture in ceramica, che sono, a mio giudizio, di gran gusto e squisitamente decorative. La scultrice Alagi Guerrini Rizzoli ha studiato la natura per reinventarla fantasticamente. I suoi fagiani in ceramica, in grandezza naturale con piumaggio variegato, sono le estatiche elaborazioni di un mondo irreali: e quell'altro fantastico uccello, che sembra spiccare il volo in un turbine di fili dorati e aggrovigliati, ripropone alla nostra mente l'« Araba Fenice », il favoloso uccello dei nostri ricordi scolastici.

Sono oggetti bellissimi, a mio parere: oggetti che collocati intelligentemente su un mobile, su un tavolo « fanno » l'ambiente, dandogli quel tocco di fantasia necessario a personalizzare una casa.

Achille Molteni

Uccello fantastico in ceramica e fili metallici. In alto, il fagiano in ceramica. (Fotografie W. Mori)

IN POLTRONA



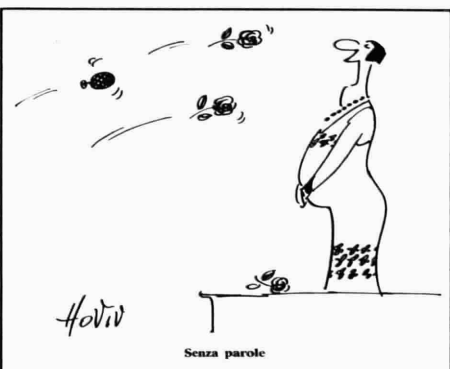
Senza parole



— Perché piangi? Non sei stata proprio tu a farli conoscere...?



— Sarà uno spasso! Arriviamogli dietro le spalle senza far rumore e diamogli un colpetto sulla schiena...



Senza parole



Collirio Stilla
combatte l'irritazione,
la stanchezza, l'arrossamento
dei tuoi occhi.

Rapidamente.

Collirio Stilla contiene una sostanza decongestionante, la tetraidrozolina, che agisce contro l'arrossamento, l'irritazione,

Collirio Stilla
contiene un vasocostrittore
decongestionante
particolarmente efficace.
Per questo dà un
solievo immediato.

la stanchezza degli occhi.
Poi, il blu di metilene:
un disinfettante
che non brucia
ben tollerato dall'occhio.

Al bisogno Collirio Stilla,
nei viaggi in auto,
quando vai a sciare,
quando leggi a lungo.



Occhi sani cioè belli cioè Stilla

Oggi insieme a O.P.
c'è anche O.P. Reserve

